UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2005-2006

00139 Roma – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@ups.urbe.it

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì	15,30-17,30
martedì e mercoledì	10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	10,00-12,30 14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	8,30-12,45 14,15-19,00

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore	9,00-13,00 15,00-18,00

Web: www.medialibro.com
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	872.90.1	
Rettore	872.90.244	rettore@ups.urbe.it
Segretario Generale	872.90.206	segretario@ups.urbe.it
Segreteria Generale	872.90.448	segreteria@ups.urbe.it
Facoltà di Teologia	872.90.297	teologia@ups.urbe.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	872.90.426	fse@ups.urbe.it
Facoltà di Filosofia	872.90.491	filosofia@ups.urbe.it
Facoltà di Diritto Canonico	872.90.639	diritto@ups.urbe.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	872.90.304	lettere@ups.urbe.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	872.90.331	fsc@ups.urbe.it
Biblioteca	872.90.402	biblioteca@ups.urbe.it
Editrice LAS	872.90.626	las@ups.urbe.it
Telefax	872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2005

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
   o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose,** in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:
Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA
Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
RETTORE MAGNIFICO:
Rev. D. MARIO TOSO
VICERETTORI:
Rev. D. RICCARDO TONELLI
Rev. D. CARLO NANNI

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI:
Rev. D. RICCARDO TONELLI
Rev. D. CARLO NANNI
DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:
Rev. D. GIORGIO ZEVINI
DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:
Sig. Prof. NATALE ZANNI
DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:
Rev. D. SCARIA THURUTHIYIL
DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:
Rev. D. SABINO ARDITO
DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:
Rev. D. MARIO MARITANO
DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:
Rev. D. TADEUSZ LEWICKI

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:
Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK
PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:
Rev. D. JUAN PICCA
ECONOMO:
Rev. D. ROQUE CELLA

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MARIO TOSO, Rettore.

Prof. D. RICCARDO TONELLI, Vicerettore e Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. CARLO NANNI, Vicerettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. Sig. NATALE ZANNI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. SCARIA THURUTHIYIL, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. SABINO ARDITO, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. TADEUSZ LEWICKI, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. ANTONIO ESCUDERO, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. GIUSEPPE ABBÀ, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. ANTONIO BARUFFA, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

D. ROQUE CELLA, Economo.

D. NICOLÒ SUFFI, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione
D. Riccardo Tonelli, *Pres. Del.*
D. Roque Cella
D. Tadeusz Lewicki
D. Adriano Alessi
D. Jarosław Rochowiak

Consiglio della Biblioteca
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Juan Picca, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Enrico dal Covolo
D. Markus J. Graulich
D. Ottorino Pasquato
D. Francesco Casella

Consiglio editoriale LAS
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Giuseppe Morante
D. Scaria Thuruthiyil
D. Markus Graulich
D. Mario Maritano
D. Tadeusz Lewicki
D. Nicolò Suffi
D. Roque Cella
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS
D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*
D. Giuseppe Morante, *Dir. com.*

Direzione *«Salesianum»*
D. Carlo Nanni, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Markus Graulich
D. Adriano Alessi
D. Remo Bracchi
D. Giuseppe Costa
D. Nicolò Suffi

Direzione
«Orientamenti Pedagogici»
D. Guglielmo Malizia
Sr. Caterina Cangià
D. Zelindo Trenti

Archivio Storico
D. Cosimo Semeraro, *Dir.*

Ufficio Sviluppo
e relazioni pubbliche
D. Mario Toso, *Pres.*
D. Roberto Giannatelli, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda
D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione "Borse di studio"
D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Roque Cella
D. Emiro Cepeda
D. Roberto Giannatelli
D. Giuseppe Morante
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria
D. Emiro Cepeda, *Coord.*
D. Mario Llanos
D. Ubaldo Montisci
D. Moral José Luis

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica
Carlotti Paolo
Castellano Antonio
Coffele Gianfranco
Escudero Antonio
Maffei Giuseppe
Plascencia José Luis
Musoni Aimable
Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale
García Jesús M., *Pro-Dir.*
Balderas R. Octavio
Giraudo Aldo
Krasoń Franciszek
Picca Juan
Semeraro Cosimo
Vicent Rafael
Wirth Morand
Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale
Cimosa Mario, *Dir.*
Anthony F. Vincent
Buzzetti Carlo
Gallo Luis
Moral José Luis
Palombella Massimo
Pollo Mario
Tonelli Riccardo
Venturi Gianfranco

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Casella Francesco, *Dir.*
Nanni Carlo
Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale
Comoglio Mario, *Dir.*
Cangià Caterina
Desbouts Cristian
Morante Giuseppe
Pellerey Michele
Zanni Natale

Istituto di Metodologia Pedagogica
Vito Orlando, *Dir.*
Llanos Mario
Macario Lorenzo
Roggia Giuseppe

Istituto di Catechetica
De Souza Cyril, *Dir.*
Bissoli Cesare
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Trenti Zelindo
Vallabaraj Jerome

Istituto di Psicologia
Arto Antonio, *Dir.*
Castellazzi Vittorio L.
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Fizzotti Eugenio
Formella Zbigniew
Gambini Paolo
Messana Cinzia

Istituto di Sociologia
Malizia Guglielmo, *Dir.*
Bajzek Jože
Mion Renato

Centro di Pedagogia della Comunicazione Sociale
Morante Giuseppe, *Dir.*
Montisci Ubaldo
Nanni Carlo

Centro di Consulenza Psicopedagogica
Macario Lorenzo, *Dir.*
Orlando Vito

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione
Maurizio Marin, *Dir.*
Alessi Adriano
Palumbieri Sabino
Mantovani Mauro
Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali e Politiche
Abbà Giuseppe, *Dir.*
Toso Mario

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico
Markus J. Graulich, *Dir.*

Interfacoltà

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati Interfacoltà
Cepeda Emiro
Orio Francesco
Rochowiak Jarosław
Ronco Albino
Tonelli Riccardo

Centro Studi Don Bosco
Giraudo Aldo, *Dir.*
Casella Francesco
Wirth Morand

Centro Servizi Informatici e Telematici
Tonelli Riccardo, *Pres. Del.*
Pasqualetti Fabio, *Coord.*
Bay Marco
Leung Paul
Prandini Ottavio
Rochowiak Jarosław

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione mediale

Nanni Carlo, *Coord.*
Bissoli Cesare
Cangià Caterina
Casella Francesco
Prellezo José Manuel
Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
Bajzek Jože
De Souza Cyril
Gambini Paolo
Llanos Mario
Orlando Vito
Vallabaraj Jerome
Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*
De Nitto Carla
Macario Lorenzo
Mion Renato
Montisci Ubaldo
Morante Giuseppe
Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Comoglio Mario, *Coord.*
Malizia Guglielmo
Sarti Silvano
Trenti Zelindo
Zanni Natale
Studente

Psicologia dell'Educazione

Gambini Paolo, *Coord.*
Arto Antonio
Castellazzi Vittorio L.
De Luca Maria Luisa
Fizzotti Eugenio
Formella Zbigniew
Messana Cinzia
Morante Giuseppe
Studente

Dottorato

Comoglio Mario, *Coord.*
Fizzotti Eugenio
Orlando Vito

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica
De Nitto Carla, *Dir.*
Arto Antonio
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Riccioli Emilio
Zanni Natale
Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa
Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Vallabaraj Jerome

Gruppo di Coordinamento interfacoltà

Commissione *"Formazione delle Vocazioni"*:
Toso Mario, *Coord.*
Bajzek Jože
Balderas Octavio
Roggia Giuseppe
Sodi Manlio
Zanni Natale
Zevini Giorgio

ISTITUTI AGGREGATI, AFFILIATI E SPONSORIZZATI

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»
Messina - Italia
Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College
Shillong - India
Preside: Prof. James POONTHURUTHIL, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44
E-mail: shtcpresident@sancharnet.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»
Bangalore - India
Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12
E-mail: dbkjc@blr.vsnl.net.in

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER
Caracas - Venezuela
Rettore: Prof. P. Juan Pablo PERON, SDB
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05
E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. **Centro Salesiano de Estudios Eclesiasticos «Martí-Codolar»**
   Barcelona - Spagna
   Preside: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB
   Ind.: Centre Teològic Salesià «Martí-Codolar»
   Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
   E-08035 Barcelona - SPAGNA
   Tel. (0034) 934.291.803 - Fax (0034) 934.208.817
   E-mail: iscr.codolar@salesians.info

2. **Studio Teologico Salesiano «Santi Pietro e Paolo»**
   Jerusalem - Israele
   Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB
   Ind.: Studio Teologico Salesiano «San Santi Pietro e Paolo»
   26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336
   91072 Jerusalem - ISRAELE
   Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72
   E-mail: studium@sdbratisbonne.com

3. **Instituto Teológico Salesiano**
   Guatemala - C.A.
   Preside: Prof. Mario FIANDRI, SDB
   Ind.: Instituto Teológico Salesiano
   20 Avenida 13-45, Zona 11
   01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.
   Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543
   E-mail: teologia@ufm.edu.gt

4. **Instituto Superior de Teología «Don Bosco»**
   Madrid - Spagna
   Preside: Prof. Eugenio ALBURQUERQUE, SDB
   Ind.: Instituto Superior de Teología «Don Bosco»
   Ronda Don Bosco, 5
   E-28044 Madrid - SPAGNA
   Tel. (0034-91) 508.77.40 - Fax (0034-91) 508.14.09
   E-mail: secistdb@salesianos-madrid.com

5. **Don Bosco Center of Studies**
   Manila - Filippine
   Preside: Prof. Renato de GUZMAN, SDB
   Ind.: Don Bosco Center of Studies
   P.O. Box 8206 C.P.O.
   1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE
   Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13
   E-mail: renedegz@yahoo.com

6. **Instituto Teológico Pio XI**
São Paulo - Brasile
Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB
Ind.: Instituto Teologico Pio XI
Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa
05060-001 São Paulo, SP - BRASILE
Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74
E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

7. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
Tlaquepaque, Jal. - Messico
Preside: Prof. Javier Ruiz GONZÁLEZ, SDB
Ind.: Instituto Teologico Salesiano
Tonalá 344 – Apdo. Postal 66
45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO
Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

8. **Institut de Theologie Saint François de Sales**
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

9. **Instituto Santo Tomás de Aquino**
Belo Horizonte - Brasile
Preside: Prof. Cleto CALIMAN, SDB
Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil
30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE
Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
E-mail: ista@task.com.br

10. **Instituto Superior de Estudios Teológicos "Cristo Buen Pastor" ISET**
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB
Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: secretariaiset@cesbaires.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. **Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**
   Barcelona - Spagna
   Director: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB
   Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
   E-08035 Barcelona - SPAGNA
   Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
   E-mail: iscr.codolar@sdbbcn.com

2. **Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**
   Messina - Italia
   Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
   Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
   98121 Messina - ITALIA
   Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20
   E-mail: master.bioetica@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
   Nasik - India
   Preside: Prof. Ashley MIRANDA, SDB
   Ind.: Salesian Institute of Philosophy
   Don Bosco Marg, College Road
   Nashik 422 005 - INDIA
   Tel. (0091-253) 258.07.35 – Fax (0091-253) 257.60.75
   E-mail: divyadan_nsk@sancharnet.in

2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
   Yaoundé - Camerun
   Directeur: Prof. P. Gabriel NDINGA BOUNDAR
   Ind.: B. P. 11628
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
   E-mail: icy.ucac-fph-ddcnk@camnet.cm

Istituti Filosofici Affiliati

1. **Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos**
   Benediktbeuern - Germania
   Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB
   Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
   Don-Bosco-Str. 1
   D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA
   Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249
   E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. **Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»**
   Los Teques - Venezuela
   Preside: Prof. Raúl BIORD CASTILLO, SDB
   Ind.: Filosofado Salesiano
   Avenida El Liceo - Apdo 43
   Los Teques 1201-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79
   E-mail: iusposal@cantv.net

3. **Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»**
   Nave (BS) - Italia
   Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
   Ind.: Istituto Salesiano
   Via S. Giovanni Bosco, 1
   25075 Nave (BS)
   Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
   E-mail: pzini@salesiani.it

4. **Salesian College the Retreat**
   Yercaud - India
   Preside: Prof. Amalraj SUSAI, SDB
   Ind.: The Retreat
   Yercaud 636.601 – INDIA
   Tel. (0091-4281) 222.238

5. **Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»**
   Santiago, La Florida - Cile
   Preside: Prof. Angel Merecado SEPÚLVEDA, SDB
   Ind.: Instituto Salesiano
   Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista
   La Florida – Santiago - CILE
   Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71
   E-mail: posnoviciado@latinmail.com

6. **Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»**
   Yaoundé - Camerun
   Recteur: Prof. P. Elie DELPLACE, CM
   Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
   Yaoundé - CAMERUN
   Tel. (00237) 223.75.31
   E-mail: eliedelplace@cenadi.cm

7. **Centre Saint-Augustin**
   Dakar-Fann - Sénégal
   Recteur: Prof. P. Bonaventura PEDEMONTE, Sch.P.
   Ind.: Villa Contigué au Village SOS
   B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL
   Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
   E-mail: dirstaugustin@arc.sn

8. **Instituto de Teologia para Religiosos** - ITER-FILOSOFIA
   Caracas - Venezuela
   Rettore: Prof. P. Pablo PERON, SDB
   Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
   Apdo 68865 - Altamira
   Caracas 1062-A - VENEZUELA
   Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. **Instituto Superior de Pastoral Catequetica de Chile "Catecheticum"**
   Santiago de Chile - Cile
   Preside: Prof. Enrique GARCÍA AHUMADA
   Ind.: Miguel Claro 337
   Santiago de Chile – CILE
   Tel. (0056-2) 235.98.79 - Fax (0056-2) 235.05.89
   E-mail: director@catecheticum.cl

2. **Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
   Venezia - Italia
   Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
   Ind.: Via dei Salesiani, 15
   30170 Venezia-Mestre - ITALIA
   Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
   E-mail: segretaria@isre.it; direzione@isre.it

Istituti Affiliati

1. **Scuola superiore di Formazione**
   Torino - Italia
   Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB
   Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22
   10155 TORINO - ITALIA
   Tel. 011.242.97.11 - Fax 011.242.97.99
   E-mail: info@rebanet.it

011 - 203562
011 - 2427193 fax

Istituti Sponsorizzati

1. **Scuola per Educatori Professionali "Don Bosco" - SEP**
   Firenze - Italia
   Direttore: Prof. Andrea BLANDI
   Ind.: Via Casamorata, 19
   50139 Firenze - ITALIA
   Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34
   E-mail: sepfi@tin.it

2. **Scuola per Educatori professionali**
   Istituto di Ricerca e Formazione "Progetto Uomo"
   della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT
   Viterbo - Italia
   Direttore: Prof. Nicolò PISANU
   Ind.: viale Fiume, 112
   01030 La Quercia VT - ITALIA
   Tel. 0761.322.700 – Fax 0761.321.326
   E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Istituti Sponsorizzati

1. **Instituto Superior de Comunicatión Social "Don Bosco"**
   Buenos Aires - Argentina
   Preside: Prof. José ELLERO, SDB
   Ind.: Yapeyú 197
   1202 Buenos Aires - ARGENTINA
   Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07
   E-mail: ellero@iscscosal.com.ar

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

10 ottobre 2005. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

21 ottobre 2005. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

21 dicembre 2005. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

13 gennaio 2006. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

24 febbraio 2006. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

24 febbraio 2006. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

24 febbraio 2006. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

24 aprile 2006. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

15 maggio 2006. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

4 settembre 2006. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti *(St 34; Ord 54)*

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari:* se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari:* se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso:*

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti:* coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE *(Ord 59)*

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE *(Ord 55)*

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base,* per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico:* Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale,* su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale,* fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità,* rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà *(Ord 55, § 3,1).*

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA *(Ord 58)*

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).
3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).
4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
5) *Piano di studio*, entro le scadenze stabilite.

N.B. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici *(NAp 25 § 2).*

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE *(Ord 58)*
(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà *(Ord 56 § 2,3)*;

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti *(St 80 § 2, Ord 141 § 2,1);*

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione *(Ord 216 § 1 e 242 § 2).*

3. Frequenza delle lezioni *(Ord 60 § 2)*

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio *(Ord 81)*

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami* delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.

3. Sulla scheda del «*Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio* di cui si intende dare l'esame.

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal

Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc. *(Ord 157; 187)*

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari,* come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie,* discipline affini o previste da qualche curricolo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi,* e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale.* Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2005-2006, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo - Baccalaureato:			
1°e 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
3° »	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
2° »	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.050,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 750,00		
4° Ist. Sup. Scienze Religiose:		1ª rata	2ª rata
Anno con Diploma	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno con Magistero	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
5° per i Centri aggregati e affiliati:			
1° ciclo (*Baccalaureato, Diplomatura)*	**Euro** 130,00		
2° ciclo (*Licenza, Licenciatura)*	**Euro** 150,00		
6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):			
Iscrizione	**Euro** 100,00		
Rilascio del diploma	**Euro** 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno di Licenza	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50
3° ciclo - Dottorato:			
All'iscrizione	**Euro** 1.050,00		
Alla consegna della Tesi	**Euro** 750,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione ..... **Euro** 26,00
Iscrizione ..... **Euro** 1.115,00
Partecipazione alle attività *(in 7 rate)* ..... **Euro** 1.911,00

5° per i Centri sponsorizzati:

Iscrizione annuale ..... **Euro** 100,00
Rilascio del diploma ..... **Euro** 100,00

Facoltà di Filosofia:

		1ª rata	*2ª rata*
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:			
1° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
2° »	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.050,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 750,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno ..... **Euro** 105,00
2° anno ..... **Euro** 130,00
2° ciclo ..... **Euro** 150,00

Facoltà di Diritto Canonico

		1ª rata	*2ª rata*
2° ciclo - Licenza:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno di Licenza	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.050,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 750,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo - Baccalaureato:			
1° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
2° »	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
2° »	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.050,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 750,00

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

		1ª rata	2ª rata
1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:			
1° e/o 2° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
tassa di laboratorio	**Euro** 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2° ciclo - Licenza:			
1° corso	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	**Euro** 1.245,00	622,50	622,50
tassa di laboratorio	**Euro** 1.100,00	550,00	550,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione ..... **Euro** 1.050,00
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione) **Euro** 550,00
Alla consegna della Tesi ..... **Euro** 750,00

Corsi di Diploma

		1ª rata	2ª rata
Anno senza diploma	**Euro** 1.115,00	557,50	557,50
Anno con diploma	**Euro** 1.165,00	582,50	582,50

Corsi di Lingue moderne ..... **Euro** 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione ..... **Euro** 25,00
Per ogni credito UPS (un ora di lezione) ..... **Euro** 30,00

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) ..... **Euro** 400,00
(semestrale) ..... **Euro** 200,00

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

- Fino a 15 giorni ..... **Euro** 10,00
- Fino a 30 giorni ..... **Euro** 25,00
- Oltre i 30 giorni ..... **Euro** 50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI ..... **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto ..... **Euro** 25,00
- di Baccalaureato ..... **Euro** 80,00
- di Licenza ..... **Euro** 100,00
- Nuova dissertazione scritta ..... **Euro** 130,00
- Nuova difesa ..... **Euro** 180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto ..... **Euro** 100,00
- di grado ..... **Euro** 150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (*di iscrizione e frequenza*) ..... **Euro** 3,00
- con voti parziali ..... **Euro** 10,00
- con voti di tutto il corso ..... **Euro** 18,00
- di grado ..... **Euro** 10,00
- con urgenza ..... **Euro** 5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: ..... **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo) ..... **Euro** 80,00
- di Dottorato ..... **Euro** 130,00
- di corsi vari ..... **Euro** 25,00
- di Qualificazione professionale ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Orientamento ..... **Euro** 100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia ..... **Euro** 100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS ..... **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: ..... **Euro** 2,00
- tessera mensile: ..... **Euro** 15,00
- tessera semestrale: ..... **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:
- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato:* media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) Baccalaureato: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame di baccalaureato (3), media dei corsi di 1° ciclo (17);

b) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: voto del Baccalaureato (5), media dei corsi di 2° ciclo (7), esercitazione scritta (6), difesa orale (2);

c) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: voto di Licenza (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) Baccalaureato (biennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1° ciclo (9);

b) Baccalaureato (triennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

c) Baccalaureato (triennale dopo quello biennale): media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) Baccalaureato: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) Licenza: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) Dottorato: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) Baccalaureato: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) Licenza: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) Dottorato: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale):* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);
b) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza:* media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);
b) *Dottorato:* media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici *(St 46; Ord 88)*

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza,* devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora.*

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze *(Ord 89)*

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass
	19	6.33	63	69.7	*(1 grade points)*
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	C. Good
CUM LAUDE	24	8	80	88	*(2 grade points)*
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	B. Very good
	28	9.33	93	102.7	*(3 grade points)*
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	A. Excellent *(4 grade points)*

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici:*

1. Nella Facoltà di Teologia:

a) Magistero in Scienze Religiose.

b) Baccalaureato in Teologia.

c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Teologia spirituale: Studi salesiani
3. Spiritualità.
3. Pastorale giovanile e Catechetica.
4. Pastorale biblica e liturgica.
5. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
6. Spiritualità (Aggr. Caracas).
7. Catechetica (Aggr. Messina).
8. Missiologia (Aggr. Shillong).
9. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).

d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:

1. Teologia dogmatica.
2. Spiritualità.
3. Pastorale giovanile e Catechetica.
4. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
5. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
6. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):

1. Pedagogia e Comunicazione sociale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):
1. Pedagogia e Comunicazione sociale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia.
Licenza in Psicologia.
Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:
a) Baccalaureato in Filosofia.
b) Licenza in Filosofia.
c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:
a) Licenza in Diritto Canonico.
b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:
a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:
a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem,* del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione:*

1. **Nella Facoltà di Teologia:**
   a) Spiritualità.
   b) Pastorale giovanile e Catechetica.
   c) Scienze Religiose.
   d) Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).
2. **Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:**
   a) Metodologia pedagogica.
   b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
   c) Psicologia.
   d) Pastorale giovanile e Catechetica.
   e) Specializzazione in Orientamento.
   f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
   g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.
3. **Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:**
   Scienze della Comunicazione Sociale.
4. **Nei Corsi annualmente approvati** dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.
5. **Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese**

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem,* della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Rettore

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari,* le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi *(Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).*

III. Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al n. II sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato *(Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 novembre 1964; n. 498, del 29 novembre 1965; n. 429 del 15 novembre 1966).*

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II e III è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni) *(Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).*

B) *Per gli Stati esteri:*

- o presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

- o presso i Consolati delle varie Nazioni, facendo prima vidimare presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

IV. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) «Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

N.B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale
Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - Tel. 06.872.90.448 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@ups.urbe.it

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:
TONELLI RICCARDO, SDB

BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

Segretario:
COFFELE GIANFRANCO, SDB

MARITANO MARIO, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
SODI MANLIO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Emeriti:
AMATO ANGELO, Eccellenza Rev.ma, SDB
CUVA ARMANDO, SDB
FARINA RAFFAELE, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
GAMBA GIUSEPPE G., SDB
GATTI GUIDO, SDB
HERIBAN JOZEF, SDB
JAVIERRE ORTAS ANTONIO M., E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB
MIDALI MARIO, SDB
PASQUATO OTTORINO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB

Docenti Straordinari:
ANTHONY-FRANCIS VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
VICENT RAFAEL, SDB
WIRTH MORAND, SDB

Docenti Aggiunti:
BALDERAS R. OCTAVIO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
MAFFEI GIUSEPPE, SDB
MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB (*Econ.*)
MUSONI AIMABLE, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
VENTURI GIANFRANCO, SDB

Docenti Invitati:
ARDITO SABINO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB
CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
DAL COVOLO ENRICO, SDB
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
MOTTO FRANCESCO, SDB
OLARTE JULIO HUMBERTO, SDB
ORSOLA GIANLUCA, LC
PALMESE ANTONIO, SDB
POLLO MARIO, LC
SCHEPENS JACQUES, SDB
STELLA PIETRO, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo,* istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato (Diploma) in Teologia.*

Il *2° ciclo,* di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia,* con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3° ciclo,* di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia.*

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).
- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso.*
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne,* oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

La Facoltà offre i seguenti bienni:

1) biennio di qualificazione in *Spiritualità*;
2) biennio di qualificazione in *Pastorale giovanile e Catechetica.*

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2).*

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore.

Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base
- tutti i corsi istituzionali – 175 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti
- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative
- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività foramtive
- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II– 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)
TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (2c – 3 ECTS)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)
TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (2c – 3 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)
LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c – 10 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS
TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)
TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (5c – 8 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS
DA0311. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
DA0411. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
DA0511. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 5 ECTS)

Seminari – 9 ECTS
Un seminario di Sacra Scrittura tra:
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
Un seminario di Teologia dogmatica tra:
TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
Seminario di sintesi teologica
TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti
Corsi complementari (3 ECTS) *uno tra:*

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

Attività integrative
Corsi ausiliari (6 ECTS)

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)
TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) *(opzionale)*
TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca.* Chi non avesse aquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)
LA0671. Nozioni di lingua latina (2c – 3 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano,* l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco.*

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA *(per gli studenti iscritti prima di ottobre 2005)*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio pri-

vilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, opzionali, ausiliari e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta.

12 Corsi fondamentali obbligatori (24c)
TA0120. Teologia biblica (2c)
TA0520. Ermenuetica biblica e Teologia dogmatica (2c)
TA0620. Ermeneutica patristica (2c)
TA0720. Teologia della storia (2c)
TA0920. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c)
TA1020. Problematiche della Cristologia contemporanea (2c)
TA1220. Ecclesiologia (2c)
TA1221. Ecumenismo (2c)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c)
TA1321. Introduzione alla storia dei dogmi (2c)
TA1322. Storia dei dogmi e della teologia (2c)
TA1420. Teologia sacramentaria oggi (2c)

8 Corsi opzionali (16c)
TA0130. Teologia biblica (2c)
TA0630. Patristica (2c)
TA0731. Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (2c)
TA0830. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (2c)
TA1030. Mistero di Dio (2c)
TA1130. Pneumatologia e Grazia (2c)
TA1131. Protologia ed Escatologia (2c)
TA1330. Storia dei dogmi e della Teologia (2c)
TA1331. Mariologia (Storia della pietà mariana) (2c)
TA1332. Mariologia orientale (2c)
TA1530. Introduzione alla Teologia orientale (2c)
TA1532. Liturgia e Sacramentaria (2c)
TA1832. Teologia morale (2c)

3 Seminari (9c)
TA0141. Seminario di Teologia biblica (3c)
TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (3c)
TA1041. Seminario di Cristologia (3c)
TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c)
TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c)
TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c)

TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c)
TA1841. Seminario di Teologia morale (3c)

Corsi ausiliari (obbligatori per chi non li ha fatti):
TA0270. Ebraico I (2c)
TA0370. Greco biblico (2c)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c)

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA *(per gli studenti iscritti da ottobre 2005)*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  12 corsi fondamentali – 46 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 24 ECTS
  3 seminari – 18 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programamte e controllate
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0270. Ebraico I
TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***12 Corsi fondamentali*** *(24c – 46 ECTS)*
TA0120. Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
TA0520. Ermenuetica biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
TA0620. Ermeneutica patristica (2c – 3 ECTS)
TA0720. Teologia della storia (2c– 3 ECTS)
TA0920. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3c – 5 ECTS)
TA1020. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1220. Ecclesiologia (2c – 3 ECTS)
TA1221. Ecumenismo (2c – 3 ECTS)
TA1320. Genesi dei dogmi mariani (3c – 5 ECTS)
TA1321. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
TA1322. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
TA1420. Teologia sacramentaria oggi (2c – 3 ECTS)

Attività caratterizzanti: ***8 Corsi speciali*** *(16c – 24 ECTS) da scegliere tra:*
TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
TA0731. CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (2c – 3 ECTS)
TA0830. CM di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (2c – 3 ECTS)
TA1030. CM di Mistero di Dio (2c – 3 ECTS)
TA1130. CM di Pneumatologia e Grazia (2c – 3 ECTS)
TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (2c – 3 ECTS)
TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (2c – 3 ECTS)
TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
TA1332. CM di Mariologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

3 Seminari (9c – 18ECTS) *da scegliere tra:*
TA0141. Seminario di Teologia biblica (3c – 6 ECTS)
TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 6 ECTS)
TA1041. Seminario di Cristologia (3c – 6 ECTS)
TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 6 ECTS)
TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 6 ECTS)
TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 6 ECTS)
TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 6 ECTS)
TA1841. Seminario di Teologia morale (3c – 6 ECTS)
un seminario può essere anche preso dalla programmazione degli altri Istituti della Facoltà (3c – 6 ECTS)

2. Licenza in Teologia Spirituale

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta.

8 Corsi fondamentali obbligatori (22c):
TA0220. Spiritualità biblica (3c)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c)
TA1920. Introduzione alla Teologia spirituale: epistemologia e interdisciplinarietà (3c)
TA1921. Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c)
TA2020. Spirito Santo, vita cristiana e vocazione (3c)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (3c)

4 Corsi speciali (9c), secondo il proprio piano privilegiato, a scelta tra i seguenti:

Spiritualità salesiana
TA2260. Don Bosco e spiritualità salesiana (3c)
TA2261. Storia dell'Opera salesiana (3c)
TA2262. Spiritualità di san Francesco di Sales (3c)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c)

Spiritualità giovanile
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c)
TA2160. Spiritualità giovanile (3c)
TA2420. Pastorale giovanile (3c)
TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c)

Spiritualità differenziata
TA0960. Il problema teologico della missione (3c)
TA1860. Spiritualità familiare (3c)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c)
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale (3c)

Corsi opzionali, almeno 4 (o equivalenti ad un minimo di 8c) tra i seguenti o tra i corsi speciali non inclusi nel proprio piano privilegiato:

TA0230. Spiritualità biblica I (2c)
TA0430. Spiritualità biblica II (2c)
TA0732. Storia della formazione presbiterale (2c)
TA0831. Storia delle forme di vita consacrata (2c)
TA0833. Ecdotica (2c)
TA1031. Spiritualità cristologica (2c)
TA1333. Spiritualità mariana (2c)
TA1531. Spiritualità delle Chiese dell'Oriente cristiano (2c)
TA1730. Teologia morale e spiritualità (2c)
TA1930. Teologia spirituale I (2c)
TA1931. Teologia spirituale II (2c)
TA2030. Teologia spirituale III (2c)
TA2031. Teologia spirituale IV (2c)
TA2032. Spiritualità nelle varie Religioni (2c)
TA2130. Direzione spirituale (2c)
TA2131. Spiritualità giovanile (2c)
TA2132. Spiritualità missionaria (2c)
TA2230. Spiritualità salesiana (2c)
TA2231. Spiritualità della Famiglia salesiana (2c)

3 seminari *oppure* **2 seminari e 1 tirocinio** a scelta tra i seguenti:

TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c)
TA0441. Seminario di Spiritualità biblica II (3c)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c)
TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c)
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c)
TA1540. Seminario di Spiritualità liturgica (3c)
TA1642. Seminario sulla Religiosità popolare (3c)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c)
TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c)
TA2140. Seminario di formazione spirituale (3c)
TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (3c)
TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (3c)
TA2242. Seminario di Missiologia (3c)

Corsi ausiliari (obbligatori per chi non li ha fatti precedentemente)
TA0370. Greco biblico (2c)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c)
TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (2c) *(per chi sceglie il piano privilegiato di spiritualità salesiana)*

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curricolo di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
  8 corsi speciali – 34 ECTS
  3 corsi opzionali – 9 ECTS
  2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
  un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***8 Corsi fondamentali*** *(22c – 36 ECTS)*
TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:
8 Corsi speciali *(21c - 34 ECTS)*
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)
TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali *(6c - 9 ECTS): a scelta tra i seguenti*
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
EA0523. Pedagogia salesiana (2c - 3 ECTS)

2 Seminari *o* ***1 seminario e 1 tirocinio*** *a scelta (6c - 10 ECTS)*
TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5c – 8 ECTS)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE
(per gli studenti iscritti da ottobre 2005)

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica.*

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curricolo implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà.

Il curricolo richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
  9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
  6 corsi speciali – 18 ECTS
  7 corsi opzionali – 23 ECTS
  1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS
- Attività integrative
  attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programamte e controllate
- Ulteriori attività foramtive
  Lingua liturgica latina – 3 ECTS
  Lingua straniera I – 3 ECTS
  Lingua straniera II– 3 ECTS
  Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse aquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: ***9 Corsi fondamentali*** *(19c – 29 ECTS)*
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)
TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)
TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)
TA0520. Ermeneutica biblica e teologia dogmatica (2c - 3 ECTS)
TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)
TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)
TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:
6 Corsi speciali *(12c - 18 ECTS) scelti tra:*
TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)
TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)
TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)
TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 ***Corsi opzionali*** *(15c - 23 ECTS) scelti tra:*
TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio *(9c – 15 ECTS) a scelta tra:*
TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (2c – 3 ECTS)
TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma *Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile* si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costitutito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminar, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.
Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presetne Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari.*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricoli di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale non oltre i tre mesi dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I CORSO: Primo semestre

Corsi fondamentali
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - O. Pasquato)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - M. Sodi)

Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

Corsi ausiliari
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - M. Maritano)

II CORSO: Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - C. Buzzetti)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - G. Maffei-M. Palombella)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - O. Pasquato)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (5 ECTS - P. Carlotti)
DA0311. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Seminari
TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

Corsi ausiliari
TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)
TA0370. Greco Biblico (3 ECTS - M. Cimosa)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosa)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - G. Maffei)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
DA0411. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Seminari
TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III CORSO: Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari
TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

Corsi complementari
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3 ECTS - G. Zevini)

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (8 ECTS - F. Krason-G. Gatti)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti-G. Gatti)
TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
DA0511. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - S. Ardito)

Seminari
TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0620. Ermeneutica patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0520. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - C. Buzzetti)
TA1321. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Corsi opzionali (due a scelta tra i seguenti)
TA0830. CM di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)
TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - M. Sodi)
TA1331. CM di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

Seminari (uno a scelta tra i seguenti)
TA1041. Seminario di Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (6 ECTS - M. Sodi)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0120. Teologia biblica (3 ECTS - M. Cimosa-G. Zevini)
TA1221. Ecumenismo (3 ECTS - A. Musoni)
TA1322. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Corsi opzionali (due a scelta tra i seguenti)
TA0731. CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (3 ECTS - O. Pasquato)
TA1030. CM sul Mistero di Dio (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1832. CM di Teologia morale (3 ECTS - P. Carlotti)
TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari (uno a scelta tra i seguenti)
TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (6 ECTS - G. Maffei)
TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (6 ECTS - G. Coffele)

Corsi Ausiliari
TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - M. Maritano)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE
LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (3 ECTS - O. Pasquato)
TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS - O. Balderas)

Corsi speciali
TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J.M. García-G. Zevini)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)
TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali
TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)
TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
TA2131. CM di Spiritualità giovanile: accompagnamento spirituale (3 ECTS - J.M. García-G. Del Core)

Seminari
TA0441. Seminario di Spiritualità biblica II (5 ECTS - G. Zevini)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)
TA2040. Seminario di Spiritualità differenziata (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - E. dal Covolo)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - M. Wirth-J. Boenzi)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Corsi speciali
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale (5 ECTS - O. Balderas)
TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Schepens)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale (3 ECTS - O. Pasquato)
TA2030. CM di Teologia spirituale III (3 ECTS - A. Cencini)
TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3 ECTS - O. Balderas)
TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS - J. Olarte)

Seminari
TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS – C. Semeraro)
TA2150. Tirocinio sulla relazione d'aiuto spirituale (5 ECTS - O. Balderas)
TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - J. Boenzi)
TA2242. Seminario di Missiologia (5 ECTS - G. Coffele)

Corsi ausiliari
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - M. Maritano)
TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO
LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Corsi fondamentali
TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - C. Buzzetti-R. Tonelli-G. Venturi)
TA0520. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali
TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi opzionali
TA1630. CM di Musica e liturgia: canto e musica nelle celebrazioni (3 ECTS - M. Palombella)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (3 ECTS – R. Tonelli)

Tirocini
TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (10 ECTS - M. Palombella)

Corsi ausiliari
TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali
TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS - M. Cimosa)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali
TA0521. Attualizzazione di testi biblici (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi opzionali
TA0331. CM di Pastorale biblica AT (3 ECTS - M. Cimosa)
TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason))

Seminari
TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosa)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - F. Krason)

Tirocini
TA0350. Tirocinio di animazione biblica: viaggio alle sorgenti della fede (10 ECTS - M. Cimosa)

Corsi ausiliari
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - C. Buzzetti)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - M. Maritano)
TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA
DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Primo Semestre
TA1441. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - G. Coffele e coll.)
T0002. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS)
(da svolgere con un docente assegnato dal Decano della Facoltà)

DOTTORATO IN PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Primo Semestre
TA2350. Tirocinio di III ciclo (3 ECTS - F. V. Anthony)
TA2641. Seminario di ricerca di III ciclo (3 ECTS - L. Gallo-A. Palmese)
(si svolgerà il 2-3 dicembre 2005)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	TA0710 Pasquato TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA0111 Picca/Vicent TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA1610 Sodi TA0711 Pasquato TA0310 Cimosa	TA1610 Sodi TA1810 Carlotti TA0311 Cimosa	TA0610 Maritano TA1110 Maffei TA0810 Semeraro
9.35	TA0710 Pasquato TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA0910 Coffele TA0510 Buzzetti TA1411 Sodi	TA1610 Sodi TA1010 Castellano TA0310 Cimosa	TA0111 Vicent/Picca TA1810 Carlotti TA0311 Cimosa	LA0812 Baruffa TA0711 Pasquato TA0810 Semeraro
10.35	TA0410 Picca TA1110 Palombella TA1410 Venturi	TA0910 Coffele TA1110 Maffei TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele TA1010 Castellano TA2310 Anthony	TA0910 Coffele TA0711 Pasquato TA2310 Anthony	TA0410 Picca TA1010 Castellano TA1410 Venturi
11.25	LA0672 Orsola TA1110 Palombella TA1411 Sodi	TA0570 Buzzetti DA0311 Uria TA0810 Semeraro	TA0911 Coffele DA0311 Uria TA1410 Venturi	TA0610 Maritano TA0711 Pasquato TA1340 Escudero	TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA1410 Venturi
12.15	TA0570 Buzzetti TA0370 Cimosa LA0672 Orsola	TA0370 Cimosa TA0271 Vicent TA1810 Carlotti	Assemblea	TA0271 Vicent TA1110 Maffei TA1340 Escudero LA0672 Orsola	TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA0310 Cimosa

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 TA1011 Plascencia TA0110 Cimosa TA1510 Krason	TA0610 Maritano TA0210 Vicent TA0411 Zevini	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1510 Krason	TA0910 Coffele TA0210 Vicent DA0511 Ardito	TA0610 Maritano TA1111 Maffei TA1510 Krason
9.35 TA1011 Plascencia TA0110 Cimosa TA1510 Krason	TA1710 Carlotti TA0210 Vicent TA0411 Zevini	TA1710 Carlotti TA0110 Cimosa TA1910 Garcia	TA0910 Coffele TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA1310 Escudero TA1210 Musoni TA1812 Carlotti/Gatti
10.35 TA0410 Picca TA1111 Maffei TA1510 Gatti	TA1710 Carlotti DA0411 Uria DA0511 Ardito	TA1011 Plascencia DA0411 Uria	TA0410 Picca TA1811 Carlotti TA1340 Escudero	TA1310 Escudero TA1210 Musoni TA1812 Carlotti/Gatti
11.25 TA0570 Buzzetti TA1111 Maffei	TA0910 Coffele TA0210 Vicent DA0511 Ardito	TA1011 Plascencia TA1811 Carlotti	TA1811 Carlotti TA1340 Escudero	TA0670 Maritano TA0340 Cimosa TA1140 Palombella
12.15 TA0270 Vicent	TA0570 Buzzetti	Assemblea	TA0270 Vicent TA1111 Maffei	TA0670 Maritano TA0340 Cimosa TA1140 Palombella

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	TA1321 Escudero TSD	TA0520 Buzzetti TSD	TA0830 Semeraro	
9.35	TA1321 Escudero TSD	TA0520 Buzzetti TSD	TA0830 Semeraro	
10.30	TA0620 Maritano TSD	TA1331 Escudero TSD	TA1532 Sodi	
11.25	TA0620 Maritano TSD	TA1331 Escudero TSD	TA1532 Sodi	
12.15 TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	Assemblea		
	Seminari			
15.00	TA1041 Castellano			
	TA1440 Sodi			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 TA1832 Carlotti	TA0731 Pasquato TSD	TA1030 Castellano	TA1530 Plascencia	
9.35 TA1832 Carlotti	TA0731 Pasquato TSD	TA1030 Castellano	TA1530 Plascencia	
10.35 TA1221 Musoni	TA1322 Escudero TSD		TA0120 Cimosa/Zevini	
11.25 TA1221 Musoni	TA1322 Escudero TSD		TA0120 Cimosa/Zevini	TA0670 Maritano
12.15 TA0270 Vicent		Assemblea	TA0270 Vicent	TA0670 Maritano
	Seminari			
15.00	TA1141 Maffei			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 TA2120 Balderas	TA1960 Garcia/Zevini	TA1922 Garcia TA2120 Balderas	TA1922 Garcia TA2120 Balderas	TA1922 Garcia
9.35 TA2131 Garcia/Del Core	TA1960 Garcia/Zevini	TA1031 Plascencia	TA2262 Boenzi	TA2262 Boenzi
10.35 TA2131 Garcia/Del Core	TA0721 Pasquato	TA1031 Plascencia	TA2262 Boenzi	TA2060 Balderas
11.25 TA2122 Plascencia	TA0721 Pasquato	TA1960 Garcia/Zevini	TA2122 Plascencia	TA2060 Balderas
12.15 TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa TA2060 Balderas	Assemblea		
15.00 TA2264 Giraudo	*Seminari* TA0441 Zevini TA1940 Garcia TA2040 Plascencia	TA2241 Coffele	TA0834 Motto TA2270 Wirth/Boenzi	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Ora				
8.45 TA1923 Garcia	TA1520 Krason	TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli	TA0820 Semeraro
9.35 TA0220 Vicent	TA1520 Krason	TA2061 Balderas TA2030 Cencini	TA2420 Tonelli	TA0820 Semeraro
10.35 TA0220 Vicent	TA2061 Balderas	TA2061 Balderas TA2030 Cencini	TA0220 Vicent	TA1923 Garcia
11.25 EA0522 Giraudo	TA1923 Garcia	TA2121 Balderas	TA1520 Krason	TA0670 Maritano TA0732 Pasquato EA0522 Giraudo
12.15 EA0522 Giraudo	TA2121 Balderas	Assemblea		TA0670 Maritano TA0732 Pasquato
15.00 TA2160 Schepens**	*Seminari* TA0840 Semeraro TA2240 Boenzi TA2242 Coffele	TA2150 Balderas TA2232 Schepens** TA2272 Giraudo*	TA2220 Olarte TA2232 Schepens**	TA2232 Schepens**

* **TA2272 Giraudo** si effettua: 3-13 settembre 2006.

** **TA2232 Schepens** si effettua per sei settimane di seguito a partire dal 15 febbraio 2006

ORARIO DELLE LEZIONI – Teologia – 2° ciclo PASTORALE BIBLICA E LITURGICA (1° e 2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1° Semestre				
ora				
8.45	TA1623 Venturi	TA0520 Buzzetti	TA1630 Palombella	
9.35	TA0322 Cimosa	TA0520 Buzzetti	TA1630 Palombella	
10.35	TA0322 Cimosa	TA0621 Maritano	TA2431 Tonelli	
11.25	TA0570 Buzzetti	TA0621 Maritano	TA2431 Tonelli	
12.15 TA0570 Buzzetti TA0370 Cimosa	TA0370 Cimosa	Assemblea	TA1623 Venturi	
15.00	TA0523 Buzzetti/ Tonelli/Venturi	TA1650 Palombella		
2° Semestre				
8.45	TA1520 Krason	TA0521 Buzzetti	TA0330 Cimosa	TA0321 Cimosa
9.35 TA0431 Zevini	TA1520 Krason	TA0521 Buzzetti	TA0330 Cimosa	TA0331 Cimosa
10.35 TA0431 Zevini	TA1670 Sodi	TA1622 Venturi	TA1620 Venturi	TA0331 Cimosa
11.25 TA0570 Buzzetti	TA1670 Sodi	TA1622 Venturi	TA1620 Venturi TA1520 Krason	TA0670 Maritano
12.15 TA0321 Cimosa	TA0570 Buzzetti	Assemblea		TA0670 Maritano
15.00	*Seminari* TA0342 Cimosa TA1640 Krason	*Tirocinio* TA0350 Cimosa		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. *Preistoria biblica*, Gen 1-11. Esegesi dei capp. 1-3. Il messaggio teologico del Gen 4-11. 2. *Storia biblica nel Pentateuco.* Esegesi dei testi: Gen 12,1-9; 15; 17; Es 2,23-3,15; 19,1-9. La teologia dei racconti sui patriarchi; dimensioni storiche e teologiche della storia di Giuseppe. Esodo come libro della liberazione: aspetti storici e teologici delle piaghe in Egitto e della liberazione d'Israele. Il cammino d'Israele nel deserto. La Legge mosaica nel contesto dell'Antico Oriente e nella religione d'Israele. 3. *Libri storici, Gs - 2 Mac.* Introduzione ai singoli libri. Storia Deuteronomistica. Esegesi dei testi: Gs 2,1-14; 2 Sam 7,1-29. La composizione e il messaggio teologico dei libri storici del dopo Esilio. Libri didattici.

Testi:

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); BLENKINSOPP J., *The Pentateuch. An introduction to the First Five Books of the Bible* (The Anchor Bible Reference Library; Doubleday, New York 1992) = Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia. Traduzione di S. VENTURINI. Edizione italiana a cura di A. NEPI (Brescia, Biblioteca biblica 1996); SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma, Devoniane 1998) = Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible (Lessius, Bruxelles-Le Cerf, Paris, Le livre et le rouleau 5 2000) = Introducción a la lectura del Pentateuco. Llaves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia (Estella, Verbo Divino 2001) = traduzione in coreano da Johan Yeong Sik Pahk (Saint Paulus, Seoul 2001); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2002); RAVASI G., *Esodo* (Brescia, Queriniana 1981); ID., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio* (Brescia, Queriniana ^{2}1999); MICHAUD R., *I patriarchi,* Genesi 12-36 (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe,* Genesi 37-50 (Brescia, Queriniana 1982); CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: "Nuovo Dizionario di Teologia Biblica" (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: "Nuovo Dizionario di Teologia Biblica" (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: "Ricchezza e povertà nella Bibbia" (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: "I Laici nella Bibbia" (Roma, Dehoniane 1990) 39-64; CORTESE E., *Da Mosè a Esdra. I Libri storici dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1985).

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. RAFAEL VICENT - JUAN PICCA

Argomenti:

1. La Bibbia - parola di Dio scritta dagli uomini. Le lingue bibliche; l'ori-

gine dei testi della Bibbia e i loro autori; la *canonizzazione* dei libri della Bibbia e il valore normativo del Canone. 2. AT: Dio si rivela nella storia di un popolo - la storia biblica nell'AT e la sua valutazione critica. NT: il Padre si rivela nel Figlio suo Gesù di Nazareth - la storia del I secolo d.C. 3. I limiti della parola umana nei testi sacri: la lettura critica del Pentateuco e il metodo storico-critico usato per i testi dell'AT; la lettura critica delle fonti dei Vangeli e il metodo storico-critico applicato ai testi del NT. 4. L'ispirazione della Sacra Scrittura.

Testi:

ARTOLA A.M.-SANCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio, Introduzione allo studio della Bibbia 2* (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMAYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, KY: Westminster John Knox Press 1997); CASTEL F., *Storia d'Israele di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* =Guida alla Bibbia, 5 (Cinisello Balsamo, Paoline ^{2}1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio: introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998).

TA0120. Teologia biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. MARIO CIMOSA - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

Il corso ha come scopo di introdurre alla Teologia Biblica dell'AT e del NT. 1. Problema e panoramica storica del concetto di teologia dell'AT. 2. Teologie nell'AT: pluralità e sincretismo della fede veterotestamentaria. 3. Sintesi sistematica di teologia dell'AT: la rivelazione; Dio, la divinità e l'uomo; teologie del regno e comunità di fede; il mondo; il problema del male, la vita e la morte, il tempo. 3. Rapporti teologici tra AT e NT. 4. La teologia biblica tra esegesi e teologia dogmatica. 5. Per una teologia biblica del NT: Gesù Cristo e il suo mistero, il kerigma, storia della salvezza, un tema fondamentale.

Testi:

GERSTENBERGER E. S., *Teologie nell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 2005); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 1998); CAZELLES H., *La Bibbia e il suo Dio* (Roma, Borla 1991); CIMOSA M., *Male-maligno-peccato nell'Antico Testamento*, in: «Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica» 38 (Roma, Borla 2004) 19-73; ID., *Presente, speranza e memoria. Una visione del «tempo» nella Bibbia in compagnia del Qoèlet ma...oltre il Qoélet*, in: (a cura) R. TONELLI-J.M. GARCIA, *«Giovani e Tempo»* (Roma, LAS 2000) 115-127; SEGALLA G., *Teologia del NT,* vol. 2, (Logos 8) (Leumann, LDC 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Studio del profeta Geremia (persona e libro)

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiakim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas.* Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. *et alii, Jeremiah* I-II, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici,* Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A. *et alii* (ed.), *Israël construit son histoire.* L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Cenno ai profeti del postesilio.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT* II (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire.* L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT* II (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT. Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè,

l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, G. Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità.* Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo.* Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology.* An Old Testament Perspective (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola.* Introduzione alla *Lectio divina* (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele.* Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (edd.), *"De bien des manières".* La recherche biblique aux abords du XXI siècle, Lectio divina 163 (Montréal, Cerf 1995); MAGGIONI B., *Esperienza spirituale nella Bibbia*, in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica.* Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. VON, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972); RÖMER TH. (ed), *Abraham.* Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon.* Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali:* L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew.* A Text and Workbook (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico,* Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica:* Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente dalla Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989); SAVOCA G. (ed.), Bere'šît. *Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995); *Dispense* del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Introduzione generale alla letteratura sapienziale. 2. Introduzione particolare ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, un commento tra quelli indicati nella bibliografia con l'esegesi di brani scelti indicati dal professore all'inizio del corso). 3. Lettura esegetica di alcuni brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. 4. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 5. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

Per lo studio: CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004).

Testi di riferimento: CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*. Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: La Bibbia. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira,* The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sa-*

pienza (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Borla, Roma 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (Doublay, New York 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* del Professore).
Inoltre alcuni website che possono essere utili per integrare le lezioni per lo studio della sapienza biblica: http://ccat.sas.upenn.edu/rs/rs113/wwwpages.htm; http://www.annetteree d.com/roshchodesh2/; http://biblestudytools.net/OnlineStudyBible/bible.cgi?version=nrsv&passage=pr+18notes=1; http://www.hti.umich.edu/bin/rsv-idx?type=DIV2&byte=4162841; http://www.goodnewsinc.org/othbooks/wisdom.html.

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1.Che cosa è l'apocalittica. 2. Apocalittica come Teologia; 3. Apocalisse e Apocalissi. 4. Da Ezechiele all'Apocalisse. 5. Dal Libro della Sapienza all'Apocalisse. 6. Gesù Cristo e l'Apocalisse. 7. Profeti e Profezia nell'Apocalittica. 8. I numeri nell'Apocalisse. 9. Il cantico di Mosè e il cantico dell'Agnello. Rilettura apocalittica di Dt 32. 10. La nuova Gerusalemme, città aperta.

Testi:

CIMOSA M., *Appunti del professore* (Roma, UPS 2005); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica del Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 1996); VANNI U., *Apocalisse* (Brescia, Queriniana 1979). Testi di riferimento: MARCONCINI B. (a cura), *Profeti e apocalittici* (Leumann, LDC 1995) 195-244; MARCONCINI B., *Daniele* (Brescia, Queriniana 1982); SACCHI P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia, Paideia 1990); COOK S.L., *Prophecy and Apocalypticism. The Postesilic Social Setting* (Fortress, Minneapolis 1995); COLLINS J.J., *L'apocalittica nei rotoli del mar morto* (Milano, Massimo 1999) [(ed. inglese: *Apocalypticism in the Dead Sea Scrolls* (London and New York, Routledge 1997)]; COLLINS J.J., *The Encyclopedia of Apocalypticism. Vol. I: The Origins of Apocalypticism in Judaism and Christianity* (New York, Continuum 1999); MUSE L.R., *The Book of Revelation, An Annotated Bibliography* (New York ad London, Garland Publishing. Inc. 1996); CIMOSA M., *Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria*, in: «Angeli e demoni nella Bibbia» (L'Aquila, ISSRA 1998) 37-78; VANNI U., *Apocalittica* in: P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA, *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, 1988) 98-106; RAVASI G., *Apocalisse* (Casale Monferrato, piemme 2000); CORSINI E., *Apocalisse prima e dopo* (Torino, SEI 1980).
Ci sono inoltre molti website in tutte le lingue. Fare attenzione perché alcuni creano confusione. Qualcuno può essere utile per integrare le lezioni, specie dal punto di vista bibliografico: http://lettere.unipv.it/SETH/apocalit.htm; http://www.etf.cuni.cz/~prudky/mptexty/00apokalyptik.html;

TA0321. Letteratura ebraica e cristiana della Bibbia
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Ebrei e cristiani leggono le medesime S.Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Attraverso una conoscenza del modo ebraico e cristiano di accostarsi alle S.Scritture liberarsi da ogni pregiudizio antisemitico, vivere un rapporto di fraternità con gli ebrei, comprendere meglio le radici del cristianesimo e l'unità delle Sacre Scritture.

Conoscere l'esegesi e l'ermeneutica giudaica. Comprendere il valore e l'attualità dell'Antico Testamento. Imparare a valorizzare sempre meglio l'AT nella pastorale della Chiesa di oggi. Una buona conoscenza della Bibbia e soprattutto dell'AT. Per chi può, si consiglia a chi segue questo corso di frequentare anche il seminario interdisciplinare TA0341 con il connesso «viaggio alle sorgenti della fede». Come si pone l'ebreo di fronte alla Torah? L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti: continuità e discontinuità. La liturgia ebraica, il sabato, le feste. Come si pone il cristiano di fronte alla S.Scrittura (AT)?. Ieri e oggi. Gesù e le sue radici ebraiche. Giudaismo e Cristianesimo: Continuità e Novità. Quali sono i criteri e le modalità con cui, a partire da Cristo, primo interprete dell'AT, il NT utilizza l'AT: a) principi ermeneutici; b) l'AT e un Vangelo; c) un tema teologico: l'AT sfondo al racconto della Passione; d) un personaggio: Mosè, Abramo, Davide figura di Gesù nel NT: Come i Padri della Chiesa hanno riletto l'AT. L'AT nella Chiesa di oggi: a) dalla Dei Verbum alle due Lettere della Pontifica Biblica: L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa; Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana; a) liturgia; b) catechesi; c) spiritualità. Oltre il colloquio finale verrà richiesta la lettura di qualche libro o studio complementare circa l'esegesi e la spiritualità ebraica o il rapporto tra AT e NT.

Testi:

CIMOSA M., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura) *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *La Letteratura Intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); AA.VV., *Lettura cristiana dell'AT*, numero monografico di *Via, Verità e Vita* 126, 1 (1990); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Bibbia Parola Scritta e Spirito Sempre* (Roma, LAS 2005); LUZZATTO A., *Leggere il Midrash. Le interpretazioni ebraiche della Bibbia* (Brescia, Morcelliana 2000); DI SANTE C., *La preghiera di Israele* (Genova, Marietti 1991); LAPIDE P., *Leggere la Bibbia con un ebreo* (Bologna, EDB 1985); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqaion 1984); SIERRA J.S. (a cura), *La lettura ebraica delle Scritture* (Bologna, EDB 1995); CHARLESWORTH H.J., *Gesù nel giudaismo del suo tempo* (Torino, Claudiana 1994); SANDERS E.P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63 a.C.-66 d.C.)* (Brescia, Morcelliana 1999). La rivista semestrale *Cahiers Ratisbonne* pubblicata dal «Centre Ratisbonne Jérusalem, Israel».

http://www.nostreradici.it/; http://www.humnet.unipi.it/medievistica/aisg/AISG_Pisano/Pisano.html; http://www.morasha.it/zehut/mp02_ghenizaitaliana.html; http://www.aisg.it/; http://www.sidic.org/italiano/documentazione.htm; http://www.bc.edu/research/cjl/;

FT

TA0322. Letteratura pastorale dei Salmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

I salmi nella pastorale. L'obiettivo del corso è uno studio del salterio come educatore della preghiera, guida spirituale, libro di meditazione. I salmi come guida spirituale per ogni cristiano nella sua formazione liturgica sia personale che comunitaria.

I salmi sono canti e specchio della vita, per questo si presentano come guida nella formazione liturgica, catechetica e spirituale di ogni cristiano.

Il corso raggiungerà i suoi obiettivi attraverso un'analisi critica e una valutazione di alcune esperienze di preghiera dei salmi: i giovani di alcune diocesi (come Milano, Venezia, del Brasile e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze andremo alla ricerca di nuovi modelli di preghiera ispirati alla Parola di Dio.

Testi:

Nel corso si useranno come strumenti di lavoro sia alcuni commentari classici come S. Agostino, Castellino, Alonso-Schökel, Deissler, Ravasi che i seguenti libri, CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore (Sal 1-50)* (Città del Vaticano, LEV 2004); *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto (Sal 26-50)* (Città del Vaticano, LEV 2003); *Lampada ai miei passi è la tua Parola (Sal 101-150)* (Città del Vaticano, LEV 2002); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Con i salmi in mano* (Città del Vaticano, LEV 2004); LUZI P., *Il Salterio. Pedagogo di Cristo e del cristiano* (Milano, Ancora 1995); GIRARD M., *I Salmi, specchio della vita dei poveri* (Cinisello Balsamo, Paoline 1994: esiste l'edizione francese, spagnola e portoghese); ARMELLINI F.-MORETTI G., *I Salmi, canti della vita* (Bologna, EDB 1995); DELL'ORTO G.-MORETTI G., *I salmi canti per Dio* (Bologna, EDB 2000);. *www.pregaregiovani.it. Un libro e un sito per pregare* (Casale Monferrato, Piemme 2003); http://www.rivistadireligione.it.

TA0331. Corso monografico di Pastorale biblica AT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Testi e temi dell'AT in prospettiva della pastorale giovanile.

Seguendo il *metodo curricolare* il corso ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro). Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da *Genesi - Salmi - Isaia*); d) l'dentità della persona

umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (*Esodo, Levitico, Numeri, Deuteroisaia, Esodo di Gesù*); g) i *Profeti* ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (*Salmi*); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (*I Sapienti in Israele*); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (*Qoelet)*; m) l'esperienza religiosa del'uomo biblico a confronto con le esperienza religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da *Gesù di Nazaret* e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza religiosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

BISSOLI C. (ed.), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia. 1.Genesi* (Leumann, LDC 1986); *2. Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); *3. Profeti-Salmi-Sapienziali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 3. Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 2/3 Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ^{7}2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane ^{2}1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Con te non temo alcun male (Sal 1-25)* (Roma, Dehoniane 1995); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 1. L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998); Dispense del Professore. Risorse Internet per lo studio della pastorale biblica: http://www-.chiesacattolica.it/cci_new/UfficiCEI/index.jsp?idUfficio=4; http://www.csbsju.edu/library-/internet/theorled.html; http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia02.html; http://www.ccwonline.org/pastor.html; http://www.pastoralegiovanile.it/; www.diocesi.milano.it/pgfom/; www.pigipisa.it/; www.cpgmn.net/; www.cnos.org/cspg/npg.htm.

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati questi temi: I *canti del servo di Jhwh* e il NT; come Matteo presenta le sue citazioni dell'AT; la ricontestualizzazione di alcune pagine dell'AT nel Vangelo di Marco; lo sfondo

veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L. ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press, 1983); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: Bibbia e Oriente 1 (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità* (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38), in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005). Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Argomenti: La Chiesa delle Origini. Sui passi di Paolo in viaggio virtuale (Turchia-Grecia)

Il seminario avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). Mediante una visita virtuale dei principali luoghi della Chiesa delle origini e una accurata riflessione sulla figura di Paolo, pastore e evangelizzatore, si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio di alcuni libri biblici che presentano la «Chiesa delle Origini», in particolare gli Atti degli Apostoli, alcune Lettere di S. Paolo, Apocalisse di Giovanni.

Obiettivi: a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprensione di alcuni libri biblici come documenti dal «sapore» vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa; c) riflessione pastorale e catechistica su importanti temi emergenti dall'esperienza di Paolo e delle comunità cristiane delle origini, fissati nel libro sacro; d) *visita virtuale* con il PC ai luoghi biblici legati all'attività apostolica di Paolo, di Giovanni e delle comunità primitive, per esempio Antiochia, Tarso, Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, Corinto, Atene...; e) Il momento di *studio* comprenderà un approfondimento su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo di alcuni scritti biblici; i viaggi di Paolo; la spiritualità dei Padri della Chiesa; la spiritualità

islamica; l'ecumenismo, specie nei rapporti chiesa latina e chiesa greco-ortodossa. La valutazione verrà fatta sulla base di: un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *La Chiesa delle Origini*;

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A., *La Chiesa delle Origini*. Viaggio di studio sui passi di S. Paolo. Appunti per i partecipanti (Roma, UPS ^{2}2005). a) Per la parte biblica: ASSOCIAZIONE CULTURALE "ETERIA" (a cura), *Turchia, crocevia di culture e di religioni* (Roma, Antonianum 1990); BARBAGLI P., *Paolo, apostolo delle genti*, in: «Dizionario Enciclopedico di Spiritualità» (Roma, Città Nuova 1990); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo* (Bologna, EDB 1999); BIZZETI P.-PRATESI M., *La Turchia. Guida per i cristiani* (Bologna, EDB 1990); FABRIS R., *Atti degli Apostoli* (Brescia, Queriniana1979); GANDOLFO E., *Sulle orme di Paolo in Asia Minore* (Milano, IPL 1983); HAWTHORNE G.F-MARTIN R.P.-REID D.G. (ed. it. R. PENNA), *Dizionario di Paolo e delle sue Lettere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); HUBAUT M., *Sulle orme di Paolo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); Le Monde de la Bible 81 (1993): numero monografico su Paolo e bibliografia; PENNA R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane* (Bologna, EDB 1991); ROSSANO P., *Paolo*, in: «Nuovo Dizionario di Teologia Biblica» (Torino, Paoline 1989) 1064-1081; VESCO J.-L., *In viaggio con San Paolo* (Brescia, Morcelliana 1974); b) *Per la parte patristica* si propone di leggere nel «Dizionario di Pastorale Giovanile» della LDC 1989 gli articoli su Giovanni Crisostomo (pp. 1125-1131) e su Basilio di Cesarea (pp. 1094-1097). Si potranno trovare gli stessi articoli anche sul CD pubblicato dall'Istituto di Pastorale.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento

Come i giovani possono incontrare l'Antico Testamento nella liturgia, nella catechesi, nei gruppi, nella vita quotidiana: modelli concreti. E' vero che nell'AT domina una spiritualità materiale e violenta? Come educare i giovani all'esperienza religiosa, all'amore, alla preghiera, alla pace, alla sofferenza con l'AT. E' ancora possibile pregare con i salmi: a scuola dall'AT per imparare a pregare. L'AT nella catechesi e nell'apostolato biblico. L' AT nella liturgia e nella predicazione: modelli concreti di uso dell'AT. Lettura popolare dell'AT (specie nell'area latino-americana). La lettura dell'AT in alcuni gruppi ecclesiali: scuole di preghiera, movimento carismatico, ecumenismo, spiritualità familiare, ecc. La dimensione vocazionale della vita alla luce del profetismo biblico. La donna: la sua presenza nell'AT e il suo approccio alla Bibbia. Educare i giovani alla fede con il metodo della Lectio Divina. La Bibbia e vari modelli di "Scuola della Parola di Dio". La Parola di Dio negli Esercizi Spirituali, privilegiando l'AT.

Testi:

Verranno indicati lungo lo svolgersi del Seminario.

FT

TA0350. Tirocinio di animazione biblica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente.

1. Aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; 2. Comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; 3. Comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; 4. Cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Si consiglia la frequenza, anche solo come uditori, del TA0330 CM di Pastorale Biblica I: *Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?* Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) *Permanenza* di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e *visita guidata ai luoghi biblici* legati all 'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,.... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di *studio* comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: *sei incontri* in gruppi e rispettiva assemblea (uno all'UPS prima della partenza e cinque in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre sei *conferenze* di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia*; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi:

ANTHONY F.V.-CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Appunti per il viaggio "Alle sorgenti della fede"* (Roma, UPS 2004); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa*

Roma (Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria*, (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaelogical Guide from Earliest Times to 1700* (ed. italiana *La Terra Santa.* Guida storico-arecheologica, Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus throught Galilee according to the Fifht Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html; http://www.christusrex.org/; http://198.-62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html; http://www.mediante.it/romeo/pellegri.htm; Quest'-ultimo sito contiene anche la Guida di Terra Santa sopra recensita [MAGGIONI R., *Shalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000)].

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT (tranne i vangeli di Marco e di Giovanni già visti nel corso TA0570). Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ^{5}1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ^{3}1966); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998), [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testamenti Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli
(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JUAN PICCA

Argomenti:

1. Introduzione ai Vangeli Sinottici e agli Atti degli Apostoli. 2. Matteo e Marco: lettura d'insieme. 3. L'opera lucana: lettura d'insieme. 4. Esegesi di brani scelti. 5. Messaggio dottrinale e rilievi conclusivi.

Testi:

LACONI M. (ed.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5 (Leumann, LDC ^{2}2003); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6 (Brescia, Paideia 1995); una edizione dei vangeli in *sinossi* ed un *commento* dei Vangeli Sinottici e degli Atti degli Apostoli, a scelta tra i più recenti nelle varie lingue.

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegesi di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la Ia lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ^{7}1998). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ^{2}1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Würzburg, Echter Verlag ^{5}1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo*

di Giovanni, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni,* 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline [5]1986).

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-[6]2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0441. Seminario di Spiritualità biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La vita spirituale come itinerario di fede del cristiano nel vangelo di Giovanni

Messa a fuoco la finalità del seminario e programmate le varie fasi del la-

voro, si cercherà anzitutto di farsi un'idea d'insieme che consenta di individuare, a partire dai testi biblici stessi, i temi principali e i brani più significativi secondo la prospettiva scelta. La maggior parte del tempo verrà dedicata all'approfondimento dei testi giovannei individuati, distribuiti tra i partecipanti al seminario. Oltre l'esposizione e la discussione in gruppo, si tratterà di raccogliere gli elementi emergenti e di riordinarli, in modo articolato e organico, alla luce della pericope e del tema scelto.

Testi:

ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni* (Roma, Città Nuova ^{7}1998, tradotto in varie lingue). Le *fonti* e la *bibliografia* saranno segnalate durante lo svolgimento del seminario.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Sintesi introduttiva circa *la figura* di Paolo di Tarso: l'apostolo, il maestro, lo scrittore. La parte dominante del corso considera *i testi* in modo diretto, classificati secondo una divisione in tre grandi gruppi: 1. Le lettere autentiche. 2. Le lettere della scuola paolina (*pastorali*,...). 3. Le omelie e catechesi cristiane (*Ebrei* e lettere *cattoliche*). Quindi vengono offerti alcuni *saggi di esegesi o di sintesi*; in genere, essi sono presentati soltanto nelle linee maggiori. Circa ogni lettera, il corso abilita all'uso di *griglie*, omogenee, che guidano lo studente ad analizzare e confrontare i testi a vari livelli: a) la struttura letteraria; b) l'articolazione tematica; c) la rilevanza dottrinale. (Inoltre, eventualmente, il corso può essere collegato a qualche iniziativa esterna circa la presenza di Paolo in Italia e a Roma. Continuando recenti e positive esperienze UPS, per l'esame può essere richiesta la preparazione di una "lettera" fittizia).

NB: Se alcuni studenti organizzano una visita ai luoghi di Roma più legati all'apostolo Paolo, il docente può andare con loro.

Testi:

Per tutti: SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996). Consigliati: GEORGE A.-GRELOT P., *Introduction à la Bible. III, vol. 3: Les épître apostoliques* (Paris, Desclée 1977 [ed. it.: *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; AA.VV., *Il Nuovo Testamento, vol. 2: Atti-Lettere-Apocalisse,* in: *Nuovissima versione della Bibbia* (Roma, Paoline 1989); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento,* vol. 3 (Roma, Borla 1980); SCHELKLE K.H., *Paulus-Leben-Theologie* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ^{2}1988) [ed. it.: *Paolo, vita, lettere, teologia,* Biblioteca di cultura religiosa 56 (Brescia, Paideia 1990)]; SCHRAGE W., *Die «katholischen» Briefe,* in: *Das Neue Testament Deutsch* 10 (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1973) [ed. it., *Le lettere*

cattoliche, in: *Nuovo Testamento* 10 (Brescia, Paideia 1978)]; AURELIO T.-BUZZETTI C.-MANNUCCI V.-MISCAMPBELL P.-PENNA R., *Le lettere di Paolo* (Torino, Marietti 1981); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origini cristiane,* in: *Commenti e studi biblici* (Assisi, Cittadella 1985); CIPRIANI S., *Le lettere di Paolo* (Assisi, Cittadella ^{7}1991); PENNA R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane* (Bologna, Dehoniane ^{2}1986); ID., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992; orig. tedesco 1989); MARCONI G., *Omelie e catechesi cristiane nel I secolo: Lettera agli Ebrei-Lettera di Giacomo-Prima lettera di Pietro-Lettera di Giuda-Seconda lettera di Pietro* (Bologna, Dehoniane 1994); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); SANCHEZ BOSH J., *Nacido a tiempo. Una vida de Pablo, el apostol* (Estella-Navarra, Verbo Divino 1994); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, Dehoniane 1995); ID., *Paolo. L'apostolo delle genti* (Milano, Paoline 1997).

TA0520. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Dal comprendere la Bibbia al fare teologia.

Il corso si svolge in due tappe: a) descrizione delle grandi linee del quadro globale circa i rapporti tra due aree principalissime della riflessione cristiana: comprendere la Bibbia (capire, interpretare, sintetizzare, attualizzare, ...) ed elaborare il pensiero teologico (organizzare una sintesi delle presenze della Parola, comunicare in un contesto concreto, inculturare, dialogare con le filosofie, ...); b) analisi di un testo (un manuale o una monografia) appartenente all'ambito della teologia sistematica, noto agli studenti di teologia; verifica concreta di come lì si realizza l'articolazione di "ermeneutica biblica" e "teologia dogmatica".

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*; SERENTHÀ L., *Teologia Dogmatica*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, vol. 1 (Torino, Marietti 1977) 262-278; BUZZETTI C., *Esegesi ed ermeneutica*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, vol. 2 (Torino, Marietti 1977) 110-126; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993) [edizione commentata: FABRIS R. et alii, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Leumann, LDC 1998)]; PEZZOLI P., *La Bibbia come parola di Dio*, in: A. BERTULETTI-M. GERVASONI et alii, *Credere da cristiani* (Bergamo, Litostampa Istituto Grafico 1999) 59-107 e la bibliografia ivi indicata. Altra Bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0521. Attualizzazione di testi biblici

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Attualizzare si deve e si vuol fare molto spesso. Ma come si può? Chi lavora con la Bibbia spesso attualizza in maniera istintiva e confusa. Mentre una attualizzazione corretta richiede il possesso di una visione generale dell' erme-

neutica biblica e l'analisi di alcuni temi connessi (ad es.: che rapporto esiste tra *attualizzare* e *applicare* un testo?). Il corso ha due scopi: a) indicare alcuni esempi pratici, per raggiugnere una corretta consapevolezza-base; b) fornire i mezzi per esercitarla ulteriormente e bene, in maniera autonoma. (In particolare il corso inizia all'uso di traduzioni bibliche, soprattutto moderne, come guida per una buona "attualizzazione"). Gli esercizi concreti privilegiano la prospettiva di PGC. Alcuni testi del NT sono indicati dal docente; altri sono scelti e indicati dagli studenti stessi. Questo corso può continuare, approfondito, con il seminario TA0540.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT, in tre o quattro traduzioni diverse (NB. molto importante: una è nella lingua materna dello studente; quindi ogni studente deve sempre portare la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212.

Consigliati: a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Altra *bibliografia* sarà indicata durante il corso.

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO BUZZETTI - RICCARDO TONELLI - GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. *con il docente di Bibbia.* Considera il posto che la Bibbia occupa nella vita cristiana ordinaria. Oltre che fonte per la dottrina di continuo riaffermata (Bibbia e magistero), oltre che fondamento per la fede riflessa di studiosi e docenti (Bibbia e teologia), qui la Bibbia è vista nella sua presenza pastorale quotidiana. In modo panoramico e rapido sono esaminati i testi maggiormente autorevoli: del Vaticano II, di una Conferenza Episcopale, della Pontificia Commissione Biblica internazionale.

2. *con il docente di Pastorale.* Mostra che cosa caratterizza una "lettura pastorale" dei Testi biblici, a confronto con gli altri possibili modelli di lettura. Viene ricordata la necessità di quell' ascolto paziente e accogliente del testo biblico che riconosce la sua funzione normativa per la vita cristiana. Si apre poi ad uno studio esegetico serio, preoccupato di collocare le pagine lette nel loro contesto originale, nell'insieme della Bibbia e nel contributo interpretativo della riflessione teologica. Diventa poi lettura ermeneutica dei testi, perché li interpreta in una attenta opera di discernimento e perché si preoccupa di spalancare il contributo di questi testi verso il nostro oggi ecclesiale.

3. *con il docente di Liturgia.* Tenendo presente il quadro complessivo dei corsi e per orientare a comprenderne il senso e l'organicità, vengono affrontati i seguenti temi senza essere sviluppati: la pastorale liturgica nel contesto delle altre discipline; i nodi attuali della pastorale liturgica; configurare la pastorale sul modello dell'iniziazione cristiana; Bibbia e liturgia; Liturgia e catechesi.

Testi:

1. Bibbia: a) VATICANO II, *Dei Verbum*, (soprattutto il cap. VI) (1965, qualsiasi edizione); eventualmente: BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Dei Verbum. Testo e commento* (Roma, LAS 2004); b) CEI, *La Parola del Signore si diffonda e sia glorificata. La Bibbia nella vita della Chiesa. Nota pastorale* (1996) (eventualmente l'ed. con commento BISSOLI C. (a cura), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (Leumann, LDC 1996); c) PONT. COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (soprattutto la parte IV; qualsiasi edizione; eventualmente: Roma, LEV 1993).

2. Pastorale: a) TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996); b) TONELLI R., *Trenta storie - da meditare e raccontare per un progetto di pastorale* (Leumann, LDC 1998); c) TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002); d) TONELLI R., in: *Ringiovanire la Chiesa. Lettura pastorale di pagine scelte degli "Atti degli Apostoli"* (Leumann, LDC 2005).

3. Liturgia: a) AA.VV., *Pastorale liturgica*, in: RL 79 1992) n. 1; b) CARDAROPOLI G., *"Teologia pastorale". Per una fondazione teoretica*, in: P. VISENTIN-A.N. TERRIN -R. CECCOLIN (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti,* in: *"Caro cardo Salutis". Studi 5* (Abbazia di Santa Giustina, Padova, Messaggero 1986) 65-82; c) FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; d) SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

TA0531. Corso monografico di Pastorale biblica NT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Traduzioni bibliche moderne

Il corso risponde a interessi e temi vari e incrociati (di esegesi + di pastorale + di catechesi). Dapprima si considerano alcune sintesi globali: le maggiori traduzioni bibliche, antiche o moderne; la comunicazione della Parola di Dio nella storia; panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunicazione della Parola. Poi, si considerano alcuni temi particolari, circa le traduzioni moderne: come nasce oggi un'impresa di traduzione biblica; tradurre o interpretare; fedeltà ed errori; destinatari speciali; nella liturgia e nella catechesi; lettura, analisi e confronto di alcuni testi biblici più noti; *modelli* e *schede* pratiche per risolvere concreti pastorali (cf *quale traduzione scegliere...* ?).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

FT

Testi:
Per tutti: due testi-dispense: BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993) + ID., *Traduzione e tradizione* (Padova, Messaggero 2001); *Bibbia della traduzione CEI* (NT in [2]1997); Bibbia TILC *Parola del Signore* (traduz. it. "*in lingua corrente*", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (anche in una lingua non italiana). Testi consigliati (tra tutti, ogni studente legge almeno uno o due capitoli, a scelta): SEGRETARIATO UNITA' XNI-UBS, *Guidelines [...] in translating the Bible* (Roma 1987) (fascicolo; in ing., spagn. o franc.); MOUNIN G., *Teoria e storia della traduzione* (Torino, Einaudi 1965); NIDA-TABER, *Theory and Practice of Translation* (Leiden, Brill 1969) [franc: *La traduction: théorie et méthode* (Londres, UBS 1971)]; BUZZETTI C., *La Parola Tradotta* (Brescia, Morcelliana 1973) [spagn: *Traducir la Palabra* (Estella, Verbo Divino 1976)]; ALONSO-ZURRO, *La traduccion biblica [...]* (Madrid, Cristiandad 1977); MARGOT J.C., *Traduire sans trahir* (Lausanne, L'Age de l'Homme 1979) [spagn: *Traducir sin traicionar* (Madrid, Cristiandad 1987)]; BERTALOT V., *Tradurre la Bibbia* (Leumann, LDC 1980), DE WAARD-NIDA, *From One Language to Another* (New York, Nelson 1986); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); WENDLAND E.R., *The Cultural Factor in Bible Translation* (London, UBS 1987); BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Torino, LDC 1997); BUZZETTI C.-GHIDELLI C. (a cura), *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Milano, Paoline 1998). Altra Bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:
"Attualizzare"? Sì, ma... Esperienze pastorali e spirituali insegnano: attualizzare la Bibbia si deve! Un lettore di oggi deve farlo, sempre! Ma come si fa? Non è un cammino ovvio. Un'attualizzazione corretta chiede, almeno, una visione generale dell'ermeneutica biblica e l'analisi di alcuni temi connessi (ad es.: che rapporto esiste tra *attualizzare* e *applicare* un testo?). Questo seminario ha due scopi: a) offrire esercizi pratici, per avere ora una corretta consapevolezza-base; b) fornire i mezzi per esercitarla, poi, bene. (In particolare, il seminario aiuta a usare le traduzioni bibliche - anche quelle moderne - a servizio di una buona "attualizzazione"...). Gli esercizi concreti privilegiano la prospettiva di PGC. Alcuni testi del NT sono indicati dal docente; altri sono scelti e indicati dagli studenti stessi, a turno. Questo seminario può essere preceduto dal corso TA0521 (ma non è richiesto).

Testi:
Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT, in tre o quattro traduzioni diverse (NB molto importante: una è nella lingua materna dello studente; quindi ogni stud. deve sempre portare la Bibbia che utilizza abitualmente);); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212. *Consigliati:* a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Altra *bibliografia* sarà indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Il corso è speciale e il suo scopo è limitato: fornire le conoscenze necessarie e sufficienti per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.). Quindi, tende a porre gli studenti nelle condizioni di seguire bene gli altri corsi di Teologia. NB: a) E' soltanto un'introduzione, per principianti, che prepara al corso di Greco Biblico; b) Considera solo il greco del NT (non quello degli scrittori greci classici); perciò usa testi-guida preparati con intenti didattici specifici; c) Tutti i termini e i testi (per la morfologia, il vocabolario e gli esercizi) sono presi dalle pagine del NT in greco. Struttura del programma: Nel I semestre: nozioni-base. Nel II semestre: anche lettura graduale di espressioni frequenti nei Corsi di Teologia (quelle segnalate dai Docenti della FT-UPS).

NB: Se alcuni studenti organizzano un pomeriggio dedicato a "la lingua greca in Internet", il docente può partecipare con loro.

Testi:

Per tutti: a) All'inizio: CORSANI, *Guida allo studio del greco del NT* (Roma, Libreria Sacre Scritture ^{2}1987); b) Entro Natale: un piccolo vocabolario, a scelta: NEWMAN A., *A Concise Dictionary*; oppure: TAMEZ-DE FOULKES, *Diccionario Conciso*; oppure: CARREZ-MOREL, *Dictionnaire*; oppure BUZZETTI C., *Dizionario-base con statistica-base*; oppure: altri...); c) Per l'inizio del II semestre: BUZZETTI-CIGNONI-CORSANI, *Antologia del NT greco-italiano interlineare*; d) Entro Pasqua: un N.T. in greco (qualsiasi edizione critica del XX sec.). Opzionali: a) CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Marco e imparo il greco* (Casale Monferrato, Piemme 1993); b) BUZZETTI C., *Nuovi studenti del NT greco?* (Roma, LAS 1995); c) SWETNAM J., *Il Greco del N.T.,* 2 vol. (Bologna, EDB 1995). Altri sussidi saranno preparati e distribuiti durante l'a.a.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti:* esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il "*Pastore*" di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti

greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di una altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di ascesi. 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII,* Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0620. Ermeneutica patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: Esegesi e metodo teologico nei Padri della Chiesa.

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e antigiudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Ori-

gene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica,* = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0621. Lettura patristica della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Disegno storico dell'esegesi dei Padri. I principi fondamentali dell'ermeneutica patristica: senso letterale, tipologico e spirituale della Scrittura. La Bibbia al centro del pensiero patristico, e sua attualizzazione nella catechesi, nella predicazione e nell'omelia.

1. La Bibbia e l'interpretazione patristica nei primi secoli: confronto con l'esegesi giudaica, con l'interpretazione gnostica. Alcuni autori: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito. L'esegesi asiatica. 2. L'esegesi alessandrina: e il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. Clemente e Origene 3. La Bibbia nell'esegesi antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro. 4. La Bibbia nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria. 5. La Bibbia nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Bibbia in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Bibbia in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana. 8. La Bibbia in S. Gregorio Magno. 9. Un esempio di esegesi biblica.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica,* = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: 1. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi*

grandi esegeti latini; III. S. Agostino (Roma, Borla 1983-1986); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, il Mulino 1987); POFFET J.-M., *Les chrétiens et la Bible,* Histoire du christianisme (Paris, Cerf 1998); AUWERS J.-M., *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible,* Connaître la Bible 28 (Bruxelles, Lumen Vitae 2002).

FT

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID., *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia (Smirnesi 3,1-39)*, in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E. C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfiesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Il corso prevede una parte teorica e una parte di vera e propria iniziazione pratica al lavoro scientifico La parte teorica è affidata alle lezioni magisteriali, tenute nelle prime settimane per tutti gli iscritti al corso; la parte pratica è assolta dalle sedute di tirocinio per gruppi ristretti e dalle esercitazioni scritte sotto il diretto controllo del docente.

Parte teorica. Le tappe del lavoro scientifico. Il problema dì una buona impostazione del tema scelto. La ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale di studio raccolto schedato e conservato Elementi di metodomatica (= L'informazione applicata al lavoro scientifico): preliminari per una corretta iniziazione all'uso del personal computer per il lavoro intellettuale. Le parti di un lavoro scritto scientifico: significato e funzionalità.

Parte pratica: La citazione bibliografica: problemi, prove ed esercizi Scritti riguardanti l'utilizzazione delle fonti, degli studi (inediti e stampati) e la loro corretta segnalazione in bibliografia e nelle note bibliografiche di un elaborato scientifico.

Testi:
PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA M.J., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma , LAS 2004); *Dispense* del Professore inoltre, nel corso della prima lezione, saranno segnalati vari manuali e i testi bibliografici in diverse lingue più adatti e funzionari al corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

Introduzione: 1. La storiografia ecclesiastica: tappe storiche principali e orientamenti attuali. Definizione – metodo – periodizzazione della Storia della Chiesa. *Parte Prima: dalle origini alla fine del III secolo*. 2. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. La crisi del giudeo-cristianesimo. 3. Chiesa e mondo pagano: le persecuzioni e il conflitto tra cristianesimo (religione rivelata) e paganesimo, sul piano culturale. La gnosi. Gli errori trinitari e cristologici. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica nelle origini della vita della Chiesa. Il primato romano. *Parte Seconda: dalla persecuzione di Diocleziano alla fine del secolo VII.* Fine delle persecuzioni. "Pax constantiniana", la religione e la politica religiosa di Costantino. Il donatismo. 6. L'arianesimo e il concilio ecumenico I di Nicea (325); la lotta della Chiesa contro il cesaropapismo del secolo IV. La controversia sullo Spirito Santo e il concilio ecumenico II di Costantinopoli (381). 7. Origini e primi sviluppi del monachesimo. La propagazione del cristianesimo fuori e dentro l'impero romano. 8. "Christiana tempora": vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. Secoli V-VII. 9. Il valore religioso-politico delle grandi controversie cristologiche del secolo V; il concilio ecumenico III di Efeso (431) e il concilio ecumenico IV di Calcedonia (454). 10. La Chiesa di Roma e l'impero bizantino nei secoli VI-VII. 11. La funzione provvidenziale del primato Romano e la sua evoluzione omogenea nei secoli IV-VII. Leone Magno e Gregorio Magno.

Testi:
Dispense del Professore; SUSO F.K., *Manuale di Storia della Chiesa antica.* Collaborazione della dott. GRÜNDBECK E. (Città del Vaticano, LEV 2000) (orig. ted. 1996); DANIÉLOU J.-MARROU H.I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno. Nuova Storia della Chiesa*, I (Torino, Marietti 1970); *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H., I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); *Storia del Cristianesimo*, dir. da MAYEUR J.M. et alii, voll. 1-2 (Roma, Borla/Città Nuova 2000).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

1. Medio evo: nozione, origine, caratteristiche, durata. 2. L'azione missionario-educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli

dell'Europa. 3. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia e l'origine dello Stato pontificio. 4. L'epoca di Carlo Magno. L'impero occidentale. 5. Il pontificato di S. Nicolò I. Fozio. 6. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la Riforma gregoriana. 7. La cristianità medievale rinnovata. Le Crociate. I nuovi ordini religiosi. 8. Il pontificato di Bonifacio VIII. Le relazioni fra Chiesa e Stato. *Unam sanctam.* 9. Il papato avignonese. 10. Lo scisma d'Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 11. La crisi della Chiesa occidentale nel periodo dell'umanesimo e del rinascimento.

Testi:

Dispense del Professore; KNOWLES M.D.-OBOLENSKY D., *Il medioevo* (Nuova Storia della Chiesa, II) (Torino, Marietti 1971); JEDIN H. (dir.), *Storia della Chiesa*, voll. III–V/2 (Milano, Jaca Book 1976-78); MAYEUR J.M. et alii (dirr.), *Storia del cristianesimo,* ed. italiana a cura di ALBERIGO G., voll. 4-7 (Roma, Borla/Città Nuova 1997-2000).

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

I. *Spiritualità dei Padri.* 1. Introduzione alla storia della spiritualità. 2. La comunità apostolica di Gerusalemme. Il "ritorno alle origini". 3. I Padri apostolici. 4. La preghiera cristiana dei primi tre secoli. 5. Il martirio. 6. La verginità. 7. La spiritualità del monachesimo orientale. 8. Spiritualità agostiniana alle sue origini. II. *Spiritualità medievale*: 1. Spiritualità benedettina. 2. La nuova spiritualità dei mendicanti. S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo. 3. I canonici regolari nel medioevo: premessa, il progetto di S. Agostino, Ugo e Riccardo di San Vittore, le scelte spirituali, la generosità apostolica. 4. Scuola mistica renana. 5. *Devotio moderna.*

Testi:

Dispense del Professore; BOUYER L., *La spiritualità dei Padri* , 3/A-3/B (Bologna, EDB 1984-86). LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo*, 4/A (Bologna, EDB 1986); VANDERBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo*, 4/B (Bologna, EDB 1991); BLASUCCI A.-CALATI B.-GREGOIRE R., *La spiritualità del medioevo,* 4 (Roma, Borla 1988).

TA0731. Corso monografico di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

1. Il modello gnostico-sapienziale dei Padri. 2. Due fattori ereditati dal secolo VI. 3. Da Alcuino (sec. VIII) al sec. XII: la teologia sotto il regime della grammatica; dialettici e antidialettici; S. Anselmo. 4. La teologia monastica. 5.

La rinascita del sec. XII: la teologia sotto il regime della dialettica: Abelardo. 6. Lo sviluppo della *Quaestio*. 7. Le Università: storiografia, fenomenologia (geografia e storia), radici e fondamenti dell'Università. 8. L'età d'oro della scolastica: a) costruzione della teologia come scienza, la teologia sotto il regime della metafisica, il quadro epistemologico di Aristotele e l'inserimento in esso da parte della teologia; b) la teologia di S. Tommaso: la trasformazione del prodotto del lavoro razionale in teologia. 9. Rapporto: Alberto Magno-Tommaso e linea agostiniana-Bonaventura.

Testi:

Dispense del Professore; AA.VV., *Storia della teologia. Epoca medievale*, I-III (Casale Monferrato 1996); DAL COVOLO E. (ed.), *Storia della teologia, 1. Dalle origini a Bernardo di Chiaravalle* (Bologna 1995); MONDIN B., *Storia della Teologia*, vol. 2, *Epoca scolastica* (Bologna 1996); CHENU M.D., *La teologia nel secolo XII* (Milano 1992) (orig. fr. 1957); ID., *La teologia come scienza nel secolo XIII* (Milano ^{3}1997) (orig. fr. 1957); TORRELL J.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo* (Casale Monferrato 1994); BRIZZI G.P.-VERGER J., *Le Università dell'Europa. La nascita delle università* (Milano 1990).

TA0732. Corso monografico di storia della formazione presbiterale
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

Caratterizzazione del corso: tra teoria e realtà storica. Il corso ha una duplice dimensione, teorica e storico-esistenziale. La dimensione teorica è attenta alla dottrina dei concili, dei sinodi, degli scritti di autori, da cui emergono criteri obiettivi, modelli di presbitero (pastore, missionario, sacerdote...), mentre la dimensione storico-esistenziale mira a cogliere dalle fonti storiche gli aspetti operativi di formazione (linee comunitarie o individuali, spirituali, intellettuali-culturali, pastorali...). I. Formazione presbiterale dal NT al sec. VI: 1. Nel NT Gesù formatore degli apostoli e questi formatori dei loro successori. 2. Padri della chiesa formatori di candidati al sacerdozio (Crisostomo, Agostino, Gregorio M.). 3. Origine del padre spirituale: Antonio, Cassiano, Benedetto. II. Formazione presbiterale da Gregorio M. al concilio lateranense IV (1215). 4. Le prime scuole della Chiesa: monastiche, parrocchiali, episcopali. 5. I canonici regolari e Ordini mendicanti. III. Formazione presbiterale dal concilio lateranense IV al concilio di Trento (1563). 6. Università e Studi Generali, collegi universitari; esigenze di riforma: Ignazio di Loyola, Collegio Romano. 7. Il Decreto tridentino sui Seminari. IV. Formazione presbiterale dal concilio di Trento (1563, obbligo della istituzione dei seminari) alla istituzione della S. Congregazione dei seminari e delle università degli Studi (Benedetto XV, 1915). 8. Sec. XVI-XVII: i grandi fondatori di seminari in Italia (S. Carlo Borromeo), in Francia (S. Vincenzo de' Paoli, J.J. Olier, S.G. Eudes), in Spagna. 9. Sec. XVI-XIX: azione dei papi, S. Alfonso de' Li-

guori, rinascita dei seminari, i convitti ecclesiastici (sec. XIX). 10. S. Pio X (obbligo della frequenza del seminario): dalle riforme alla restaurazione. 11. Tra guerra e dittatura: Benedetto XV e Pio XI; 12. La vigilia del concilio Vaticano II: Giovanni XXIII.

Testi:

PASQUATO O., *Storia della formazione presbiterale dalle origini al Vaticano II* (Roma 2001) (Dispense); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini (Mc 1,17). Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro cammino formativo* (Roma, LAS 2000); PESQUERDA BIFET J., *Teología de la espiritualidad sacerdotal* (Madrid, B.A.C. ^{2}1991) 343-406 (sintesi storica); DEVILLE R., *La scuola francese di spiritualità* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); GUASCO M., *La formazione del clero: i seminari*, in: G. CHITTOLINI-G. MICCOLI (a cura), *Storia d'Italia. Annali, 9. La Chiesa e il potere politico dal medioevo all'età contemporanea* (Torino, Einaudi 1986) 629-715; GUASCO M., *Seminari e clero nel '900* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); ID., *Storia del clero in Italia dall'ottocento a oggi* (Roma-Bari, Laterza 1997); AA.VV., *Il prete* (Milano, Glossa 1990); MOIOLI G., *Il discepolo* (Milano, Glossa 2000).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli Ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione remota del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; Clero e religiosi; - scuola ed educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Giovanni Paolo II: le encicliche; le giornate della pace, i viaggi pastorali; l'ost-politik.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa,* 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); Per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982). Per i punti 6-8: Appunti e aggiornamenti bibliografici del Professore.

TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

1. Quadro delle fonti e degli studi nel panorama della storiografia moderna e contemporanea. 2. Contesto storico ed elementi caratterizzanti delle *variabili* per la spiritualità dei secc. XVI-XX. 3. Selezione e analisi documentata delle varie forme di spiritualità nell'epoca in esame. 4. Saggio di lettura e comprensione valutativa di una fonte scelta

Testi:

Dispense del Professore. Si consiglia, come manuale, la *Storia della spiritualità*, vol. V: *La spiritualità della Riforma Cattolica. La spiritualità italiana dal 1500 al 1650* (Roma, Borla 1993) e vol. VI: *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea* (Roma, Borla 1985); testo integrativo: SEMERARO C., *Don Alberto Caviglia 1868-1943. I Documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica* (Torino, SEI 1994); la relativa bibliografia di studio sarà segnalata durante il corso.

TA0830. Corso monografico di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Il Concilio di Trento: significato, risonanza e storiografia.

Testi:

Come testo base di consultazione: JEDIN H., *Il Concilio di Trento*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 2ª e 3ª ed.); gli altri aggiornamenti bibliografici saranno presentati e analizzati come parte stessa del corso.

TA0832. Corso monografico di Storia della pastorale giovanile contemporanea
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia contemporanea della gioventù e della pastorale giovanile: uno sguardo panoramico. 2. Movimenti giovanili internazionali: Gioventù Operaia Cristiana; Rinnovamento Carismatico; La Comunità di Sant'Egidio; Taizé. 3.

Incontri giovanili internazionali: Giornata Mondiale per la Gioventù; Forum internazionale dei giovani. 4. Storia contestuale della pastorale giovanile: sviluppo della pastorale giovanile nei continenti europeo, latinoamericano, asiatico e africano. 5. Modelli, tipologie e strutture di pastorale giovanile.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC [2]1992); DICK H., *Gritos silenciados, mas evidentes. Jovens construindo juventude na Hisória* (São Paulo, Edições Loyola 2003); LIBANIO J.B., *Jovens em tempos de pós-modernidade. Consideraçoes socioculturais e pastorais* (São Paulo, Edições Loyola 2004); GARELLI F.-OFFI M., *Giovani. Una vecchia storia?* (Torino, SEI 1997); GARELLI F.-CAMOLETTO R.F. (a cura), *Una spiritualità in movimento. Le giornate mondiali della gioventù da Roma a Toronto* (Padova, Messaggero 2003); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche, teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS [4]1999); FAVALE A., *Comunità nuove nella Chiesa* (Padova, Messaggero 2003).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, attuali sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali... 9. Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti.

Testi:

PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Ecdotica* (Bologna, 2005); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000); *Dispense* del Professore.

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Temi scelti con esercitazioni di ricerca e di analisi su fonti edite e, in particolare, su documenti inediti di archivio. La partecipazione al seminario pre-

suppone l'obbligo per le prevedibili sedute di studio presso gli archivi selezionati in base all'argomento concordato con il direttore.

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. *Introduzione alla Teologia.* 1. Aspettative ed esperienze. Situazione del credente, che vuole dare un nuovo fondamento alla propria fede. Come affrontare la teologia: suggerimenti dall'esperienza e norme della Chiesa. 2. Che cos'è la teologia? Quale il suo metodo? Risposta genetico-storica: diversi «modelli» teologici. Nostra opzione. II. *Teologia fondamentale.* 1. Sua evoluzione storica. 2. Suo statuto attuale. III. *La Rivelazione.* 1. Concetto biblico. 2. Il tema nei Padri della Chiesa. 3. Il concetto di rivelazione nella tradizione teologica e nel magistero della Chiesa. 4. Riflessione teologica. IV. *Questioni speciali:* La Tradizione; kerygma e dogma; *sensus fidelium* magistero-teologia. V. *Credibilità del cristianesimo.* Dio si è rivelato, facendo irruzione nella storia dell'umanità per salvarla in Gesù Cristo. Verifica di questo asserto: 1. Gesù è veramente esistito ed è accessibile e conoscibile attraverso i Vangeli. 2. Il messaggio di Gesù è particolarmente atto a interpretare il mistero dell'uomo. 3. Il messaggio e i *segni* di Gesù sembrano giustificare la sua pretesa di essere il Figlio di Dio. 4. La santità, la carità e il martirio sembrano giustificare la pretesa della Chiesa di Gesù, nonostante tutte le altre sue contraddizioni, di essere la storicizzazione per eccellenza dell'evento salvifico realizzato in Gesù di Nazareth. 5. Il *miracolo* come speciale realizzazione del Regno di Dio: in Gesù (con particolare riferimento alla sua risurrezione) e nella Chiesa.

Testi:
Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA0911. Teologia delle religioni
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e mo-

dalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:
Dispense del Professore.

FT

TA0941. Seminario di Teologia fondamentale II
(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:
Esame critico delle nuove sintesi di Teologia fondamentale.

Testi:
Appunti del Professore con bibliografia segnalata all'inizio del seminario.

TA1010. Mistero di Dio
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità
I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:
Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H.., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità,* vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca [4]1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia:* 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA. VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti: Problematiche di Teologia Trinitaria

1. Rapporto tra teologia trinitaria e cristologia. 2. Approfondimento dei grandi temi della teologia trinitaria (Sostanza, Persona, Relazione, Processioni, Missioni, Perichoresi...) lungo la storia della Chiesa: Origene, Agostino, Ilario, Riccardo di S. Vittore, Tommaso d'Aquino... 3. Uno sguardo sintetico alla teologia trinitaria attuale, in prospettiva ecumenica: teologi cattolici, protestanti, ortodossi. 4. Mistero Trinitario e Spiritualità: preghiera, vita sacra-

mentale e liturgica, esperienza mistica, santità.

Testi:
Dispense del Professore con bibliografia scelta.

FT

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Dopo una introduzione sulla spiritualità cristocentrica, come esperienza di vita trinitaria, il corso si articola in due parti.

La prima sviluppa questa spiritualità in maniera diacronica, attraverso lo studio di alcuni/e rappresentanti di questa spiritualità: Paolo, Ignazio d'Antiochia, Origene, Agostino, Bernardo, Caterina da Siena, Ignazio di Loyola, Teresa d'Avila, Alfonso de L., Teresa di Lisieux...

La seconda parte sottolinea alcune linee: la spiritualità del Cuore di Gesù, la spiritualità eucaristica, ecc. ed alla fine cerca di fare una sintesi su alcune costanti della vita spirituale, delineando alcuni criteri di valutazione della spiritualità cristocentrico-trinitaria.

Testi:
Dispense del Professore, con la bibliografia appropriata. Si consiglia anche la lettura dell'opera: BERNARD C., *Il Dio dei mistici. II. La conformazione a Cristo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000).

TA1041. Seminario di Cristologia
(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Tematiche cristologiche nella Summa Theologiae di San Tommaso d'Aquino.

Iniziazione metodologica allo studio della cristologia nella Summa Theologiae di S.Tommaso d'Aquino.

Testi:
LAFONT G., *Structures et méthode dans la Somme Théologique de Saint Thomas d'Aquin* (Bruges, 1960).

TA1110. Protologia ed Escatologia
(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE MAFFEI - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. *Protologia:* Questioni epistemologiche preliminari. 1. L'uomo in quanto creatura di Dio nel Cristo Gesù. 2. L'uomo in quanto essere relazionale e unità dei diversi. 3. L'uomo in quanto storia e libertà nella sofferenza. 4. Gli angeli e

i demoni come contesto creaturale transumano. 5. L'uomo in quanto compromesso con il male: il peccato originale.

II. *Escatologia:* 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo* (Torino, LDC 1991); *Appunti* del Professore. II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia* = Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MAFFEI

Argomenti:

I. *Grazia*: Introduzione: Il "problema" della antropologia teologica. 1. L'evento cristiano e la sua interpretazione biblica. 2. La memoria della fede nella tradizione della chiesa. 3. Il progetto cristiano sull'uomo. 4. Il progetto cristiano alla prova della storia. II. *Virtù teologali*: 1. La vita di grazia del cristiano come esistenza di fede, carità, speranza. 2. La vita di fede del cristiano. 3. La carità fontale divina e la fedeltà di carità del cristiano. 4. La speranza di Dio in Cristo e l'impegno di speranza del cristiano.

Testi:

I. COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Corso di teologia sistematica 9 (Bologna, Dehoniane 1997): testo base con appunti del professore; AUER J., *Il vangelo della grazia. Il nuovo ordine salvifico realizzato da Cristo nella Chiesa*, Piccola dogmatica cattolica 5 (Assisi, Cittadella ^{2}1988); COLZANI G., *L'uomo nuovo. Saggio di antropologia soprannaturale* (Leumann, LDC 1976); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica*, Nuova collana di Teologia Cattolica 10 (Firenze, Fiorentina 1970); LADARIA L.F., *Antropologia teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-Università Gregoriana 1986); ID., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial, Sapientia Fidei*. Serie de manuales de Teología 1 (Madrid, BAC 1993); MANCA G., *La grazia. Dialogo di comunione*, Intellectus fidei (Cinisello Balsamo, San

Paolo 1996); PESCH O.H., *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1983).
II. COZZOLI M., *Etica teologale* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); *Appunti* del Professore; VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Nuovo corso di teologia sistematica 14 (Brescia, Queriniana 2001); FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano*, ΣΟΦΙΑ. Manuali e Sussidi per lo studio della Teologia (Roma, LAS 2003).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in *AAS* 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).
Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dommatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J. – GRILLMEIER A. – RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und*

Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MAFFEI

Argomenti:

L'approccio di H. U. v. Balthasar alle realtà dell'antropologia cristiana.

Testi:

All'inizio del seminario saranno segnalati e scelti i principali testi di H. U. v. Balthasar.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per una spiritualità ecumenica.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia:* AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{2}1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book

1975); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); VALENTINI D. (a cura), *L'ecclesiologia contemporanea*, Studi religiosi (Padova, Messaggero 1994); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); NEUNER P.-KLEINSCHWÄRZER-MEISTER B., *Breve manuale dell'Ecumene*, GDT 162 (Brescia, Queriniana ^{3}2001); PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Strumenti 31 (Brescia, Queriniana 1985); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); VALENTINI D. (a cura), *Dialoghi ecumenici ufficiali. Bilanci e prospettive*, Biblioteca di Scienze Religiose 53 (Roma, LAS 1983); VERCRUYSSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Introduzione alle Discipline Teologiche 11 (Casale Monferrato, Piemme 1992); VISSER'T HOOFT W.A., *The Genesis and Formation of the World Council of Churches* (Geneva, World Council of Churches 1982).

TA1221. Ecumenismo

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel movimento ecumenico. 5. Epilogo: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., *Enchiridion oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale*, I-V (Bologna, EDB 1986-2001); CONGAR Y., *Diversités et communion. Dossier historique et conclusion théologique*, Cogitatio Fidei 112 (Paris, Cerf 1982); FABBRI R. (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996); FRIELING R., *Der Weg des ökumenischen Gedankens* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., *That They May All Be One. The Call to Unity* (London-New York, Burns & Oates 2004); MAFFEIS A. (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); RATZINGER J., *Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia*, Saggi teologici 1 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., *Ökumene. Der steile Weg der Wahrheit*, Quaestiones non disputatae 7 (Siegburg, Franz Schmitt 2004); SCHLINK E., *Ökumenische Dogmatik. Grundzüge* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., *Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères*, La Vierge Marie, Cogitatio Fidei 160 (Paris, Cerf 1990).

TA1260. Ecclesiologia

(3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Testi:

Dispense del Professore - Documenti del Vaticano II. ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); BOFF L., *Eclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa, carisma e potere* (Roma, Borla 1983) (originale portoghese: *Igreja: Carisma e poder. Ensaios de Eclesiologia Militante* Petropolis, Vozes ^{2}1981); CANOBBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TONONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); CHRISTOPHE P., *La chiesa nella storia degli uomini. Dalle origini alle soglie del Duemila* (Torino, SEI 1989); DIANICH S., *Chiesa estroversa. Una ricerca sulla svolta ecclesiologica contemporanea* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); DULLES A., *Models of the Church. A critical assessment of the Church in all its aspects* (Hong-Kong, Grill and MacMillan ^{5}1983); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KEHL M., *La Chiesa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1995); LOHFINK N., *Dio ha bisogno della chiesa? Sulla teologia del popolo di Dio* (Cinisello Balsamo, Paoline 1999); MCBRIEN R., *Quale Chiesa?* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, Dehoniane 1996); SABUGAL S., *La Chiesa serva di Dio. Per una ecclesiologia del servizio* (Roma, Dehoniane 1992); SCHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989); WERBICK J, *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); ZIRKER H., *Ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1987).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano

II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'esenzione dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Il culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Leumann, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995) 299-398; DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ^{2}1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PIKAZA X., *María la madre de Jesús. Introducción a la mariología* (Salamanca, Sígueme 1989); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1321. Introduzione alla storia dei dogmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Introduzione. Il messaggio cristiano nella storia. 2. Il concetto di dogma. 3. Il fatto e le dimensioni di uno sviluppo nella trasmissione della rivelazione. 4. La questione teologica dello sviluppo dei dogmi. 5. Le teorie dello sviluppo dei dogmi. 6. Il comprendere nella storia. 6. La *Storia dei Dogmi* come disciplina. La ricerca sulla storia dei dogmi.

Testi:

La questione dello sviluppo dei dogmi: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ^{3}1992); BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, Lit 2001); HAMMANS H., *Die neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung* (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Teologie* (Würzburg, Echter 1985); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, Università Gregoriana 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung*, Handbuch der Dogmengeschichte I/5 (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati

di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht [2]1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr [5]1931-1932); RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Editrice Ecumenica 1973); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1322. Storia dei dogmi e della teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Introduzione. Lo statuto scientifico della storia della teologia. 2.Gli inizi della teologia fino al concilio di Nicea. 3. I secoli IV e V. Dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia. 4. La transizione dall'età patristica alla Scolastica. 5. La Prima e l'Alta Scolastica. 6. La Tarda Scolastica. 7. L'Umanesimo e la Riforma. 8. La Scolastica rinascimentale e barocca. 9. Il pensare teologico sotto l'Illuminismo. 10. La teologia dal Romanticismo alla Restaurazione. 11. Aperture teologiche per il XX secolo. 12. Linee di sintesi.

Testi:

ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht [2]1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES H.-DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980); DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996); GRABMANN M. (a cura), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriß* (München, Chr. Kaiser [2]1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.I., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos [2]1996); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997); PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILLICH P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969); VILANOVA E., *Historia de la Teología cristiana*, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti: La cooperazione mariana

1. Introduzione: senso e attualità della riflessione sulla cooperazione mariana. 2. La questione sulla cooperazione mariana nel secolo XX. 3. La cooperazione mariana in alcuni momenti della storia della Teologia: il paral-

lelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori. 4. Cooperazione e Soteriologia. Cristo unico mediatore. 5. Cooperazione e Pneumatologia. L'azione e presenza dello Spirito in Cristo e nel creato. 6. Cooperazione e antropologia. La creatura e il dono di Dio. 7. Cooperazione ed ecclesiologia. Prassi ecclesiale. 8. Conclusioni in prospettiva ecumenica.

Testi:

ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocata»*, in: Marianum 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Edizioni Qiqajon 1998); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, SEI 1962). *Dispense* del Professore.

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 1 credito nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, si propone di sollecitare i partecipanti ad organizzare una prima sintesi teologica del messaggio cristiano, che fornisca l'avvio di una visione globale quale passaggio indispensabile previo ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in: *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ^{3}1958) 9-47; VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti:* 1. Modelli storici di Teologia sacramentaria 2. Linee di teologia sacramentaria oggi. 3. Dimensioni presenti nei Sacramenti: cristologica e pneumatologica, ecclesiale, escatologica, cultica, antro-

pologico-teologica. 4. Questioni di teologia sacramentarla: istituzione, origine, settenario, essenza, necessità, effetti e efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali.

II. Sacramentali. III. *Battesimo-Confermazione.* 1. L'iniziazione cristiana: fondamenti biblici; strutturazione ed evoluzione della celebrazione, della pastorale e della teologia dell'iniziazione; la celebrazione e la prassi dell'iniziazione cristiana oggi: 2. Il Battesimo: dimensione storico-salvifica, natura ed effetti, pastorale e catechesi. 3. La confermazione: dimensione storico-salvifica, natura ed effetti, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia nell'iniziazione cristiana.

Testi:

BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígume 1988), trad. italiana: *La celebrazione nella chiesa. 1: Liturgia e sacramentaria fondamentale*; BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti,* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»,* Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ^{3}1999); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-VELAR 1998).

II. De Benedictionibus; De Exorcismis et supplicationibus quibusdam; L'Ordo Dedicationis Ecclesiae et Altaris; L'Ordo Benedictionis Abbatis et Abbatissae; L'Ordo Consecrationis Virginum.

III. AA.VV., *Diventare cristiani oggi: tra realtà, attese e sfide*, in: Rivista Liturgica 91 (2004) n. 1; AUGÈ M, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione, Manuali e Sussidi per lo studio della teologia* (Roma, LAS 2004); EELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471- 619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígume 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Teologia e spiritualità 2 (Milano, O.R. ^{3}1990); GIRARDI L., *«Conferma le parole della nostra fede». Il linguaggio della celebrazione* (Roma, CLV-Edizioni Liturgiche 1998); RUFFINI E., *Il Battesimo nello Spirito* (Torino, Marietti 1975); AUER J.-RATZINGER J, *Piccola dogmatica cattolica*, vol. VII (Assisi, Cittadella 1974) 5-154; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore. Sono necessari: l'Ordo Initiationis Christianae Adultorum, l'Ordo Baptismi Parvulorum; l'Ordo Confirrnationis. Appunti del Professore.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Il sacramento dell'*Eucaristia* è presentato in forma unitaria sia sotto l'*aspetto dogmatico* che *celebrativo*. L'ampia articolazione dello studio com-

prende: 1. La prefigurazione del mistero eucaristico nella storia dell'antico popolo di Israele, e la sua attuazione in Cristo. 2. La constatazione delle varie forme rituali attraverso cui lungo la storia è stata celebrata l'Eucaristia, e l'accostamento della riflessione teologica e magisteriale maturata nel tempo, fino alla riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II. 3. La riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Cristo. 4. Lo sguardo d'insieme è completato dallo studio circa il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del culto eucaristico.

Il sacramento dell'*Ordine* è presentato nella S. Scrittura e nella Tradizione della Chiesa, con particolare riferimento alla dimensione teologica della problematica attuale.

Testi:
Dispense del Professore, con i *testi* della Tradizione e i *documenti* del Magistero.

TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria
(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:
Il libro liturgico, tra lex credendi e lex vivendi. Il seminario ha lo scopo di introdurre a quella metodologia propria della teologia liturgica, che abilita a cogliere i contenuti della fede nel (e attraverso il) linguaggio della *lex orandi.*

L'approfondimento dello specifico contesto celebrativo (sacramenti, anno liturgico, ecc.) in cui è attivato il linguaggio liturgico permette di comprendere il rapporto tra mistero celebrato e mistero vissuto. Dalla teologia liturgica, pertanto, si coglie quella ricchezza teologica che lascia trasparire i risvolti sulla spiritualità e sulla mistica cristiana.

Testi:
Ogni studente esamina *un libro liturgico* a scelta, o una parte dei contenuti del *Messale*, per ricavarne, dopo l'esame di un'opportuna metodologia, quelle linee teologiche che contribuiscono a fare della celebrazione un'esperienza di sintesi nell'itinerario di fede e di vita. Una specifica bibliografia sarà segnalata durante i lavori del seminario.

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCISZEK KRASON - GUIDO GATTI

Argomenti:
I. *Sacramento della Penitenza:* 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacra-

mento della Penitenza nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità.

II. *Sacramento dell'Unzione:* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento nella riflessione teologico-sistematica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. *Sacramento del Matrimonio:* 1. Il matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La Penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (a cura), *Valore e attualità del Sacramento della Penitenza* (Roma, LAS 1974); *Appunti* del Professore. L'Ordo Paenitentiae.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'Unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AA.VV., *Il Sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'Unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'Ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore.

III. MIRALLES A., *Il matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1996); ARDITO S., *Il matrimonio,* in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa,* vol. III (Roma 1980) 195-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); l'Ordo Celebrandi Matrimonium; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte,* a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica,* in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

"Infatti nell'indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall'uno che non dall'altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono colti-

vate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana" (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d'oggi, in particolare le linee fondamentali della teologia patristica dal I al V secolo.

La *seconda parte del corso* svilupperà le prospettive principali della teologia orientale negli ambiti della Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneumatologia, l'Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, cercando di stabilire un dialogo ecumenico.

Testi:

Appunti del Professore; NEUNER P., *Teologia Ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000); FARRUGIA G.E., (a cura), *Dizionario enciclopedico dell'oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, Giornale di Teologia 141 (Brescia, Queriniana 1983); LOSSKY V.L., *Orthodox Theology: an Introduction* (New York, St. Vladimir's Seminary Press 1978); EVDOKIMOV P., *L'Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Nella Liturgia della Parola «l'annuncio accade». A partire dalle istanze del movimento liturgico e del movimento biblico, si delinea un percorso di riflessione che pone sempre più al centro dell'attenzione teologica e dell'azione pastorale la sacramentalità della Liturgia della Parola. La proposta didattica chiama in causa gli elementi portanti – a questo riguardo – della *Sacrosanctum Concilium* e della *Dei Verbum*, per verificarne poi gli sviluppi in documenti magisteriali successivi, soprattutto nei *Praenotanda* dell'*Ordo lectionum Missae* (e del *Missale Romanum*), in cui è affermato che «quella Parola... nella celebrazione, sotto l'azione dello Spirito Santo, si fa sacramento» (n. 41). Il corso evidenzia, pertanto, la struttura della Liturgia della Parola, per cogliere la teologia e la pedagogia dell'annuncio, in vista della crescita della personalità cristiana e della formazione della coscienza. Il rapporto, infine, con l'eucologia e con altri elementi del linguaggio verbale della celebrazione aiuta a completare l'approfondimento della teologia della Parola e del suo annuncio nella Chiesa.

Testi:
Documenti del Concilio Vaticano II e del successivo Magistero, con particolare riferimento alle *Premesse* dei libri liturgici. Inoltre: TRIACCA A.M., BIBBIA E LITURGIA, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Liturgia,* in: Dizionari San Paolo 2 (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001) 256-283 (con ampia bibliografia); i numerosi contributi presenti in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Bergamo, LDC-Velar-Gorle ^{2}2002); AROCENA F.M.-GOÑI J.A. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*; Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Liturgia della Parola. Tra proclamazione, ascolto e attualizzazione: «traditio – traductio – aptatio»*, in: C. GIRAUDO (a cura), *Il Messale Romano. Tradizione, traduzione, adattamento* (Roma, Edizioni Liturgiche 2003) 102-132.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Il corso risponde all'obiettivo di *introdurre* alla realtà e alle problematiche proprie della Liturgia. Per questo si offrono gli *elementi essenziali* in ordine a tre ambiti: 1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* (la Liturgia negli studi teologici; la *Sacrosanctum Concilium* nel contesto dei documenti conciliari; natura e importanza della Liturgia nella prassi ecclesiale; panorama di storia del culto cristiano; Liturgie Orientali e Occidentali; la celebrazione e i suoi linguaggi). 2. *Anno liturgico* (fondamento biblico-teologico; la domenica e la settimana; il *tempo pasquale*; il *tempo natalizio*; il *tempo ordinario*; il culto alla Vergine Maria e ai santi). 3. *Liturgia delle Ore* (il *canto di lode* della Chiesa; teologia, pedagogia e spiritualità della preghiera con i Salmi).

Testi:
Dispense del Professore, con i *testi* della Tradizione e i *documenti* del Magistero.

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. Pastorale e catechesi liturgica: significato dei termini e problemi; rapporto con le altre realtà pastorale; linee di uno sviluppo storico. 2. Nodi della pastorale e della catechesi liturgica a partire dal Vaticano II. 3. Approfondimento di alcuni nodi e temi di pastorale liturgica: finalità ed obiettivo della pastorale liturgica; partecipazione; assemblea soggetto della celebrazione e i vari ministeri; Bibbia nella liturgia; comunicazione e linguaggio liturgico; adattamento e inculturazione; formazione ed educazione; progettazione della celebrazione (dal libro alla celebrazione); celebrare nel ritmo della vita e nel

tempo, nello spazio. 4. Approfondimento di alcuni nodi del rapporto liturgia e catechesi: la lezione della storia; l'iniziazione cristiana modello di pastorale; senso della catechesi nell'IC.

Testi:

Dispense del Professore; approfondimento di alcuni contributi presenti nei dizionari: ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE, *Pastorale giovanile, sfide, prospettive ed esperienze*, Pedagogia religiosa (Leumann, LDC 2003); SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di Omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-VELAR 1998); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); e vari *Documenti* ecclesiali in ordine alla pastorale e alla catechesi liturgica.

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. Cultura, adattamento, inculturazione: termini e problemi. 2. Adattamento e inculturazione nella storia della liturgia. 3. L'Istruzione "Varietates legittimae". 4. Fondamenti antropologici e teologici dell'inculturazione. 4. Aspetti particolari: adattamento e inculturazione di alcuni riti; iniziazione cristiana, eucaristia con i fanciulli e i giovani.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso*, Fiori di Petunia 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); DI SANTE C., *Il rinnovamento liturgico: problema culturale,* Nuovi Saggi Teologici 16, (Bologna, Dehoniane 1978); PATERNOSTER M., *Varietates legitimae. Liturgia romana e inculturazione,* Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 36, (Città del Vaticano, LEV 2004); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Dispense* del Professore.

TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. Pluralità di prospettive nell'approccio al tema; chiarificazione sulla terminologia corrente. 2. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 3. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione di testi liturgici. 4. La comunicazione. 4. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico 5. Approfondimenti particolari: il linguaggio del corpo, il linguaggio gestuale, il linguaggio musicale, mass media e liturgia.

Testi:

AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; BABOLIN S., *Produzione di senso*, in: Fiori di Petunia 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "feeback" nella liturgia,* in: RL 80/2 (1993); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione* (Città del Vaticano, LEV 2001) (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggi della celebrazione,* in:

Bibliotheca "Ephemerides Liturgicae". Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); MAGGIANI S., *Il linguaggio liturgico,* in: *Scientia liturgica. Manuale di liturgia.* II. *Liturgia fondamentale*, ed. A. J. CHUPUNGCO (Casale Monferrato, Piemme 1998) 231-263; SARTORI L. (a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione,* in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina, 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro,* in: Leitourghia, (Assisi, Cittadella 2004); *Dispense* del Professore.

TA1630. Corso monografico di musica e liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

1. Musica e Liturgia: situazione attuale e nodi emergenti in relazione alla cultura di massa (con speciale riferimento ai giovani). 2. Bibbia e musica: alcuni punti di riferimento. 3. *Exursus* storico dei principali documenti ecclesiali circa la musica nella Liturgia. 4. Musica e Liturgia: le linee portanti e loro riflesso nella pastorale e catechetica principalmente in ambiente giovanile. 5. Musica e Liturgia: prospettive e sfide guardando l'oggi con le tendenze e i linguaggi del mondo giovanile.

Testi:

ALLORTO R., *Nuova Storia della Musica* (Ricordi, Milano 1989); BARONI M.-FUBINI E.-PETAZZI P.-SANTI P.-VINAY G., *Storia della Musica* (Einaudi, Torino 1988); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'Arte Sacra. Magistero postconciliare* = Biblioteca di Scienze Religiose 94 (LAS, Roma 1991) DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII - XVIII - XIX. Perdita e recupero di una identità* (Edizioni Carrara, Bergamo 1995); ERNETTI P.M., *Principi filosofici e teologici della musica* = La Prepolifonia 1 (EDI-PAN, Roma 1980); ERNETTI P.M., *Storia del canto gregoriano* (Jucunda Laudatio, *sl.* 1990); FRATTALLONE R., *Linee teologico-liturgiche sulla musica sacra dal Concilio Vaticano II ad oggi* in *Notitiae* 23 (1987) 1156-1188; FRATTALLONE R., *Musica e liturgia. Analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica* (Edizioni Liturgiche, Roma 1984); GELINEAU J., *Canto e musica nel culto cristiano* (LDC, Leumann 1963); PALOMBELLA M., *L'organo e gli altri strumenti per il canto e i solisti*, in *Rivista Liturgica* 86/2-3 (1999) 265-272; PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia* in *Seminarium* 2-3 (1999) 341-365; RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su Ideologie e prassi.* = PISTOIA A.-TRIACCA A.M. [edd.], Biblioteca «Ephemerides Liturgicae» « Subsidia» 87 (Edizioni Liturgiche, Roma 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Jaca Book, Milano) 1996; TRIACCA A.M., *Inculturazione e liturgia. Traccia per una chiarificazione* in AMATO A.-STRUS A. (edd.), *Inculturazione e formazione salesiana* (Editrice SDB, Roma 1984) 343-367.

TA1640. Seminario di pastorale liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Chi lavora con i giovani ha modo di sperimentare (più spesso di stimolare) in essi il frequente bisogno di accostare il libro della Scrittura. Nel cammino

della fede si fa esperienza di un contatto vivo con la storia di un popolo particolare narrata nella Bibbia. Il racconto di questa esperienza unica e irripetibile la Chiesa presenta a tutti i suoi fedeli con particolari modalità e ritmi attraverso il Lezionario. In tal modo l'operatore pastorale ha in mano uno strumento che racchiude potenzialità educative, uniche nel loro genere, in ordine al cammino di fede e di vita. Per questo si propone lo specifico approfondimento del Lezionario festivo, per poter scoprire una logica interna che unisce l'insieme dell'annuncio, che non appare in modo immediato. Richiede un approfondimento sistematico, graduale, complessivo, orante da parte dell'operatore pastorale. Il seminario dunque, come lo scopo riprende il lavoro della comprensione e della valorizzazione dell'anno liturgico come itinerario di fede e di vita.

Testi:

Ordo lectionum Missae, editio typica, typis polyglottis vaticanis 1969; (ed. typ. altera, LEV 1981); il *Lezionario domenicale e festivo* (LEV 1983); SACRA CONGREGAZIONE PER I SACRAMTNI E PER IL CULTO DIVINO, *Principi generali per la celebrazione liturgica della Parola di Dio* (1981); *Celebrare la Parola di Dio,* in: *Rivista Liturgica* 71/1 (1984); FALSINI R., *Il Lezionario: La Bibbia nella liturgia,* in: ID., *Fondamento biblico del linguaggio liturgico* (Milano, 1991); SORCI P., *Lezionario per l'Eucaristia,* in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino-Leumann-Bergamo, Gorle 1998); ID., *Dalla parola scritta alla parola celebrata,* in: R. FALSINI (a cura), *La Parola di Dio nella celebrazione* (Milano, 1984) 9-31; SODI M., *La Parola di Dio nella celebrazione eucaristica,* MSSIL 7 (Tipografia Vaticana 2000); ID., *Dall'Ordo lectionum missae ai Lezionari italiani. Osservazioni sulle varianti,* in: *Rivista Liturgica* 70 (1983) 704-719.

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Pio X; il rinnovamento e le esperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

Tecnica Vocale e Pratica Polifonica, nozioni basilari di Canto Gregoriano

e polifonia in relazione alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e alla tradizione di canto della "Scuola Romana". Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in ordine alla celebrazioni del Santo Padre con la cultura universitaria Europea. Due celebrazioni con il Santo Padre (Messa per gli studenti universitari Romani a dicembre e preghiera mariana a marzo) nelle quali si curerà totalmente l'aspetto musicale. Possibilità di concreta sperimentazione pastorale della musica attraverso la vita ecclesiale della Diocesi di Roma in ordine alla Cultura Universitaria (Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma).

Testi:

PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale. Apporto al chiarimento dell'interazione tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi nei secoli XVI-XVIII* (Roma, LAS 2002); *Armonia di Voci*, 1-4 (2001-2005).

TA1670. Latinitas liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di accostare alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano. In particolare, a partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. – Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia*; e in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*; e la *Liturgia Horarum*, con particolare riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. – Strettamente correlato al corso è l'approfondimento della problematica relativa alle traduzioni liturgiche; problematica che attraversano tutte le Chiese locali, e i cui risvolti chiamano in causa l'azione pastorale e la catechesi.

Testi:

Ordo Missae del Missale Romanum, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. – Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M., *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* = Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 17 (Città del Vaticano, LEV 2002) (con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia). - Per la problematica relativa alle traduzioni liturgiche dal latino: CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM DE SACRA LITURGIA, *Comme le prévoit* (1969) e CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Liturgiam authenticam* (2001). Inoltre, in particolare gli studi apparsi nei fascicoli monografici di *Rivista Liturgica* 85/6 (1998): *Oltre la «traduzione»?*; 92/1 (2005): *Quale traduzione per una «liturgia autentica»?;* 92/2 (2005): *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese.*

TA1710. Teologia morale fondamentale
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza morale cristiana, facendo ricorso a trattazioni sia descrittive sia interpretative, e quest'ultime sia di indole biblica, storico-positiva e magisteriale sia di indole sistematico-pratica, una volta premessa l'istruzione del quadro epistemologico della teologia morale, insieme con una sua incipiente contestualizzazione culturale e storica. I contenuti in cui si articola l'approccio prevedono le tematiche tradizionali, quali il messaggio morale biblico, l'interpretazione del dato etico, le virtù morali e teologali, la legge morale naturale, le norme, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore; CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO GATTI

Argomenti:

Educazione alla fede ed educazione morale. La teologia di fronte all'approccio genetico al fatto morale; da Freud a Kohlberg, le varie teorie dello sviluppo morale: valutazione critica. I dinamismi psicologici dello sviluppo morale alla luce della fede. Polarità dello sviluppo ed obiettivi dell'educazione morale. Dinamismi educativi.

Testi:

Appunti del Professore; GATTI G., *Educazione morale, etica cristiana* (Leumann, LDC ^{2}1994).

TA1741. Seminario di Teologia morale II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: Il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa.

La recente pubblicazione del *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, propone l'indagine investigativa sulla *ratio* sottesa a questa sistematica, globale e aggiornata presentazione del Magistero sociale della Chiesa, la prima che nella sua storia si registri. La tematica del pensiero sociale cattolico conosce un'intensificazione in attualità, dovuta alla sua peculiare attitudine ad avvicinare in modo complessivo i fatti e le interpretazioni della vita dell'uomo in società. Il Seminario si propone di contestualizzare all'interno della cor-

rispondente riflessione - soprattutto teologica e filosofica - i contenuti fondamentali e settoriali offerti nel *Compendio*, sia per avviare un'identificazione dell'originalità delle posizioni magisteriali sia anche per approfondirne e valutarne il supporto argomentativo.

L'occasione risulta anche propizia per la conoscenza dell'Insegnamento sociale della Chiesa in ordine alla nuova evangelizzazione.

Testi:

CARLOTTI P., *"Un chiarimento decisivo". DSC e teologia morale*, in: ID.-TOSO M. (edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»,* Biblioteca di Scienze religiose 191 (Roma, LAS 2005) 157-180; ID., *Il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa. Una Presentazione*, Salesianum 67 (2005) 139-155.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre la lettura teologico-morale della relazione sociale e in essa dell'economia, della politica, della comunicazione e dell'ambiente. Muovendo da una ricognizione culturale, si attiva il metodo proprio alla teologia morale, reperendo dapprima il messaggio biblico, tradizionale e magisteriale (la Dottrina sociale della Chiesa), per poi accedere al momento sistematico pratico, a cui serve la ricostruzione storico-genetica. Centrale al dipanarsi del discorso risulta la dignità della persona umana con i suoi diritti fondamentali, come tema generatore e orientatore dell'articolazione settoriale delle svariate tematiche, oggi per altro interessate da un intenso tasso dibattimentale.

Testi:

Appunti e *dispense* del Professore. CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *«Un chiarimento decisivo». DSC e teologia morale*, in: ID.-M. TOSO (a cura), *Un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»,* Biblioteca di Scienze Religiose 191 (Roma, LAS 2005) 157-180.

Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. PAOLO CARLOTTI - GUIDO GATTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai

dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:
Appunti e *dispense* del Professore; CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); GATTI G., *Manuale di Teologia di Morale,* in: Corso di Teologia Morale (Leumann, LDC 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica, assegnando speciale attenzione al dibattito filosofico per la sua rilevanza in merito. Su tale premessa, si affrontano le più indicative tematiche del settore, guidate dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte attorno al suo polo iniziale e terminale, e rintracciabili nella fecondazione artificiale, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa di sé, della società e dei popoli, alla terapia e alla sperimentazione medica sul malato ed infine alla tutela della biosfera. Non si mancherà di illustrare i riferimenti antropologici e biblici, come pure teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:
Appunti e *dispense* del Professore; CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: La coscienza morale.

Di fronte all'accentuarsi di un'attualità della tematica, il corso intende offrirne una descrizione empirica, una rivisitazione biblica e storico-positiva per accedere ad una visione sistematica di indole teologico-morale. La centralità e la profondità della coscienza morale nella vita del soggetto personale in quanto

soggetto agente, richiede l'attenzione critica ai parametri filosofici operanti nella teologia in genere e in quella morale in specie, ed inoltre l'avvertenza circa la specificità della razionalità pratica. Le problematiche attuali circa un corretto esercizio della coscienza morale saranno tenute in considerazione come punto di partenza, dal cui approfondimento si attende la loro chiarificazione.

Testi:

Dispense e *appunti* del Professore; CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD CH. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1.Presentazione del corso nel insieme del curricolo di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spiri-

tuale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana*: 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana*: 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica. 2. la mistica musulmana. 3. La mistica buddista. 4. Il Bramanesimo. 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libraria 1986) specialmente 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD CH. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di STERCAL C., (Milano, Glossa 1992); BERNARD CH. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD CH. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum-OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F. *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T. *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C. *Mística en*

diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T. *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme [4]2005).

FT

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità.* 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi.* 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica.* 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD CH. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo [5]1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino,

Claudiana 2002); BERNARD CH.A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ^{5}2005).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti: «La notte oscura». Elementi per un itinerario di vita cristiana a partire dalla lettura delle opere di S. Giovanni della Croce.

1. Il linguaggio teologico in S Giovanni della Croce. 2. Il simbolismo della notte. 3. La notte come esperienza umana e cristiana. 4. «Il tutto e il niente». 5. La notte attiva e la notte passiva. 6. La fede e l'esperienza della notte. 7. Attualità del tema della notte.

Come complemento al seminario si prevede la realizzazione di un viaggio di studio ai luoghi di San Giovanni della Croce e di Santa Teresa di Gesù.

Testi:

La bibliografia sarà indicata durante il seminario.

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici

(3 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. JESÚS M. GARCÍA - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. La cosiddetta teologia del laicato nella storia dell'esperienza spirituale cristiana. 2. Teologia e spiritualità del fedele laico nel Vaticano II e nel Codice di Diritto Canonico. 3. Bilancio sulla «teologia del laicato» nel Concilio Vaticano II, venticinque anni dopo. 4. Teologia e spiritualità laicale nell'esortazione apostolica «Christifideles laici» di Giovanni Paolo II. 5. Formazione cristiana e vita spirituale dei fedeli laici nell'esortazione apostolica «Christifideles laici». 6. Riflessione teologica sulla vocazione e la missione dei laici oggi. 7. La spiritualità laicale presente nei diversi movimenti, associazioni e istituti secolari contemporanei: panoramica delle nuove realtà aggregative laicali nella Chiesa e dei *movimenti religiosi alternativi;* movimenti che privilegiano la formazione cristiana personale e comunitaria dei loro aderenti (comunità di Vita Cristiana, Movimenti di spiritualità e di apostolato familiare, Cursillos di Cristianità, Focolarini, Comunità neocatecumenali, Gruppi del rinnovamento nello Spirito); movimenti e gruppi che pongono l'accento sull'urgenza di dare una testimonianza cristiana incisiva sul versante dell'ecclesiale e del sociale (Comunità ecclesiali di base, Agesci, Comunione e Liberazione, Movimento giovanile salesiano, Volontariato di ispirazione cristiana, Movimenti missionari e gruppi terzomondisti, Movimenti di liberazione nell'America Latina); valutazione (libertà di aggregazione dei fedeli cristiani; caratteristiche comuni

e diversificazioni nei movimenti ecclesiali contemporanei; limiti, rischi, motivi di speranza; criteri di discernimento; preti, religiosi e religiose di fronte alle sfide delle nuove realtà aggregative laicali).

Testi:

Appunti del corso con bibliografia scelta per ogni capitolo. FORTE B., *Laicato e laicità. Saggi ecclesiologici* (Casale Monferrato, Marietti 1986); MAGNANI G., *La cosidetta teologia del laicato ha uno statuto teologico?* in: R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo 1962/1987* (Assisi, Cittadella 1987) 493-543; ANGELINI G.-AMBROSIO G., *Laico e cristiano* (Genova, Marietti 1987); BLAZQUEZ R., *La Iglesia del Concilio Vaticano II* (Salamanca, Sigueme 1988); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Christifideles laici: spunti per uno studio* (Città del Vaticano, LEV 1989-1990); ESTRADA J.A., *La identidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1990); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS [4]1991); CANOBBIO G., *Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico* (Brescia, Morcelliana 1992); ESTRADA J.A., *La espiritualidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1992); KIM H.J., *La espiritualidad laical en el Magisterio de Juan Pablo II (1978-1988) a la luz de la «Christifideles Laici»* (tesis doctoral defendida en la Facultad de Teología del Norte de España, Burgos 1994); BERZOSA MARTINEZ R., *Teología y espiritualidad laical. Redescubrimiento de la identidad y misión de los laicos en la Iglesia y en la sociedad* (Madrid, CCS 1995); CALERO A.M., *El Laico en la Iglesia. Vocación y misión* (Madrid, CCS 1997); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (Bologna, Dehoniane 1999); TURI T., *I laici nella vita della Chiesa e del mondo* (Roma, Vivere In 2000); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); CAIMI L. (ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005).

TA2030. Corso Monografico di Teologia spirituale III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti: Santità e snodi culturali

1. La Santità nella cultura e nella società. Santità e storia. 2. Teologia e spiritualità. 3. Santità vissuta e santità riconosciuta. 4. Il santo e il suo tempo: risposte e superamenti. 5. L'eredità dei santi e le radici culturali dell'occidente. 6. La santità al femminile. 7. Tipologia della santità: martiri, vergini, monaci, vescovi, penitenti, mistici, predicatori, missionari, servi dei servi di Dio, fondatori... 8. Esemplificazioni: Basilio, Ambrogio, Agostino, Gregorio Magno, Pier Damiano, Francesco e Domenico, Palamas, Ignazio, Francesco di Sales...

Testi:

Storia dei santi e della santità, a cura di F. CHIOVARO-J. DELUMEAU-A. MANDOUZE-B. PLONGERON-P. RICHÉ-C. SAVART-A. VAUCHEZ, 10 voll. (Paris, Grollier Hachette Internazionale 1999); BOESCH GAJANO S., *La santità* (Roma-Bari, Laterza 1999); SCARAFFIA L.-ZARRI G., *Donne e fede: Santità e vita religiosa in Italia* (Roma-Bari, Laterza 1990); POZZI G.-LEONARDI C., *Scrittrici mistiche italiane* (Genova, Mairetti 1988); LE GOFF J., *Il cielo sceso in terra. Le radici medioevali d'Europa* (Roma-Bari, Laterza 2004); GEGOIRE R., *Manuale di Agiologia* (Fabriano, Monastero San Silvestro 1987); BROWN P., *Il culto dei santi* (Torino, Einaudi 1983); WOODWARD K., *La fabbrica dei santi* (Milano, Rizzoli 1991).

TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti: Gli elementi fondamentali, spirituali e teologici, del "cammino" di Teresa di Lisieux.

1. La vita di santa Teresa del Bambino Gesù. 2. Contesto religioso, socio-politico, culturale. 3. Conoscenza delle questioni linguistiche ed ermeneutiche attorno ai suoi "Manoscritti autobiografici". 4. Le grandi linee teologiche e spirituali del suo "Piccolo Cammino". 5. Studio della Lettera Apostolica di Giovanni Paolo II *Divini Amoris Scientia* (19-X-1997).

Testi:
BALTHASAR H.U. VON, *Sorelle nello Spirito* (Milano, Jaca Book 1974); SIX J.F., *La veritable enfance de Thérèse de Lisieux: névrose et sainteté* (Paris, Seuil 1972); SIX, J.F., *Thérèse de Lisieux au Carmel* (Paris, Seuil 1973).

TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica*: 3. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 4. La consacrazione. 5. La sequela di Cristo. 6. I consigli evangelici. 7. La comunione fraterna. 8. Carisma, istituzione, missione.

Testi:
AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Àncora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Àncora 1988).

TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. Percorsi teologici, pastorali e spirituali del ministero ordinato dopo il Vaticano II: a) prospettiva del sacerdozio (o dei sacrificio), della mediazione, della consacrazione, dell'*alter Christus*; b) deduzione cristologica; c) induzione ecclesiologica (linea socio-comunitaria; linea di ecciesiologia globale); d) interpretazione trinitaria; e) visione d'insieme antropologico-teologica (origine

trinitaria; fondamento cristologico; destinazione ecclesiologica; attuazione pneumatologica; riferimento escatologico). 2. Sorgenti della vita spirituale del presbitero: a) i sacramenti della iniziazione cristiana come presupposto; b) il fondamento nel carisma pastorale e nella grazia concomitante; c) l'esempio e il modello in Cristo, buon pastore; d) lo Spirito Santo come "regista" e animatore; e) l'alimento è costituito dall'esercizio del ministero della Parola, dei sacramenti e della guida del popolo di Dio; f) elemento unificatore è la carità pastorale; g) l'ispirazione è data dal radicalismo dei consigli evangelici, espresso soprattutto nei consigli evangelici di castità, povertà e obbedienza. 3. Elementi base della spiritualità presbiterale: a) spiritualità di consacrazione e missione; b) spiritualità di comunione (con Dio e con la Chiesa: con il vescovo della chiesa particolare, con i confratelli nel presbiterato, con i diaconi permanenti, con i fedeli cristiani laici e tutti gli altri uomini); c) spiritualità di servizio; d) rapporto tra santità del presbitero e fecondità del suo ministero. 4. Formazione permanente: "Non trascurare il dono spirituale che è in te" (I Tm 14,12).

Testi:

FAVALE A., *I presbiteri. Identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999); vari documenti magisteriali, in particolare: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il presbitero, maestro della Parola, ministro dei Sacramenti e guida della Comunità in vista del terzo millennio cristiano* (19 marzo 1999). Inoltre vanno tenuti presenti vari contributi racchiusi in due strumenti tipici della formazione, del ministero e della spiritualità presbiterale: SODI M.-TRIACCA A.M. (edd.), *Dizionario di omiletica* (Leumann, LDC-Gorle-VELAR 1998), in particolare le voci che riguardano le competenze teologiche, celebrative, comunicative e spirituali del ministero presbiterale (cf le voci di sintesi: Comunicazione e liturgia, Eucaristia, e Omelia); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (edd.), *Liturgia,* in: Dizionari San Paolo 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), in particolare le voci: Ordine-ordinazione; Ministero-ministeri; Spiritualità liturgica.

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche

delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamento. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immaturità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevrotica; 3.2 La maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il "materiale" con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli "umani" della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L'umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell'umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le "umiliazioni". 6. *L'amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L'insegnamento teorico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell'amore evangelico: le condizioni dell'amore maturo, la dimensione affettiva dell'amore, amore e discernimento sistemico, l'apprendimento dell'amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell'esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cammino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ^{3}1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme ^{2}1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique.* Antropologie et éthique dans le Premier Testament (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri 1994^{5}).

FT

TA2131. Corso Monografico di Spiritualità giovanile
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. JESÚS M. GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti: L'accompagnamento spirituale dei giovani

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sè, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ^{2}1993); BERNARD Ch. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ^{4}1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (edd.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

I contenuti saranno indicati all'inizio del corso. Il tirocinio è riservato agli studenti di Spiritualità.

TA2220. Storia e spiritualità della famiglia salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JULIO HUMBERTO OLARTE

Argomenti:

Il corso introduce ad una conoscenza più approfondita delle caratteristiche carismatiche comuni e di quelle specifiche dei vari gruppi della Famiglia salesiana. Intende anche illustrare il particolare ruolo dei Salesiani di Don Bosco nell'animazione spirituale dei vari gruppi.

Testi:

La Famiglia salesiana di Don Bosco (Roma, Direzione Generale Opere Don Bosco 1999); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *La Famiglia salesiana di Don Bosco* (Roma, SDB 1988); BROCARDO P.-MIDALI M.(a cura), *La Famiglia salesiana riflette sulla sua vocazione nella chiesa di oggi* (Leumann, LDC 1973); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *La famiglia salesiana. Documenti dei singoli gruppi* (Roma, SDB 1981); ID., *Atti del convegno di studio sulla animazione della famiglia salesiana.* Frascati, 1-7 settembre 1979 (Roma, SDB 1981); MIDALI M. (a cura), *Costruire insieme la Famiglia salesiana.* Simposio sulla Famiglia salesiana, Roma 19-22 febbraio 1982 (Roma, LAS 1983); ID. (a cura), *Don Bosco fondatore della Famiglia Salesiana.* Atti del Simposio Roma-Salesianum, 22-26 gennaio 1989 (Roma, SDB 1989); COGLIANDRO M. (a cura), *La direzione spirituale nella famiglia salesiana.* Atti della 10 Settimana di spiritualità della Famiglia Salesiana. Roma 23-29 gennaio, 1983 (Roma, SDB 1983); COGLIANDRO M.-MARTINELLI A. (a cura), *Laici nella famiglia salesiana.* Atti della XII Settimana di spiritualità della Famiglia salesiana (Roma, SDB 1986); VIGANO E., *La Famiglia salesiana di Don Bosco. Lettere del Rettor Maggiore*, a cura di J. AUBRY (Leumann, LDC 1988); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Regolamento di vita apostolica. Commento ufficiale* (Roma, SDB 1990); DICASTERO PER LA FAMIGLIA SALESIANA, *Animazione e organizzazione della Famiglia salesiana. Figura e ruolo del delegato ispettoriale* (Roma, SDB 1993); CUVA A., *Sulla via della santità. Linee di spiritualità nel Proprio liturgico per la Famiglia salesiana* (Torino, SEI 1996).

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Dopo aver esaminato l'educazione ricevuta da Francesco di Sales e la formazione che egli ha dato agli altri, ci chiederemo qual'è la concezione dell'uomo che sta alla base del suo pensiero e in che modo questa concezione rispecchi una forma di umanesimo integrale. In particolare prenderemo in considerazione i seguenti argomenti: formazione dell'essere umano intero (corpo, potenze dell'anima, facoltà spirituali), educazione alle relazioni interpersonali e alla vita sociale, apertura dell'uomo alla trascendenza.

Testi:

WIRTH M., *François de Sales et l'éducation. Formation humaine et humanisme intégral* (Paris, Éditions Don Bosco 2005).

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti: Spiritualità salesiana e santità

1. La santità nella famiglia salesiana: quadro d'insieme. 2. La lettura della vita dei santi come "formazione teologica". 3. Il processo canonico di beatificazione e di canonizzazione, dopo la Costituzione apostolica *Divinus Perfectionis Magister* (1983). Confronto con alcune "cause" di figure significative della Famiglia Salesiana.

Testi:
La bibliografia verrà fornita durante il corso, ad accompagnamento seminariale dei tre argomenti proposti.

TA2242. Seminario di Missiologia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Il Seminario si propone la conoscenza degli spostamenti di paradigma di missione. Modelli Neotestamentari – Paradigma della chiesa romano-cattolica medievale. Paradigma della Riforma protestante. – Paradigma nel solco dell'Illuminismo. – Paradigma moderno – Elementi di un nascente paradigma missionario ecumenico – Volti della Chiesa in missione – Dove va la missione.

Testi:
Documenti della Chiesa e commenti agli stessi. BOSCH D.J., *La trasformazione della Missione* (Brescia, Queriniana 2000).

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales vescovo di Ginevra. 5. L'*Introduction à la vie dévote* (*Filotea*). 6. Il *Traité de l'amour de Dieu* (*Teotimo*). 7. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 8. S. Francesco di Sales e la vita religiosa. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:
Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota,* a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline ^{5}1993); *Trattato dell'amor di Dio,* a cura di

BALBONI R. (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie,* a cura di BALBONI R. (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale,* a cura di RAVIER A. (Roma, Paoline 1984). Studi su S. Francesco di Sales: LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, l'action,* 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by BOWLER J. D. (New York, Paulist Press 1985); PAPASOGLI G., *Come piace a Dio. Francesco di Sales e la sua «grande figlia»* (Roma, Città Nuova [4]1995). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŚ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986).

TA2264. Don Bosco nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di accostare da una prospettiva storica la figura e l'opera di don Bosco. Verranno affrontati i seguenti temi: *Introduzione*: Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e la storiografia; 1. Gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola sabauda, seminario diocesano e Convitto ecclesiastico. 2. Problemi sociali e iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali a Torino tra Restaurazione e Unità. 3. Dal "catechismo" alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e politico. 7. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 8. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi". 9. Immagini di don Bosco dall'età dei nazionalismi alle celebrazioni del centenario della morte.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS [2]1979-[2]1981-1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. (a cura), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); MIDALI M. (a cura), *Don Bosco nella storia. Atti del 1° Congresso internazionale di studi su don Bosco. Università Pontificia Salesiana – Roma, 16-20 gennaio 1989* (Roma, LAS 1990); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993).

FT

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. MORAND WIRTH – JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815). 2. La Restaurazione (1815-1848). 3. Il Risorgimento (1848-1860). 4. L'unità d'Italia (1861-1870). 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ^{4}2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ^{6}1994); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italica 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni.* III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività si svolge nella prima quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. Alcune di lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera. 2. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le chiese e i "santi sociali"; la Torino benefica; la Torino politica; la città e le istituzioni culturali e civili). 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ^{2}2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ^{2}1979-^{2}1981-1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: storia; statuto epistemologico;

metodologia pastorale; linee di progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 3. Operatore pastorale: le competenze; la spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodologia teologico, empirico-critico e progettuale; il processo di progettazione pastorale; la qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale contemporanea: contesto di post-modernità e di globalizzazione; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunionale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia. 5. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: la questione femminile e l'androcentrismo; la questione ecologica e l'antropocentrismo.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ^{4}2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical Theology. History, Theory, Action Domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004).

TA2330. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Il processo complesso di Evangelizzazione e di inculturazione: fondamenti teologici; temi generatori; dimensioni ecclesiali; aspetti soggettivi. 2. Evangelizzazione in Africa: le tappe dell'evangelizzazione; il fenomeno delle chiese di origine africana; il sinodo per l'Africa. 3. Inculturazione in Africa:

problemi e prospettive dell'inculturazione africana nella catechesi, liturgia e koinonia.

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.-V., *Ecclesial praxis of inculturation* (Roma, LAS 1997); SHORTER A., *Toward a Theology of Inculturation* (London, Geoffrey Chapman 1988); BAUR J., *2000 years of Christianity in Africa. An African Church History* (Nairobi, Paulines Publications Africa ^{2}1998); BROWNE M. (ed.), *The African Synod. Documents, Reflections, Perspectives* (Maryknoll, Orbis Books 1996); VON HOLZEN W.-FAGAN S. (ed.), *Africa, the Kairos of a Synod. Sedos Symposium on Africa* (Rome, SEDOS 1994); MARTEY E., *African Theology. Inculturation and Liberation* (Maryknoll, Orbis Books 1993); SCHREITER R. (ed.), *Faces of Jesus in Africa* (Maryknoll, Orbis Books 1991); MAGESA L., *African Religion. The Moral Traditions of Abundant Life* (Maryknoll, Orbis Books 1997); UZUKWU E.E., *A Listening Church. Autonomy and Communion in African Churches* (Maryknoll, Orbis Books 1996).

TA2340. Seminario di progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale ... Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascuno sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ^{2}1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale,* vol. 4 (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ^{2}1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, Celam 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and Organization. Realizing Strategic Management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ^{2}2003).

TA2350. Tirocinio di III ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il tirocinio offre indicazioni teorico-pratiche volte a favorire un corretto inserimento del partecipante in un'istituzione superiore deputata alla docenza

di discipline teologiche. Ciò comporta: 1. La conoscenza dei seguenti ambiti: l'istituzione (la sua normativa e situazione) a cui il partecipante è destinato; il curricolo di studi filosofici, teologici e pedagogici in essa attuati; il corso o i corsi che il candidato vi dovrà svolgere. 2. L'elaborazione di un programma di massima di detto corso e la presentazione di alcune lezioni. 3. L'acquisizione degli strumenti suggeriti in vista di un'aggiornata didattica della propria disciplina d'insegnamento. (Per partecipare al tirocinio, è necessario che i partecipanti siano provvisti degli *Statuti ed ordinamenti*, il *Calendario delle lezioni* ed altri *fascicoli relativi ai curricoli* dell'istituzione a cui sono destinati).

TA2420. Pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazione culturali degli studenti, suggerisce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una riflessione sulla prassi.* Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile:* integrazione tra fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi:* educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:

TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996). Il testo contiene indicazioni circa l'altra bibliografia di riferimento.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è

chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:
TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Il seminario si pone come completamento ideale del corso TA2420 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali, per cogliere e verificare gli orientamenti teologici e pedagogici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 2. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 3. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:
Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Proff. MARIO POLLO - RICCARDO TONELLI - ANTONIO PALMESE

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2520. Teologia della comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE LUIS MORAL

Argomenti:

I. *Teologia e comunicazione:* Correlazione critica tra l'esperienza cristiana

e l'esperienza delle donne ed uomini del nostro tempo (del sapere all'interpretazione nell' orizzonte del pluralismo religioso); Età della comunicazione e società dell'informazione («involucro umano»: processi per «dare forma» e «far sognare). II. *Incompatibilità comunicativa o incomunicabilità fra cristianesimo e mondo contemporaneo?:* Costruzione sociale della realtà ed «universo simbolico moderno»; Natura-linguaggio («siamo un dialogo») e natura-coscienza («essenza onto-teologica»); Realtà, plausibilità, religione ed immaginario religioso; Ripensare l'umanità della fede, ricostruire la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo. III. *Che comunicazione e cosa comunicare:* Cercare in Dio la prova de noi stessi («Dio per pensare all'uomo»); La «parola» di Gesù di Nazaret (Regno, Abbà e comunicazione «di vita, morte e risurrezione»); Tutto nella vita umana è divino quando è veramente umano (l'Incarnazione della «parola»); Solo l'amore è degno di fede. IV. *Comunicazione, rivelazione, fede e tradizione «con senso»:* Dio crea per amore e per salvarci (Dio o «il modo infinito di essere uomo»); Dio «crea creatori» (L'uomo o «il modo finito di essere Dio»); Credibilità della «parola di Dio» (rivelazione nella realizzazione dell' uomo) e «ragionevolezza» della fede; Comunità e comunicazione, Chiesa e tradizione con senso salvatore. V. *Comunicazione e maieutica della interiorità e della fede:* Comunicazione, enigma, problema e mistero («la tristezza del finito» e una terra di segni); Comunicare ed aprire all'interrogazione; Comunicare e mostrare il massimo della realtà; Comunicare per avere un rapporto positivo con la realtà; Comunicare per ripensare con i giovani la religione e la fede.

Testi:

Dispense del Professore; GEFFRÉ, C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La revelación de Dios en la realización del hombre* (Madrid, Cristiandad 1987); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, Harper Collins 1987); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione,* 2 Vol. (Milano, F. Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÈ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÈ A., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

FT

Argomenti:

Comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione. I. *Linguaggio, costruzione della realtà e religione:* Linguaggio, coscienza e comunicazione; universo simbolico intramundano e cristianesimo; Realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. II. *Giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica:* Nuovo modo di essere e vivere; «volti di giovani»: metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica *(cristianesimo dei giovani)* e pragmatica *(Chiesa...);* Senso positivo e liberatore della «Teologia della prassi cristiana con giovani». III. *Trasmissione della fede ed educazione:* Trasmissione della fede oggi; Trasmissione della fede ed educazione alla fede; evangelizzare in un «mondo post-cristiano». IV. *Comunicazione ed educazione alla fede:* Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'età della comunicazione; Quali giovani cristiani...?; Ripensare con i giovani la religione e la fede. V. *Teologia della prassi, pastorale giovanile e prassi comunicativa:* Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; Teologia della prassi cristiana con i giovani o pastorale giovanile; «Alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; Il senso e il «segreto della volontà perduta». Ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Testi

Dispense del Professore; BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. ET ALII, *Giovani del nuovo secolo -IARD 5-* (Bologna, Il Mulino 2002); I.T.P. DELL'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani, 4 Vol.* (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. DELL'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto, 3 Vol.* (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERY D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La revelación en la realización del hombre* (Madrid, Cristiandad 1987); KEHL M., *Wohin geht di Kirche?* (Freiburg, Herder 1996); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione, 2 Vol.* (Milano, F. Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della Pastorale giovanile e Catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS/Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uo-

mo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza;simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV, *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, in: NPG 7 (1998); AA.VV, *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione?*, in: NPG 5 (1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991).

TA2641. Seminario di ricerca in Pastorale giovanile e Catechetica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. LUIS A. GALLO - ANTONIO PALMESE.

Argomenti:

Il dottorando, inserito nel Seminario di ricerca dei Docenti dell'Istituto di Teologia pastorale, dovrà elaborare una nota scientifica sul tema del seminario: «*Bibbia e Liturgia: spazi, contenuti e metodi nella pastorale della Chiesa Oggi*».

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. LUIS A. GALLO - ANTONIO PALMESE

Argomenti:

1. La Chiesa e i giovani: 1.1. Nella Chiesa primitiva; 1.2. Nel medioevo; 1.3. Nei tempi più recenti. 2 Una Chiesa che i giovani rifiutano: 2.1. I giovani nei confronti della Chiesa; 2.2. Il processo ecclesiologico del Vaticano II; 2.3. Il modello ecclesiologico preconciliare. 3. La Chiesa che desiderano i giovani del mondo sviluppato: 3.1. Le attese dei giovani; 3.2. L'istanza comunionale; 3.3. Il modello ecclesiologico comunionale; 3.4. L'istanza prassico-storica; 3.5. Il modello ecclesiologico di servizio all'umanità. 4. La Chiesa a cui aspirano i giovani del mondo povero: 4.1. Le aspirazioni dei giovani poveri; 4.2. Una nuova prospettiva ecclesiologica; 4.3 Tratti caratteristici. 5. Unità conclusiva: 5.1. Ricapitolando; 5.2. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Testi:
Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2720. Pastorale e catechesi cristologica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La figura di Cristo oggi: 1.1. Nel mondo; 1.2. Tra i cristiani; 1.3. Nella catechesi. 2. Rivedere la presentazione della figura di Gesù Cristo oggi: 2.1. Le motivazioni; 2.2. Gli strumenti. 3. Un compito urgente per la pastorale e la catechesi: 3.1. Un allentamento nella fede cristologica; 3.2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale. 4. Altri tratti da evidenziare nella figura di Gesù Cristo: 4.1. Il profondo radicamento in Dio; 4.2. I valori e antivalori nel disegno del regno di Dio; 4.3. La sovrana libertà; 4.4. Gesù, maestro di sapienza; 4.5. La fedeltà a Dio fino alla croce; 4.6. La risurrezione di Cristo, manifestazione suprema della sua identità.

Testi:
Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2730. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in America
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La prima evangelizzazione del Continente latinoamericano: la *scoperta* del Nuovo Mondo e le sue diverse interpretazioni - una prospettiva equilibrata - ombre e luci della conquista e della colonizzazione - ombre e luci dell'evan-

gelizzazione. 2. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Medellín: antecedenti della Conferenza - l'Assemblea di Medellín e il suo documento - le sue principali prese di posizione - le linee portanti dell'evangelizzazione. 3. L'evangelizzazione nel periodo tra Medellín e Puebla: la genesi di una nuova teologia al servizio dell'evangelizzazione - la matrice spirituale della teologia della liberazione - la matrice culturale della teologia della liberazione - le diverse correnti all'interno di questa teologia - le principale difficoltà incontrate - diffusione e attualità della teologia della liberazione. 4. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Puebla: preparazione remota e prossima della Conferenza - l'Assemblea e il suo documento - elementi fondamentali per l'interpretazione del documento - concetto di evangelizzazione - alcune altre aree concrete di evangelizzazione e i suoi agenti. 5. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Santo Domingo: gli antecedenti - preparazione e svolgimento della Conferenza - apporti di S.Domingo all'evangelizzazione del Continente: continuità e novità del documento. 6. La nuova evangelizzazione secondo la *Ecclesia in America.*

Testi:

BOFF C., *Teología do politico e suas mediações* (Petropolis, Vozes 1978); CODINA V.-SOBRINO J., *Santo Domingo. Crónica testimonial y análisis contextual* (Santander, Sal Terrae 1993); GALLO L.A., *Evangelizzare i poveri. La proposta del Documento di Puebla* (Roma, LAS 1983); GARCÍA R., *La "primera evangelización" y sus lecturas. Desafíos a la "nueva evangelización"* (Buenos Aires, CSE 1990); GUTIÉRREZ G., *Teologia della liberazione. Prospettive* (Brescia, Queriniana 1973); PRIEN H.J., *La historia del cristianismo en América latina* (Salamanca, Sígueme 1985); TODOROV T., *La conquista dell'America. Il problema dell'"altro"* (Torino, Einaudi 1992).

TA2740. Seminario di temi teologici in ambito pastorale I
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti: L'annuncio pastorale e catechistico del Dio di Gesù Cristo

Si esamineranno catechismi e piani pastorali delle Chiese locali e/o delle Congregazioni religiose per cogliere l'immagine del Dio di Gesù Cristo che viene in essi annunciata.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. Introduzione: 1. L'uomo di fronte al problema di Dio. 2. Tentativo preliminare d'una descrizione essenziale della fede. 3. L'interpretazione della fede. 4. Comunicazione della fede. *II. L'autocomunicazione di Dio all'uomo*: 1. Osservazioni preliminari. 2. La fede in Dio prospettataci dalla Bibbia. 3. Il Dio della fede e il Dio

dei filosofi. 4. La fede nel Dio uno e trino. 5. Trinità e comunicazione intratrinitaria. *III. Gesù Cristo, «Parola» incarnata di Dio:* 1. Il problema della professione di fede in Gesù, oggi. 2. «Credo in Gesù Cristo, suo unigenito Figlio, nostro Signore». 3. Teologia della morte e risurrezione di Gesù. 4. Gesù Cristo nelle religioni non cristiane. 5. Gesù «perfetto comunicatore». *IV. Lo Spirito Santo anima la Chiesa:* 1. Riflessione teologica sulla terza persona. 2. Lo Spirito Santo nella Tri-unità Divina. 3. Lo Spirito Santo e i sacramenti. 4. Lo Spirito Santo agente di comunicazione. 4. La Chiesa, mistero di comunione e comunità missionaria. *V. Come operare da cristiani:* 1. Gesù Cristo è la scelta fondamentale. 2. Legge e libertà. 3. I dieci comandamenti, il precetto dell'amore e i consigli evangelici. 4. Le virtù del cristiano. 5. I vizi capitali. 6. I compiti morali del cristiano nella famiglia e nella società. *VI. La vita cristiana:* 1. Configurazione fondamentale della vita nello Spirito. 2. Dimensioni della vita spirituale. 3. Vocazione e vocazioni.

Testi:

Dispense del Professore; SCHILLEBEECKX E., *Intelligenza della fede: interpretazione e critica* (Alba, Paoline 1975); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 1989); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline [5]1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana [11]1996); LAMBIASI F.–TANGORRA G., *Gesù Cristo comunicatore. Cristologia e comunicazione* (Milano, San Paolo 1997); GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *La entraña del cristianismo* (Salamanca, Secretariado Trinitario 1997); POLI G.F.-CARDINALI M., *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessioni sugli aspetti comunicativi della fede* (Leumann, LDC 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000).

TE0003. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC

(3 crediti nel I semestre)

Argomenti:

Seminario monografico introduttivo per offrire agli studenti il significato e le logiche globali del DPGC. Elaborazione attraverso lavoro seminariale del profilo formativo globale e del contributo della Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Facoltà di Teologia (attraverso l'Istituto di Catechetica e l'Istituto di Teologia pastorale), con attenzione soprattutto alle aree disciplinari e alla loro ragione d'essere, alle discipline della "piattaforma comune" e alla loro ragione d'essere, al modello interdisciplinare verso una mappa logica ideale del DPGC.

TE0004. Seminario di formazione interdisciplinare

(3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica –

attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario – degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica».

Testi:

Appunti del Professore; PANNENBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana 1973); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); WRIGHT G.H. VON, *Spiegazione e comprensione* (Bologna, Il Mulino 1988); POPPER K., *La logica della scoperta scientifica* (Torino, Einaudi 1970); HABERMAS J., *Conoscenza e interesse* (Bari, Laterza 1973); KUHN TH. S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); FEYERABEND P., *Contro il metodo* (Milano, Feltrinelli 1979); LAUDAN L., *Scienza e ipotesi* (Roma, Armando 1984); CHALMERS A.F., *Che cos'è questa scienza?* (Milano, Mondatori 1979); LAURET B.-REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia* (Brescia, Queriniana 1985); MARLÉ R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); HABERMAS J., *Teoria e prassi* (Bari, Laterza 1978); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2003).

SEZIONE DI TORINO

DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: crocetta@ups.urbe.it presideto@ups.urbe.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: MOSETTO FRANCESCO, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

MOSETTO FRANCESCO, SDB

Docenti Straordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Aggiunti:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
FERASIN EGIDIO, SDB
GOZZELINO GIORGIO, SDB

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB
ZANINI ALBERTO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI ANNA MORENA, LC
BONINO ROBERTO, LC
BORGHI ERNESTO, LC
CARRERO LUCIANO, SDB
CIRAVEGNA FRANCO, DC
FONTANA ANDREA, DC
GIRAUDO ALDO, SDB
LACEDONIO DONATO, SDB
MARTELLI ALBERTO, SDB
MARTOGLIO STEFANO, SDB
PACINI ANDREA, LC
PERINI GIOVANNI, DC
RISATTI EZIO, SDB
ROGGERO MARIA ADELE, LC
ROSSO STEFANO, SDB
SALA ROSSANO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia.*
- Anno Pastorale per la formazione teologico-pastorale al presbiterato.
- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia.*

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente dove aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese e tedesco), oltre l'italiano.
- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.
- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese e spagnolo).

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Le prestazioni richieste nel l° ciclo sono le seguenti:

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

6011. AT. Libri storici I (3c)
6012. AT. Libri storici II (2c)
6013. AT. Libri profetici (3c)
6014. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c)
6022. NT. Vangeli sinottici I (3c)
6025. NT. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (4c)
6031. NT. Letteratura giovannea (3c)
6035. NT. Lettere paoline e apostoliche (4c)

PATROLOGIA

6152. Patrologia I. Padri anteniceni (2c)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (3c)
6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (3c)
6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (5c)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (3c)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (2c)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (3c)
6043. Teologia sistematica I. Cristologia (3c)
6053. Teologia sistematica II. Mariologia (2c)
6061. Teologia sistematica III. Il mistero di Dio (3c)
6071. Antropologia teologica I. Protologia (3c)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (3c)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (2c)

6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (4c)
6087. Sacramenti II. Eucaristia (4c)
6084. Sacramenti III. Matrimonio (2c)
6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (3c)
6117. Teologia spirituale sistematica (2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (4c)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (2c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (3c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (2c)
6090. Seminario di Teologia morale (2c)
6157. Seminario di Patrologia (2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (2c)
6033. Ebraico (2c)
6003. Nozioni di lingua latina (2c)

SECONDO CICLO

I corsi e i seminari del Biennio di Licenza in Teologia pastorale mirano alla formazione teorica e pratica degli studenti in *tre aree principali:* a) teologico-spirituale; b) teologico-pastorale; c) catechetica.

I corsi fondamentali e alcuni dei corsi speciali, come pure il tirocinio pastorale, vengono attivati annualmente. Altri corsi speciali sono invece attivati ciclicamente.

Agli studenti ordinari è richiesta la frequenza di quattro semestri per un totale di almeno 50 crediti (con un minimo di 12 crediti per semestre) così ripartiti: 23 cr. per i corsi fondamentali (obbligatori), 15 cr. per i corsi speciali, 8 cr. per i Seminari, 4 cr. per il tirocinio pastorale.

Superati gli esami e compiute le esercitazioni prescritte, lo Studente darà prova della sua capacità di applicare in modo corretto la metodologia scientifica appropriata a un tema della specializzazione, preparando sotto la guida di un Docente una Dissertazione o *Tesi di Licenza,* la cui difesa ha carattere di esame comprensivo del Biennio.

Corsi fondamentali

6107. Educazione morale dei giovani (2c)
6123. Pastorale della famiglia (2c)
61212. Culture, teologia e pastorale (2c)
61213. Pastorale della comunità cristiana (2c)
61214. Teologia pastorale fondamentale (2c)
61215 Evangelizzazione e società (2c)
61216 Pastorale giovanile (2c)
61217. Pastorale e comunicazione (2c)
61310. Catechetica fondamentale (2c)
61410. Pastorale liturgica (2c)
6166. Storia della spiritualità cristiana (3c)
6175. Psicologia dell'esperienza religiosa (2c)

Corsi speciali

6018. Bibbia e pastorale (2c)
6099. Questioni pastorali di Teologia morale (2c)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3c)
61111. Spiritualità apostolica (2c)
61112. Direzione e accompagnamento spirituale (2c)

61113. Aspetti del vissuto religioso contemporaneo (2c)
6133. Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti (2c)
6139. Catechesi per età II: giovani e adulti (2c)
6135. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola (2c)
61411. Musica e liturgia (2c)
6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (2c)
6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (2c)
61218. Educazione e comunicazione (2c)

Tirocinio

6127. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (4c)

Seminari

I Seminari di studio possono essere di 2 crediti oppure di 6 crediti. Lo Studente è tenuto a frequentarne uno minore e uno maggiore e a elaborare per ciascuno di essi una relazione scritta. Gli argomenti dei Seminari proposti vengono definiti anno per anno.

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

ANNO PASTORALE

Nell'Anno pastorale lo Studente frequenta i corsi fondamentali e speciali del Biennio di Licenza in Teologia pastorale finalizzati alla formazione pastorale del Presbitero. Tra questi obbligatoriamente:

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

PRIMO CICLO

I CORSO: Primo semestre

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I (3c - E. Borghi)
6048. Teologia fondamentale. La rivelazione cristiana e la teologia (2c - R. Sala)
6057. Teologia fondamentale. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (3c - P. Ripa di Meana)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (2c - S. Rosso)
6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (3c - L. Carrero)
6171 Diritto Canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e comunità politica (3c - M. Marchis)
6003. Nozioni di lingua latina (1c - C. Besso)
6024. Greco biblico (2c - F. Mosetto)
6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (2c - S. Frigato)

Secondo semestre

6025. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (4c - E. Borghi)
6043. Teologia sistematica. Cristologia (3c - A. Pacini)
6048. Teologia fondamentale. La rivelazione cristiana e la teologia (3c - R. Sala)
6061. Il mistero di Dio (3c - R. Carelli)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (4c - S. Frigato)
6152. Patrologia I. Padri anteniceni (2c - F. Bergamelli)
6003. Nozioni di lingua latina (1c - C. Besso)
6033. Ebraico (2c - M. Rossetti)

II e III CORSO: Primo semestre

6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche (4c - F. Mosetto)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (2c - R. Carelli-G. Gozzellino)
6075. Antropologia teologica II. La grazia (3c - R. Carelli)
6084. Teologia dogmatica. Sacramenti III: Matrimonio (2c - A. Bozzolo)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (2c - S. Frigato)
6142. Liturgia II: Anno liturgico e Liturgia delle Ore (2c - M. Baldacci)
6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (3c - S. Oni)
6047. Seminario di sintesi teologica (2c - G. Gozzelino)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (2c - S. Rosso)
6157. Seminario di Patrologia (2c - C. Besso)

Secondo semestre

6013. Sacra Scrittura AT. Libri profetici (3c - F. Perrenchio)
6031. Sacra Scrittura NT. Letteratura giovannea (3c - M. Rossetti)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (2c - P. Ripa di Meana)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (3c - R. Carelli-G. Gozzellino)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (2c - P. Merlo)
6117. Teologia spirituale sistematica (2c - M. Fissore)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (3c - M. Marchis)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE

Nell'anno accademico 2005-2006 il corso di Licenza in Teologia Pastorale è sospeso.

ANNO DI PASTORALE

Nell'Anno pastorale lo studente frequenta i corsi fondamentali e speciali del Biennio di Licenza in Teologia pastorale per un totale di 30 crediti.

Primo semestre

6018. Bibbia e pastorale (2c - G. Perini)
61217. Pastorale e comunicazione (2c - D. Lacedonio)
6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (2c - A. Bozzolo)
6133. Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti (2c - A. Fontana)
6175. Psicologia dell'esperienza religiosa (2c - E. Risatti)
6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (2c - R. Bonino)

Secondo semestre

6105. Teologia morale II: Questioni scelte. Pastorale del sacramento della Penitenza (2c - E. Ferasin)
6107. Educazione morale dei giovani (2c - F. Ciravegna)
6110. Teologia spirituale III: Spiritualità e opera pastorale di D. Bosco (3c - A. Giraudo)
61214. Teologia pastorale fondamentale (2c - A. Martelli)
61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (2c - A. Martelli)
61310. Catechetica fondamentale (2c - G. Biancardi)
6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (2c - S. Martoglio)

Seminari:

61219. Seminario di Teologia pastorale: La pastorale nella scuola (2c - A. Zanini)
61220. Seminario di Pastorale e comunicazione: Islam e giovani mussulmani in Europa (2c - M.A. Roggero)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. Sacra Scrittura AT. Libri profetici
(3 crediti nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica - Panorama dei singoli profeti: autore, epoca e ambiente di formazione; struttura e caratteristiche letterarie; messaggio teologico - *Lectio cursiva* - Esegesi di passi scelti: Amos, Osea, Proto-Isaia, Geremia, Ezechiele, Deutero-Isaia - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici,* Logos 3 (Leumann, LDC 1995); *Dispense* del Professore.

6018. Bibbia e pastorale
(2 crediti nel I semestre): Prof. GIOVANNI PERINI

Argomenti:

La presenza e l'uso della Bibbia nella vita della Chiesa: catechesi, liturgia, attività - Problemi di traduzione e metodi di interpretazione - Qualche *excursus* storico sui rapporti tra Bibbia e Chiesa.

Testi:

Verranno presentati lungo l'arco del corso testi di riferimento e di approfondimento.

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I
(3 crediti nel I semestre): Prof. ERNESTO BORGHI

6025. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II. Atti degli Apostoli
(4 crediti nel II semestre): Prof. ERNESTO BORGHI

Argomenti:

I vangeli secondo Marco, Matteo e Luca sono chiamati "sinottici" perché, sia pure in modo differenziato, presentano, in forma, ad un tempo, parallela e peculiare, la persona e l'opera di Gesù che, negli Atti degli Apostoli, trova una continuità teologica e culturale sorprendente. Il corso si propone di fornire allo studente la capacità di approfondire le questioni inerenti alla problematica sinottica e di leggere esegeticamente testi evangelici e passi del libro degli Atti, al fine di individuare, fondare e motivare le tematiche teologiche ed antropologiche, e di trarre utili spunti per la mediazione pastorale e la vita spirituale. Si applicheranno ai testi scelti - tratti dal ricco panorama dei generi letterari - le moderne tecniche esegetiche con un particolare attenzione alla dimensione sincronica, senza trascurare quanto il passato ha utilmente tramandato (ad es. la lettura dei Padri e dei commentatori medioevali e moderni).

Testi:
BORGHI E., *Di' soltanto una parola. Linee introduttive alla lettura della Bibbia* (Vicenza, Monte Berico 2005); CORSANI B.-BUZZETTI C., *Nuovo Testamento Greco-Italiano* (Roma, Società Biblica Britannica 1996); AA.VV., *Vangeli sinottici e Atti egli Apostoli*, a cura di LACONI M. (Leumann, LDC 2002) 37-196; AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti egli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi dei quattro vangeli*, I-II (Padova, Messaggero 1994-1997); MAZZEO M., *I vangeli sinottici* (Milano, Paoline 2001); BORGHI E., *La forza della parola: vivere il vangelo secondo Marco* (Molano, Paoline 1998); ID., *La responsabilità della gioia: leggere il vangelo secondo Luca* (Milano, Paoline 2000); ID. *Il cuore della giustizia. Vivere il vangelo secondo Matteo* (Milano, Paoline 2001); FITZMYER J.A., *Gli Atti degli apostoli* (Brescia, Queriniana 2003). Istruzioni specifiche sull'uso della bibliografia e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

6024. Greco biblico

(2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

Introduzione alla lingua greca del N.T. e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti. Nozioni di critica testuale.

Testi:
NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di CORSANI B-BUZZETTI C. (Roma, Società Biblica Britannica. e Forestiera 1996); oppure: MERK A.-BARBAGLIO G. (a cura), *Nuovo Testamento greco e italiano* (Bologna, EDB 1990); CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera ^{2}1994).

6031. Sacra Scrittura NT. Letteratura Giovannea

(3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: a) una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; b) la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; c) la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica; d) una metodologia esegetica per lo studio di testi narrativi che gli permetta di continuare personalmente la disamina di questo genere di scritti sacri.

Testi:
VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale* (Assisi, ^{3}1991); BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney* (New York, 2003); FABRIS R., *"Caratteristiche dell'antropologia nel Quarto Vangelo"*, *VivHom* 8/1 (1997) 111-140; FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, ^{2}2004); GHIBERTI G., *"I farisei nel vangelo di Giovanni"*, *Ricerche Storico Bibliche* 2 (1999) 149-170; GHIBERTI G., *Opera Giovannea,* Logos. Corso

di Studi Biblici 7 (Leumann, LDC 2003); LEON DUFOUR X., *Lettura del vangelo secondo Giovanni* (Cinisello Balsamo, 1990-1998); MAGGIONI B., *La brocca dimenticata. I dialoghi di Gesù nel Vangelo di Giovanni* (Milano, 1999); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, 1982); MOLONEY F.J., *The Gospel of John* (Collegeville-Minnesota, Sacra Pagina 1998); SCHNACKEMBURG R., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, 1981); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione ed una interpretazione* (Bologna, 2000); TUŇI J.O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia, 1997); VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in S. Giovanni* (Milano, 1994); *Parole di Vita*, annata 2004.

APOCALISSE CANONICA: BOSETTI A.-COLACRI A., *Apocalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi 2005); CORSANI B., *L'Apocalisse. Guida alla lettura* (Torino, 1987); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica nel Nuovo Testamento* (Bologna, 1997); DOGLIO C., *Apocalisse di Giovanni*, in: La Bibbia (Casale Monferrato, Piemme 1995); PRIGENT P., *Messaggio dell'Apocalisse* (Roma, 1982); PRIGENT P., *L'Apocalypse de Saint Jean* (Genève, 2000); SEGALLA G., *Apocalisse di Giovanni. In un mondo ingiusto la visione di un mondo giusto. Traduzione strutturata* (Reggio Emilia, 2004); VANNI U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse* (Brescia, ^{5}1988); VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna, 1991); VANNI U., *Apocalisse. Un'assemblea liturgica interpreta la storia* (Brescia, ^{9}1998); VANNI U., *Apocalisse e Antico Testamento. Una sinossi* (Pro manuscripto ad uso degli studenti, Roma, Pontificio Istituto Biblico ^{3}1996); VANNI U., *L'opera creativa nell'Apocalisse* (Roma, 1993); VANNI U., *Linguaggio, simboli ed esperienza mistica nel libro dell'Apocalisse. I*, *Greg* 79/1 (1998) 5-28; VANNI U., *Linguaggio, simboli ed esperienza mistica nel libro dell'Apocalisse. II*, *Greg* 79/3 (1998) 473-501; ULFGÅRD H., *L'Apocalypse entre judaïsme et christianisme, precisions sur le monde spirituel et intellectuel de Jean de Patmos*, in: *Revue de Histoire et de Philosophie religieuses* 79 (1999) 31-50; Parole di Vita, annata 2000.

6033. Ebraico

(2 crediti nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e l'analisi di alcuni testi.

Osservazione per la prima lezione: è richiesto che gli studenti familiarizzino con le lettere dell'alfabeto ebraico e con i segni vocalici *prima* dell'inizio del corso, così da poter agevolmente leggere e scrivere.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, ^{2}1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, 1995); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield 1989).

6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche
(4 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

1. Lettere paoline: a) L'apostolo Paolo. b) Le lettere paoline: questioni storico-letterarie. c) Introduzione alla lettura delle singole lettere. d) Esegesi di passi scelti: 1 Cor 8-10; 2 Cor 3; Gal 3; Rm 5; Rm 8; Ef 3. e) Linee principali della teologia paolina. 2. Lettere apostoliche: a) Questioni introduttive. b) Introduzione alla lettura della Prima lettera di Pietro e della Lettera agli Ebrei. c) Esegesi di 1 Pt 24,10.

Testi:

SACCHI A. e COLL., *Lettere Paoline e altre lettere* (Leumann, LDC 1996); *Appunti* del Professore.

6043. Teologia sistematica. Cristologia
(3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

1. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: prospettiva anticotestamentaria, kerigma apostolico, cristologia dei sinottici, paolina, e giovannea. 2. Il rapporto tra cristologia implicita e cristologia esplicita. 3. Il mistero di Cristo nella vita della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Linee di cristologia sistematica: Gesù mediatore assoluto; teologia della sua risurrezione, ascensione, effusione dello Spirito e parusia; le categorie interpretative della morte in croce; teologia della discesa agli inferi; teologia dei 'titoli' cristologici; teologia dell'unità ontologica di Gesù e delle sue implicanze umane: impeccabilità, santità o grazia, scienza e coscienza. 5. la centralità di Cristo nel piano di Dio e l'universalità della sua mediazione salvifica in rapporto alle religioni; puntualizzazioni conclusive.

Testi:

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre* (Leumann, LDC ^{4}1991); DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia* (Casale Monferrato, Piemme ^{3}1996).

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia
(2 crediti nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Problemi introduttivi alla metodologia del lavoro scientifico. Esercizi di applicazione. Introduzione alla storia della teologia.

Testi

1. FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); 2. CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, P.U.L.-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teolo-*

gia. III Età della rinascita (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia. IV Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana,* 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003).

FT

6047. Seminario di sintesi teologica

(2 crediti nel I e II semestre): Prof. GIORGIO GOZZELINO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia (1° ciclo), si propone di disporre i partecipanti ad una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

AA.VV., *Lezioni sul Credo* (Leumann, LDC 1989); *dispense* del Professore.

6048. Teologia fondamentale. La Rivelazione cristiana e la teologia

(2 crediti nel I e 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

A. *Sezione metodologica e contestuale*: Il teologo, la filosofia e la teologia; natura, obiettivo e metodo della TF; paradigmi della modernità: il 'fossato di Lessing'; dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede; il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico; dei percorsi culturali; la sfida del dialogo interreligioso: fede e religione; la sfida del mondo tecnico-scientifico: fede e scienza.

B. *Sezione storico-ermenutica*: Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la *Fides et Ratio*. La TF oggi; la ragione teologica. Fede e ragione, teologia e filosofia.

C. *Sezione fondativa: ermeneutica:* fenomenologia e teologia della *memoria Jesu*: la *Gestalt* di Cristo; fenomenologia dell'εφαπαξ cristologico: pretesa nella dedizione; l'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità; l'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana; il pensiero sovrano: il cuore dell'*Abbà*-Dio e la credibilità del Figlio; 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale; l'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente; l'uomo come 'adonato': la struttura testimoniale dell'esistenza credente.

D. *Sezione testimoniale*; il concetto teologico di tradizione: παραδοσισ ed eucaristia; la 'regola della verità' in Ireneo di Lione; fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura; istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della *Traditio; l'*ordine dell'αγαπη: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:
Appunti del Professore; AA.VV. (a cura di COLOMBO G.), *L'evidenza e la fede,* Quaestio 1 (Milano, Glossa 1988); BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma,* Già e non ancora 3 (Milano, Jaca Book ^{2}1985); ID., *Solo l'amore è credibile* (Roma, Borla ^{2}1991); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale,* Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); CAVIGLIA G., *Le ragioni della speranza cristiana,* Saggi di teologia 3 (Leumann, LDC 1981); COLOMBO G., *La ragione teologica,* Quaestio 3 (Milano, Glossa 1995); CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo - Donum veritatis (Instructio de Ecclesiali Theologi vocatione)*, 24 maggio 1990, AAS 82 (1990) 1550-1570; DeS 14 (1993); DE LUBAC H., *La rivelazione divina e il senso dell'uomo,* Opera Omnia 14 (Milano, Jaca Book 1985); DOTOLO C., *La rivelazione cristiana. Parola evento mistero,* Diaconia alla verità 1 (Milano, Paoline 2002); FISICHELLA R., *La fede come risposta di senso. Abbandonarsi al mistero,* Diaconia alla verità 2 (Milano, Paoline 2005); KESSLER H., *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico fondamentale e sistematico,* Biblioteca di teologia contemporanea 105 (Brescia, Queriniana 1999); MARTINELLI P., *La testimonianza. Verità di Dio e libertà dell'uomo,* Diaconia alla verità 9 (Milano, Paoline 2002); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale,* Biblioteca di teologia contemporanea 121 (Brescia, Queriniana 2002); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo,* L'abside. Saggi di teologia 1 (Cinisello Balsamo, San Paolo ^{5}1990); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico,* Biblioteca di teologia contemporanea 5 (Brescia, Queriniana ^{3}1971); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana ^{2}1997); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); SESBOÜÉ B.-THEOBALD C. (direzione di Bernard Sesboüé), *La parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero,* Storia dei Dogmi IV (Casale Monferrato, Piemme 1998); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001); WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1988).

6055. Seminario di Teologia ecumenica

(2 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO ROSSO

Argomenti:

Il Seminario si propone una introduzione ai principali temi e documenti del movimento ecumenico: 1. Panorama della cristianità attuale (Anglicanesimo, Chiesa cattolica romana, Ortodossia, Protestantesimo); 2. L'Ebraismo odierno; 3. Il movimento ecumenico del XX secolo; 4. Il Consiglio mondiale delle Chiese; 5. La partecipazione della Chiesa cattolica romana al movimento ecumenico; 6. Bibliografia e documentazione ecumenica.

Testi:
AA.VV., *Dizionario del movimento ecumenico* (ed. it. a cura di CERETI G.,-FILIPPI A.,-SARTORI L.) (Bologna, EDB 1994); *Enchiridion Oecumenicum,* 5 voll. (Bologna, EDB 1986); NEUNER P., *Teologia ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000). Altra bibliografia verrà indicata durante i lavori di seminario.

FT

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa - Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa - L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni del Cristo - Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore; CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, 1972); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, 1971): KIRCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994).

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo

(2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

1. Alla scoperta dell'Ecclesiologia: il rinnovamento ecclesiologico (dall'ecclesiologia post-tridentina a quella del Vaticano II); opzioni metodologiche, tematiche e tensioni nell'ecclesiologia postconciliare; peculiarità della riflessione ecclesiologica. 2. Alla scoperta della Chiesa: la Chiesa come mistero; tratti essenziali della Chiesa; inviata ad annunciare e a celebrare la salvezza; la testimonianza laicale e consacrata; al servizio del Regno, con l'autorità di Cristo; il ministero papale; compiti della Chiesa d'oggi. 3. L'ecumenismo.

Testi:

ANTON A., *El misterio da la Iglesia. Evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, 2 voll., BAC Maior 26.30 (Madrid/Estudio Teológico de San Ildefonso, La Editorial Católica 1986-1987); CANNOBBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Universo Teologia 23 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); CERETI G., *Molte chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo. Corso di Ecumenismo*, Introduzioni e trattati 1 (Brescia Queriniana 1992); DIANICH S., *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); ID., *La Chiesa mistero di comunione*, Terzomillennio (Genova, Marietti ^{5}1987); *Mysterium salutis*, voll. 7-8: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972-1975); KASPER W.-SAUTER G., *La Chiesa luogo dello Spirito. Linee di ecclesiologia pneumatologica*, Giornale di teologia 124 (Brescia, Queriniana 1980); LAURET B.-REFOULÉ F. (edd.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, vol. III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986); PARENT R., *Una Chiesa di battezzati. Per superare la contrapposizione chierici-laici* (Brescia, Queriniana 1987); PIÉ-NINOT S., *Introduzione alla ecclesiologia*, Introduzione alle discipline teologiche 7 (Casale Monferrato, Piemme 1994); PORRO C., *La Chiesa. Introduzione teologica*, Teologia 2 (Casale Monferrato, Piemme ^{2}1986); SCHMAUS M., *Dogmatica cattolica*, vol. III/1: *La Chiesa* (Torino, Marietti 1963); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa* (Casale Monferrato, Piemme 1990); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, Biblioteca di teologia contemporanea 59 (Brescia, Queriniana 1989); VALENTINI D. (ed.), *L'ecclesiologia contemporanea*, Studi religiosi (Padova, Messaggero 1994); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*,

Universo Teologia 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano
(3 crediti nel II semestre):
Proff. ROBERTO CARELLI - GIORGIO GOZZELINO

Argomenti:

1. Ambientazione generale 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato e della vita consacrata 3. Storia delle loro interpretazioni 4. Approfondimento critico della loro identità e della loro missione nella Chiesa e nel mondo. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici.

Testi:

GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, LDC 1992); ID., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997).

6061. Teologia sistematica. Il mistero di Dio
(3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Dopo un breve richiamo di aggancio alla fenomenologia e alla teologia delle religioni per quanto riguarda l'esperienza e l'idea di Dio, il corso si dedica a cogliere il messaggio su Dio dell'AT nella sua complessità e unità e nel suo appello al NT dove trova il compimento in Cristo, rivelazione, spiegazione e comunicazione di Dio. In lui il Dio inaccessibile si fa vicino restando inaccessibile, confermando la sua assoluta unità e aprendo alla comunicazione della sua "trinità". Allo studio biblico delle persone del Padre, del Figlio-Logos e dello Spirito Santo succede quello storico circa la riflessione ecclesiale sul "mistero" della Trinità che sfocia in determinati pronunciamenti dogmatici, continuando tuttavia fino all'oggi la sua complessa e illuminante fatica intorno ai concetti fondamentali come persona, natura, pericoresi ecc., ma soprattutto per riportare la riflessione sul Dio unitrino a fondare la vita e la preghiera e l'esperienza cristiana.

Testi:

La bibliografia, che si presenta oggi amplissima, sarà presentata all'inizio corso per una opportuna valutazione e selezione

6074. Antropologia teologica III. Escatologia
(2 crediti nel I semestre):
Proff. ROBERTO CARELLI - GIORGIO GOZZELINO

Argomenti:

1. Escatologia ed escatologie. 2. Il messaggio escatologico dell'Antico Testamento. 3. Il Messaggio escatologico del Nuovo Testamento: lo specifico e i

contenuti. 4. L'escatologia nella tradizione della Chiesa: le epoche sacrali e le epoche secolari. 5. Dimensioni e temi della escatologia cristiana. 6. La pienezza del futuro assoluta: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi. 7. La forza operativa del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto datore dello Spirito. 8. Il rischio del fallimento del singolo: inferno eterno. 9. Il provvisorio nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

G.GOZZELINO, *Lineamenti di escatologia* (Leumann, LDC 1992);.ID., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); *Dispense* del Professore.

6075. Antropologia teologica II. La grazia

(3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Premesse didattiche, metodologiche, bibliografiche; 1. *Fondamenti*: La rivelazione biblica, la tradizione teologica e magisteriale; 2. *Sviluppi*: a) Dio rivolto all'uomo: la grazia increata; b) L'uomo rivolto a Dio: natura, libertà, peccato, giustificazione, santificazione; c) La grazia nell'uomo: la grazia creata, grazia attuale e abituale, virtù teologali, il merito, la mistica; d) La grazia nella chiesa: grazia e sacramenti; 3. *Approfondimenti*. Temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato 'De gratia'; b) Grazia e natura; c) Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

Dispense del professore; inoltre GANOCZY A., *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia* (Brescia, Queriniana 1991); BENI A.-BIFFI G., *La grazia di Cristo* (Torino, Marietti 1974); DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino* (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia,* in: *Nuovi saggi*, 1 (Roma, Paoline 1965) 43-77.

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(2 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 2. Storia della prassi e della teologia del matrimonio cristiano. 3. Analisi del Rito del Matrimonio. 4. Riflessione sistematica sul sacramento del matrimonio e sulla famiglia cristiana.

Testi:

Dispense del Professore; COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 523-596; MIRALLES A., *Il matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALIOTTA M., *Il Matrimonio* (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n. 6.

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale
(4 crediti nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. *Il problema della fondazione dell'agire morale*: Il discorso etico nel dibattito attuale - Il problema della "fondazione" dell'agire morale - Il dinamismo morale umano - Dalla morale umana alla morale cristiana. 2. *La questione metodologica*: Natura del discorso metodologico - Indagine storico-metodologica: "Summa Theologiae" - "Institutiones Morales" e la manualistica cattolica - Indicazioni metodologiche conciliari - La rifondazione epistemologica e metodologica postconciliare - Il dibattito attorno alla "morale autonoma" ed "etica di fede" - La categoria cristologico-antropologica: "medium" tra fede-prassi. 3. *Cristologia e antropologia*: La prassi morale delle prime comunità - Il fondamento cristologico della prassi morale delle prime comunità - La "vocazione in Cristo" alla prova della vita - Il fondamento antropologico della prassi morale dei cristiani. 4. *L'uomo credente in risposta*: La vita "orientata" a Cristo: scelta fondamentale di fede, speranza e carità, atteggiamenti morali e scelte concrete - Il dinamismo della coscienza morale e la moralità - Fondazione e ruolo della norma morale - Il magistero morale della Chiesa - il peccato personale e sociale - Conflitto di coscienza: rapporto soggettività-oggettività e tra ordinamento morale ed ordinamento civile-statale.

Testi:

FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale.* Saggio di teologia morale fondamentale (Leumann, LDC 1994); *Appunti* e bibliografia indicata dal Professore.

6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù di religione
(2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. L'evoluzione della trattazione sulle virtù. 2. Virtù di religione, virtù teologali e vita morale. 3. La relazione filiale con Dio nelle sue diverse attuazioni: a) La *fede*: identità della fede teologale; gli "appelli" della fede; peccati contro la fede. b) La *speranza*: identità della speranza teologale e sue attuazioni; negazioni della speranza. c) La *carità*: identità della carità; carità e giustizia; attuazioni della carità verso Dio e verso il prossimo; peccati contro l'amore di Dio e del prossimo. d) La *religiosità* del cristiano e le sue espressioni; peccati contro la virtù di religione. 4. Questioni particolari: a) La libertà religiosa. b) Il dialogo interreligioso. c) Comunione di vita e di attività spirituale tra i battezzati. d) Di fronte al fenomeno delle sette.

Testi:

Appunti del Professore; COMPAGNONI F.-LORENZETTI L. (edd.), *Virtù dell'uomo e responsabilità storica. Originalità, nodi critici e prospettive attuali della ricerca etica della virtù,*

Teologia morale. Studi e testi 7 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); COZZOLI M., *Etica teologale. Fede Carità Speranza,* Teologia morale: studi e testi 4 (Cinisello Balsamo, Paoline ^{2}1996); FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano. «La piena maturità in Cristo» (Ef 4,13) (ΣΟΦΙΑ. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica)* (Roma, LAS 2003); LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede speranza carità (Teologia saggi)* (Assisi, Cittadella 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità,* Nuovo corso di teologia sistematica 14 (Brescia, Queriniana 2001).

FT

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(2 crediti nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Questioni di morale sociale fondamentale: La riflessione biblico- teologica sulla vita sociale. La riflessione teologica morale sulle istituzioni e sull'agire sociali. Teologia morale sociale e dottrina sociale della Chiesa.

Ambiti della teologia morale sociale. 1. *Vita politica*: Riferimenti fondativi della vita e dell'azione politica; democrazia, pluralismo, diritti di cittadinanza e legislazione; politica nell'era della globalizzazione; nuove società multiculturali; pace, guerra, armamenti; comportamenti morali nell'ambito politico. 2. *Vita economica*: Aspetti fondativi della vita e dell'attività economica; economia globalizzata; impresa nell'economia di mercato; il lavoro umano; non profit e banche etiche; comportamenti morali nell'ambito economico. 3. *Aspetti etici della comunicazione di massa*: riflessione biblica teologica; forme e modalità della comunicazione di massa; il dominio economico-politico e culturale sui mass media; comportamenti morali nell'ambito della comunicazione.

Testi:

Dispense e *bibliografia* del Professore.

6105. Teologia morale: Pastorale del sacramento della Penitenza

(2 crediti nel II semestre): Prof. EGIDIO FERASIN

Argomenti: La formazione del ministro della Penitenza.

1. Il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore" e il sacramento della Penitenza. 2. La persona e i compiti del confessore: la funzione di giudice, di medico, di maestro. 3. La preparazione alla celebrazione della Penitenza: l'esame di coscienza, l'utilità pedagogica degli schemi di esame di coscienza. 4. La remissione delle sanzioni penali e il sacramento della Penitenza: le sanzioni nella chiesa, le pene latae sententiae, la remissione delle censure "latae sententiae", il ricorso nel cosiddetto "caso urgente". 5. La confessione dei fanciulli e degli adolescenti: i ragazzi (orientamenti pastorali della chiesa, il problema del peccato nel fanciullo, suggerimenti pratici); gli adolescenti (orientamenti pastorali della chiesa, il problema della castità, il criterio pratico di valutazione, l'accompagnamento vocazionale). 6. La confessione dei giovani: orientamenti

della chiesa, la situazione giovanile, la problematica dell'amore nei giovani. 7. I problemi morali delle persone sposate: il valore della castità coniugale, la non colpevolezza di una scelta contraccettiva, l'interruzione della gravidanza, lo scambio di tenerezze coniugali. 8. Alcune situazioni particolari: aborto indiretto, eugenetico, terapeutico, AIDS e procreazione responsabile, handicappati e vita morale, droga e tossicodipendenza, alcuni problemi di educazione alla legalità, la situazione dei divorziati risposati.

Testi:
Dispense del Professore.

6107. Educazione morale dei giovani
(2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:
1. *Il bene integrale della persona umana e la sua valutazione*: modi diversi della percezione del bene integrale; l'approccio di B. Lonergan; orizzonte cristiano ed educazione morale. 2. *Lo sviluppo morale dei giovani*: l'apporto di L. Kohlberg; il contributo di L.M. Rulla; fallibilità umana ed educazione morale. 3. *Discernimento*: l'educazione nel contesto del "proporzionalismo"; l'educazione morale nel contesto della "legge della gradualità"; educazione alla speranza. 4. *Esercitazione pratica*: attraverso la lettura critica di alcuni sussidi finalizzati all'educazione morale dei giovani, nel contesto della parrocchia, della scuola, del settore sanitario, si intende verificare la "gradualità pastorale" proposta.

Testi:
COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale* (Milano, Centro Ambrosiano 2002); GATTI G., *Educazione morale. Etica cristiana* (Leumann, LDC ^{2}1994); *Appunti* del Professore con bibliografia selezionata.

6110. Teologia spirituale III. La spiritualità e l'opera pastorale di Don Bosco
(3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Tensione pastorale e santità presbiterale nell'esperienza di Don Bosco
1. La Torino degli anni 1840-1870: a) nodi problematici della situazione socio-religiosa; b) esperienze, confronti e dibattiti sull'educazione dei fanciulli, dei giovani e la cura pastorale dei ceti popolari; c) scontro tra Chiesa e società e scelte del cattolicesimo militante. 2. Un modello in tensione tra prassi consolidata, tradizione spirituale, domande, stimoli ed opportunità scaturite dai nuovi scenari: a) seminario, formazione clericale e ideale sacerdotale a Torino tra la Restaurazione e il pontificato di Leone XIII; b) il Convitto ecclesiastico e il modello *cafassiano*; c) pastori "zelanti", preti liberaleggianti e santi *sociali*: evoluzione dell'immagine tradizionale di pastore e trasformazione delle dinamiche pastorali classiche. 3. Don Bosco prete in azione: a) testimonianze coeve

tra 1846 e 1855; b) *Cenni storici*, biografie edificanti e *Memorie dell'Oratorio*: l'impegno pubblicistico e autobiografico di don Bosco come strumento di riflessione sull'ispirazione, gli esiti, gli sviluppi e la proiezione della sua opera e della sua tipologia pastorale; c) il tipo di cittadino e di cristiano emergente, i percorsi e i contenuti formativi e spirituali sperimentati e suggeriti, le formule sintetiche.

Testi:

BOSCO G., *Opere edite*. Ristampa anastatica (Roma, LAS 1976-1977); ID., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A. (Roma, LAS 1991); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, voll. 3 (Roma, LAS 1979-1989); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale* (Roma, LAS 1980); ID., *Italie. La Spiritualité traditionelle*, in: *Dictionnaire de spiritualité,* t. VII/II, (Paris, Beauchesne 1971, 2273-2284); ID., *Religiosità vissuta in Italia nell'800*, in: J. DELUMEAU (s.d.), *Storia vissuta del popolo cristiano* (Torino, SEI 1985) 753-771; ID., *Cultura e associazioni cattoliche tra la Restaurazione e il 1864*, in: *Storia di Torino*, vol. VI: *La città nel Risorgimento (1798-1864)*, a cura di LEVRA U. (Torino, Einaudi 2000) 493-525; TUNINETTI G.-STELLA P., *I cattolici* (*ivi*, 799-838); STELLA P., *Le radici della spiritualità di Leonardo Murialdo tra unificazione italiana e secolarizzazione*, in: *La figura e l'opera di san Leonardo Murialdo nel contesto della Torino dell'800* (Roma, Murialdo 2001) 215-251; BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); ID. (ed), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992).

6117. Teologia spirituale sistematica

(2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

1. Problemi e compiti della teologia spirituale. 2. La dimensione mistica della vita spirituale. 3. La dimensione ascetica della vita spirituale. 4. La dimensione storica della vita spirituale 5. La dimensione ecclesiale della vita spirituale. 6. Ermeneutica dei fenomeni straordinari della vita spirituale.

Testi:

GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Leumann LDC 1989).

61214. Teologia pastorale fondamentale

(2 crediti nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Natura dell'atto pastorale. Breve storia, identità e articolazioni della teologia pastorale. Il metodo della teologia pastorale. Alcune questioni aperte: definizione di pastorale, problemi di interdisciplinarietà, teologia pastorale e scienze umane. Approfondimenti personali e breve seminario a cura degli allievi del corso.

Testi:
AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti,* a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); *dispense* del Professore.

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile
(2 crediti nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:
1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. Lavoro seminariale concordato con il docente.

Testi:
BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di Don Bosco* (Roma, LAS 1999); DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, Editrice SDB 1998, ed. extra commerciale); *Educare i giovani alla fede. Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales*, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (maggio 1990) (Roma, Editrice S.D.B. 1990, edizione extracommerciale); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); MAIOLI E-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002); ID., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61217. Pastorale e comunicazione
(2 crediti nel I semestre): Prof. DONATO LACEDONIO

Argomenti:
1. Comunicazione: raccolta di *definizioni* per una definizione operativa. 2. Azione comunicativa per lo sviluppo della *vita cristiana*: i linguaggi non verbali per la Comunicazione interpersonale, Comunicazione e ambiente, Comunicazione e rito; i *Mass Media*: linguaggi e campi di pastorale. 3. Azione comunicativa per lo sviluppo della *fede*: i linguaggi dei *Mass Media* come espressione del senso, della ricerca e della comunicazione del religioso; arte e comunicazione della fede; cinema, musica e televisione: traduzione e trascrizione del religioso. 4. Azione comunicativa per lo sviluppo della *morale*: i *Mass Media* finestra e palcoscenico di modelli di vita; la coscienza critica di fronte ai Mass

Media; modelli di analisi: Cinema, Musica e Televisione, Internet. 5. La Formazione e la Progettazione pastorale

Testi:

AA.VV., *Bibbia e Cinema*, Quaderni di Nostro Cinema 40 (Milano, 1998): AA.VV., *New Media, Uomo, Valori, Vangelo*, Quaderni di Nostro Cinema 36 (Milano, 1996); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DELLA PORTA D., *I New Global* (Bologna, Il Mulino 2003); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale, Linee orientative per la Congregazione Salesiana*, Direzione Generale Opere Don Bosco (Roma, 2005); FIORENTINI B.-MENDES DOS SANTOS G., *A tempo di bit, Chiesa, Arte e Comunicazione virtuale* (Milano, Paoline 2003); GIRALDO F. (a cura), *La sala della Comunità, Progettualità e identità* (Roma, ACEC 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI, A., *La Comunicazione, il Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, Ellenici-Rai ERI-LAS 2002); MARTINI C.M., *Effatà, Apriti! Lettera per il programma pastorale Comunicare* (Milano, Centro Ambrosiano 1990); *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e Mass Media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991; MAZZOLA R., *Lasciare Babele, Lettera pastorale per il programma «Educare ai media»* (Cefalù, 1996); POLLO M., *Comunicazione educativa* (Leumann, LDC 2004); SCHRADER P., *Il Trascendente nel Cinema, Ozu, Bresson, Dreyer* (Roma, Donzelli 2002).

61219. Seminario di Teologia pastorale

(2 crediti nel I Semestre): Prof. ALBERTO ZANINI

Argomenti: La pastorale nella scuola

1. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e complementarità con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 2. La scuola cattolica come ambiente specifico di educazione religiosa; scuola cattolica ed impegno ecclesiale di evangelizzazione; criteri per una pastorale d'insieme.

Testi:

Bibliografia offerta dall'insegnante all'inizio del seminario.

61220. Seminario di Pastorale e comunicazione

(2 crediti nel 1 semestre): Prof. MARIA ADELE ROGGERO

Argomenti: Islam e giovani musulmani in Europa

Avvalendosi di esperti, il Seminario svilupperà i seguenti punti: 1. Islam: aspetti religiosi e sociali; 2. Islam e cristianesimo: un dialogo possibile?; 3. L'Islam in Europa: da religione di immigrati a religione europea; 4. I giovani musulmani europei: problemi e prospettive; 5. Confronto con alcuni giovani musulmani italiani.

Testi:

JOMIER J., *Per conoscere l'Islam* (Roma, Borla 1996); ALLIEVI S.-DASSETTO F., *Il ritorno dell'Islam, I musulmani in Italia* (Roma, Edizioni Lavoro 1993); ALLIEVI S., *Islam italiano (viaggio nella seconda religione del paese)* (Einaudi 2003); SAINT-BLANCAT Ch., *L'islam in*

Italia,una presenza plurale (Roma, Edizioni Lavoro 1999); BABES L., *L'altro islam (un'indagine sui giovani musulmani e la religione)* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); RAMADAN T., *Essere musulmani europei* (Città Aperta 2003); GIANI P.-ROGGERO M.A., *Accogliersi nella città* (MEIC 2003). Altra bibliografia verrà indicata durante il seminario.

6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia

(2 crediti nel II Semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La condizione della famiglia nella società occidentale contemporanea. 2. Lo sviluppo della pastorale familiare in Italia dal Vaticano II a oggi. 3. Mondo giovanile e preparazione al matrimonio. 4. Struttura familiare e dinamiche educative. 5. Situazioni difficili e irregolari.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia*, (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CISF-UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia,* a cura di BOFFI P. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (ed.), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita* (1965-1999), (Bologna, EDB 2000); ID. (ed.) *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche* (Bologna, EDB 2003); CAPRIOLI A.-VACCARO L. (edd.), *Chiesa e famiglia in Europa* (Brescia, Morcelliana 1995); ANGELINI G., *Il destino storico della famiglia. Questione civile e questione pastorale*, in MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000) 180-222; DONATI P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Roma-Bari, Laterza 1998); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione.* Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); DONATI P. (ed.), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana.* Ottavo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *Il Fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BOTTURI F.-VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); AA.VV., *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva* (Milano, Glossa 2002); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, LEV 1998); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in: "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566.

61310. Catechetica fondamentale

(2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La cate-

chesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Princìpi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, UPS-FSE-Istituto di Catechetica ^{6}2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ^{2}2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi. Direttorio Generale per la Catechesi-Evangelii Nuntiandi-Catechesi Tradendae-Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

6133. Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti

(2 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FONTANA

Argomenti:

La catechesi nell'iniziazione cristiana di bambini, fanciulli e ragazzi. 1. Il progetto catechistico italiano per bambini, fanciulli e preadolescenti dopo la verifica e la revisione dei catechismi della CEI. 2. I nuovi catechismi: struttura, fonti, contenuti. 3. Linee metodologiche.

Testi:

I testi dei catechismi della CEI; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Itinerario per la vita cristiana* (Leumann, LDC 1984); RUTA G. (a cura), *L'iniziazione cristiana nel catechismo dei fanciulli e dei ragazzi* (Leumann, LDC 1992); AA.VV., *Le principali "dimensioni" del catechismo dei fanciulli e dei ragazzi* (Leumann, LDC 1992); RONZONI G., *Il progetto catechistico italiano. Identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90* (Leumann, LDC 1997).

6139. Catechesi per età II: giovani e adulti

(2 crediti nel II Semestre): Prof. STEFANO MARTOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede un'approfondimento sulla catechesi per età attuata tramite la forma dello studio delle prassi pastorali tipiche della pastorale giovanile.

Addentrandosi nello studio delle prassi della pastorale giovanile ci muoviamo dal testo del magistero salesiano "la pastorale giovanile salesiana" che permette di entrare dentro lo studio della pastorale per ambienti.

Da questo studio una riflessione sull'integrazione tra fede e vita attuata proprio tramite gli ambienti educativi, ed un approfondimento sul lavoro di rete con il territorio; questo anche tramite lo studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, 1998).

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(2 crediti nel II semestre): Prof. STEFANO ROSSO

Argomenti:

I. *Antropologia liturgica*: 1. Linguaggio, simbolo, rito. II. *Teologia storica*: 2. Teologia biblica del culto. 3. Lineamenti di storia della teologia. III. *Fondamenti della teologia liturgica del Concilio Vaticano II*: 4. La storia della salvezza; 5. La liturgia azione sacramentale della chiesa; 6. La presenza di Cristo nella liturgia. IV. *I segni maggiori delle celebrazioni della chiesa*: 7. L'assemblea liturgica; 8. Parola e sacramento; 9. La celebrazione liturgica.

Testi:

Dispense del Professore; ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti: saggio di liturgia fondamentale* (Roma, LAS 1999); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C., *Liturgia. Dizionari San Paolo* (Cinisello Balsamo, Paoline 2001).

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(2 crediti nel I semestre): Prof. MORENA BALDACCI

Argomenti:

Anno Liturgico. Il tempo: aspetto antropologico. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. La festa. Teologia dell'anno liturgico. La Domenica, giorno del Signore. Il Triduo Pasquale.Il Tempo Pasquale. La Quaresima. Il Tempo della Manifestazione. Avvento-Natale-Epifania.

La liturgia delle ore. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni. L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. Rito e spiritualità.

Testi:
ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1987); BERGAMINI A., *Cristo festa della Chiesa. L'anno Liturgico* (Cinisiello Balsamo, Paoline 1991); ROSSO S., *Il Segno del tempo nella Liturgia* (Leumann, LDC 2003); AUF DER MAUR H., *Le celebrazioni nel ritmo del tempo. I. Feste del Signore nella settimana e nell'anno* (Leumann, LDC 1990).
Libri liturgici e documenti del magistero: MESSALE ROMANO, *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario;* MESSALE ROMANO, *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*; UFFICIO DIVINO, *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*; CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Apostolica, Sacrosanctum Concilium;* CEI, *Nota pastorale, Il Giorno del Signore* (1984); GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Apostolica, Dies Domini* (1998); CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO, *Istruzione, Preparazione e celebrazione delle feste pasquali* (1988).

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana
(3 crediti nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:
1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei; la chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 3. Le persecuzioni; la svolta costantiniana. 4. Conflitti, eresie, scismi, i primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 5. La caduta dell'impero romano e la chiesa; Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 6. Le origini del monachesimo cristiano; il clero nella chiesa imperiale. 7. Chiesa e società nel IV e V secolo. 8. Archeologia Cristiana.

Testi:
AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da HJEDIN, vol. I, II, III (Jaca Book 1976).; AA.VV., *I Concili Ecumenici* (Brescia, Queriniana 2001); AA.VV., *Cristianesimo e Istituzioni politiche* (a cura di DAL COVOLO E.-UGLIONE R.), *1° Da Augusto a Costantino*; *2° Da Costantino a Giustiniano* (Roma, LAS 1995-1997); AA.VV., *Dizionario Patristico e di antichità cristiane* (Marietti 1983); AA.VV., *Nuova Storia della Chiesa* (diretta da ROGIER-AUBERT-KNOWLES) vol I (Marietti 1971); AA.VV., *Storia dei cristianesimo* (Leumann, LDC 1992); AA.VV., *Storia del cristianesimo* (a cura di PUECH) (Laterza 1983); AA.VV., *Storia della Chiesa Cattolica* (Paoline 1989); AA.VV., *Storia della Chiesa* (iniz. FLICHE A.-MARTIN V.) vol. I-IV (San Paolo 1979); AA.VV., *Storia d'Italia e d'Europa,* vol. I, II (Jaca Book 1978); AA.VV., *Storia del cristianesimo* (a cura di FILORAMO-MENOZZI) *L'Antichità* (Laterza 1997); ANDRESEN C.-DENZLER G., *Dizionario storico del Cristianesimo* (Paoline 1992); BEATRICE P.F., *Storia della Chiesa antica* (Piemme 1991); BILMEYER K,-TUECHLE H, *Storia della Chiesa,* vol. I (Morcelliana 1983); BROX N., *Storia della Chiesa* (Queriniana 1988); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (SEI 1989); COMBY J., *Per leggere la Storia della Chiesa,* vol. I (Borla 1976); DAL COVOLO E., *I Severi e il Cristianesimo* (Roma, LAS 1989); DONALD DAVIS L., *Storia e Cronaca dei Sette Concili che definirono la dottrina cattolica* (Piemme 1988); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Queriniana 1979); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana* (San Paolo 2004); GARCIA M.-COLOMBA S., *Il monachesimo*

delle origini (Jaca Book 1984); HERTLING L., *Storia della Chiesa* (Città Nuova 1974); JONES A.H.M., *Il tramonto del mondo antico* (Laterza 1972); LORTZ J., *Storia della Chiesa,* vol. I (Paoline); MERBA A.-GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella Storia* (Leumann, LDC 2003); PENCO G., *Storia della Chiesa Italiana,* vol. I (Jaca Book 1978); PIERRARD P., *Storia della Chiesa Cattolica* (Borla 1979); PIERINI R., *L'età antica Corso di storia della Chiesa* (San Paolo 1995); SINISCALCO P., *Il cammino di Cristo nell'impero romano* (Laterza 1983).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni

(2 crediti nel II semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè,* catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani – Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità – Lettura d'un altro dei "Padri Apostolici" a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs* – Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Lettura d'un altro degli "Apologeti" a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano – La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo – Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-^{2}1993).

6157. Seminario di Patrologia

(2 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Atanasio di Alessandria - "La Vita di Antonio". Lettura e studio del Testo: per una rinnovata comprensione delle odierna Vita Consacrata.

Il Seminario intende offrire agli studenti la possibilità di leggere ed approfondire la *Vita s. Antonii (sec. IV)*, un testo che (pur con le dovute precisazioni)

rimane un punto di riferimento fondamentale della Tradizione, per un comprensione autentica della vita "alla sequela del Signore". Si tenterà ulteriormente di verificare quali aspetti dell'esperienza anacoretica dei primi secoli possano essere utili, per una comprensione più profonda dell'attuale panorama della Vita Consacrata. Il Seminario è anche il luogo ove familiarizzarsi con l'amplia bibliografia patristica e con la metodologia che tale disciplina impone.

Testi:

QUASTEN J., *Patrologia - I Padri greci (secoli IV – V)* (Casale Monferrato, 1980) 23-32; 42-48; CREMASCHI L., *Atanasio di Alessandria, "Vita di Antonio" - Antonio abate, "Detti lettere"* (Milano, 1995); BARTELINK G.J.M. (a cura), *Vita di Antonio*, in: C. MOHRMANN (a cura), *Vite dei Santi* (Rocca San Casciano, Fondazione Lorenzo Valla ^{6}1998); MATTA EL MESKIN (a cura), *Antonio il Grande - Secondo il Vangelo* (Bose 1999); DESEILLE P., *Il Vangelo nel deserto* (Bose 2000).

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna

(3 crediti nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche, caratteristiche. L'azione missionaria-educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici Romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato Pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. La riforma della Chiesa e i concili di Costanza e Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo.

Testi:

JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa,* voll. III, IV, V (Milano, Jaca Book 1978); AA.VV., *Nuova storia della Chiesa,* a cura di ROGIER J.-AUBERT A.-KNOWLES D., vol. II (Torino, Marietti 1971); *Dispense* del Professore.

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC. Chiesa e Comunità Politica

(3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone

giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica.*

Testi:
G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma ^{2}1986-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, 1993); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); COTTA S., *Perché il diritto*, (Brescia, 1979); CEI-COMMISSIONE "GIUSTIZIA E PACE", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991). *Codice di Diritto Canonico*. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983). *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

6175. Psicologia dell'esperienza religiosa
(2 crediti nel I semestre): Prof. EZIO RISATTI

Argomenti:
Scopo: il programma ha lo scopo di abilitare lo studente a gestire le problematiche più comuni della persona umana, con particolare attenzione a quelle che riguardano l'aspetto religioso della sua vita. *Temi della trattazione:* La struttura dell'organismo psichico; il corpo; l'io; l'intelligenza, la volontà, la libertà, la sensibilità (i suoi stati, i traumi), la coscienza, l'essere profondo, le capacità profonde (cenni sull'amore), le relazioni fondamentali, il senso della propria vita. *Approfondimenti*: il piacere, il dolore. Il rapporto psicologico con le tre persone della Trinità. Il rapporto con gli altri. Cenni sulla comuncazione.

Testi:
AA.VV., *La persona e la sua crescita* (Paris, PRH 1997); *Dispense* del Professore.
Altri testi consigliati: BETTELHEIM B., *Un genitore quasi perfetto* (Milano, Feltrinelli 1987); FERRUCCI P., *Crescere* (Roma, Astrolabio 1981); ERIKSON M, *La mia voce ti accompagnerà* (Roma, Astrolabio 1983).

6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile
(2 crediti nel 2 semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:
Il corso si pone lo scopo di offrire agli studenti un inquadramento generale delle tematiche sociologiche attinenti alla gioventù. 1. Presentare i risultati di alcune recenti ricerche sociali in tema *giovani*; 2. Illustrare il problema dell' immigrazione minorile straniera nelle grandi città del nord Italia.

I contenuti indicati saranno gli sfondi di riferimento per la rielaborazione in aula, personale e/o di gruppo, al fine di una successiva ricaduta pratica, operativa.

Ai temi trattati sarà data una modalità di approccio il più possibile attinente alla quotidianità e tale da offrire agli studenti la possibilità di studiare la questione giovanile in stretto riferimento alle altre generazioni compresenti.

Testi:

BONINO R., *Manuale di Sociologia* (Napoli, Edises 1993); DONATI P.P.-COLOZZI I., *Giovani e generazioni* (Bologna, Il Mulino 1997); SILVA C.-CAMPANI G., *Crescere errando, minori immigrati non accompagnati* (Milano, Angeli 2004); ANGELINI L.-AV.VV., *Esperienze, qualità educative e sostegno degli adolescenti*, in: Animazione sociale 2 (2004); CAPPELLO G., *Le frontiere del no nella relazione educativa*, in: Animazione sociale 2 (2004); CREPET P., *Non siamo capaci di ascoltarli* (Torino, Einaudi 2001); DONATI P.P., *Famiglia e politiche sociali* (Milano, Angeli 1985); FONTANA U., *Relazione segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2001); GARELLI F., *Giovani. Una vecchia storia* (Torino, SEI 1998); PALUMBIERI S., *Formare cittadini responsabili e solidali* (Leumann, LDC 2001); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d' oggi* (Leumann, LDC 2001).

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari

(3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: La funzione di santificare della Chiesa: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V: I beni temporali della Chiesa*: 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI: Le sanzioni nella Chiesa*: 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae. Libro VII: I processi*: nozioni sommarie.

Testi:

G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III* (Roma ^{2}1990-^{2}1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ^{2}1993); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, 1984); *Codice di Diritto Canonico*. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983). *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995); *Dispense* del Professore.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ZANNI NATALE, SDB

Vicedecano:
MALIZIA GUGLIELMO, SDB

Segretario:
CASELLA FRANCESCO, SDB

ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB

MORANTE GIUSEPPE, SDB
NANNI CARLO, SDB
MESSANA CINZIA, LC
MION RENATO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
COMOGLIO MARIO, SDB
FIZZOTTI EUGENIO, SDB
MALIZIA GUGLIELMO, SDB
MION RENATO, SDB
MORANTE GIUSEPPE, SDB
NANNI CARLO, SDB

Docenti Emeriti:
ALBERICH S. EMILIO, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BRAIDO PIETRO, SDB
CALONGHI LUIGI, SDB
GAMBINO VITTORIO, SDB
GEVAERT JOSEPH, SDB
GIANETTO UBALDO, SDB
GROPPO GIUSEPPE, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
PELLEREY MICHELE, SDB
POLÁČEK KLEMENT, SDB
POLIZZI VINCENZO, SDB
PRELLEZO JOSÉ M., SDB
RONCO ALBINO, SDB
SARTI SILVANO, SDB
SIMONCELLI MARIO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Straordinari:
CASELLA FRANCESCO, SDB
DE SOUZA CYRIL, SDB
ORLANDO VITO, SDB
PURAYIDATHIL THOMAS, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:
DESBOUTS CRISTIAN, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB *(Econ.)*
GAMBINI PAOLO, SDB
LLANOS MARIO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
ROGGIA GIUSEPPE, SDB
SZADEJKO KRZYSZTOF, SDB

Assistenti:
BAY MARCO, SDB
PASTORE CORRADO, SDB

Docenti Stabilizzati:
CANGIÀ CATERINA, FMA
CASTELLAZZI VITTORIO L., DC
DE LUCA MARIA LUISA, LC
DE NITTO CARLA, LC
GAHUNGU METHODE, DC
MASTROMARINO RAFFAELE, LC
MESSANA CINZIA, LC
SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:
ACCORNERO GIULIANA, FMA
ATTARD FABIO, SDB
AVALLONE FRANCESCO, LC
BARRECA SERENA, LC
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
COLASANTI ANNA RITA, LC
COSTA GIUSEPPE, SDB
CREA GIUSEPPE, MCCJ
CURSI GIANCARLO, LC
DAZZI NINO, LC
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
FERRAROLI LORENZO, SDB
FORTUNATO EMMA, LC
GATTI MAURO, LC
GIRAUDO ALDO, SDB
GOYA BENITO, OCD
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
GURRIERI GRAZIA, LC
NANNINI FLAVIA, LC
NASALLI ROCCA FEDERICA, LC
PASTORE LUCIANO, LC
PICCINNO MARIA, LC
PIERONI VITTORIO, LC
QUINZI GABRIELE, DC
RICCI CARLO, LC
RICCIOLI EMILIO, LC
ROCCHI NICOLETTA, LC
SALVATORE GIAMPAOLO, LC
SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
SERRA ELISABETTA, LC
VASALE MASSIMO, LC
VETTORATO GIULIANO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni *(St 100)*

La FSE organizza curricoli per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricoli:

a) **Pedagogia e Comunicazione mediale,** per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni,** per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesiastiche, religiose, secolari.

c) **Pedagogia sociale,** per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale,** per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

e) **Psicologia dell'educazione,** per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

f) **Pastorale giovanile e Catechetica,** in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio *(St 98)*

Ciascun curricolo è articolato in tre cicli successivi:
(per gli iscritti prima di ottobre 2002)
1° Ciclo (Baccalaureato), che dura due anni (quattro semestri);
2° Ciclo (Licenza), che dura due anni (tre per la Psicologia);
3° Ciclo (Dottorato), che dura per lo più due anni.
(per gli iscritti da ottobre 2002)
1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);
2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);
3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici *(St 109 e 108)*

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:
- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* o *in Psicologia,* o *Baccalaureato o Laurea in Scienze dell'Educazione o in Psicologia;* dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Scienze dell'Educazione* o in *Psicologia,* o *Licenza o Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o in *Psicologia*, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o in *Psicologia,* dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado,* dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

per gli studenti iscritti da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricoli

CURRICOLO DI PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE MEDIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS)*, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

---

* La corrispondenza tra il sistema ECTS e il sistema di crediti in uso finora all'UPS è la seguente:

2 crediti UPS (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
3 crediti UPS (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
4 crediti UPS (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
5 crediti UPS (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
6 crediti UPS (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  - EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
  - EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  - EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  - CA0111. Semiotica generale 5 ECTS
  - EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS

  20 ECTS a scelta tra:
  - EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
  - EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
  - EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
  - EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
  - EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
  - EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
  - EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
  - EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  - EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
  - EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
  - EA1510. Teoria e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

  20 ECTS a scelta tra:
  - CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
  - EA1710. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
  - EA0122. Letteratura moderna e comporanea 5 ECTS
  - EA0121. Letteratura giovanile 5 ECTS
  - CA0910. Musica e comunicazione 5 ECTS
  - EA0322. Storia contemporanea 5 ECTS
  - CA1112. Teoria e tecniche del teatro 3 ECTS
- *Attività integrative (25 ECTS)*
  - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  - EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  - EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EA3512. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS), così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EA0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS
  CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  CA1223. Politiche dei media 5 ECTS
  EA0423. Storia dei giovani 5 ECTS
  EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS
  CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS
  30 ECTS a scelta tra:
  CA1021. Comunicazione partecipativa e animazione comunitaria 5 ECTS
  EA1320. Didattica generale 5 ECTS
  CA1220. Economia dei media 5 ECTS
  CA0222. Opinione pubblica 5 ECTS
  EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
  CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS
  EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  EA0320. Storia della pedagogia antica, medioevale, rinascimentale 5 ECTS
  EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA FORMAZIONE DELLE VOCAZIONI

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

EA0821. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
EA0820. Pastorale vocazionale 5 ECTS
EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA3321. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata 5 ECTS
EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS o EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione 5 ECTS

25 ECTS a scelta tra:

FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
DA0401. Aspetti canonici della vita consacrata 5 ECTS
TA2130. CM di Direzione spirituale 3 ECTS
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 5 ECTS
TA1930. CM di Teologia spirituale I 5 ECTS
TA1931. CM di Teologia spirituale II 5 ECTS
TA2030. CM di Teologia spirituale III 5 ECTS
TA2031. CM di Teologia spirituale IV 5 ECTS
EA1622. Educazione ai media 5 ECTS
EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
EA1021. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
EA0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale 5 ECTS
EA1510. Teoria e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
EA0010. Corsi di Filosofia o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS), così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

EA0823. Fondamenti teologici e pastorali del Pastoral Counseling 5 ECTS
EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale 5 ECTS
EA1010. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 5 ECTS
TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
EA0922. Problematiche psicolog. della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
EA3320. Sociologia della religione 5 ECTS
TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea 5 ECTS
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
  EA0923. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate, o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia Sociale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
  EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
  EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS

EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
EA3422. Legislazione minorile 5 ECTS
EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
EA1510. Teoria e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

10 ECTS a scelta tra:

EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

5 ECTS a scelta tra:

EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*
- *Altre attività a scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle del primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o di altre università e tra altre attività opportunamente programmate e accreditate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia Sociale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*
  EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
  EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
  EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
  EA1110. Pedagogia delle relazioni umane 5 ECTS
  EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
  10 ECTS a scelta tra:
  EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
  EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
  EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
  EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  5 ECTS a scelta tra:
  EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
  CA0411. Sociologia dei processi culturali 5 ECTS
  EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
  EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
  EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

EA1320. Didattica generale 5 ECTS
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
50 ECTS a scelta tra:
EA1322. Didattica speciale I 5 ECTS
EA1221. Differenze individuali e didattica 5 ECTS
EA3222. Educazione comparata 5 ECTS
EA1521. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
EA1520. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
EA1525. Gestione della classe 5 ECTS
EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
EA1321. Metodi d'insegnamento 5 ECTS
EA1223. Motivazione scolastica 5 ECTS
EA2020. Pastorale scolastica 5 ECTS
EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3223. Scienze e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
EA2023. Scuola cattolica 5 ECTS
EA1421. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS
EA1222. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
EA1523. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 25 ECTS*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*
  - EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS
  - EA1510. Teoria e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (50 ECTS) scelte tra:*
  - EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
  - EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
  - EA1326. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
  - EA1324. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
  - EA0123. Pedagogia della scuola 5 ECTS
  - EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

  25 ECTS a scelta tra:
  - EA2030. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS
  - EA1330. Didattica speciale II 5 ECTS
  - EA1323. Didattica speciale III 5 ECTS
  - EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
  - EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS
  - EA1327. Formazione a distanza e e-learnig 5 ECTS
  - EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche 5 ECTS
  - EA1423. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
  - EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS
  - EA2024. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
  - EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS
  - EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  - EA1524. Supervisione dell'insegnante 5 ECTS
  - EA1224. Teorie del curricolo 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS) scelte tra:*
  - EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS
  - EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Psicologia dell'educazione ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 108 cr complessivi (= 180 crediti secondo il sistema ECTS), così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
  - EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
  - EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
  - EA2311. Psicologia cognitiva 5 ECTS
  - EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS
  - EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  - EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  - EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
  - EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
  - EA3023. Psicologia fisiologica 5 ECTS *oppure* EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
  - EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
  - EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS
  - EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS
  - EA0421. Storia della psicologia 5 ECTS
  - EA2822. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
  - EA2922. Teoria e tecniche dei test 5 ECTS
- *Attività integrative (35 ECTS)*
  - EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
  - EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
  - EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
  - EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
  - EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
  - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
  - EA3512. Statistica 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 45 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Lingua straniera 2 ECTS.*
- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Psicologia ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 72 cr (= 120 crediti secondo il sistema ECTS) così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
  EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
  EA2322. Psicologia dinamica 5 ECTS
  EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*
  EA2820. Psicologia clinica 5 ECTS
  EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
  EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS
  EA2511. Psicologia della famiglia 5 ECTS
  EA2811. Psicologia della salute 5 ECTS
  EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
  15 ECTS a scelta tra:
  EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS
  EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS
  EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS
  EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
  EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
  EA3031. CM di psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività integrative (15 ECTS)*
  EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
  EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
  EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 5 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».

b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.

b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.

c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.

d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

1° CICLO DI BACCALAUREATO O LAUREA
1° ANNO

Primo semestre

Corsi

EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - C. Nanni)
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
EA0421. Storia della psicologia (5 ECTS - N. Dazzi)
EA1610. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Cangià)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi

EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
EA0220. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - Z. Trenti)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA1120. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)
EA2922. Teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS - G. Salvatore)
EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EA3122. Sociologia del tempo libero (5 ECTS - R. Mion)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-J.M. Prellezo)
EA3512. Statistica (5 ECTS - M. Pellerey)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EA3560. Esercitazioni di Statistica (5 ECTS - M. Pellerey)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
DA0401. Istituzioni sul Popolo di Dio: Aspettti canonici della vita consacrata (5 ECTS - S. Ardito)
FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS - S. Palumbieri)
EA0121. Letteratura giovanile (5 ECTS - G. Costa)
EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0421. Storia della psicologia (5 ECTS - N. Dazzi)
EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey)
EA0731. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - G. Del Core)

EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - L. Macario-G. Crea)
EA1520. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - G. Malizia)
EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EA1830. Pedagogia religiosa dei disabili (3 ECTS - G. Morante)
EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2023. Scuola cattolica (5 ECTS - C. Bissoli)
EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EA2822. Tecniche di indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3023. Psicologia fisiologica (5 ECTS - G. Salvatore)
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
EA3222. Educazione comparata (5 ECTS - G. Malizia)
EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

Seminari

EA0240. Seminario di Dimensione religiosa nell'educazione (5 ECTS - G. Morante)
EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1441. Seminario di Didattica V (5 ECTS - C. Desbouts)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)

EA2540. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2640. Seminario di Psicologia dell'educazione I (5 ECTS - Z. Formella)
EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II (5 ECTS - G. Crea)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - V. Orlando-G. Cursi)
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)
EA1651. Tirocinio di Pedagogia mediale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto e coll.)
EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità (8 ECTS - V.L. Castellazzi-F. Nannini-F. Nasalli Rocca)

Secondo semestre

Corsi
CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0221. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Bissoli)
EA0321. Storia della catechesi antica e medioevale (5 ECTS - O. Pasquato)
EA0621. Educazione degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario)
EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Goya)
EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
EA1223. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1320. Didattica generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA1525. Gestione della classe (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1720. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangià)
EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciulezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS - C. De Souza)

EA2311. Psicologia cognitiva (5 ECTS - P. Gambini)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA2520. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
EA2810. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3122. Sociologia del tempo libero (5 ECTS - R. Mion)
EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione (5 ECTS - G. Malizia)
EA3422. Legislazione minorile (5 ECTS - G. Accornero)
TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale (3 ECTS - O. Pasquato)
TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)
TA2030. CM di Teologia spirituale III (5 ECTS - A. Cencini)
TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale (5 ECTS - M. Sodi)

Seminari
EA1641. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale (5 ECTS - G. Morante)
EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - C. Bissoli-J. Vallabaraj)
EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I (5 ECTS - G. Crea)
EA2741. Seminario di Psicologia della personalità II (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA3440. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0350. Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica (5 ECTS - J.M. Prellezo)
EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1350. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1750. Tirocinio di Pedagogia della Comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangià)
EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale (5 ECTS - M. Gatti)
EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I (8 ECTS - A. Arto-A.R. Colasanti e coll.)
EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella)
EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate (5 ECTS - G. Crea-G. Gurrieri)

2° CICLO DI LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA
1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
EA0210. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - G. Roggia)
EA1110. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS - G. Morante)
EA1324. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
EA1327. Formazione a distanza e e-learnig (5 ECTS - N. Zanni)
EA2322. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
EA2510. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EA2511. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EA2522. Psicologia del lavoro (5 ECTS - F. Avallone)
EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - G. Gatti)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Seminari
EA0841. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA1640. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scancarello)
EA2642. Seminario di Psicologia dell'educazione III (5 ECTS - E. Fizzotti)

Tirocini ed Esercitazioni applicative
EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III (8 ECTS - C. Messana e coll.)
EA2860. Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS - V.L. Castellazzi)

Secondo semestre

Corsi
EA0112. Epistemologia pedagogica (5 ECTS - C. Nanni)
EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - G. Malizia)
EA0423. Storia dei giovani (5 ECTS - F. Casella)
EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - G. Morante)
EA0622. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale (5 ECTS - F. Attard)
EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - L. Macario)
EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - G. Morante)
EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
EA2024. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
EA2523. Gestione delle risorse umane (5 ECTS - E. Riccioli)
EA2820. Psicologia clinica (5 ECTS - L. Pastore)
EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)

Seminari

EA0541. Seminario di Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)

EA1341. Seminario di Didattica VI (5 ECTS - M. Comoglio)

EA2742. Seminario di Psicologia della personalità III (5 ECTS - C. Messana)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EA0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario)

EA1551. Tirocinio di Informatica e tecniche di amministrazione scolastica (5 ECTS - N. Zanni)

EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II (8 ECTS - C. de Nitto e coll.)

EA2960. Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento (5 ECTS - E. Fizzotti)

EA3251. Stage presso istituzioni scolastiche (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)

EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Cursi)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 1° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	EA1820 Vallabaraj	EA1610 Nanni/Cangià	EA3511 Orlando	EA3110 Mion	EA1610 Nanni/Cangià
9.35	EA2310 Gambini	EA2310 Gambini EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella	EA3110 Mion	EA1610 Nanni/Cangià
10.35	EA3511 Orlando	EA2310 Gambini EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella		TA2060 Balderas
11.25	EA3511 Orlando	EA3321 Bajzek	EA3110 Mion	EA3321 Bajzek	TA2060 Balderas
12.15	EA0111 Nanni	EA0310 Casella TA2060 Balderas	Assemblea	EA3321 Bajzek	
15.00	EA0111 Nanni EA0421 Dazzi			EA1450 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 1° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	EA3320 Bajzek EA1120 Orlando	EA3320 Bajzek EA3512 Pellerey	EA3512 Pellerey TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli	EA3510 Casella
9.35	EA0110 Nanni	EA0820 Llanos EA3320 Bajzek	EA3512 Pellerey	EA3121 Mion TA2420 Tonelli	EA3510 Casella
10.35	EA0110 Nanni EA3122 Mion	EA0110 Nanni	EA1120 Orlando	EA3121 Mion EA3025 Salvatore	EA0220 Trenti EA3122 Mion
11.25	EA0522 Giraudo EA2220 Bissoli EA0820 Llanos	EA2220 Bissoli EA3121 Mion	EA1120 Orlando	EA3025 Salvatore	EA0220 Trenti EA0522 Giraudo EA3122 Mion
12.15	EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA3510 Casella	Assemblea	EA3025 Salvatore	EA0220 Trenti
15.00		EA3560 Pellerey (A-L)	EA3560 Pellerey (M-Z)		

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EA0322 Casella EA2122 De Souza EA3220 Malizia	EA0121 Costa EA2521 Mastromarino EA3220 Malizia EA2230 Pastore/Bissoli	EA0610 Pellerey EA2020 Trenti EA2023 Bissoli	EA0731 Macario/Quinzi EA2120 De Souza EA2411 Arto EA2860 Castellazzi	EA0121 Costa EA0731 Macario EA0822 Del Core EA2120 De Souza EA2411 Arto FA0341 Palumbieri
9.35	EA2122 De Souza EA3220 Malizia EA2230 Pastore/Bissoli	EA2521 Mastromarino EA1020 Roggia EA3222 Malizia	EA0920 Gahungu EA1520 Desbouts EA2023 Bissoli EA2822 Castellazzi	EA0731 Macario/Quinzi EA2120 De Souza EA2411 Arto EA2860 Castellazzi EA3020 De Luca EA3410 Orlando/ Vettorato	EA0121 Costa EA0822 Del Core
10.35	EA0610 Pellerey EA2121 Trenti	EA2521 Mastromarino EA1020 Roggia EA1510 Macario/Crea EA1830 Morante EA3222 Malizia	EA0920 Gahungu EA1520 Desbouts EA2822 Castellazzi	EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA2860 Castellazzi EA3020 De Luca EA3023 Salvatore FA0341 Palumbieri	EA0222 Fizzotti EA3410 Orlando/ Vettorato FA0341 Palumbieri
11.25	EA0610 Pellerey EA2121 Trenti EA3222 Malizia	EA0521 Biancardi EA1510 Macario/Crea EA1830 Morante EA2020 Trenti	EA1520 Desbouts EA2822 Castellazzi	EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA3020 De Luca EA3023 Salvatore DA0401 Ardito	EA0322 Casella EA0822 Del Core EA0222 Fizzotti EA3410 Orlando/ Vettorato
12.15	EA0521 Biancardi EA2023 Bissoli	EA0521 Biancardi EA1510 Macario/Crea EA2020 Trenti	Assemblea DA 0401 Ardito	EA0920 Gahungu EA1220 Comoglio EA1832 Montisci EA3023 Salvatore DA0401 Ardito	EA0322 Casella EA1020 Roggia EA0222 Fizzotti
15.00	EA0421 Dazzi EA1421 Zanni EA1721 Cangià	EA0240 Morante EA0540 Biancardi EA0840 Llanos EA0940 Gahungu EA1040 Roggia EA1441 Desbouts EA2140 De Souza EA2240 Bissoli EA2540 de Nitto EA2640 Formella EA2641 Crea	EA0850 Llanos EA1050 Roggia EA1151 Orlando/Cursi EA1651 Nanni/Scancarello EA1950 Montisci EA2850 Castellazzi/ Nannini/Nasalli	EA0950 Gahungu EA1450 Zanni EA1950 Montisci EA2461 Arto e coll. EA2850 Castellazzi/ Nannini/Nasalli	EA1122 Vasale

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EA0221 Bissoli	EA0821 Goya EA1123 Ferraroli EA3223 Malizia	EA0122 Casella EA0720 Macario EA1821 Vallabaraj EA3223 Malizia	EA0122 Casella EA0221 Bissoli EA1223 Comoglio EA2130 De Souza EA2610 Formella	EA1525 Comoglio TA0820 Semeraro
9.35	EA0221 Bissoli EA1320 Pellerey/ Grzadziel EA2311 Gambini EA2321 Fizzotti	EA0821 Goya EA2311 Gambini EA2720 Messana EA3223 Malizia	EA0122 Casella EA0720 Macario EA1821 Vallabaraj EA2610 Formella TA2061 Balderas	EA1223 Comoglio EA2130 DeSouza EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA1525 Comoglio EA1920 Montisci TA0820 Semeraro
10.35	EA0621 Orlando EA1320 Pellerey/ Grzadziel EA2321 Fizzotti EA3122 Mion	EA0621 Orlando EA0821 Goya EA1320 Pellerey/Grzadziel EA2311 Gambini TA2061 Balderas	EA0720 Macario EA2610 Formella TA2061 Balderas	EA1223 Comoglio EA1821 Vallabaraj EA1920 Montisci EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA1525 Comoglio EA1920 Montisci EA3122 Mion
11.25	EA0321 Pasquato EA1123 Ferraroli EA2321 Fizzotti	EA0321 Pasquato EA0621 Orlando EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	EA1720 Cangià EA2130 DeSouza EA3010 De Luca	EA1720 Cangià EA3122 Mion TA0732 Pasquato
12.15	EA0321 Pasquato EA1123 Ferraroli	EA1921 Trenti EA2520 Schietroma	Assemblea	EA1720 Cangià	TA0732 Pasquato
15.00	EA1060 Roggia EA1750 Cangià EA2450 Arto e coll. EA3422 Accornero	EA0860 Llanos EA1350 Desbouts EA1641 Morante EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA1941 Montisci EA2241 Pastore EA2360 Gatti M. EA2361 Gambini EA2740 Crea EA2741 Fizzotti	CA0910 Pasqualetti EA0850 Llanos EA0950 Gahungu EA1950 Montisci EA2660 Formella EA2950 Crea/Gurrieri EA3440 Orlando/ Vettorato	EA0350 Prellezo EA0960 Gahungu EA1050 Roggia EA1450 Zanni EA1950 Montisci EA2810 Colasanti	

ORARIO DELLE LEZIONI – FSE - 4° 5° anno (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 EA0210 Montisci EA0826 Roggia	EA1110 Morante	EA1110 Morante EA2431 Arto EA3231 Malizia	EA2860 Castellazzi	EA1324 Comoglio
9.35 EA0826 Roggia EA2322 de Nitto	EA1110 Morante EA2322 de Nitto TA1720 Gatti	EA2431 Arto EA3231 Malizia TA1720 Gatti	EA2511 Gambini EA2860 Castellazzi	EA0210 Montisci EA0826 Roggia EA1324 Comoglio
10.35 EA0825 Llanos	EA2322 de Nitto	EA2431 Arto EA3231 Malizia CA0411 Cepeda	EA2511 Gambini EA2860 Castellazzi	EA0210 Montisci EA1324 Comoglio
11.25 EA0825 Llanos		CA0411 Cepeda	EA2511 Gambini	CA0411 Cepeda
12.15 EA0825 Llanos		Assemblea		
15.00 EA0520 Casella EA2510 Colasanti	EA0753 Orlando EA0841 Llanos EA1327 Zanni EA1640 Nanni/ Scancarello EA2642 Fizzotti	EA2750 Messana e coll.		EA2522 Avallone

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - 4° 5° anno (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 EA1121 Macario	EA0923 Attard EA1224 Desbouts EA1225 Morante	EA0620 Morante EA0622 Orlando EA1511 Desbouts	EA0622 Orlando EA1224 Desbouts	EA2024 Desbouts EA2820 Pastore
9.35 EA1121 Macario EA2321 Fizzotti	EA0923 Attard EA1224 Desbouts	EA1511 Desbouts EA3031 De Luca	EA0622 Orlando EA0924 Gahungu	EA2024 Desbouts EA2820 Pastore
10.35 EA0113 Malizia EA2523 Riccioli EA2321 Fizzotti	EA0112 Nanni EA0620 Morante	EA0923 Attard EA1225 Morante EA1511 Desbouts EA2922 Crea EA3031 De Luca	EA0924 Gahungu	EA2024 Desbouts EA2820 Pastore
11.25 EA0113 Malizia EA2523 Riccioli EA2321 Fizzotti	EA0112 Nanni EA0620 Morante EA2922 Crea	EA0112 Nanni EA1225 Morante EA2922 Crea EA3031 De Luca	EA0924 Gahungu	
12.15 EA0113 Malizia EA2523 Riccioli	EA1121 Macario	Assemblea		
15.00 EA0423 Casella EA0941 Gahungu EA1551 Zanni EA2960 Fizzotti EA3450 Cursi	EA0541 Casella EA2742 Messana	EA0750 Macario EA3251 Malizia/ Pieroni	EA1341 Comoglio EA2550 de Nitto e coll.	

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EA0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. 4. La ricerca di senso nell'educazione. 5. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 6. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. 7. Formazione, attività formative, educazione. 8. Fini e contenuti dell'educazione. 9. Il rapporto e la comunicazione educativa. 10. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 11. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 12. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione

Testi:

NANNI C., *Professione pedagogista teorico?* (Roma, Leonina 2005); NANNI C. , *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, LAS 2005). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EA0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. La filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. 2. La tradizione filosofica occidentale. 3. La filosofia contemporanea e le caratteristiche del filosofare oggi. 4. Panoramica dei temi e problemi della filosofia contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore. Un dizionario di filosofia. Saranno consigliate letture di complemento e utilizzati effetti di mass-media e new media.

EA0112. Epistemologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. La conoscenza pedagogica tra vissuti, esperienze e ricerca. 2. La ricerca pedagogica tra scienza, teoria e prassi educativa. 3. Pedagogia, scienza dell'educazione e scienze dell'educazione. 4. I modelli in pedagogia. 5. Le professioni pedagogiche. 6. La formazione del pedagogista.

Testi:
NANNI C., *Epistemologia pedagogica* (Roma, Ifrep 2005).

EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLELMO MALIZIA

Argomenti:
1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale. 2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democratica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: i principi generali.

Testi:
All-European Study on Education for Democratica Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BERTOLINI P., *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CORRADINI L.-FORNASA W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); DUERR K.-SPAJIC V.-VRKAS-FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe/Council of Europe 2000); LAZZARINI C.-MUSTACCHI C. (a cura), *Nell'orto dei diritti. Costruire insieme alle bambine e ai bambini rispetto e cittadinanza* (Milano, Angeli 2004); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005).

EA0121. Letteratura giovanile
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:
Il corso intende offrire gli elementi essenziali che definiscono la letteratura giovanile in quanto tale cogliendola anche nel più ampio contesto letterario e storiografico in cui essa è nata e si è sviluppata attraverso un percorso che, partendo dall'Ottocento, giunge ai nostri giorni. Verranno perciò presentati autori ed opere ritenuti essenziali per tale percorso in comparazione anche internazionale.Verrà anche considerata la stampa giovanile. Trattandosi poi di una letteratura di formazione e di educazione, il corso privilegerà un approccio

psico-pedagogico attraverso lettura, analisi e confronti di opere e linguaggi. Tale percorso in particolare si articolerà nella conoscenza delle seguenti opere: "Pinocchio", "Cuore", "I pirati della Malesia", "Siddharta", "Il piccolo principe", "Il giovane Holden", "Il visconte dimezzato", "Il gabbiano Jonatan Livingston", "La compagnia dei Celestini", "Jack Frusciante è uscito dal gruppo". L'approccio alle opere prevede anche l'analisi degli apparati iconografici ed il confronto fra questi e la successiva ed eventuale produzione filmica. I partecipanti al corso all'esame conclusivo dovranno mostrare di conoscere l'intero percorso proposto, servendosi per lo studio di uno dei manuali indicati in bibliografia e di monografie pertinenti le singole opere letterarie suggerite di volta in volta.

Testi:

Appunti del Professore; NOBILE A., *Letteratura Giovanile* (Brescia, La Scuola 1990); BOERO P.-DE LUCA C., *La letteratura per l'infanzia* (Bari, Laterza 2000); FAETI A., *Letteratura per l'infanzia* (Firenze, La Nuova Italia 1994); DENTI R., *Lasciamoli leggere* (Torino, Einaudi 1999); BONGIORNO T., *Dizionario della Letteratura per Ragazzi* (Firenze, Vallardi 1995); BLEZZA PICHERLE S., *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura* (Milano, Vita e Pensiero 2004).

EA0122. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di fornire le grandi linee del contesto storico e culturale della letteratura moderna e contemporanea, per favorire una visione critica delle epoche letterarie. Nell'ambito di questo quadro generale si approfondiranno i seguenti argomenti: 1. Conoscenza fondamentale della critica letteraria. 2. Percorso storico della letteratura moderna e contemporanea. 3. Percorsi personalizzati sulla poesia tra Ottocento e Novecento.

Testi:

ANSELMI G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); RODLER L., *I termini fondamentali della critica letteraria* (Milano, Mondadori 2004); MORABITO R., *Dimensioni della letteratura italiana. Le forme, gli strumenti, le istituzioni* (Roma, Carocci 2004). Percorsi personalizzati sulla poesia tra '800 e '900: libera scelta tra i maggiori poeti dell'800 e del '900.

EA0210. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità del-

la TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teologia cristiana; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Chiesa; Educazione cristiana; Epistemologia pedagogica; Interdisciplinarità; Teologia dell'educazione*, in: J.M. PRELLEZO-C. NANNI-G. MALIZIA (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GROPPO G.-UBERTALLI G.A., *L'educazione cristiana: natura e fine*, in: N. GALLI (a cura), *L'educazione cristiana negli insegnamenti degli ultimi pontefici. Da Pio XI a Giovanni Paolo II* (Milano, Vita e Pensiero 1992) 25-62; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberíades 2003).

EA0220. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo. Esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

Introduzione: - La dimensione religiosa nell'esperienza umana; - Le scienze della religione e la ricerca teologica nel curricolo di Scienze dell'Educazione. *Analisi*: - La dimensione religiosa nell'educazione; - Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. *L'interpretazione della religione*: - Progetto umano e presagio religioso; - Opzione religiosa e linguaggio religioso; - Le forme della comunicazione religiosa; - Le prospettive aperte dalla religione

sull'educazione; *La risorsa educativa della religione*: - Libertà dell'uomo e opzione religiosa; - Responsabilità personale e rapporto religioso; - Realizzazione personale e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; Testi base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); ID., *Educare alla fede* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e significato educativo di un saggio sull'educazione religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (Macmillan, London, 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Cittadella, Assisi 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); BLOS P., *L'adolescenza come fase di transizione* (Roma, Armando 1993); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *La sfida di Dio* (Milano, Mondadori 2001); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); PORCILE SANTISO M.T., *Con occhi di donna. Identità Ministero Spiritualità Contemplazione Parola* (Bologna, EDB 1999); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA0221. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CESARE BISSOLI

Argomenti: I tratti costitutivi della Bibbia

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. La collocazione della Bibbia nella religione cristiana. 3. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia, letteratura, messaggio. 4. La prima fase: l'Antico Testamento. 5. La seconda fase: il Nuovo Testamento, segnatamente i vangeli. 6. Le grandi linee del pensiero biblico. 7. La figura di Gesù di Nazaret.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); BISSOLI C., *Una Bibbia sempre giovane. Tracce per un incontro* (Leumann, LDC 1998).

EA0222. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

1. Esperienza morale e responsabilità sociale. 2. Coscienza morale perso-

nale e norme oggettive. 3. Principi di morale professionale. 4. La professione come autorealizzazione e come servizio. 5. Il segreto professionale tra norma giuridica e norma deontologica. 6. Diritto all'anonimato e rispetto della privacy. 7. Le prospettive etiche del consenso informato del minore. 8. Problemi etici dell'accompagnamento del morente. 9. Interrogativi etici sull'uso di internet. 10. Competenze, ruoli, formazione, specializzazione e aggiornamento: valenze deontologiche delle professioni di aiuto.

Il corso prevede, oltre a lezioni frontali, incontri con professionisti che operano in particolari campi di interesse educativo e formativo (scuola, consultori, comunità terapeutiche, case famiglia per minori, case famiglia per malati di Aids, strutture penitenziarie, gruppi sportivi, ecc.), al fine di esaminare insieme le problematiche etiche che incontrano nel loro lavoro.

Testi:

Codici deontologici di singole professioni (psicologi, insegnanti, counselor, operatori sanitari, educatori professionali, animatori sportivi, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); *Lo psicologo al lavoro. Contesti professionali, casi e dilemmi, deontologia* (Milano, Angeli 2000); *Studium educationis. Rivista per la formazione nelle professioni educative. Vol. 3: Etica e deontologia nelle professioni educative e formative* (Padova, CEDAM 2004).

EA0240. Seminario di Dimensione religiosa nell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

L'educazione è impegno di ogni tradizione religiosa; si identifica profondamente col carattere delle diverse religioni e delle rispettive strutture organizzative. 1. In un contesto pluriculturale e multireligioso le spinte a ripensare le tradizionali strategie educative sono molte e complesse e l'impegno educativo si porta su versanti molto differenziati. Per cui anche l'educazione specificamente confessionale tende a dilatare i propri parametri, accettando il dialogo con altre confessioni e con diverse religioni. 2. L'educazione religiosa cambia obiettivo: da preoccupazione trasmissiva a diretta collocazione nella complessiva maturazione umana, esplorandovi la funzione specifica della religione: composizione tra dato teologico e antropologico; identificazione del senso della vita; esplorazione della religiosità. 3. La pedagogia religiosa tradizionale (la memorizzazione di elementi dottrinali; il racconto concentrato sulla storia sacra; l'esemplarità di figure eminenti nella storia della Chiesa; l'esperienza ecclesiale) è in crisi per un progressivo mutamento culturale che via via la rende incredibile e ne incrina l'efficacia. 4. Perciò la preoccupazione "sistematica" lascia il posto al "significato" esistenziale; i nuovi orizzonti educativi non chiedono tanto un corretto itine-

rario pedagogico-didattico, ma un ricupero della funzione autentica della religione nell'esperienza complessiva della maturazione integrale della persona; il rapporto fra religione e confessione religiosa - con la nuova sensibilità dell'apporto della religione nell'interpretazione dell'esperienza umana - si fa più rispettoso... 5. S'impone, in conclusione, un rinnovamento di prospettiva che evidenzi il ruolo profetico e utopico della religione che sia in grado di definire la speranza, di illuminare l'orizzonte, di elaborare i grandi simboli che illuminano l'esistenza.

FSE

Testi:

SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI, *Le grandi religioni del mondo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1988); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993); TRENTI Z., *Invocazione. Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, LAS 1993); HEMEL H., *Introduzione alla pedagogia religiosa* (Brescia, Queriniana 1990); MEDDI L., *Educare la fede. Lineamenti di teoria e prassi della catechesi* (Padova, Messaggero 1994); GARELLI F., *Forza della religione, debolezza della fede* (Bologna, Il Mulino 1996); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); DAMIANO E.-MORANDI R. (a cura), *Cultura Religione Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale in prospettiva europea* (Milano, Angeli 2000); *Credere oggi* 1 (1999), *Le età della vita* (Numero monografico sulla psicologia dell'educazione religiosa); CAVALLOTTO G., *Prima la persona. Gesualdo Nosengo: una vita al servizio dell'educazione* (Roma, Urbaniana University Press 2000); VICO G., *I fini dell'educazione* (Brescia, La Scuola 1995).

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo. Nell'ambito dell'ampio quadro generale si studieranno, in particolare, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia e i contesti storico-culturali. L'approfondimento personalizzato sarà dedicato alla pedagogia del Novecento.

Testi:

Dispense del Professore; CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); *Nuove questioni di storia della pedagogia*, 3 voll. (Brescia, La Scuola 1977); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e Pedagogia nei solchi della storia*, 3 voll. (Torino, SEI 1996); PRELLEZO J.M. (Coord.)-NANNI C.-MALIZIA G. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997). Per lo studio del Novecento: CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); CHIOSSO G., *Profilo storico della pedagogia cristiana in Italia, XIX e XX secolo* (Brescia, La Scuola 2001); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OTTORINO PASQUATO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). Introduzione: alle radici del CA. 1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: Tradizione Apostolica di Ippolito Romano; Tertulliano. - In Oriente: Origene. 2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 3. CA pre e post/costantiniano a confronto. Un CA in decadenza. 4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). 1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): Didaché. Apologisti: Giustino; Teofilo d'Antiochia. 2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. – In Oriente: Cirillo di Gerusalemme; G. Crisostomo. – In Occidente: Ambrogio di Milano; Agostino d'Ippona. 3. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). 4. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: *Dispense* del Professore (Roma 2005); PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia, in: Iniziazione cristiana degli adulti oggi,* Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31-VIII-5-IX 1997, (Roma, C.L.V.-Edd. Lit.1998) 75-105; ID., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane* (Casale Monferrato, Marietti ^{2}2005) 935-962; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, EDB 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari. Studi offerti al Prof. O. Pasquato*, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537. II. Catechesi: *Dispense* del Professore (Roma 2005); PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (= Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, Band XX (Stuttgart, A. Hiersemann 2003) coll. 422-493; ID., *Catechesi*, in: *Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane* (Casale Monferrato, Marietti ^{2}2005); ID., *Catechesi (Epoca patristica)*, in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di Omiletica* (Leumann, LDC-Gorle-Velar 1998) 232-238; BISSOLI C., *Tracce catechistiche negli scritti del NT*, in: *Historiam Perscrutari*, 467-481; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Apporccio comunicativo*, ivi, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996).

EA0322. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e

culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nel corso, oltre la presentazione di schemi per lo studio della storia contemporanea da fare su un manuale, verranno approfonditi i seguenti argomenti: 1. Questioni metodologiche. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla fine del XIX secolo. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. L'eredità del Novecento. 16. Monografia: La sacralizzazione della politica.

Testi:

Dispense del Professore. Manuali: VILLANI P., *L'età contemporanea XIX-XX secolo* (Bologna, il Mulino [3]1998); BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. L'Ottocento e il Novecento* (Roma, Carocci 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, L'Ottocento* (Bari, Laterza 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, Il Novecento* (Bari, Laterza 2002); PISCHEL COLLOTTI E., *Storia dell'Asia orientale 1850-1949* (Roma, Carocci 2004); GUARRACINO S., *Le età della storia. I concetti di Antico, Medievale, Moderno e Contemporaneo* (Milano, Mondadori 2001); POMBENI P. (a cura), *Introduzione alla storia contemporanea* (Bologna, il Mulino 2000); GUALTIERI R., *Introduzione alla storia contemporanea. L'Europa nel mondo del XX secolo* (Roma, Carocci 2001). Per la parte monografica: GENTILE E., *Le religioni della politica. Fra democrazie e totalitarismi* (Roma-Bari, Laterza 2001).

EA0350. Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Argomenti:

1. *Introduzione: problematica e orientamenti generali:* Storiografia e metodo storico. Fonti e bibliografia nell'ambito delle scienze dell'educazione. Archivi. Biblioteche. Centri di documentazione. Internet. 2. *Metodi e tecniche.* Tappe del lavoro storico-pedagogcio. 3. *Esercizi* di applicazione nei diversi settori. Ricerca di archivio. Contestualizzazione di un tema/problema. Egizione critica di manoscritti. 4. *Valutazione* del cammino percorso.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS [2]2001); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); LODOLINI E., *Archivistica. Principi e problemi* (Milano,

Angeli ^{9}2000); LOZANO J., *El discurso histórico* (Madrid, Alianza 1987); TOPOLSKI J., *Metodologia della ricerca storica* (Bologna, Il Mulino 1975); TOSH J., *Introduzione alla ricerca storica* (Firenze, La Nuova Italia 1989).

EA0421. Storia della psicologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NINO DAZZI

Argomenti:

1. Storia della psicologia e storia della scienza. La prospettiva interna e la prospettiva esterna. Cenni di storiografia della psicologia, specie in rapporto alla periodizzazione e all'approccio per "scuole", non per tematiche disciplinari. 2. Le origini della psicologia nel pensiero greco. La lunga storia "filosofica" della psicologia (in particolare l'influsso del dualismo cartesiano, la teoria della conoscenza empiristica, l'associazionismo, la fondazione delle scienze dell'uomo e l'illuminismo, gli ideologi). 3. Ulteriori influenze nel secolo XIX: Herbart e la matematizzazione della psicologia. Il paradigma psicofisico di Fechner. L'apporto fondamentale della fisiologia (fisiologia degli organi di senso e fisiologia del cervello) in Francia, Germania e Inghilterra. 4. Wundt e la fondazione del laboratorio di Psicologia fisiologica a Lipsia (1879). Gli sviluppi dell'impostazione wundtiana negli USA (Titchener). Il funzionalismo americano e le sue varie fasi. 5. La psicologia in Russia e in Unione sovietica. Origini e sviluppi della reflessologia (Sechenov, Bechterev, Pavlov). La scuola storico-culturale (Vigotskij, Lurija, ecc). 6. La psicologia della Gestalt come reazione al wundtismo. Origini, principi, campi di applicazione. Gli sviluppi della Gestalt negli Stati Uniti. 7 Il comportamentismo: le origini. I collegamenti con la psicologia animale. La carriera di Watson. Fasi diverse del comportamentismo: il neocomportamentismo (Guthrie, Hull, Tolman, Skinner). 8. La psicologia cognitivista come nuovo paradigma. La filiazione paradossale dal comportamentismo. Il recupero della "mente". Fasi e sviluppi del cognitivismo. 9. Freud e la tradizione psicoanalitica e psicodinamica in generale. 10. Piaget e la scuola di Ginevra.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura), *Storia della Psicologia* (Bologna, Il Mulino 1982 e edizioni seguenti); DAZZI N.-MECACCI L., *Storia antologica della psicologia* (Firenze, Giunti 1982 e ristampe successive); THOMPSON P., *Storia della psicologia* (Torino, Bollati Boringhieri 1972 e ristampe successive); MECACCI L., *Storia della psicologia del Novecento* (Bari, Laterza 1994); LUCCIO R., *Storia della Psicologia* (Bari, Laterza 2000); SMITH R., *Storia della psicologia* (Bologna, Il Mulino 2004).

EA0423. Storia dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica in un settore di particolare

rilevanza dal punto di vista pedagogico e, inoltre, intende favorire la formazione di un atteggiamento critico mediante lo studio della presenza e del ruolo svolto dai giovani nei diversi momenti storici e nelle istituzioni educative.

Nell'ambito di queste finalità si studieranno i seguenti argomenti: 1. Lo stato della ricerca e questioni metodologiche. 2. I giovani nelle diverse epoche storiche: Epoca classica: Grecia e Roma, Epoca medievale, Epoca moderna e contemporanea. 3. Approfondimenti personali da concordare con il professore (Tematiche esemplificative: Padri e figli nella Grecia antica; Mestieri e professioni a Roma; Il Discorso ai giovani di S. Basilio di Cesarea; Educare nel Medioevo; Padri e figli nell'Europa medievale e moderna; Il mondo giovanile in Italia nel XIX e nel XX secolo).

FSE

Testi:

MITTERAUER M., *I giovani in Europa dal Medioevo a oggi* (Roma-Bari, Laterza 1991); LEVI G.-SCHMITT J.C. (a cura), *Storia dei giovani*, vol. I: *Dall'antichità all'età moderna*, vol. II: *L'età contemporanea* (Bari, Laterza 2000); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); SORCINELLI P.-VARNI A. (a cura), *Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del Novecento* (Roma, Donzelli 2004); MERICO M., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004).

EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di offrire approfondimenti e integrazioni nell'ambito della Storia moderna e contemporanea della pedagogia e delle istituzioni educative, con particolare riferimento ad autori ed esperienze di alcune correnti. Nell'ambito di questo quadro generale si studieranno: 1. Gianbattista Vico e lo storicismo. 2. Illuminismo e pedagogia in Francia, Germania e Italia. 3. Immanuel Kant. 4. La pedagogia tedesca tra idealismo e romanticismo. 5. Pedagogia ed educazione nel Risorgimento italiano. 6. Positivismo e pedagogia in Francia, Inghilterra e Italia. 7. Educazione e pedagogia tra Ottocento e Novecento. 8. Modelli di pedagogia marxista. 9. Modelli di pedagogia cristiana. 10. Profilo delle teorie contemporanee. 11. Approfondimenti personali di opere o tematiche.

Testi:

Dispense del Professore; CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); *Nuove questioni di storia della pedagogia*, vol. 2-3 (Brescia, La Scuola 1977); FORNACA R.-SANTE DI POL R., *Dalla certezza alla complessità. La pedagogia scientifica del '900* (Milano, Principato 1993); GENNARI M., *Storia della Bildung* (Brescia, La Scuola 1995); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, vol. 2-3 (Torino, SEI 1996); PRELLEZO J.M. (Coord.)-NANNI C.-MALIZIA G. (a cura), *Dizionario di Scienze*

dell'Educazione (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); CHIOSSO G., *Profilo storico della pedagogia cristiana in Italia XIX e XX secolo* (Brescia, La Scuola 2001); SERAFINI G., *L'idea di pedagogia nella cultura italiana dell'Ottocento* (Roma, Bulzoni 1999); TODARO L., *L'idea di scienza dell'educazione in Italia nell'età del positivismo* (Roma, Anicia 2001); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005). Letture per approfondimenti personali da concordare con il Professore.

EA0521. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I° ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 alla sintesi del *Catechismo della Chiesa Cattolica* e del *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997).

Testi:

Dispense del Professore; GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ^{2}1983) ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985) ed. orig: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985) ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990) tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EA0522. Il sistema preventivo nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo e rieducativo totale. I. *Contesto storico*: 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergere di don Bosco educatore preventivo*: 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'espe-*

rienza preventiva: 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti significativi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ^{3}1997). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario propone l'approfondimento di alcuni temi scelti anche sulla base dell'interesse degli studenti. A titolo d'esempio si indicano: 1. La natura del testo di catechismo: piccola *summa* teologica? sussidio che propone una fede inculturata? raccolta di testi-fonte per la fede? *catechismus fons*? catechismo e direttorio. 2. La problematica attuazione del principio della fedeltà a Dio e all'uomo in alcuni progetti catechistici. 3. L'immagine nel testo di catechismo.

Testi:

PAUL E.-STACHEL G.-LANGER W., *Katechismus-Ja? Nein? Wie?* (Einsiedeln, Benziger 1982); LEHMANN K., *Il Catechismo come modo di trasmettere la fede*, in: *Communio* 12 (1983) 67, 53-59; BRODEUR R., *«De catéchisme en catéchisme: enjeux du changement en pastorale»*, in: CHAGON R.-VIAU M. (a cura), *Études pastorales: pratiques et communautés* (Montréal, Les Éditions Bellarmin 1986) 85-104; ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Il catechismo ieri e oggi. Studi sul significato dei catechismi nel passato e nel presente della catechesi della Chiesa* (Leumann, LDC 1987; alcuni contributi del vol. già in: *Salesianum* 49 [1987] 287-358); MADRIGAL SALAS A., *El Catecismo en la Catequesis*, in: *Medellín* 13 (1987) 479-489; AUDINET J., *«Le modèle "catéchisme", fonction et fonctionnement»*, e PLONGERON B., *«Qu'est-ce que produire un catéchisme?»*, in: P. COLIN ET ALII (a cura), *Aux origines du catéchisme en France* (Paris, Desclée 1989) 267-271 e 272-283; *Concilium* 25 (1989) n. 4, dedicato a: *Catechismo universale o inculturazione? comunicazione della fede?*, 653-666; BIANCARDI G., *Il Catechismo della Chiesa Cattolica nel dibattito pastorale-catechetico*, in *Salesianum* 56 (1994) 43-80, ora in: A. AMATO-E. DAL COVOLO-A.M. TRIACCA (a cura), *La catechesi al traguardo. Studi sul Catechismo della Chiesa Cattolica* (Roma, LAS 1997) 119-153; ADLER G., *«Le paradigme perdu!»* e PLONGERON B., *«De déplacements en déplacements: le poids des mots!»*, in: R. BRODEUR-B. CAULIER (a cura), *Enseigner le catéchisme: autorités et institutions XVI^{e}-XX^{e} siècles* (Saint-Nicolas, Les Presses de l'Université Laval-Paris, Cerf 1997) 447-455 e 459-466; SAINT-MARTIN I., *Voir, savoir, croire. Catéchismes et pédagogie par l'image au XIX^{e} siècle* (Paris, Champion 2003).

EA0541. Seminario di Storia della pedagogia moderna e contemporanea
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

I ragazzi e le ragazze nella storia moderna e contemporanea con particolare attenzione al mondo del disagio e dell'emarginazione, ai modelli pedagogici e agli stili educativi.

Testi:

BECCHI E., *I bambini nella storia* (Roma-Bari, Laterza 1994); BECCHI E.-JULIA D. (a cura), *Storia dell'infanzia*, vol. II, *Dal Settecento ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 1996); ULIVIERI S. (a cura), *Le bambine nella storia dell'educazione* (Roma-Bari, Laterza 1999); ULIVIERI S. (a cura), *L'educazione e i marginali. Storia, teorie, luoghi e tipologie dell'emarginazione* (Scandicci, La Nuova Italia 2000); BOBBIO A.-ZANI G.L., *Culture dell'infanzia. Teoria pedagogica e realtà sociale* (Brescia, La Scuola 2001); COVATO C.-ULIVIERI S. (a cura), *Itinerari nella storia dell'Infanzia. Bambine e bambini, modelli pedagogici e stili educativi* (Milano, Unicopoli 2001); SEVESO G., *Come ombre leggere. Gesti, spazi, silenzi nella storia dell'educazione delle bambine* (Milano, Unicopoli 2001); DI BELLO G.-NUTI V., *Soli per il mondo. Bambine bambini emigranti tra Otto e Novecento* (Milano, Unicopoli 2001); CANEVARO A.-J. GAUDREAU, *L'educazione degli handicappati. Dai primi tentativi alla pedagogia moderna* (Roma, Carocci 2002); POLENGHI S., *Fanciulli soldati. La militarizzazione dell'infanzia abbandonata nell'Europa moderna* (Roma, Carocci 2003).

EA0610. Pedagogia generale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHELE PELLEREY

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID, *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); BRUNER I., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); MEIRIEU P., *La pédagogie entre le dire et le faire* (Paris, ESF 1995); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo*

adulto (Roma, LAS 1993); LAENG M., *Educazione alla libertà* (Teramo, Lisciani & Giunti 1992); MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer* (Paris, ESF 1991); BRUNER J., *Acts of Meaning* (Cambridge, Harvard University Press 1990); GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); GARCÍA HOZ V., *La pratica de la educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); MASSA R., *Le tecniche e i corpi* (Milano, Unicopli [2]1986); DECI E .L.-RYAN R.M., *Intrinsic Motivation and Self-Determination in Human Behavior* (New York, Plenum 1985); BERTIN G.M., *Educazione alla ragione* (Roma, Armando 1986).

FSE

EA0620. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. La pedagogia speciale si qualifica come "pedagogia del diverso" e ne precisa le caratteristiche: l'attenzione al soggetto da educare, la predisposizione di progetti formativi adeguati a difficoltà di apprendimento, l'insegnamento individualizzato, la preoccupazione di venire incontro ai bisogni differenziati di una molteplicità di soggetti. 2. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia...). 3. La pedagogia speciale deve confrontare questi nuovi saperi, senza rischiare di perdere, nella ricerca della scientificità, la sua complessa identità, senza ridursi a mero tecnicismo o semplice controllo razionale; indagando sui caratteri dei processi di crescita e di determinazione della formazione; interrogandosi sullo statuto epistemologico della ricerca pedagogica. 4. Nell'uso di strumenti specifici per il processo educativo speciale, la pedagogia speciale costituisce come lo sfondo integratore nell'ambito del quale si costruiranno le premesse per il miglioramento dell'educazione specifica alla diversità, per coltivare l'humus dentro il quale ricercare le risposte adeguate ai bisogni speciali.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et alii, *Introduzione alla pedagogia speciale* (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap* (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali* (Milano, Guerini Studio 1998); CANEVARO A. et alii, *Pedagogia speciale dell'integrazione. Handicap: conoscere e accompagnare* (Firenze, La Nuova Italia 1996); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia* (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2003); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erikson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erikson 2003); DI NUOVO S.-BUONO S., *Famiglie con figli disabili. Valori, crisi evoltuiva, strategie di intervento* (Troina, Città Aperta 2004); POSTACCHINI S., *Solo disabile. L'handicap nel tempo dell'abbandono* (Molfetta, La Meridiana 2004); TRISCIUZZI L.-GALANTI M.A, *Pedagogia e didattica speciale per insegnanti di sostegno e*

operatori della formazione (Pisa, ETS 2001); DELLE CHIAIE M.C., *Disabilità e Garanzie sociali. Integrazione e opportunità della persona disabile* (Roma, Edizioni Interculturali 2002); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curricolo flessibile nella scuola dell'autonomia* (Roma, Anicia 2002); GONZALES E. (a cura), *Necesidades educativas especiales. Intervención psicoeducativa* (Madrid, CCS 2000); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); BELLETTI F. (a cura) *Dopo di noi, insieme a noi. Famiglie e servizi nella cura dei disabili* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2004); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità* (Milano, Angeli 1999); PAVONE M. *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria* (La Scuola, Brescia 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica* (Roma, Anicia 2003).

EA0621. Educazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Introduzione: *Attualità e prospettive dell'educazione degli adulti*: Dall'educazione degli adulti all'educazione permanente: le origini e l'evoluzione dell'EDA a livello di UNESCO e UE.

1. Il soggetto dell'EDA: Adulto, Età adulta, Adultità. 1.1. Adultità e Educazione: prospettive diverse. 1.2. Un percorso di ricerca sull'adultità: modelli descrittivi e percorsi di ricerca sull'identità adulta. 1.3. Adultità e educazione in prospettiva cristiana. 2. La società della conoscenza e la nuova situazione dell'EDA: la contestualizzazione dell'Adultità e della formazione degli adulti nella società dell'informazione. 3. Fondazione teorica dell'EDA: i presupposti pedagogici teorici della Longlife education. 3.1. Ricerca di un nuovo sapere pedagogico: l'Andragogia. 3.2. L'EDA tra educazione e formazione. 4. Modalità di attuazione dell'EDA: gli aspetti metodologici della Longlife education. 4.1. Modelli di apprendimento degli adulti. 4.2. Metodi e strategie dell'EDA. 4.2.1. il metodo biografico nell'EDA. 4.2.2. "utilità e irrinunciabilità" di un progetto. 4.2.3. l'animazione socioculturale nell'EDA. 4.2.4. le TCI (Tecnologie Comunicazione Informazione) nell'apprendimento degli adulti. 5. I campi possibili di attuazione: settori e ambiti di intervento. 5.1. Il pubblico dell'EDA. 5.2. Aree di ricerca e di intervento. 5.2.1. la famiglia: laboratorio educativo dell'EDA. 5.2.2. il lavoro spazio di riflessione e di intervento educativo. 5.2.3. il Territorio ambito e risorsa educativa. 6. Formatori/Operatori di EDA. 6.1. Uno specifico professionale difficile da definire. 6.2. Educatore degli adulti: ruolo e requisiti. 6.2.1. profilo dell'educatore/formatore degli adulti. 6.2.2. competenze professionali e qualità umane dell'educatore degli adulti.

I contenuti del corso sono integrati con: - *Lavoro personale*: Elaborazione del progetto/piano formativo per un adulto in situazione (elaborato su indicazioni del professore e da lui rivisto). - *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geo-

grafica, singola nazione). Valutazione: Verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso, del portfolio di lavoro personale e del lavoro di gruppo.

Testi:

Manuali: ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); TRAMMA S., *L'educazione degli adulti* (Milano, Guerini 1997); Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATELLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Angeli ^{2}1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Editore 2003).

EA0622. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova "forma mentis" circa l'agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multiculturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologica e le prospettive operative dell'educazione interculturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell'intercultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. Modulo 2: La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione

scientifica. Modulo 3: La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. Modulo 4: Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell'intercultura. *Conclusione*: la nuova frontiera educativa dell'intercultura e possibilità di superamento.

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e i mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale. Sarà inoltre costituito un gruppo multiculturale per un'esperienza di lavoro interculturale su alcune tematiche antropologiche rilevanti. *Verifica e Valutazione*: saranno effettuate alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d'accordo con il professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, EDIZIONI ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COLOMBO E., *Le società Multicuturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L. (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L'interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Angeli 2004); FERRAROTTI F., *La convivenza delle culture. Un'alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MACCHIETTI S.S. (a cura), *Lineamenti di pedagogia interculturale*, n. monografico di "Studium Eductionis", 4 (1999) 617-791; MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Mandria-TA, Lacaita 1998); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multicultura*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A., (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); PORTERA A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e didattici* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia-PI, Edizioni del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa. Teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); WALLNÖFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000).

FSE

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO MACARIO

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. Compiti di sviluppo e compiti educativi: apprendistato della professione uomo; il metodo educativo nella pedagogia evolutiva. 3. Strutturazione della personalità ed educazione. 4. Organizzare l'azione educativa e individuare gli obiettivi. 5. La domanda educativa: infanzia, fanciullezza, preadolescenza, adolescenza, giovinezza. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva. 7. La comunità come luogo di relazione educativa. 8. Stare insieme: il conversare tra educando e educatore.

Testi:

CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana,* voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); *Dispense*; MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003).

EA0731. Corso monografico di Pedagogia familiare
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti: Comunicazione e relazione

1. La comunicazione pedagogica come via ai valori. 2. I genitori nel rapporto educativo. 3. Condizioni, forme e natura della comunicazione pedagogica. 4. Condizioni perché la famiglia sia luogo favorevole alla comunicazione pedagogica. 5. Formazione dei genitori.

Testi:

Dispense; MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1999); MACARIO L., *Comunicare: Sorgente di vita* (Roma, LAS 1996).

EA0750. Tirocinio di Pedagogia familiare
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO MACARIO

Argomenti:

Scuole dei genitori.

Testi:

MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1999).

EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e alla progettazione di interventi educativi e di reti educative. Il tirocinio sarà organizzato secondo una metodologia di intervento socio-educativo efficace coniugando analisi della realtà territoriale, esplorazioni delle reti sociali e progettazione del lavoro di rete in ambito educativo. Il lavoro di riflessione e ricerca si soffermerà sul rapporto società/territorio, spazio pubblico, interazione sociale e necessità di riscoprire e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa. L'approccio di rete aiuterà a comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, ad apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia. L'attivazione di laboratori per la progettazione di interventi e la costruzione di reti educative nel territorio consentirà di sperimentare vie operative efficaci per un nuovo welfare educativo.

Testi:

CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: "Professione Pedagogista", 1 (2002) 25-30; DI NICOLA P., *La rete metafora dell'appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete* (Milano, Angeli 1998); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare,* in: "Professione Pedagogista", 2-3 (2003) 74-99; MAGUIRE L., *Il lavoro sociale di rete. L'operatore sociale come mobilizzatore e coordinatore delle risorse informali della comunità* (Trento, Erickson 1987); MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: "La Famiglia", 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, Orientamenti Pedagogici, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SANICOLA L.-PISCITELLI D.-MASTROPASQUA I., *Metodologia di rete nella giustizia minorile* (Napoli, Liguori 2002); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999).

EA0820. Pastorale vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Linee fondamentali della storia della Pastorale Vocazionale, con speciale attenzione alla Pastorale Vocazionale contemporanea. 2. Lo statuto epistemologico della Pastorale Vocazionale: identità scientifica; l'oggetto proprio; le motivazioni (antropologica, teologica, ecclesiologica e quelle apportate dai segni dei tempi); gli agenti; i destinatari; il metodo d'approccio; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze della progettazione, dell'organizzazione e della tecnologia, scienze pastorali); prospettive di una scienza in cammino. 3. Il fenomeno vocazionale: a) sorgente teologica; b)

sorgente ecclesiale; c) sorgente antropologica. 4. I riferimenti fondamentali dell'animazione vocazionale: qualità specifica dell'animazione; cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; rapporto con i settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accogliere e discernere l'identità vocazionale; b) proporre ideali e orientare le scelte; c) iniziare nella missione e aiutare a costruire il progetto di vita; d) accompagnare persone e gruppi nella fedeltà. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare, pastorale scolastica, pastorale catechistica, pastorale giovanile. 7. Le differenti età e l'applicazione del modello: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. Gli animatori vocazionali: profilo e formazione. 9. Progettazione ed organizzazione della Pastorale Vocazionale. 10. Pastorale Vocazionale in contesto (continentale, congregazionale...): a) condizioni vocazionali; b) principali indicazioni normative locali; c) situazione degli operatori vocazionali.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2005); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002).

EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BENITO GOYA

Argomenti:

1. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Dinamismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. Maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore; GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Mi-

lano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'umanité* (Bruxelles, CDRR 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); MURPHY D., *The death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004).

EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'approccio alle istanze e alle problematiche emergenti dal contesto giovanile attuale e dalla sensibilità contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere e di accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzarli in maniera adeguata, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione: Il discernimento e l'accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche. *Prima parte: Il discernimento vocazionale.* Natura e finalità. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale.

Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale: Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

Testi:

BOTTINO D. (a cura), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze*

umane a servizio della vocazione (a cura del Centro Nazionale Vocazioni) (Milano, Ancora 1996); DEL CORE P., *La scelta di vita. Discernimento o selezione?*, in: *Servitium*. Quaderni di ricerca spirituale III 32 (1998) 119, 538-548; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in: COSPES (a cura), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* [Coordinamento di P. DEL CORE] (Leumann, LDC 1996) 109-128; DEL CORE P.-PORTA A.M. (a cura), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale* (Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995); DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in: COSPES (a cura), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* [Coordinamento di P. DEL CORE] (Leumann, LDC 1996) 93-108; GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); JURADO M.R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica* (Milano, San Paolo 1997); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo 1993), SASTRE GARCÍA J., *El disernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil* (Madrid, San Pablo 1996).

EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Significato e natura del Counseling in gruppo. 2. Il valore educativo e vocazionale del gruppo: lavoro di gruppo; *setting* di orientamento; chiusura e apertura; programmazione (realizzazione ed errori possibili); gruppo, bisogni e valori personali; indicazioni fondamentali per l'animazione di gruppo. 3. La proposta di esperienze nel gruppo; l'esperienza «vocazionale». 4. Il Counseling di gruppo come processo: vivere in un sistema evolutivo (modelli e fasi nel processo); costruire il rapporto (formazione-reclutamento, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo: ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune; condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali); somiglianze e differenze tra il gruppo vocazionale e il gruppo di mutuo aiuto. 5. L'animatore vocazionale nel gruppo: atteggiamenti fondamentali; funzioni; «peccati» della sua leadership.

Testi:

BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills, CA Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); DANON M., *Counseling* (Novara, Red 2003); EGAN G., *The Skilled Helper* (Pacific Grove, Brooks/Cole ^{7}2002); GARCÍA J. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996);

MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo,* Quaderni ASPIC (Roma, 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); MUCCHIELLI R., *La dinamica di gruppo* (Leumann, LDC 1986); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale pratico di autoformazione alla relazione e al colloquio d'aiuto* (Torino, Erickson 1987); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993); TONELLI R., *Gruppi giovanili e esperienza di Chiesa* (Leumann, LDC 1993).

EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà poi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni; CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato. Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina ^{5}2004); LOZANO J.M., *Vida como parábola – Reinterpretando la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola. Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità. Prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996).

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale.

1. La Pastorale Vocazionale dell'età adulta: i giovani adulti; le vocazioni adulte. 2. Analisi di tecniche e strumenti di conoscenza di sé in ausilio del di-

scernimento. 3. Psicologia e vocazione. Le varie scuole e teorie. 4. Diagnostico psicologico e Pastorale Vocazionale: il contributo dei tests psicologici. 5. Orientamenti attuali delle riviste specializzate (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vita consacrata, Testimoni...) per un periodo di tempo: tematiche principali, aspetti rilevanti, articoli di maggiore interesse per la Pastorale Vocazionale. 6. Pastorale vocazionale e territorio. Animazione vocazionale nel territorio. 7. Pastorale Vocazionale al femminile: excursus storico. 8. Pastorale Vocazionale al femminile: La donna come destinataria e agente di Pastorale Vocazionale. 9. L'analisi dell'immagine del consacrato/a nei mass media. 10. La vocazione nella narrativa: come analizzare i racconti dal punto di vista vocazionale. 11. Elementi Vocazionali e antivocazionali della cultura: analisi e approfondimento. 12. Nuove vocazioni. Osservatorio di movimenti, congregazioni, nuovi modelli vocazionali. 13. Pastorale vocazionale in contesto: studio di una realtà nazionale o continentale.

EA0841. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale.

1. Identità del counseling vocazionale. 2. Counseling vocazionale in prospettiva freudiana o psicanalitica. 3. Counseling vocazionale in prospettiva umanistica. 4. Counseling vocazionale in una prospettiva integrata. 5. Le condizioni per l'apertura nel rapporto di counseling. 6. Identità del counselor. 7. Transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 8. Gestione dei meccanismi di difesa nel rapporto d'aiuto. 9. La risposta empatica. 10. Lo studio delle motivazioni come compito del Counseling vocazionale. 11. Identificazione ed interiorizzazione dei valori nel Counseling. 12. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 13. Riviste specializzate sul Counseling e pastorale vocazionale.

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Analisi di esperienze ed elaborazione di proposte e/o sussidi di pastorale vocazionale

Si prospetta il seguente percorso: 1. L'impostazione scientifica della pastorale vocazionale (fonti, concetti fondamentali, problemi e modelli di soluzione, rapporto tra teoria e pratica). 2. Nel primo semestre: Rilevamento e analisi di alcune esperienze nel campo: visite a istituzioni, incontri e interviste con operatori, analisi dei sussidi esistenti. Il lavoro si svolgerà sul campo secondo un progetto previamente elaborato dagli studenti sulla base delle proprie ipotesi in forma programmata e documentata. 3. Nel secondo semestre:

Elaborazione di strumenti e sussidi utili per l'azione sul campo privilegiando l'applicazione nei contesti di provenienza. 4. Verifica periodica, integrazione e aggiornamento critico; valutazione conclusiva delle realizzazioni.

EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso prevede alcune introduzioni teoriche con esercitazione permanente delle seguente tematiche: 1. Creati per dialogare: il dialogo come origine, cammino e meta del dialogo; dialogo e vocazione. 2. Il dialogo nel quotidiano; la bipolarità umana: trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; la parola "buona" e la parola "cattiva"; natura e frutti del dialogo; le finalità; diversi tipi di conversazione: discussione o dialogo? Obiettivi: riflessione, formazione e condivisione; disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo. a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. h) Soffio per ravvivare il fuoco. 4. Il dialogo, nostro cammino. Primo passo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. 5. Approfondimento dell'ascolto attivo: a) La comprensione del contenuto. b) La comprensione delle finalità. c) La valutazione della comunicazione non verbale. d) Controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali. e) Ascolto e pregiudizio. f) I filtri emotivi e mentali: immediati; a lungo termine. g) Gli ostacoli: esterni; fisici (rumore e movimento); mentali. 6. Approfondimento dell'ascolto riflessivo: la risposta "riflessiva"; il messaggio "io"; il messaggio "sensibile"; il messaggio "io" attivo; domande aperte; ascoltare senza giudicare; strategie per migliorare l'ascolto. 6. Secondo passo: la parola giusta e i suoi segreti. 7. L'empatia: che cos'è? 8. Diversità di risposte (atteggiamenti fondamentali) e la risposta empatica; distinzione del contenuto e del sentimento. 9. La relazione d'aiuto nel singolo incontro. 10. La relazione d'aiuto come processo.

Testi:

Dispense del Professore; CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale, Metodi e tecniche del lavoro sociale* (Trento, Erickson ^{2}2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica, Manuali e monografie di psicologia* (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto, Trend. Le guide in un mondo che cambia* (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica* (Roma, LAS ^{5}1992); GAZDA G., *Sviluppo delle relazioni umane. Manuale per educatori* (Roma, IFREP s/d); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui* (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio* (Milano, Xenia 1999).

FSE

EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

1. La formazione dei sacerdoti nella storia e nel magistero recente della Chiesa. 2. La situazione problematica attuale: aspetti della questione, opinioni e orientamenti di soluzione. 3. Le linee portanti delle soluzioni attuali: i collegamenti con le comunità ecclesiali e le conseguenze di una nuova priorità pastorale; la comunità formativa e il principio di partecipazione; i formatori: preparazione e azione; progetti e piani formativi. 4. Progetto formativo di una casa di formazione. 5. Fine, obiettivi, contenuti e metodi della formazione: l'intenzione e la disponibilità vocazionale; maturità e virtù umane di base e d'esercizio; identità vocazionale specifica e spiritualità conseguente; formazione pastorale e culturale per la missione. 6. Formazione iniziale e formazione permanente. 7. Profilo generale/globale di un agente pastorale.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius*, Decreto sulla formazione sacerdotale; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma, 1970); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); *La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana* (Città del Vaticano, LEV 1980); CAPRILE G, *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); CENCINI A., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); COSTA M., *Tra identità e formazione. La spiritualità sacerdotale* (Roma, ADP 1999); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); MASSERONI E., *Optatam totius. Decreto sulla formazione sacerdotale* (Casale Monferrato, Piemme 1987).

EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO ATTARD

Argomenti: Relazione di aiuto e direzione spirituale

1. Caratteristiche della direzione spirituale. 2. La centralità dell'esperienza religiosa. 3. Contemplazione come presenza e orientamento. 4. Fedeltà a Dio e al credente. 5. La relazione tra Dio e il credente. 6. Riflessione e criteri sull'accompagnamento spirituale. 7. Che cosa è l'ascolto? L'ascolto come tecnica.

Testi:

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *Pratica della direzione spirituale* (Milano, O.R. 1990); ALLEN J.J., *La via interiore. La direzione spirituale del cristianesimo orientale* (Milano, Jaca Book 1996); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GOYA B., *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale* (Bologna, EDB 2004); LEECH K., *Soul Friend* (London, DLT 1996); EDWARDS T., *Spiritual Director, Spiritual Companion. Guide to Tending the Soul* (New York-New Jersey, Paulist Press-Mahwah 2001).

EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso intende offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dell'animazione e formazione vocazionale nella pastorale di una comunità concreta come la parrocchia. Alcune sue articolazioni sono: vocazioni e ministeri: dalla *Koinonia* alla *diakonia*; pedagogia pastorale vocazionale: esperienza di Chiesa comunione, famiglia di Dio e missione; superamento dell'idea di una Chiesa clericale; formazione di un laicato maturo e promozione della sua ministerialità multiforme; formazione di vari gruppi di servizio e di movimenti ecclesiali; alcuni mezzi e strumenti per l'animazione vocazionale e l'approfondimento del discorso vocazionale in rapporto con il territorio.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*. Esortazione apostolica post-sinodale sulla formazione dei sacerdoti nelle circostanze attuali (25.3.1992), «AAS» 84 (1992) 657-804; ID., *Vita consecrata*. Esortazione apostolica sulla vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, 1996, in: «AAS» 88 (1996) 377-486; AGRESTI A., *Nel popolo di Dio le diverse vocazioni sono complementari*, in: «Vocazioni» 4 (1972) 324-331; FALLICO A., in: *Pedagogia Pastorale: Questa sconosciuta. Itinerario di formazione per operatori pastorali presbiteri, religiosi e laici* (Catania, Chiesa-Mondo 2000) 517-524; ID., *Comunità e accompagnamento vocazionale*, in: CENTRO NAZIONALE VOCAZIONI, *Giovani oggi. Dalla proposta alla scelta vocazionale* (Roma, 1985) 127-190; FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993).

EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l'Esortazione apostolica "*Pastores dabo vobis*" di Giovanni Paolo II sulla formazione dei presbiteri che Dio vuol dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente non può realizzarsi veramente se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di identificarne la sorgente, analizzarne i tratti caratteristici e raccoglierne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è quindi lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare le grandi linee di un progetto per la formazione dei presbiteri. Il seminario in concreto dovrà studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicando gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, i mezzi da impiegare, le modalità della formazione e la necessaria animazione di una casa di formazione.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis. Esortazione apostolica post-sinodale*; CENCINI A., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); VIGANÒ E., *Articoli vari in Atti del Consiglio generale della Congregazione salesiana.*

FSE

EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Programmare le finalità formative e gli obiettivi intermedi. Il fine e gli obiettivi di un progetto. Come formulare correttamente gli obiettivi? La verifica o valutazione di un progetto. Perché farla e quando farla? Come farla? Secondo quali criteri? Alcune domande per orientare la verifica di un progetto formativo. Come verificare un progetto per la formazione dei presbiteri?

Testi:

La ricerca della documentazione fa parte del lavoro del seminario. Saranno forniti alcuni testi-base.

EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative, esperienze e problemi concreti relativi all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. Preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno. 2. Preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. Acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta. 4. Esame finale della ricerca e valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi.

EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teo-

rici sviluppati nel corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto per, poi, elaborare progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*. Esortazione apostolica circa la formazione dei sacerdoti nelle circostanze attuali, 25 marzo 1992, in: «AAS» 84 (1992) 657-804; GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis»* (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS, 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: «Seminarium» 30 (1990) 1-2, pp. 187-203. Materiale offerto dal Professore e qualche *ratio formationis* da esaminare.

EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROGGIA GIUSEPPE

Argomenti:

Il corso, avendo come orizzonte di riferimento la riflessione del Congresso Internazioneale sulla Vita Consacrata, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori. I. La vita consacrata e la sua formazione tra realtà, valore e problema. II. Documenti di storia e dell'attualità della Chiesa, conciliari e postconciliari, studi e ricerche. III. Le basi dottrinali, antropologiche, fenomenologiche e storiche della formazione dei consacrati. IV. I protagonisti della formazione ed il processo formativo: unità e decentramento della formazione, natura, obiettivi specifici, agenti, criteri, mezzi, la comunità di formazione, i formatori, elaborazione e conduzione. V. Le aree della formazione: umana e culturale; cristiana di base; teologico-spirituale; sequela; comunione-comunità; missione ed azione apostolica; carisma dell'Istituto. VI. Fasi e tappe della formazione iniziale: 6.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 6.2. Prenoviziato; 6.3. Noviziato; 6.4. Postnoviziato; 6.5. Formazione continua. VII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. VIII. Alcuni problemi particolari:

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"* (Città del Vaticano, LEV 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo". Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002); AA.VV., *Passione per Cristo. Passione per gli uomini - atti del congresso internazionale della vita Consacrata* (Milano, Paoline 2005); Codice di Diritto Ca-

nonico, cc. 641-661; AUBRY J. , *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC [3]1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio... per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003).

FSE

EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulla riflessione attuale in tema di *abbandoni e fughe vocazionali circa la vocazione consacrata.* La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EA1020)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EA1060. Esercitazioni di Dinamica dell'équipe formatrice
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abi-

litazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:
Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EA1110. Pedagogia delle relazioni umane

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. La relazione umana è un rapporto tra persone, ed è caratteristica dell'uomo. Essa comprende variabili comportamentali, dipendenti dalla natura di ogni individuo, e variabili affettive, dipendenti dal tipo di rapporto che lega le persone coinvolte in esso. 2. Alcuni degli aspetti comuni a tutti i rapporti umani acquistano una particolare rilevanza nella relazione educativa, dal momento che essa è prima di tutto un rapporto umano: la mediatezza, l'analogia dei mezzi di comunicazione, l'attenzione educativa condivisa, la professionalità dell'educatore. 3. L'importanza delle relazioni è riconosciuta universalmente in ogni processo formativo ed anche nei processi terapeutici e riabilitativi. 4. La relazione educativa si differenzia in quanto possiede delle caratteristiche che perseguono lo scopo unico di promuovere lo sviluppo e la crescita, oltre che prevenire e/o contribuire a curare particolari stati di disagio (familiare, personale, psichico, ecc...), affinché la persona si realizzi perseguendo le finalità che le sono più consone.

Testi:
MAURI A.-TINTI C., *Formare alla comunicazione efficace. Percorsi di gruppo per lo sviluppo di relazioni efficaci nelle professioni educative, sociali e sanitarie* (Trento, Erickson 2002); GORDON T., *Relazioni efficaci. Come costruirle, come non pregiudicarle* (Molfetta, La Meridiana 2005); TOMARCHIO M.S. (a cura), *Prassi didattica e pedagogia relazionale* (Roma, Armando 2002); CAPURSO M., *Relazioni educative e apprendimento. Modelli e strumenti per una didattica significativa* (Trento, Erickson 2004); VENTRE A., *La relazione di aiuto. Alla ricerca della propria umanità* (Bologna, EDB 2005); OERTICARI P., *Pedagogia critica della prassi comunicativa e cognitiva* (Bologna, Clueb 2004); DE BENI M., *Comunicare per amare. Il dialogo nella vita di coppia* (Roma, Città Nuova 2005); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Bologna, EDB 2005).

EA1120. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Questioni previe. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. 3. Modulo: Brevi cenni sulla storia e sulle principali concezioni di Pedagogia Sociale. 4. Modulo: Prospettive educative della Pedagogia Sociale: I fattori sociali di educazione: ambiti, strutture educative e modalità di intervento educativo nella prospettiva della Pedagogia Sociale. 5. Modulo: Contesti socioculturali e formazione: La società della transizione e le nuove esigenze di formazione, di orientamento e di apprendimento. 6. Modulo: Il territorio luogo della vita e dell'azione educativa. Conoscenza e progettazione educativa nel territorio. 7. Modulo: Una strategia per l'interazione nel territorio: le reti educative. Il lavoro sociale di rete; la prospettiva pedagogica del lavoro di rete; la formazione di reti educative nel territorio. 8. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale*. Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La funzione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada.

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi

Manuali di pedagogia sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutica nella Pedagogia Sociale* (Milano, Angeli 2004); FERMOSO P., *Pedagogía social. Fundamentación científica* (Barcelona, Herder 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2004); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-STRIANO M.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999). Letture integrative: ALESSANDRINI G. (a cura), *Pedagogia e formazione nella società della conoscenza* (Milano, Angeli 2002); BERTOLINI P., *La responsabilità educativa. Studi di pedagogia sociale* (Torino, Il Segnalibro 1996); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); FRABBONI F.-GUERRA L., *La città educativa. Verso un sistema educativo integrato* (Bologna, Cappelli 1991); CALLARI GALLI M.-CAMBI F.-CERUTI M., *Formare alla complessità. Prospettive dell'educazione nelle società globali* (Roma, Carocci 2003); MANGANO A., *Problemi e prospettive della pedagogia sociale* (Roma, Bulzoni 1989); MAURIZIO R., *Professioni nel sociale* (Torino, Gruppo Abele 1991); MENCARELLI M., *Crisi dell'educazione. Frontiera della pedagogia sociale* (Brescia, La Scuola 1975); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale e ricerca interdisciplinare* (Brescia, La Scuola 1979); SANTERINI M.,

L'educatore. Tra professionalità pedagogica e responsabilità sociale (Brescia, La Scuola 1998); SARRACINO V.-STRIANO M. (a cura), *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine* (Pisa, ETS 2001); SURIAN A. (a cura), *Un'altra educazione è possibile. Forum Mondiale dell'educazione di Porto Alegre* (Roma, Editori Riuniti 2002); UNESCO, *Learning: The Treasure within*, Report of the International Commission on Education for the Twenty-first Century (1996) (trad. it.: DELORS J., *Nell'educazione un tesoro* (Roma, Armando 1997). Altri testi consigliati: CALIMAN G., *La strada come punto di partenza,* in: Orientamenti Pedagogici 45 (1998) 9-33; ID., *Normalità, devianza, lavoro* (Roma, LAS 1997); CARITAS ITALIANA (a cura), *I bisogni dimenticati* (Milano, Feltrinelli 1997); DE NATALE M.L.-ORLANDO V.-PACUCCI M., *Cultura della Legalità: un futuro per i giovani* (Bari, Cacucci 1994); DOYAL LEN-GOUGH IAN, *Una teoria dei bisogni umani* (Milano, Angeli 1999); MARINARO R., *L'osservatorio delle povertà* (Casale Monferrato, Piemme 1994); MION R. (a cura), *Emarginazione e associazionismo giovanile* (Roma, Ministero dell'Interno 1990); NERESINI F.-RANCI C., *Disagio giovanile e politiche sociali* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1992); ORLANDO V.-PACUCCI M., *Solidarietà e Tolleranza per una cultura multiculturale* (Lios Puglia 1998); ORLANDO V.-PACUCCI M., *Bisogni e risorse educative del territorio lucano*, IRRSAE della Basilicata, ESSEFFE, Sistema Formativo, Quaderno 6, anno III, aprile 1997; REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo. Orientamenti pedagogici sul lavoro di strada* (Milano, Unicopli 2000).

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO MACARIO

Argomenti:

1. Condizioni per una adeguata maturazione umana. 2. Gli obiettivi del processo di prevenzione e di rieducazione: organizzazione dell'intervento educativo. 3. I ragazzi difficili (a rischio, disadattati, delinquenti). 4. Lettura in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici. 6. L'educatore e la sua formazione.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. Le cornici normative in materia di stupefacenti: normativa italiana, differenze e somiglianze con altri paesi europei ed extra-europei. 2. L'incontro con la sostanza: principali tipi di droghe e loro effetti sul SNC; intossicazione, tolleranza e astinenza; fattori che influenzano l'esperienza con la droga; elementi chiave dell'"addiction". 3. La diffusione delle droghe: caratteristiche e

modelli culturali e di consumo delle sostanze stupefacenti dagli anni '60 ad oggi. 4. Processi psicologici implicati nell'uso, nell'abuso e nella dipendenza da sostanze. 5. Perché le persone assumono droghe. 6. Genesi e percorsi verso la dipendenza: modelli teorici di spiegazione della tossicodipendenza e principali teorie dell'uso di droghe. 7. La famiglia del tossicodipendente: la tossicodipendenza in un'ottica multifattoriale. 8. Percorsi di uscita e recupero dalla dipendenza: trattamenti farmacologici; tipi e modelli di trattamento psicologico e di intervento terapeutico (il modello Minnesota); interventi socioriabilitativi (le comunità terapeutiche); i servizi pubblici ed il privato sociale; gli Alcolisti Anonimi ed i Narcotici Anonimi. 9. Orientamenti e strategie nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze: prevenzione primaria, secondaria e riduzione del danno. 10. Alcol ed alcolismo: diagnosi, patologia alcol-correlata e trattamento. 11. Il colloquio di motivazione: tecniche di counseling per problemi di dipendenza.

Testi:

AMENDT G., *Le nuove droghe* (Roma, Feltrinelli); CIRILLO S. et COLL., *La famiglia del tossicodipendente* (Milano, Raffaello Cortina 1996); EDWARDS G. et ALII, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000); MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio di motivazione* (Trento, Erickson 1994); OLIEVENSTEIN C., *Droga* (Milano, Raffaello Cortina 2001); RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997).

EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ORLANDO VITO - GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dina-

mico-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto*: Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalitá della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione*: valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi*: applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Ed. Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EA1220. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti:

1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Come apprende lo studente: Le strategie di apprendimento (l'attivazione delle conoscenze previe, la rappresentazione delle conoscenze, l'idea principale/sintesi, tecniche

di rappresentazione delle conoscenze, l'autoregolazione e la metacognizione, il self-questioning). 7. Come l'insegnante insegna: l'istruzione attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento (lo scaffolding, il coaching, il modeling/pensare ad alta voce).

Testi:
Dispense del Professore.

FSE

EA1223. Motivazione scolastica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:
BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003).

EA1224. Teorie del curricolo
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti e concezioni del curricolo. Storia del concetto. Curricolo e processo di scolarizzazione. Il curricolo scolastico. Processi curricolari. Le politiche curricolari. Lavoro del docente e problematica curricolare.

Testi:
DA SILVA T., *Espacios de Identidad. Nuevas visiones sobre el currículum* (Barcelona, Ediciones Octaedro, S. L. 2001); DÍAZ BARRIGA A., *El Currículo Escolar. Surgimiento y perspectivas* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor ^{2}1994); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); SACRISTÁN J.G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata, 4 1994); TABA H., *Elaboración del Currículo* (Buenos Aires, Editorial Troquel 1974); TERIGI F., *Curriculum. Itinerarios para aprehender un territorio. Saberes Claves para Educadores* (Buenos Aires, Santillana 1999).

EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

L'attenzione alle differenze individuali nell'apprendimento e insegnamento è un tema di particolare rilievo e importanza nella didattica individualizzata. Numerose ricerche e analisi sottolineano la diversità degli studenti in una classe. Il corso propone l'esame delle diversità in base agli stili di apprendimento, a tratti di personalità e alle differenze di conoscenze. In particolare, esso esamina gli stili cognitivi (visivo/tattile; verbale/visivo; indifferenziato/preciso; seriale/olistico; analitico/relazionale;) e gli stili di controllo cognitivi (dipendenza/indipendenza dal campo; flessibilità cognitiva; impulsività/riflessività; focalizzazione dell'attenzione; ampiezza di categorizzazione; complessità/semplicità cognitiva; automatizzazione). In più, fornirà la descrizione delle modalità di apprendimento e istruzione che sembrano favorire l'espressione dei diversi stili. Seguendo la suddivisione di J. Brophy, si esamineranno quattro categorie di studenti con problemi di: a) rendimento scolastico (ritardo mentale, sindrome da fallimento, perfezionisti, underachiever); b) ostilità (ostili-aggressivi, passivo-aggressivi, ribelli e provocatori); c) adattamento al ruolo di studenti (iperattivi, facili a distrarsi, immaturi); d) relazione (rifiutati dai compagni, timidi e introversi).

Testi:

BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999);VIO C.-TRESSOLDI P.C., *Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2002); MCCOMBS B.L.-POPE J.E., *Come motivare gli alunni difficili. Strategie cognitive e relazionali* (Trento Erickson 2002); CORNOLDI C. (a cura), *I diturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1991); VIO C.-MARZOCCHI G.-OFFREI F., *Disturbo da deficit di attenzione/iperattività* (Trento, Erickson 1999).

EA1320. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. MICHELE PELLEREY - DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali.

2. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. Le componenti fondamentali di una competenza: conoscenze, abilità e disposizioni interne stabili. L'acqui-

sizione e il transfer delle competenze. Metodi e strumenti di valutazione delle competenze. Il portfolio e il bilancio delle competenze.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); PELLEREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI ^{2}1994); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); MEIRIEU P., *Faire l'école, faire la classe* (Paris, ESF 2004); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997).

FSE

EA1324. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. Fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3. Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

WIGGINS G.-MCTIGHE J., *Fare progettazione. La "teoria" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma, LAS 2004); MCTIGHE J.-WIGGINS G., *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma, LAS 2004).

EA1327. Formazione a distanza e e-learnig

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

L'argomento si svilupperà in unità indipendenti, ma tra loro legate. Ogni unità avrà una parte espositiva presentata con lezioni cattedratiche ed un approfondimento successivo fatto insieme in classe o in gruppi di lavoro. 1. *Esigenza di nuova formazione.* - Formazione e aggiornamento. - Strategie didattiche nella formazione degli adulti. - Insegnamento e apprendimento; vecchi e nuovi problemi. - Le tecnologie a servizio della didattica. 2. *La formazione a distanza e la formazione tradizionale.*- La formazione a distanza pre e post internet. - Storia della formazione a distanza. - Formazione a distanza e e-learning. - Confronto tra formazione tradizionale e formazione a distanza. 3. *E-learning: alcuni rilievi.* - Alcune caratteristiche di tale tipo di formazione. - Gli spazi e le persone. - Classi reali e classi virtuali. - Ambiti di applicazione dell'e-learning. - Esigenza di formazione continua e e-learning. 4. *Il tutor on*

line - Ruolo del tutor nello sviluppo della formazione a distanza. - Nuove esigenze nella professionalità docente. - I problemi dell'interazione docente-allievo. 5. *Valutazione e problemi organizzativi.* - Valutazione tra vecchi e nuovi problemi. - I costi organizzativi di un corso e-learning. 6. *Unità complementare e facoltativa* - E-learning e Paesi in via di sviluppo. - E-learning e teorie sull'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso. Indicativamente: ARDIZZONE P., *Didattiche per l'e-learning: metodi e strumenti per l'innovazione dell'insegnamento universitario* (Roma, Carocci 2003); ELETTI V. (a cura), *Cos'è l'e-learning* (Roma, Carrocci 2002); FERRI P. *Teoria e tecniche dei nuovi media: pensare formare lavorare nell'epoca della rivoluzione digitale* (Milano, Guerini 2002); ISFOL (a cura di BOTTA P.), *Capitale umano on line: le potenzialità dell'e-learning nei processi formativi e lavorativi* (Milano, Angeli 2003); SALMON G., *E-tivities: the key to active learning online* (Kogan Page 2002).

EA1341. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Nella valutazione autentica l'insegnante deve saper costruire prestazioni autentiche e rubriche di valutazione da presentare allo studente prima della prestazione. Nel seminario si leggeranno contributi per la costruzione di prove autentiche e si analizzeranno rubriche di valutazione di prestazioni o di prodotti di apprendimento. Si apprenderà anche l'uso di un generatore elettronico di rubriche.

Testi:

Materiali offerti dal Professore.

EA1350. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Riflessione ed esercitazioni su: analisi dei bisogni, scelta e formulazione degli obiettivi di un intervento formativo, analisi delle competenze (conoscenza, abilità, atteggiamenti), valutazione dei risultati in vista della costruzione di unità didattiche e analisi di interventi formativi già strutturati. Elaborazione in gruppo, o personalmente, di un'ipotesi di intervento formativo strutturato in ogni sua parte e presentazione della realizzazione fatta utilizzando, in modo didatticamente valido, i diversi mezzi e strumenti ritenuti utili nel caso specifico. Confronto di tale ipotesi con i processi di apprendimento degli allievi. Analisi critica, in gruppo, di un progetto concreto, presso ambienti formativi legati al mondo scolastico.

FSE

EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti ad essa legati in 5 moduli. Ogni modulo è sviluppato attraverso una parte espositiva presentata con lezioni cattedratiche ed un approfondimento successivo fatto insieme in classe o nei gruppi e poi presentato in classe. 1. *Lavoro e società moderna:* - Il lavoro che cambia. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - La flessibilità sostenibile. - Nuova organizzazione e nuovi problemi. *2. Solidarietà e globalizzazione:* - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Globalizzazione e Paesi in via di sviluppo. - Nuove povertà e solidarietà. *3. Scuola e Formazione professionale nell'era digitale:* - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Formazione Professionale. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. *4. Giustizia sociale e mondo del lavoro:* - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. *5. Unità complementare e facoltativa* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Ricerca di documentazione in internet sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso. Indicativamente: ACLI, *Il lavoro nell'era di internet* (Saronno, Monti 2000); BAUMAN Z., *Le coût human de la mondialisation* (Paris, Hachette 1999) [o la traduzione italiana:*Dentro la globalizzazione* (Bari, Laterza 2001)]; CESAREO V.-MAGATTI M., *Le dimensioni della globalizzazione* (Milano, Angeli 2000); COLLIER P.-DOLLAR D., *Globalizzazione, crescita economica e povertà: rapporto banca mondiale* (Bologna, Il Mulino, 2003); GIRARDI G., *Globalización neo liberal, deuda externa: jubileo 2000* (Quito, Abya-Yala 1998); NOVAK M., *Lavoro, globalizzazione, solidarietà* (Città del Vaticano, [s.e.] 1998).

EA1441. Seminario di Didattica V
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti: La Psicologia di Lev S. Vygotskij

Il Seminario si centrerà sul pensiero di Lev S. Vygotskij e la sua applicazione nel campo dell'educazione. Si analizzeranno diversi testi dell'autore, presentando soprattutto la sua concezione dello sviluppo cognitivo, lo sviluppo delle funzioni psichiche superiori, la Zona di Sviluppo Prossimale e la sua concezione del linguaggio.

Testi:

BAQUERO R., *Vygotskÿ y el Aprendizaje Escolar* (Buenos Aires, Aique Grupo Editor, 1997); LIVERTA SEMPIO O., *Vygotskÿ, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo* (Milano, Raffaello Cortina 1998); MOLL L.C., *Vygotskÿ y la Educación. Connotaciones y aplicaciones de*

la psicología sociohistórica en la educación (Buenos Aires, Aiqué Grupo Editor, 1993); TRYPHON A. & VONÈCHE J., *Piaget - Vygotsky: la génesis social del pensamiento* (Buenos Aires, Editorial Paidós, 2000); VYGOTSKŸ L.S., *Lezioni di Psicologia* (Roma, Editori Riuniti 1997); VYGOTSKŸ L.S., *Il Processo Cognitivo* (Torino, Bollati Boringhieri, ^{2}2002); VYGOTSKŸ L.S., *Pensiero e Linguaggio* (Roma, Laterza 2004); VYGOTSKŸ L.S. & LURIA A.R., *Strumento e segno nello sviluppo del bambino* (Roma, Laterza 1997).

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti molto specifici.

1. *Lo strumento e le sue diverse possibilità.* - Il computer strumento dalle molte possibilità. - Scelta di un PC tenendo presenti costi/benefici/invecchiamento. - Analisi delle diverse componenti/periferiche di un sistema informatico semplice. 2. *Conoscenza del PC nelle sue diverse parti.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Ricerca in gruppo del significato di alcuni termini, indicati nelle dispense, legati al PC e sue periferiche. 3. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows: ricerca file, costruzione di cartelle e installazione di stampanti. 4. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. – Avviamento/utilizzo di un software per trattamento testi. - Esercizi guidati su un suo uso essenziale. 5. *Fogli elettronici e data base.* - Presentazione di alcuni programmi commerciali di facile utilizzo. Uso della guida in linea per informazioni sul funzionamento e sulle funzioni. - Utilizzo di un software dedicato per trattamento di un indirizzario e di una bibliografia. 6. *Grafica elementare e ipertesto.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. – Importazione ed esportazione di immagini - Esercizi guidati su strutturazione di semplici presentazioni di diapositive. 7. *Unità supplentare e facoltativa* - Il software e alcuni problemi. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. LORENZO MACARIO - GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Prima parte del corso: Modelli di orientamento, con particolare riferimento al counseling di orientamento; le dimensioni psicologiche del processo di orientamento; i processi decisionali e motivazionali nella scelta; metodolo-

gia di orientamento: valutazione delle attitudini, degli interessi e dei valori; orientamento nell'ambito scolastico; orientamento professionale; valutazione delle risorse e delle competenze.

Seconda parte del corso: 1. Significato e ambito del concetto di orientamento: l'orientamento come processo di autodefinizione personale. 2. Il giovane in situazione di orientamento: incidenza e condizionamenti economici, sociali, culturali, politici, religiosi, scolastici. 3. L'orientamento come guida educativa: evoluzione storica del concetto e della pratica dell'orientamento; problematica attuale, questioni aperte; centralità della prospettiva educativa. 4. L'orientamento come momento sintetico dell'azione educativa. 5. Metodologia dell'orientamento: i momenti dell'azione di orientamento: momento diagnostico, informativo, formativo.

Testi:

Per la prima parte: PETRUCCELLI F., *Psicologia dell'orientamento* (Milano, Angeli 2005); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *L'orientamento nella scuola media. Manuale teorico-pratico per insegnanti, psicologi e pedagogisti* (Roma, Carlo Amore 2005); DI FABIO A., *Psicologia dell'orientamento. Problemi, metodi e strumenti* (Firenze, Giunti 1998); LEONG F.T.L. (a cura), *Career development and vocational behavior of racial and ethnic minorities* (Mahwah, Erlbaum 1995); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L.F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}1995); SHARF R.S., *Applying career development theory to counseling* (Pacific Grove Brooks/Cole ^{2}1997).

Per la seconda parte: COLOMBO F., *Carriera: vale una vita?* (Milano, Rizzoli 1989); GORDILLO ALVAREZ-VALDES, *La orientación en el proceso educativo* (Pamplona, Ediciones Universidad de Navarra 1973); HILL G., *Management and improvement of guidance* (New York, Meredith Publishing Company 1965); KOZOL J., *Death at an early age* (Boston, Houghton Mifflin 1967); KÜBERL-ROSS E., *Death, the final stage of growth* (Englewood Cliffs, N.J. Prentice-Hall 1973); MACARIO L.-SARTI S., *Crescita e orientamento* (Roma, LAS 1999); MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Giovani orientamento educazione* (Roma, LAS 1999); SCARPELLINI C.-ASTROLOGO E., *L'orientamento problemi teorici e metodi operativi* (Brescia, La Scuola 1976); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1988); BONCORI L.-BONCORI G., *L'orientamento* (Roma, Carocci 2002).

EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti fondamentali. "Prendersi cura di sé e degli altri": il concetto nella storia. L'etica dell'alterità come base dell'etica docente. L'etica docente come promozione della pienezza dell'allievo. L'etica docente come promozione della pienezza del docente. Valore e dovere. Le virtù del docente.

Testi:

ALTAREJOS F.-IBÁÑEZ-MARTÍN J.-JORDÁN J.A.-JOVER G., *Ética Docente* (Barcelona, Editorial Ariel ^{2}2003); ANTELO J., *Instrucciones para Ser Profesor. Pedagogía para aspirantes* Saberes Clave para Educadores (Buenos Aires, Santillana 1999); COQ G., *Éloge de la Cul-*

ture Scolaire (Paris, Éditions du Félin 2003); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Ética del Docente* Sinergia (Madrid, Fundación Emmanuel Mounier 2003); RICOEUR P., *La Persona* (Brescia, Morcelliana [3]2002); RICOEUR P., *Sé come un Altro* (Milano, Jaca Book [3]2002).

EA1520. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Introduzione e considerazioni epistemologiche; le teorie della leadership (la prospettiva razionale; le relazioni umane; le teorie sistemiche; la qualità totale); gli stili della leadership educativa (le posizioni tradizionali; le teorie più recenti); il leader nella vita della scuola (il clima della scuola; la gestione del curricolo; la produttività educativa; la valutazione).

Testi:

COSTA M., *Dirigere la scuola dell'autonomia* (Torino, ISEDI 1999); DELGADO M.L.-SALVADOR MATA F.-ORTEGA CARRILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); EVERARD B.-MORRIS G., *Gestire l'autonomia. Manuale per dirigenti scolastici e staff di direzione* (Trento, Erickson 1999); LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaaden/Rome, Perspectief/Etudes Lasalliennes Vlaams Lasalliaans 1998); QUAGLINO G.P., *Leadership* (Milano, Cortina 1999); RAMOS C., *Pedagogia da qualidade total* (Rio de Janeiro, Qualitymark 1994); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon [4]2000) [trad. it.: Roma, LAS 2002].

EA1525. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Seguendo la suddivisione di J. Brophy, si esamineranno quattro categorie di studenti con problemi di: a) rendimento scolastico (ritardo mentale, sindrome da fallimento, perfezionisti, underachiever); b) ostilità (ostili-aggressivi, passivo-aggressivi, ribelli e provocatori); c) adattamento al ruolo di studenti (iperattivi, facili a distrarsi, immaturi); d) relazione (rifiutati dai compagni, timidi e introversi).

Si esamineranno alcune teorie sul modo di gestire la classe. In particolare: Gli inizi della ricerca (F. Redl e W. Wattemberg, J. Kounin e R. Dreikurs, H. Ginott e B. F. Skinner). Modelli applicativi di disciplina in classe (L. e M. Canter, F. Jones, L. Albert, T. Gordon, J. Nelsen, L. Lott, S. Glenn, W. Glasser, R. Curwin e A. Mendler). Prospettive nuove (B. Coloroso, A. Kohn).

Testi:

CHARLES C., *Gestire la classe. Teorie e applicazioni pratiche della disciplina di classe* (Roma, LAS 2001).

EA1551. Tirocinio di Informatica e tecniche di amministrazione scolastica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si sviluppa in unità che affrontano argomenti puntuali.

1. *Informatica, organizzazione scolastica e raccolta delle informazioni.* - Questionari, schede e moduli per raccogliere informazioni. - Problematiche nell'immissione dei dati. - Analisi delle diverse possibilità per raccogliere informazioni. - Le caratteristiche richieste dal software che si vuole utilizzare. 2. *Gestione informatica delle informazioni.* - Presentazione di alcuni software utilizzati per banche dati e delle loro peculiarità. - Utilizzazione dei software presentati. - Visione di alcune modalità possibili. 3. *Attività di segreteria.* - Elementi di una comunicazione scritta. - Circolari e personalizzazione di un documento scolastico. - Liste di nomi e indirizzari - Presentazione di alcuni software per l'elaborazione. - Esercitazioni guidate sull'uso di software diversi. 4. *Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati.* - Alcune elaborazioni statistiche ed esemplificazioni con grafici, tabelle. - Preparazione di una breve relazione scritta corredata di statistiche e grafici. - Presentazione del risultati con software opportuno e l'eventuale aiuto di strumenti tecnologici moderni 5. *Ricerca e scambio di informazioni via internet.* - Il mondo di internet e le informazioni attraverso la posta elettronica. - Collegamenti in internet e le famiglie degli allievi, alcuni problemi. 6. *Unità complementare e facoltativa.* Visione di altri pacchetti integrati commerciali utili nell'amministrazione scolastica non utilizzati durante le esercitazioni fatte nelle unità precedenti.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1610. Antropologia e comunicazione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI - CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

1. La cultura, le culture. 2. Tradizione, modernità e post-modernità. 3. Nuove tecnologie e vita umana. 4. Nuove vie di apprendimento tra mass-media e new-media. 5. "Imparare a vivere insieme con gli altri" (Delors): diritti umani e intercultura. 6. Relazione, dialogo e comunicazione. 7. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 8. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. 9. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche della comunicazione. 10. I mass media e i loro effetti nella vita individuale e comunitaria. 11. Le frontiere della comunicazione multimediale offline e l'impatto della comunicazione multicodice e dell'interattività; le

frontiere della comunicazione multimediale online e le sue ricadute sulla cultura, sulla formazione e sull'apprendimento. 12. Alfabetizzazione ed educazione mediale nell'età evolutiva e nell'educazione permanente. Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); BRANSTON G.-STAFFORD R., *The Media Student's Book* (London, Routledge ^{3}2003); MATTELART A.-MATTELART M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); RIVOLTELLA P.C., *Teoria della comunicazione* (Brescia, La Scuola 1998); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); SORICE M., *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche* (Roma, Editori Riuniti 2000).

EA1640. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI – FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Televisioni e reti commerciali educative: l'industria mediatica della formazione.

Testi:

Saranno indicati all'inizio del seminario

EA1641. Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. Il seminario sarà condotto come ricerca sui principali "media" e "New-media" dopo una fondazione teorica descritta dalle principali teorie che illustrano gli effetti di tali media soprattutto sulle persone psicologicamente fragili ed i minori; ma si richiama anche ai principi fondamentali della ricezione critica di ogni messaggio. 2. Gli argomenti fondanti come la "Media-education", la "Edocomunicazione", l'educazione con e dentro i "media", costituiranno le piste da percorrere, per arrivare a descrivere l'analisi e l'uso, fatti a gruppi di ricerca su percorsi precedentemente dati, per scoprire e delineare i principi che, in chiave pedagogica, costituiscono l'ispirazione di riferimento dei principali mezzi della comunicazione sociale, che gli educatori dovranno tenere presenti nella loro opera educativa ai diversi livelli e per gli ambienti specifici. 3. Si aiuterà a scoprire i fondamenti pedagogici che sono alla base di un uso critico educativo dei media, evidenziando il loro valore pedagogico, nel quadro delle scienze didattico-formative. 4. La classificazione degli strumenti mediali applicabili all'insegnamento e alla formazione in generale, e l'evol-

versi delle tecnologie mediali per l'educazione (ampliamento delle fonti del sapere, potenziamento della dimensione collaborativo-interattiva, flessibilità dei percorsi formativi). 5. La medianità come risorsa pedagogica nella didattica e nella formazione.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAI-ERI-LAS 2002); CENTRO AMBROSIANO, *New Media. Uomo, valori, vangelo* (Milano, Centro Ambrosiano, 1997); MCLUHAN, *Media e nuova educazione. Il metodo della domanda nel villaggio globale* (Roma. Armando 1998); CALVANI A. *Educazione, comunicazione e nuovi media. Sfide pedagogiche e cyberspazio* (Torino, Utet 2001); BABIN P., *Piccola grammatica dei media* (Leumann, LDC 1993); BIANCHI J.-BOURGEOIS H., *La faccia nascosta dei media. Il gioco della ricezione* (Leumann, LDC 1995); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GIANNATELLI R.-RIVOLTELLA P.C., *Teleduchiamo. Linee per un uso didattico della televisione* (Leumann, LDC 1994); GIANNATELI R.-RIVOLTELLA P.C. *Le impronte di Robinson. Mass media, cultura popolare, educazione* (Leumann, LDC 1995); OTTAVIANO C., *Media, scuola e società. Insegnare nell'età della comunicazione* (Roma, Carocci 2002); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); MICHELONE G. (a cura), *I figli del computer* (Leumann, LDC 199); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Franco Angeli 2001); MORCELLINI M., *Lezioni di comunicazione* (Napoli, Ellissi 2003); FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione* (Roma-Bari, Laterza 2003); CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001).

EA1651. Tirocinio di Pedagogia mediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CARLO NANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Scrivere un copione TV (o a scelta una sceneggiatura cinematografica o un cortometraggio o un servizio radio) a carattere educativo.

Testi:

Saranno indicati fonti, saggi e strumenti per il laboratorio.

EA1720. Multimedialità e processi formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso si prefigge di presentare una definizione articolata e generale della multimedialità riferita ai processi formativi nella scuola di ogni ordine e grado, nella formazione continua, nella formazione professionale e nel tempo libero. Prospetta cosa significa fare scuola e formazione con il multimediale non solo dal versante della fruizione in vari contesti didattici e di divertimento, ma soprattutto dal versante della realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo. Al termine del corso lo studente saprà definire un prodotto

multimediale interattivo nelle sue potenzialità didattiche e formative in generale; saprà individuare gli effetti e le ricadute della multimedialità a livello cognitivo ed emotivo e saprà ricavare, dall'analisi di un prodotto multimediale interattivo, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica ottimale.

Testi:

ALLEN M.W., *Michael Allen's Guide to e-Learning* (New York, John Wiley and Sons 2003); COLVIN CLARK R.-MAYER R.E., *e-Learning and the Science of Instruction: Proven Guidelines for Consumers and Designers of Multimedia Learning* (New York, John Wiley and Sons 2003); CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); MAYER R.E., *Multimedia learning* (Cambridge-MA, CUP 2001); ALESSI S.M-TROLLIP S.R, *Multimedia for Learning: Methods and Development* (Boston, Allyn and Bacon [3]2001); GARASSINI S., *Dizionario dei New Media* (Milano, Raffaello Cortina 1999); PEDEMONTE E., *Personal Media* (Torino, Bollati Boringhieri 1998); TANNENBAUM R.S., *Theoretical Foundations of Multimedia* (New York, W.H. Freeman and Company 1998); TOSELLI L., *Il progettista multimediale* (Torino, Bollati Boringhieri 1998); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley, Osborne [4]1998).

EA1721. Pedagogia della Comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della pedagogia della comunicazione sociale. Si prefigge pertanto di operare riflessioni su tematiche inerenti alla teoria della comunicazione mediatica sociale in linea con l'esigenza di introdurre nei curricula scolastici elementi di media education e di formare all'educomunicazione. Offre pertanto contributi su: - elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; - prospettive di Media Education; - apporti sull'educomunicazione; - elementi di didattica dell'audiovisivo; - elementi di multimedialità nelle sue potenzialità didattiche; - società globale e comunicazione. Il programma dettagliato e il materiale didattico sono consultabili all'URL: http://www.thesisternet.it.

Testi:

Dispense della Professoressa; DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); GARDIES A., *Paroles aux images/d'un media à l'autre* (Paris, Armand Colin-Bourrelier 2003); SINGHAL A.-ROGERS E.M., *Entertainment Education: A Communication Strategy for Social Change* (New Jersey, LEA 2001); WOLF M., *Teorie della comunicazione* (Milano, Bompiani 1991); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Angeli 1996); SALZANO D. (a cura), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture* (Napoli, L'isola dei ragazzi 2001); PIROMALLO GAMBARDELLA A. (a cura), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici* (Napoli, Cuen 2003); SALZANO D., *Lo sguardo disancorato. Società globale e comunicazione* (Napoli, Editoriale Scientifica 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A., *Le sfide della comunicazione* (Bari-Roma, Laterza 2002); SEMERARO A., *Altre Aurore. La metacomunicazione nei contesti di relazione* (Lecce, I liberrimi 2002).

EA1750. Tirocinio di pedagogia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: Lettura educativa di film e di programmi televisivi

Il tirocinio intende favorire la pratica di lettura educativa del film e di alcune produzioni televisive attraverso la conduzione di dibattiti; intende inoltre sviluppare le aree di competenza relative alla stesura di schede e di griglie di dibattito o relative alla recensione e raccolta di rassegne stampa. Il tirocinio mira inoltre ad affinare competenze nella conduzione di dibattiti, dato che stimola il confronto aperto all'interno del gruppo così da potenziare l'abilità di ogni partecipante ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni e i propri pareri. Al termine del tirocinio gli studenti saranno in grado di: 1. Leggere il film o un prodotto televisivo secondo le linee metodologiche proposte. 2. Offrire un contributo personale nella discussione di film e di prodotti televisivi. 3. Elaborare una scheda filmica metodologicamente corretta, tenendo presente la rassegna stampa sul film presentato. 4. Guidare un cinedibattito o una discussione su una produzione televisiva.

Gli argomenti trattati nel tirocinio vertono sull'analisi, interpretazione e valutazione del film e di alcuni momenti televisivi; sulla presentazione di griglie di lettura spendibili nella scuola e all'interno di gruppi giovanili; sulle riflessioni circa gli effetti del film e di alcuni momenti televisivi sui processi di formazione e soprattutto su esercitazioni di lettura, interpretazione e valutazione di tipologie di film e programmi televisivi completati dalla stesura di un "progetto di formazione" spendibile con una fascia particolare dell'età evolutiva. Il tirocinio deve essere preceduto dal corso EA1721.

Testi:

Dispense della Professoressa. ARCAGNI S.-CECCONELLO M.-MICHELONE G.-MILAZZO G. (a cura), *Letture dei film. Metodi e analisi nel cinema contemporaneo* (Santhià-VC, Grafica Santhiatese 1997); AUMONT J.-MARIE M., *L'analisi dei film* (Roma, Bulzoni 1996); CAMPAGNARI R, *Come si legge un film* (Verona, Mazziana ^{5}1991); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani ^{3}1993); MOSCATO A., *Lettura del film* (Roma, Paoline 1982); TRITAPEPE R., *Linguaggio e tecnica cinematografica* (Roma, Paoline 1979); VEZZOLI G., *Dizionario dei termini cinematografici, inglese-italiano, italiano-inglese* (Milano, Hoepli 2000); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi del film* (Milano, Bompiani 2000); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); AIMERI L.-TOMASI D., *Internet per il cinema: tecniche, generi cinematografici, autori* (Torino, Utet 2001).

EA1820. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi - Il quadro generale dell'azione ecclesiale - Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali

del fatto catechetico - La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo - La catechesi, educazione della fede - La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione - Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ^{2}2004); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EA1821. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. L'opzione pastorale per la catechesi degli adulti - Forme e modelli di catechesi degli adulti - Tentativo di tipologia. 2. Elementi fondamentali della programmazione catechetica: Istanze e motivazioni della catechesi degli adulti - L'adulto come soggetto di crescita nella fede - Finalità, obiettivi, contenuti e metodi della catechesi degli adulti. 3. Analisi e problematica di alcune forme di catechesi degli adulti.

Testi:

ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC ^{2}2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamento e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EA1830. Pedagogia religiosa dei disabili

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dell'handicap, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico. 2. Le caratteristiche che la pastorale dei soggetti con handicap deve assumere per favorire un equilibrato processo di integrazione nella vita "normale" della comunità parrocchiale. 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio dell'essenzializzazione e con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede. 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati disabili nella celebrazione dei sacramenti. 5. Quali dovranno essere le responsabilità dei pastori e dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale e la catechesi speciale.

Testi:
MORANTE G., *Una presenza-accanto. Orientamenti e indicazioni per la pastorale e la catechesi con persone in situazione di handicap in parrocchia* (Leumann, LDC 2001) [Testo guida del corso]; MANCUSO V., *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio* (Milano, Mondadori 2002); COMUNITA DI SANT'EGIDIO, *Gesù per amico. Un percorso evangelico con i disabili mentali* (Milano, Leonardo Intemazional 2002); TODESCHINI E., *Accanto ai disabili* (Torino, Camilliane 2002); SORCE V., *Oltre la disabilità. Catechesi per e con le persone disabili* (Roma, Paoline 2001); ASSOCIAZIONE FEDE E LUCE, *Nella stessa barca. Quando l'handicap mentale entra in famiglia* (Milano, Ancora 2002); U.N.CEI PER LA PASTORALE DELLA SANITÀ, *Talità Kum. Il disabile e la Chiesa accogliente* (Bologna, EDB 2001); MORANTE G.-ORLANDO V., *Disabili. Integrazione scolastica e insegnamento della religione cattolica* (Roma, LAS 2002); Rivista Liturgica 1 (2003), *Celebrare con i disabili* [Numero monografico]; BISSONNIER H., *Pedagogia della fede* (Bologna, EDB 1990); ID., *Psicopatologia e vita spirituale. Sofferenza e maturità umana* (Roma, Città Nuova 1991); OPERA D. GUANELLA-BICE, *Integrità dell'educazione e diritto allo. spirituale. Persone handicappate mentali: quale catechesi?* (Roma, Nuove Frontiere 1991); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La catechesi dei disabili nella comunità* (Bologna, EDB 1994).

EA1832. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione.

Testi:
CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997) 233-251; BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002).

EA1840. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Catechesi e adulti

La sensibilità per la catechesi degli adulti (CdA) sta crescendo e sta diventando un'*opzione pastorale prioritaria,* «l'asse portante attorno a cui

ruota» (GDC274) e si ispirano altri tipi di catechesi. Il gran desiderio di dare a questa «forma principale» di catechesi (DGC 59) tale centralità ha ispirato molte esperienze, iniziative e modelli concreti di catechesi.

Il seminario si pone in continuità con il corso EA 1821: Metodologia catechetica degli adulti e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione delle esperienze e dei modelli più recenti e più significativi a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dei modelli o delle esperienze. 3. Pianificare o migliorare un progetto della diocesi di appartenenza dei singoli studenti partecipanti.

Durante il Seminario verranno suggerite esperienze e modelli concreti.

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di mentalizzare sulle nuove esigenze richieste oggi all'azione catechistica e, contemporaneamente, di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si intende seguire il seguente percorso: 1. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 2. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 3. Principali modalità con cui, lungo i secoli, si diventava cristiani. 4. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*; 5. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 6. Identità e formazione degli animatori del cammino di fede dei catecumeni nell'età evolutiva.

Testi:

Dispensa del Professore; ANGELINI G. et alii, *Iniziazione cristiana e immagine di Chiesa* (Leumann, LDC 1982); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CAVALLO P. (a cura), *Catechesi e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 1990); *Diventare cristiani oggi: tra realtà, attese e sfide*, in: *Rivista Liturgica* 91 (2004) n. 1; DUGGAN R.D.-KELLY M.A., *The christian Initiation of Children, Hope for the Future* (New Jork-Mahwah, Paulist Press 1991); GIUSTI S., *Una pastorale per l'iniziazione cristiana dei ragazzi dai 6 ai 14 anni* (Roma, Paoline 1997); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); QUALIZZA M., *Iniziazione cristiana. Battesimo Confermazione Eucaristia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ROCCHETTA C., *"Fare" i cristiani oggi. Il rito dell'iniziazione cristiana degli adulti forma tipica per il rinnovamento delle nostre comunità* (Bologna, EDB 1996).

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli inter-

venti che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro formazione catechistica. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

1. Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. - Analisi e criteri interpretativi dell'atteggiamento degli adolescenti e giovani nei confronti della fede cristiana. 2. La prassi educativa attuale: - confronto e valorizzazione delle diverse metodologie privilegiate dalla prassi ecclesiale; - le scelte qualificanti nelle diverse aree culturali della pastorale catechistica; - indicazioni metodologiche negli orientamenti magisteriali recenti. 3. L'ipotesi metodologica: - ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; - l'obiettivo della catechesi giovanile attuale nelle diverse accentuazioni proprie delle rispettive aree culturali; - analisi di alcune tematiche esemplari, quali il volto di Dio, la figura di Cristo, la maturazione della coscienza morale. 4. I processi di maturazione religiosa: - l'apporto delle scienze antropologiche; - il contributo della ricerca esegetico-teologica. 5. Il linguaggio religioso: - le figure del linguaggio religioso; - esemplarità educativa della narrazione evangelica. 6. Rinnovamento della pedagogia comunitaria: - comunità e appartenenza; - alle radici dell'esperienza comunitaria; - la comunità luogo di formazione credente. 7. L'atto di fede: - i suoi processi e le sue condizioni; - nuove condizioni educative e nuova responsabilità della comunità nella maturazione della fede; - rinnovamento del linguaggio religioso e verifica della sua significatività.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la comunication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G, *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio*

(Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leuman, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); MCLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Yung Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Pubblications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EA1940. Seminario di Metodologia Catechetica II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti: Adolescenti e giovani

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani. Sulla base di un'analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani, elabora i criteri di analisi di uno dei sussidi in uso nelle zone pastorali dei singoli partecipanti. Evidenzia criteri orientativi di educazione dei giovani in contesto. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1941. Seminario di Metodologia Catechetica III
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti: Percorsi di iniziazione cristiana

Il seminario ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza critica di itinerari di iniziazione cristiana per fanciulli e ragazzi (7-14 anni). Ciò avverrà in tre momenti: a) elaborazione di una griglia di analisi e valutazione degli itinerari; b) analisi di alcuni percorsi particolarmente significativi; c) valutazione degli stessi per ricavarne orientamenti in ordine a nuove proposte personali. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i

materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia Catechistica.

FSE

EA2020. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che l'educazione religiosa nella scuola è per lo più regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. A partire da una professionalità docente rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola il corso si propone di analizzare le molteplici possibilità di collaborazione educativa con il progetto scolastico e con le varie agenzie educative proprie del territorio, soprattutto con la Comunità ecclesiale.

Argomenti:

1. Introduzione. Legittimazione dell'educazione religiosa scolastica. - L'insegnamento della religione verso l'autonomia disciplinare: - la scuola negli aspetti che oggi la caratterizzano: situazione, problemi, prospettive nel recente dibattito sull'educazione religiosa scolastica; - Accordi concordatari, Intese e Programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: - situazione di transizione; - le riforme della scuola; - gli orientamenti della pedagogia religiosa; - gli obiettivi dell'educazione religiosa scolastica. 3. Le condizioni educative: - istanze diverse da integrare in ambito didattico; - priorità pedagogiche e centralità dell'alunno; - responsabilità dei genitori; - il ruolo dell'Insegnante di Religione. 4. Il linguaggio: - il linguaggio dell'educazione religiosa scolastica e le diverse tradizioni culturali; - lo specifico del linguaggio religioso; - criteri per la mediazione didattica; - le forme della comunicazione religiosa. 5. Pastorale d'insieme: - la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; - compito specifico dell'educazione scolastica; - apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 6. La scuola cattolica: - ambiente specifico di educazione religiosa; - scuola cattolica ed impegno ecclesiale di evangelizzazione; - criteri per una pastorale d'insieme.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2004); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); MALIZIA G.-TRENTI Z.-CICATELLI S., *Una disciplina in evoluzione. Ricerca nazionale sull'insegnamento della Religione cattolica nella scuola della riforma* (Leumann, LDC 2005);

TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Studi sull'educazione religiosa scolastica: BERTAGNA G., *La scuola tra "theoría", "téchne" ed apprendistato*, in: «Orientamenti Pedagogici», 50 (2003) 2, 215-240; BULCKENS J.-LOMBAERTS H. (a cura), *L'enseignement de la religion catholique à l'école secondaire. Enjeux pour la nouvelle Europe* (Leuven, University Press 1993); CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità. Promozione e verifica. Scuola Cattolica in Italia. Terzo rapporto* (Brescia, La Scuola 2001); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica* (Città del Vaticano, LEV 1988); DELORS J. (a cura), *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1997); DE SOUZA C., *Crescere religiosamente nella multiculturalità,* in: C. NANNI-C. BISSOLI (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); DELUMEAU J., *L'atout majeur du christianisme, sa capacité d'adaptation*, in: R. RÉMOND et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); FABRONI F.-PINTO MINERVA F., *Manuale di pegagogia generale* (Roma, Laterza 2001); FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE, *I contenuti essenziali della formazione nella Scuola Cattolica* (Roma, FIDAE 1999); HABERMAS J., *Il pensiero postmetafisico* (Laterza, Bari 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PAJER F. (a cura), *L'insegnamento scolastico della religione nella nuova Europa* (Leumann, LDC 1991); PAJER F., *"Percorsi scolastici di cultura religiosa",* in: Agenda dell'IdR 2003-2004 (Torino, SEI); PAPARELLA N. *Pedagogia dell'apprendimento* (La Scuola, Brescia 1993); PEDRALI L., *E' l'ora delle religioni* (Città di Castello, Editrice Missionaria Italiana 2002); REMOND R., *Religion et société en Europe* (Paris, Seuil 1998); SERGIOVANNI T.G., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS 2000). Analisi di applicazioni didattiche: LEVER F.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi* (Torino, SEI 2004); MARCHETTO M.P.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Torino, SEI 2000); GIANETTO U.-ROMIO R.-TRENTI Z., *Orme* (Leumann, LDC 2003).

EA2024. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Aspetti generali del progetto. Obiettivi e metodologia del progetto. La decostruzione: una metodologia possibile per l'elaborazione del progetto. Dimensioni del progetto. Progetto Educativo Istituzionale (PEI). Curricolo e progetto educativo.

Testi:

CANTÓN I., *La Implantación de la Calidad en los Centros Educativos. Una perspectiva aplicada y reflexiva* (Madrid, Editorial CCS 2001); DERRIDA J., *La Desconstrucción en las Fronteras de la Filosofía Pensamiento Contemporáneo* (Barcelona, Paidós/I.C.E. - U. A. B. 1996); DOMÈNECH J.-VIÑAS J., *La Organización del Espacio y del Tiempo en el Centro Educativo Biblioteca de Aula* (Barcelona, Graó 1997); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización Educación Popular* (Buenos Aires, e.d.b. 2004); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984).

FSE

EA2120. Antropologia catechetica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva la condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Argomenti:

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curricolo di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana*

(Roma, Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCAROLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z, *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA2122. Cultura ed evangelizzazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi:* Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura:* le caratteristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'evangelizzazione:* lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione:* il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Elementi di metodologia; 6. L'iniziazione: sociale, religiosa, cristiana; 7. Breve storia del Catecumenato; 8. Itinerari del catecumenato secondo il RICA; 9. L'azione catecumenale e catechistica.

Testi:
Dispense del Professore (sul Catecumenato); GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001); CAVALLOTTO J., *Iniziazione cristiana e catecumenato; diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996).

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

FSE

Argomenti: Diversità umana e catechesi
In una società pluralista in cui la diversità è considerata da vari punti di vista: religioso, culturale, ideologico, razziale, ecc., è necessario vivere in armonia, pace e tolleranza. 1. Si descrive e si analizza la situazione del pluralismo nel mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati. 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, razzismo espresso in vari modi in tempi diversi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.). 3. Si propongono il contenuto della catechesi e l'itinerario per favorire uno spirito di tolleranza e di pace, ed il vivere in armonia.

EA2220. Pastorale e catechesi biblica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia
1. La Bibbia nella pastorale catechistica: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. La comprensione della Bibbia nella prospettiva teologico-ecclesiale. 4. Esegesi e catechesi: difficoltà e orientamenti di soluzione. 5. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 6. Pedagogia e didattica della Bibbia. 7. La figura dell'animatore-catechista biblico.

Testi:
BISSOLI C., *La Bibbia nell'azione pastorale e nella catechesi* (Roma, UPS 2000); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione, Dei Verbum (1965)*; CONFERENZA ESPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa (1995),* Enchiridion CEI 5 (Bologna, EDB 1996); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa, 1993,* Enchiridion Vaticanum 13 (Bologna, EDB 1995).

EA2230. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Comunicare la Bibbia
1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Criteri e vie di elaborazione didattica di temi biblici nella scuola e nella catechesi. 3. Letture *attuali*

della Bibbia. 4. Forme di comunicazione: la narrazione della Bibbia; il lavoro sul testo; la Bibbia secondo le età. 5. Lectio Divina o Scuola della Parola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *La Bibbia nella scuola* (Brescia, Queriniana 1982); ID. (a cura), *Un anno con la Parola di Dio. Vademecum per "l'anno della Bibbia"* (Leumann, LDC 1997); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993).

EA2240. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia

1. Criteri per una lettura cristiana della Bibbia. 2. Esame di alcuni modelli maggiori, sia scritti, sia mediante il contatto vivo con l'esperienza, come il modello cosiddetto politico, liturgico, ascetico o spirituale, culturale. L'esame è sempre preceduto da un'ambientazione culturale del modello e comprende due momenti: valutazione personale e riflessione collettiva, e si conclude con una sintesi orientata alla prassi. 3. Statuto per una lettura *attuale* della Bibbia. 4. Esercitazioni pratiche: *dal testo alla vita, dalla vita al testo*. 5. Alcune strutture privilegiate, in particolare il *gruppo biblico*.

Testi:

Dispense del Professore; RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica* (Brescia, Paideia 1977); RIZZI A., *Letture attuali della Bibbia* (Roma, Borla 1978); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); ALONSO SCHOEKEL L.-BRAVO-ARAGON J.M., *Appunti di ermeneutica* (Bologna, EDB 1994); BISSOLI C., *Maestro, ove abiti? Itinerari giovanili con il Vangelo* (Leumann, LDC 2002).

EA2241. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: La Bibbia nelle Comunità cristiane in America Latina

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, attuale, popolare a partire da Carlos Mesters e José Severino Croatto. 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, gli indigeni, i contadini. 4. Analisi critico dei testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

LEVORATTI A. (a cura), *Comentario Bíblico Latinoamericano. Nuevo Testamento* (Estella, Verbo Divino 2003); MORA PAZ C., *Biblia y pastoral* (Santafé de Bogotá, Celam 1998);

ID., *Nuevas formas de leer la Biblia* (México, San Pablo 1998); MARCHAND G.-MIZZOTTI J., *Metodología. Lectura pastoral de la Biblia* (Caracas, San Pablo 2002); MESTERS C., *Fiore senza difesa* (Assisi, Cittadella 1986); CROATTO J. S., *Hermenéutica bíblica* (Buenos Aires, Lumen 1994); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002).

FSE

EA2310. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Si apre con un'ampia introduzione che si propone di offrire una panoramica generale ed essenziale sulle molteplici prospettive interne alla psicologia. Una particolarità di questa scienza è, infatti, di risultare non unitaria, vista la pluralità degli orientamenti teorici, i diversi settori di ricerca, le varie modalità operative presenti al suo interno. Fin dall'inizio lo studente sarà introdotto alla complessità di questo sapere in modo da evitare ogni pericolosa semplificazione che assolutizzi un punto di vista senza permettere di coglierne gli altri.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004).

EA2311. Psicologia cognitiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Sensazione e percezione:* 1. La sensazione. 2. La percezione: a) fenomenologia della percezione; b) fattori della strutturazione percettiva; c) tipi di strutture percettive; d) teorie della percezione. II. *Memoria:* 1. Metodi di ricerca sulla memoria. 2. Le fasi della memoria. 3. L'oblio. 4. Tipi di memoria. III. *La condotta simbolica:* 1. Natura della condotta simbolica. 2. Tipi di rap-

presentazione. 3. La differenziazione concreto-astratto. IV. *Gli istinti:* 1. L'istinto nella storia della psicologia. 2. Natura del processo istintivo. 3. Teorie sugli istinti. V. *Apprendimento:* 1. Tipi di apprendimento. 2. I fattori dell'apprendimento: a) la disponibilità ad apprendere; b) i fattori conoscitivi; c) i fattori motivazionali; d) i fattori di esercizio. 3. Il transfer dell'apprendimento. 4. Le teorie dell'apprendimento. VI. *Le condotte intelligenti:* 1. La situazione problematica in campo conoscitivo. 2. La strategia della soluzione. 3. Differenze specifiche e individuali nella soluzione di problemi. 4. Le componenti dell'intelligenza. 5. Problemi della misura dell'intelligenza.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005).

EA2321. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità. 4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche. 8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

Testi:

FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E.-SQUARCINI F. (a cura), *L'Oriente che non tramonta. Movimenti religiosi di origine orientale in Italia* (Roma, LAS 1999); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000).

EA2322. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C, *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna,

Il Mulino 1999). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO GATTI

Argomenti:

Tecniche di autocontrollo nella gestione dell'ansia. Il Training Autogeno e il Biofeedback. Il corso si prefigge di approfondire il significato dello stress su base teorico-pratica secondo alcuni metodi di rilassamento psicofisico. In particolare verranno condotte esercitazioni sia sugli esercizi inferiori del Training Autogeno di Schultz, sia sulla Tecnica del Biofeedback con relativa stesura ed elaborazione di protocolli. I livelli di approfondimento sono due: teorico (analisi dell'ansia e sua etiologia) e pratico (esercitazioni di gruppo ed individuali sulle tecniche di autocontrollo). Il corso verrà realizzato con incontri settimanali di studio, nei quali saranno anche valutate le sperimentazioni con verifiche attraverso processi di apprendimento e saranno raccolti dati sul livello di attivazione fisiologica di ogni singolo studente prima e dopo l'esercitazione.

Testi:

Dispense del Professore; SCHULTZ J.H., *Il training autogeno,* 2 voll. (Milano, Feltrinelli 1987); HOFFMANN B.H., *Manuale di training autogeno* (Roma, Astrolabio 1980); BISCEGLIE M., *Il training autogeno e l'età evolutiva* (Bari, Lalli 1987); GASTALDO G.-OTTOBRE M., *Il training autogeno in quattro stadi* (Roma, Armando 1994); FAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); AURIOL B., *Tutti i metodi di rilassamento* (Como, Red 1991); DE PASCALIS V., *Biofeedback e autocontrollo* (Roma, Bulzoni 1981); DE VITA F., *Il training autogeno nell'ansia adolescenziale* (Roma, Armando 1993).

EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento, attraverso l'applicazione di una metodologia di ricerca, di un tema della *psicologia generale*. L'argomento trattato quest'anno riguarda due *motivi di sviluppo di sé: la ricerca di senso e d'identità* nell'adolescenza. Le metodologie utilizzate saranno il *focus group* e l'*intervista*. L'esercitazione prevede la conoscenza, l'elaborazione e la sperimentazione di tali tecniche con un gruppo di adolescenti.

Le fasi del corso sono le seguenti: a) approfondimento dei due costrutti *ricerca di senso* e *ricerca di identità*; b) conoscenza teorica e pratica (con simulazioni) del *focus group*; c) applicazione del focus group con adolescenti; d) conoscenza teorica e pratica (con simulazioni) della tecnica dell'*intervista*; e) formulazione delle domande dell'intervista rispetto ai risultati del focus group; f)

somministrazione dell'intervista ad adolescenti; g) trascrizione e cateorizzazione dei dati emersi; h) elaborazione dei risultati e verifica dell'ipotesi di partenza.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici 53 (2005).

EA2411. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva, Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione

sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possibilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Testi base del corso: ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2000); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2000); Un manuale a scelta. A titolo indicativo: BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); CRAIG G.C., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); MUSSEN P.H.-CONGER J.J.-KAGAN J., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 1991); Testi di approfondimento: ARTO A., *Crescita e maturazione morale. Contributi psicologici per una impostazione evolutiva e applicativa* (Roma, LAS 1984); APARO A.-CASONATO M.-VIGORELLI M., *Modelli genetico evolutivi in psicoanalisi* (Bologna, Il Mulino 1989); ARTO A., *Per una lettura dell'adolescenza e gioventù*, in Orientamenti Pedagogici 32 (1985) 851-904; ARTO A.-MORETTO G.S., *Sviluppo morale e affettività. Studio sperimentale sull'influsso dell'ansietà, dell'ostilità e dell'isolamento sociale nello sviluppo del giudizio morale*, in: Orientamenti Pedagogici 31 (1984) 811-859; DELVAL J., *El desarrollo humano* (Madrid, Siglo Veintiuno 1994); GREENBERG J.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987); MORALEDA M., *Psicología del desarrollo. Infancia, adolescencia, madurez y senectud* (Barcelona, Editorial Boixareu Universitaria 1992); PALMONARI A. (a cura), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 1993); PAPALIA D.E.-OLDS S.W.-FELDMAN R.D., *Desarrollo humano* (Santafé di Bogotá, McGraw-Hill 1992). Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree.

EA2431. Corso monografico di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso implica lo studio di una questione monografica di psicologia evolutiva, a scelta dello studente, da svolgere individualmente e/o in gruppo, secondo la metodologia proposta durante le lezioni. Il corso si propone i se-

guenti obiettivi: 1. Favorire la capacità di affrontare in modo autonomo un tema nel campo della psicologia evolutiva. 2. Acquisire le conoscenze che mettono in rapporto un disturbo dell'arco evolutivo con lo sviluppo dei primi anni di vita. 3. Acquisire una metodologia di studio, sui problemi evolutivi, in funzione della preparazione professionale futura (compreso il fronteggiamento dell'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi). 4. Acquisire la capacità di tracciare percorsi evolutivi adattivi e/o disadattivi.

La metodologia seguita prevede: 1. La presentazione e la discussione di alcune possibili questioni da svolgere. 2. L'individuazione di altre possibili questioni, secondo gli interessi dei partecipanti. 3. La presentazione e la discussione di uno schema di lavoro comune (anche in funzione della presentazione finale del lavoro individuale e/o dei piccoli gruppi). 4. La raccolta del materiale e la relativa elaborazione nei diversi gruppi. 5. La presentazione e la discussione, nel gruppo generale, del lavoro realizzato nei vari gruppi. 6. Il tentativo di integrazione, in una raccolta organica, dei lavori realizzati.

Testi:

Lungo il corso, si indicherà una bibliografia dei singoli temi scelti.

EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. ANTONIO ARTO - ANNA RITA COLASANTI - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

Il tirocinio realizza un'esperienza pratica di avvio alle attività della consulenza. Esso è orientato all'acquisizione delle abilità di intervento di consulenza psicologica, attraverso la realizzazione dei momenti principali del colloquio psicologico e attraverso l'apprendimento pratico delle relative tecniche. Come obiettivi del tirocinio si indicano i seguenti: 1. Acquisire abilità pratiche di intervento in ambito psicopedagogico e di consulenza psicologica, orientate alla facilitazione dei cambiamenti funzionali nella personalità dei soggetti. 2. Aiutare a scegliere e formare un positivo stile di vita (integrazione delle componenti della propria personalità). 3. Essere in grado di condurre *role-playing* nel campo della consulenza psicologica alla luce di un modello integrato di intervento psicologico, con speciale riferimento al modello dell'umanesimo militante di Carkhuff. La partecipazione e la realizzazione del tirocinio presuppone come condizioni di entrata la conoscenza di alcuni contenuti fondamentali; si indicano i seguenti: 1. Principi e fondamenti del metodo di consulenza di Carkhuff. 2. Principi di apprendimento riferiti alla consulenza. 3. Quadro delle fasi di apprendimento della consulenza. 4. Abilità delle diverse fasi della consulenza. 5. Il colloquio come strumento psicologico. 6. Introduzione alla teoria e pratica

della consulenza. Il tirocinio è articolato secondo una metodologia pratico-esperienziale; è richiesta la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi personali ed esperienze di *role-playing* in classe. Sono proposti, inoltre, esercizi pratici, fuori dal tirocinio, da verificare e supervisionare con i professori. Per ogni incontro è richiesta la stesura di un verbale, finalizzato ad avere una coscienza riflessa delle esperienze di apprendimento.

Testi:

ARTO A., *Inferenza: passi per la sua elaborazione ed utilizzazione educativa*, in: Orientamenti Pedagogici 37(1990) 1009-1028; CARKHUFF R., *L'arte di aiutare VI. Manuale* (Trento, Erickson 1993); ID., *L'arte di aiutare VI. Quaderno di esercizi* (Trento, Erickson 1993); LEWIS J.M., *Fare il terapista. Come si insegna, come si impara* (Firenze, Martinelli 1981), LIS A.-VENUTI P.-DE ZORDO M.R., *Il colloquio come strumento psicologico* (Firenze, Giunti 1991). Visto che il modello di Carkhuff permette un'integrazione con altri quadri terapeutici è consigliabile la lettura di testi riguardanti altri orientamenti, così da operare un arricchimento personale delle capacità di intervento, a partire dal modello proposto. Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree. Manuale a scelta sull'organizzazione della consulenza-psicoterapia.

EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

È una esercitazione applicativa, che si colloca nell'area della psicologia evolutiva. Come obiettivi particolari del corso si possono segnalare i seguenti: 1. Avviare gli studenti allo studio scientifico di un caso seguendo tre approcci psicologici: l'apprendimento sociale, la teoria cognitiva e la psicologia del profondo. 2. Imparare una metodologia per la lettura del comportamento umano in funzione di un intervento educativo. L'esercitazione costituisce un momento privilegiato di sintesi e di integrazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nel corso di Psicologia evolutiva (EA2410). Mira a focalizzare i principi teorici in ambito evolutivo e ad una loro applicazione pratica.

Tra gli argomenti del corso si segnalano i seguenti: 1. Discussione in gruppo della metodologia da seguire nello studio del caso. 2. Costruzione, in lavoro individuale e di gruppo, di una scheda di anamnesi. 3. Raccolta dei dati del caso da analizzare seguendo la scheda precedentemente costruita. 4. Analisi ed interpretazione del caso. 5. Suggerimenti educativi per affrontare un «caso clinico». Il corso prevede una collaborazione ed una discussione di gruppo circa il caso preso in esame, fino ad arrivare alla stesura finale di un elaborato scritto.

Testi:

Durante le lezioni sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *L'agire educativo nella prospettiva dello sviluppo umano* (Roma, Aipre 1998); FLAVELL J.H., *La mente dalla na-*

scita all'adolescenza nel pensiero di Jean Piaget (Roma, Astrolabio 1980); MAIER H.W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E.H. Erikson, J. Piaget, R.R. Sears nella pratica psicopedagogica* (Milano, Angeli 1978); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987).

EA2510. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC*: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. *4. Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1995); FRANCESCATO D.-LEONE L.-TRAVERSI M., *Oltre la psicoterapia* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1993); ORFORD J., *Psicologia di Comunità.* (Milano, Angeli 1995); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2511. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

1. Le relazioni familiari come oggetto di studio: l'approccio evolutivo, psicoanalitico, comportamentale, transazionale e sistemico relazionale. 2. Le principali dinamiche familiari. 3. La storia familiare: la visione trigenerazionale, lo strumento del genogramma (grafico o fotografico). 4. La famiglia normale. Il ciclo di vita della famiglia: la formazione della coppia, la nascita del primo figlio, la nascita del secondo figlio, l'adolescenza di uno dei figli, l'uscita di casa del figlio, l'invecchiamento dei genitori. 5. Alcuni tipi di famiglie: la famiglia adottiva, la famiglia immigrata, la famiglia ricomposta. 6. Psicopatologia della famiglia: la famiglia con un figlio tossicodipendente, la famiglia dell'anoressica. 7. Interventi con la famiglia: a livello promozionale e

preventivo, la mediazione familiare, la terapia familiare.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EA2520. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Scorcio storico della psicologia sociale: dalla filosofia sociale all'empirismo sociale, all'analisi sociale - Teorie e metodi nella psicologia sociale - Apprendimento sociale e rappresentazioni sociali - I processi di attribuzione - Natura, funzione e acquisizione degli atteggiamenti - I processi di cambiamento degli atteggiamenti e la comunicazione - Interazione, attrazione e percezione interpersonale - Il comportamento prosociale e il comportamento aggressivo - La cultura come fonte di influenza sociale - Conformismo e non-conformismo - Caratteristiche e funzioni del gruppo - Identità sociale e prestazione di gruppo. Negli incontri di classe saranno focalizzate particolarmente le seguenti aree: gli atteggiamenti, gli stereotipi, il pregiudizio e la discriminazione, le rappresentazioni sociali, i processi attributivi, i processi di formazione del sé, l'ottica evoluzionistica nelle preferenze di coppia, i processi automatici, la psicosomatica sociale.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002).

EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. Processi elementari nei gruppi. Aspetti strutturali dei gruppi. L'influenza sociale nei gruppi. Individui versus gruppi. Conflitto tra gruppi e cooperazione. Identità sociale e relazione intergruppi. Strategie di intervento secondo una visione sistemica.

Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole nella gestione di una dinamica di gruppo. Competenze per gestire i gruppi: competenze comunicative di base, abilità per ben interagire nel gruppo, competenze per trasmettere in modo efficace dei contenuti, competenze per prendersi cura di sé. Modelli per osservare i processi di gruppo. Dinamica di gruppo per l'individuazione e la gestione delle intenzioni non manifeste. La comunicazione e lo sviluppo

delle relazioni umane.

Gli studenti saranno invitati a dividersi in gruppi ed approfondire un argomento specifico della materia che porteranno all'esame sotto forma di tesina. Uno o due gruppi presenteranno in aula il lavoro mettendo in atto le competenze apprese per gestire un gruppo.

Testi:

BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); MASTROMARINO R., *Attività didattiche per lo sviluppo del ciclo del benessere*, in: Religione Scuola e Città (2003) 6-9; SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973) 5-76; SCILLIGO P., *I gruppi: crescita, sviluppo evolutivo e strategie di intervento secondo una visione sistemica*, in: Psicologia, Psicoterapia e Salute 10 (2004) 97-111.

EA2522. Psicologia del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO AVALLONE

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la *leadership*. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale.

Testi:

AVALLONE F., *Psicologia del lavoro* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); AVALLONE F., *La formazione psicosociale* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989).

EA2523. Gestione delle risorse umane

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Il corso intende affrontare il tema delle Risorse Umane nei contesti socio-educativi. Sarà illustrato il nuovo ruolo che le Risorse Umane giocano all'interno delle Organizzazioni, nelle quali esse hanno assunto nel tempo un'importanza strategica fondamentale. Saranno discussi i contributi della Psicologia alla gestione delle Risorse Umane e illustrate le competenze necessarie per operare con gruppi ed individui nei contesti socio-educativi.

Argomenti:

1. Dal modello burocratico a quello dei servizi: le nuove realtà organizzative e la Gestione delle Risorse Umane. 2. Modelli Organizzativi e Risorse Umane. 3. Le competenze per gestire le Risorse Umane. 4. La leadership nelle Organizzazioni a legame debole. 5. Le Risorse Umane nei contesti socio-educativi: processi e metodologie operative. 6. Il contributo della Psicologia ai modelli di gestione delle Risorse Umane.

FSE

Testi:

AUTERI E., *Management delle Risorse Umane* (Milano, Guerini 1998); CARLI R.-PANICCIA R.M., *Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni* (Bologna, Il Mulino 1981); QUAGLINO G. (a cura), *Leadership* (Milano, Raffaello Cortina 1999); RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individuo, sui gruppi e sulle organizzazioni,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, Vol. 9 (2003); SCHEIN E.H., *Cultura d'impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000); SERPIERI R., *Leadership senza Gerarchia. Riflessioni sul management scolastico* (Napoli, Liguori 2002); TARTAGLIA F., *Affetti e management* (Torino, UTET 1998); TRABUCCHI R. (a cura), *Complessità e gestione strategica delle Risorse Umane* (Milano, Franco Angeli 2004); ZAN S. (a cura), *Logiche di azione organizzativa* (Bologna, Il Mulino 1998) 7-75, 251-265, 355-379.

EA2540. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Processi costruttivi e processi disfunzionali in gruppo.

Testi:

La ricerca del materiale bibliografico fa parte del lavoro del seminario.

EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO E COLL.

Argomenti:

Il tirocinio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza,* a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo; fornire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale; - fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Testi:
I testi saranno indicati all'inizio del Tirocinio.

EA2610. Psicologia dell'educazione
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:
1. Il modello teorico di riferimento. 2. Comunicazione e interazione. 3. L'anatomia di un messaggio. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:
Dispense del Professore; FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); GRIFFIN E., *A first look at communication theory* (New York, McGraw-Hill 1994); SCHULTZ VON THUN F., *Miteinander reden* (Hamburg, Rowohlt Taschenbuch Verlag 1981); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997).

EA2640. Seminario di Psicologia dell'Educazione I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:
Il seminario intende affrontare il fenomeno dello scoutismo, con riferimento particolare agli aspetti psico-educativi. Verranno proposte ricerche su: 1. Storia dello scoutismo nel mondo. 2. Robert Baden-Powell, il fondatore dello scoutismo. 3. Il metodo scout. 4. Lo scoutismo come possibilità di approfondimento personale e sociale. 5. Scoutismo ed educazione alla pace. 6. La pedagogia dei segni e dell'esperienza. 7. L'educazione ambientale.

Testi:
BADEN-POWELL R., *Il libro dei Capi* (Roma, Nuova Fiordaliso 1999); BADEN-POWELL R.,

La strada verso il successo (Roma, Nuova Fiordaliso 2000); BADEN-POWELL R., *Scautismo per ragazzi* (Roma, Nuova Fiordaliso 2000); BADEN-POWELL R., *La mia vita come un'avventura* (Roma, Nuova Fiordaliso 2003); JEAL T., *Baden-Powell* (New Haven and London, Yale Nota Bene 2001); SICA M., *Storia dello scoutismo in Italia* (Roma, Nuova Fiordaliso 1996); SORRENTINO D., *Storia dello scoutismo nel mondo. Fatti, protagonisti, avventure. 1907-1957* (Roma, Nuova Fiordaliso 1997); SORRENTINO D., *Storia della Conferenza Internazionale Cattolica dello Scoutismo 1920-2002* (Roma, Nuova Fiordaliso 2004); BERTOLINI P.-PRANZINO P., *Pedagogia scout. Attualità educativa dello scoutismo* (Roma, Nuova Fiordaliso 2001); MORELLO G.-PIERI F. (a cura), *Documenti Pontifici sullo scoutismo* (Milano, Ancora 1991); BUTTURINI E.-GECCHELE M. (a cura), *Scoutismo ed educazione alla pace* (Verona, Mazziana 1998); MASSA R., *Saggi critici sullo scoutismo* (a cura di BERTOLINI P.) (Roma, Nuova Fiordaliso 2001); Rivista Scout per Educatori *Servire* (Milano; Rivista per gli educatori dell'Agesci), *Scout. Proposta Educativa* (Roma). Durante il seminario verrà indicata una bibliografia ragionata per le singole aree.

FSE

EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Intelligenza e condotte intelligenti, modelli e teorie a confronto

Lo studio dell'intelligenza e delle condotte intelligenti ha accompagnato lo sviluppo della psicologia sperimentale sin dal suo sorgere. Il seminario intende esaminare alcuni approcci sull'intelligenza nei suoi diversi aspetti teorici, ma anche alcuni modelli di intelligenza (intelligenza emotiva, la mente relazionale...), per identificarne continuità e differenze.

EA2642. Seminario di Psicologia dell'educazione III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti: Follia e santità. Studio psicologico di alcuni mistici.

Riservato agli studenti della laurea specialistica. Presuppone il corso di *Psicologia della religione* e il corso di *Metodologia del lavoro scientifico*.

EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il

linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

CORMAN L., *Viso e Carattere: introduzione alla morfopsicologia* (Roma, Edizioni Mediterranee 2003); ANOLLI L.-CICERI R., *La voce delle emozioni. Verso una seriosi della comunicazione vocale non verbale delle emozioni* (Milano, Angeli 2000); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); PACORI M., *Come interpretare i messaggi del corpo* (Milano, De Vecchi 2002). ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio. Studio sulla comunicazione non verbale* (Milano, Zanichelli 1992). Altri testi saranno indicati all'inizio delle Esercitazioni.

EA2720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); SPAGNUOLO LOBB M., *Psicologia della personalità. Genesi delle differenze individuali* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino 1994). Consigliati: CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Raffaello Cortina 2003); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ^{4}1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psycology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Uso e abuso dei test psicologici. La diffusione dei test nei differenti ambienti ha permesso di ottenere degli strumenti sempre più affinati, con cui indagare i diversi aspetti della vita delle persone. Allo stesso tempo, il loro uso

indiscriminato ha creato una vera e propria inflazione. Il seminario vuole risalire al significato della misurazione psicologica dei diversi costrutti psicologici, esaminandone alcuni approcci in diversi ambiti, ma anche cogliendone i rischi e i limiti del loro impiego. Numero massimo di studenti: 20 persone.

EA2741. Seminario di Psicologia della Personalità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

Cure palliative, controllo del dolore e qualità della vita. Problemi e prospettive.

Riservato agli studenti della laurea triennale. Presuppone il corso di *Metodologia del lavoro scientifico*.

EA2742. Seminario di Psicologia della personalità III

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Approfondimento delle tematiche relative alla socializzazione e formazione della personalità.

EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA E COLL.

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il tirocinio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento.

A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno in classe e sul campo rispettivamente su: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) la modificazione del comportamento; b) i sistemi di analisi del comportamento; c) le principali tecniche di modificazione del comportamento; d) la Problem Solving Therapy. 2. La Terapia della Gestalt: a) i processi di cambio; b) la relazione terapeutica; c) regole e giochi; d) il lavoro sul sogno.

Al termine del tirocinio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla alla luce di due rispettivi modelli, per poi scegliere coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere e saper applicare le principali tecniche dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi educativi e di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del tirocinio è prevalentemente pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro. Sono previsti dei momenti di riflessione teorica, al fine di consolidare l'apprendimento degli approcci di intervento considerati.

Testi:

BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); MEICHENBAUM D., *Al termine dello stress. La terapia cognitivo comportamentale* (Trento, Erickson 1990); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); SANAVIO E., *Psicoterapia cognitiva e comportamentale* (Roma, Carocci 1995); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *L'approccio della Gestalt. Testimone oculare della terapia* (Roma, Astrolabio 1977); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); POLSTER E.-POLSTER M., *Terapia della Gestalt integrata. Profili di teoria pratica* (Milano, Giuffrè 1986); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EA2810. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente alla psicologia preventiva, nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori protettivi. Costituiscono oggetto del corso i seguenti argomenti: la psicologia preventiva, concetto e tipi di prevenzione, resilienza e fattori protettivi, fattori di rischio, eventi stressanti e crisi, empowerment e sostegno sociale, prevenzione in ambito familiare, prevenzione in ambito scolastico, metodi di ricerca nella prevenzione, progettazione in ambito preventivo.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata.

EA2820. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO PASTORE

Argomenti:

1. Definizione del campo di studio della Psicologia Clinica e sua collocazione nel contesto delle scienze umane. 2. Approfondimento del tema della relazione clinica, con particolare attenzione al significato del setting e del contesto e alla dinamica transfert-controtransfert. 3. Approfondimento di alcuni campi applicativi della Psicologia Clinica: la Psicologia Ospedaliera, la Psicosomatica, la Psicopatologia, la Psicologia della Salute, la Psicologia del

Lavoro. 4. Il contributo junghiano alla Psicologia Clinica: approfondimento di alcuni concetti teorici della Psicologia Analitica.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi utili per un collegamento tra pensiero teorico ed esperienza pratica. Più in generale esso va inteso come momento di discussione e di ricerca intorno a un aspetto rilevante del ruolo e dell'identità professionale dello psicologo. Le lezioni si svolgeranno anche grazie all'ausilio della discussione di situazioni cliniche riferite agli argomenti teorici trattati. E' prevista una visita presso le strutture di un'Azienda Sanitaria Locale di Roma, con l'opportunità di incontrare operatori impegnati sul campo.

Testi:

Dispense del Professore; DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *Psicologia Clinica, vol. 1 Fondamenti storici e metodologici* (Milano, Angeli 1998); CODISPOTI O.-CLEMENTEL C. (a cura), *Psicologia clinica* (Roma, Carocci 1999); DIECKMANN H., *I metodi della psicologia analitica* (Roma, Melusina 1993); PASTORE L. (a cura), *Psicosomatica e Salute: la prospettiva psicosomatica nell'assistenza sanitaria* (Roma, Di Renzo 2001). Durante il corso saranno indicati ulteriori riferimenti bibliografici.

EA2822. Tecniche di indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

SANDLER J. et alii, *I modelli della mente di Freud* (Milano, Angeli 2001); CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS ^{3}2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); FREUD S., *Compendio di tutti gli scritti* (Torino, Bollati Boringhieri 1999); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, Laterza 1998).

EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - FLAVIA NANNINI - FEDERICA ROCCA NASALLI

Argomenti:

Oltre all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del test di Rorschach. Sono inoltre previste specifiche esercitazioni relativamente al test TAT e ai Test Grafici. Il tirocinio si articola su due livelli: 1. *Teorico*: Presentazione della struttura di ogni tecnica proiettiva e della modalità di siglatura e d'interpretazione. 2. *Pratico*: Esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche e stesura finale di una cartella clinica relativa ad un caso.

(Presuppone l'esame del corso EA2822)

Testi:

CASTELLAZZI V. L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); ID., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ^{2}2003); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ^{2}2002); IMBASCIATI A.-GHILARDI A., *Manuale clinico per l'interpretazione psicoanalitica del T.A.T.* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1994).

EA2860. Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

(Presuppone l'esame del corso EA2850)

Argomenti:

1. Interpretazione psicoanalitica del test di Rorschach. 2. Il test di Wartegg.

Testi:

CASTELLAZZI V. L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); CRISI A., *Manuale del test di Wartegg* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 1998); TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg* (Roma, Borla 1993).

EA2922. Teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e

della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Sono prese in rassegna, inoltre, le principali tecniche proiettive. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsidereazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previsti, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici con l'ausilio dei principali programmi utilizzati per la statistica in psicologia.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOCCO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ^{2}1999); *Dispense* del Professore.

EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE CREA – GRAZIA GURRIERI

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, possibili destinatari cui è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Tale lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma tre mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consentono agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione. Per tali finalità durante la presentazione di ogni strumento viene richiesta l'interpretazione e il commento di una ricerca condotta sull'argomento.

EA2960. Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

Esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave sia terapeutica che preventiva.

Riservato agli studenti della laurea specialistica.

EA3010. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); AA.VV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1996); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Raffaello Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Raffaello Cortina 2002); FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopatology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EA3020. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della perso-

nalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV TR. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION. DSM-IV-TR. *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); POLIZZI V., *L'identità dell'Homo Sapiens. Parte II: Psicopatologia generale* (Roma, LAS 1998); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2001); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV,* Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; BECK, A.-FREEMAN A., *Terapia cognitiva dei disturbi di personalità* (Roma, Mediserve-Istituto Skinner 1993); BECKHAM E.E.-LEBER W.R. (a cura), *Handbook of depression* (New York, The Guilford Press 1995); BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le cinque principali teorie* (Milano, Raffaello Cortina 1997); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Raffaello Cortina ^{3}2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); (a cura), *Handbook of affective disorders* (New York, Guilford 1992); PETTOROSSI R., *Psichiatria,* Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Raffaello Cortina 1999); SPERRY L., *I disturbi di personalità. Dalla diagnosi alla terapia cognitivo-comportamentale* (Milano, McGraw-Hill 2000). Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EA3023. Psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO SALVATORE

Argomenti:

Il corso è finalizzato a completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivo-affettivi, integrando i punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica. Gli argomenti trattati verteranno sui seguenti temi: 1. La concezione psicosomatica come cornice di riferimento della psicologia fisiologica. 2. L'approccio biologico allo studio del comportamento. 3. Metodi di ricerca (il metodo sperimentale e il ragionamento scientifico; le tecniche di ricerca). 4. Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali; visione; udito;

gusto; olfatto. 5. Formazione reticolare, sistemi monoaminergici e generalità della fisiologia dell'apparato respiratorio. 6. Liquido cerebro-spinale e generalità della fisiologia del sistema circolatorio. 7. I ritmi circadiani, vigilanza, ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi. 8. Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione, sete, termoregolazione, comportamento emozionale, omeostasi e assetto disposizionale-motivazionale. 9. Elementi di psiconeuroendocrinoimmunologia. 10. Localizzazione delle funzioni cognitive e affettive superiori: linguaggio e lateralizzazione emisferica; alterazioni del linguaggio, del pensiero e dell'umore. 11. Sistemi neurotrasmettitoriali, biopsicologia delle malattie mentali. 12. Esperienze precoci e sviluppo neurale. 13. Basi biologiche dell'apprendimento e dei processi mnestici. 14. Lo sviluppo e l'invecchiamento cerebrale.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998); HORNE J., *Perché dormiamo* (Roma, Armando 1993); PLUTCHIK R., *Psicologia e biologia delle emozioni* (Torino, Bollati Boringhieri 1995); MCCARTHY R.A.-WARRINGTON E.K., *Neuropsicologia cognitiva* (Milano, Raffaello Cortina 1992). Nel contesto delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento attraverso indicazioni bibliografiche e articoli desunti dalla più recente letteratura sui diversi argomenti.

EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO SALVATORE

Argomenti:

1. Nozioni di biologia generale. 2. Citologia. Morfologia e fisiologia della cellula. Modalità e significato delle varie forme di divisione cellulare. 3. Struttura, caratteristiche e funzioni del DNA ed RNA. Codice genetico e costituzionale dell'organismo. 4. Fondamenti di genetica. L'organismo come risultato del messaggio contenuto nel patrimonio genetico e del condizionamento ambientale. 5. Cenni sull'evoluzione del sistema nervoso centrale alla luce delle teorie evolutive e della ricerca sperimentale attuale. 6. Nozioni di neuroanatomia, essenziali per la comprensione dei meccanismi funzionali del sistema nervoso (anatomia macroscopica e microscopica del sistema nervoso centrale: midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo, telencefalo, cenni sulle meningi, sul liquor e sulla vascolarizzazione cerebrale). 7. Nozioni di fisiologia del neurone, propedeutiche a ogni studio d'organo e sistema (citologia dei neuroni, proprietà elettriche della membrana cellulare, interazioni elementari tra neuroni, le sinapsi chimiche ed elettriche, il processo di trasmissione sinaptico). 8. Nozioni di neurofisiologia del sistema senso-motorio e del sistema neurovegetativo. 9. Organizzazione generale del sistema sensoriale (recettori, stazioni di elaborazione, cortecce somatosensitive). 10. La formazione reticolare. Implicazioni per lo studio del sonno. 11. Il talamo. Rilevanza per l'elaborazione dell'informazione e per la coscienza. 12. Elementi

di anatomia e di fisiologia delle ghiandole endocrine – Concetto di secrezione interna – Denominazione, localizzazione e descrizione delle singole ghiandole endocrine – Funzioni specifiche di ciascuna ghiandola e significato complessivo del sistema endocrino per l'organismo. Cenni sulla relazione tra attività endocrina ed articolazione di alcuni fenomeni psichici e psicopatologici.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998). DE ROBERTIS-SAEZ-DE ROBERTIS JR., *Biologia della cellula* (Bologna, Zanichelli). Nel contesto delle lezioni saranno forniti dal Professore: a) ulteriori spunti di approfondimento, b) capitoli da testi selezionati, c) articoli, d) indicazioni bibliografiche; tale materiale sarà desunto dalla più recente letteratura sui diversi argomenti. Il materiale fornito sarà discusso nel corso di una serie di lezioni interattive.

EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il corso prevede lezioni espositive da parte del docente e relazioni curate dagli studenti. Nella prima parte del corso verrà presentato dal docente un tema di approfondimento del corso generale (trauma e psicopatologia nell'età evolutiva; il ruolo dell'esperienza traumatica nello sviluppo dei disturbi di personalità) il cui formato servirà anche da modello per l'esposizione da parte degli studenti.

Gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, approfondiranno un tema concordato con il docente e terranno una relazione-discussione in classe.

Testi:

All'inizio del corso sarà indicata la *bibliografia* di partenza per l'approfondimento dei gruppi di lavoro.

Per la prima parte del corso: PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004); DIMAGGIO G.-SEMERARI A. (a cura), *I disturbi di personalità. Modelli e trattamento* (Roma-Bari, Laterza 2003); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997).

EA3110. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito da 3 moduli: 1. La sociologia dell'educazione come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola;

rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. Sociologia dell'educazione, socializzazione e processi formativi: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista, comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di ricupero. 3. Educazione e società. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E. Durkheim, M. Weber, K. Marx, T. Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K. Mannheim, G. Simmel, H. Marcuse).

Testi:

1. Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati: 2. Altri Testi: BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BENADUSI L., *Scuola, riproduzione, mutamento. Sociologie dell'educazione a confronto* (Firenze, La Nuova Italia 1996); BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 1998); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2003); GASPERONI, G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); GUERRERO SERON A., *Manual de Sociología de la Educación* (Madrid, Sintesis 1996); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); MALEWSKA-PERE H.-TAP P., *La socialisation de l'enfance à l'adolescence* (Paris, PUF 1991); MELONE M.-GRASSO P.G., *La sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 1991); MORGAGNI E.-RUSSO A., *L'educazione in sociologia. Testi scelti* (Bologna, Clueb 1997); MORGAGNI E. (a cura), *Adolescenti e dispersione scolastica. Possibilità di prevenzione e ricupero* (Roma, Carocci 1998); RIBOLZI L., *Sociologia e processi formativi* (Brescia, La Scuola 1993); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002).

EA3121. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla

"generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee.

Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati: BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Giovani del nuovo secolo. Quinto Rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); CAVALLI A.-GALLAND O., *Senza fretta di crescere. L'ingresso difficile nella vita adulta* (Napoli, Liguori 1996); CRESPI F., (a cura) *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia* (Roma, Carrocci, 2002); DONATI PP.-COLOZZI I. (a cura), *Giovani e generazioni. Quando si cresce in una società neutra* (Bologna, Il Mulino 1997); EURISPES, *Quarto Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2003); EURISPES, *Quinto Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2004); FERRARI OCCHIONERO M. (a cura), *I giovani e la nuova cultura socio-politica in Europa* (Milano, Angeli 2001); GRASSI R. (a cura), *I giovani della provincia di Roma* (Milano, Iard 2003); HERLICH V., *Les nouveaux étudiants. Un group social en mutation* (Paris, Colin 2002); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); MION R., *Per un futuro di pace* (Roma, LAS 1986); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù in un welfare societario plurale* (Milano, Angeli 2004); PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, *Un volto o una maschera? I percorsi di costruzione dell'identità. Rapporto 1997 sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia* (Roma, Dip. Affari Sociali 1997); TOMASI L. (a cura), *La cultura dei giovani europei alle soglie del 2000. Religione, valori, politica e consumi* (Milano, Angeli 1998).

EA3122. Sociologia del tempo libero

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. *Lo studio del "tempo" in una prospettiva sociologica*: Le analisi di Durkeim, G.Mead, P.Sorokin, G.Gurvitch, G.Simmel. La genesi e la formazione del tempo libero rispetto al tempo industriale. 2. *Le diverse immagini sociali del "tempo"*: I sistemi temporali delle società tradizionali e nelle società moderne: rappresentazioni sociali, legittimità e valore del tempo, scarsità del tempo. Le differenze di classe e di genere. 3. *Cultura giovanile e tempo*

libero: i quadri temporali e la vita quotidiana dei giovani: Rapporti con il passato, con la strutturazione delle attività, con i valori, le norme e i significati dei tempi sociali, nell'evoluzione del corso di vita e nella formazione dell'identità personale. Le pratiche culturali dei giovani. Trasformazione dei rapporti tra tempo di lavoro e tempo libero, tra tempo personale, tempo sociale e tempo familiare. La trasformazione dei rapporti di spazio e di tempo nella percezione dei giovani. 4. *Tempi, generazioni e cicli di vita*: Il tempo dei giovani, il tempo delle donne e il tempo degli anziani. Identità culturale delle generazioni e società consumista. Dinamiche intergenerazionali in rapporto all'uso del tempo. 5. *Tempi istituzionali*: la famiglia, la scuola, il lavoro: flessibilità e nuove norme. Tempi di cura, tempi di professione e tempi di loisirs. 6. *Modelli di uso del tempo libero: tempo libero ludico e tempo libero impegnato.* Il tempo libero ludico: loisirs e consumi giovanili, il tempo della notte e delle vacanze. Il tempo libero impegnato: solidarietà, volontariato, associazionismo. 7. *Analisi di ricerche sociologiche sul tema*: Dalle varie ricerche generali sulla condizione giovanile, italiane e straniere, nazionali e locali verranno stralciate e studiate quelle parti specifiche che trattano dell'uso del tempo e del tempo libero tra i giovani. Piste di sviluppo e di ricerca per l'educazione al tempo libero.

Testi:

AIS, *Tempo vincolato e tempo liberato: La riduzione del tempo di lavoro e le ambiguità del tempo libero* (Milano, Angeli 1995); CANEVACCI et alii, *Ragazzi senza tempo. Immagini, musica, conflitti delle culture giovanili* (Genova, Costa & Nolan 1993); CAVALLI A., *Il tempo di giovani* (Bologna, Il Mulino 1985); CENSIS-UCSI, *Giovani & Media. Terzo rapporto sulla comunicazione in Italia* (Milano, Angeli 2004); D'ALESSANDRO V., *La costruzione sociale del tempo* (Milano, Angeli 2002); FERRAROTTI F., *Homo sentiens. Giovani e musica* (Napoli, Liguori 1995); GASPARINI G., *La dimensione sociale del tempo* (Milano, Angeli 2000); IREF (a cura), *6° Rapporto sull'associazionismo sociale 1997* (Roma, Ed. Lavoro 1997); ID., *7° Rapporto sull'associazionismo sociale* (Roma Ed. Lavoro 2000); ISTAT, *Musica, sport, computer e altre attività del tempo libero. Indagine multiscopo sulle famiglie, 1993-1994* (Roma, Istat 1997); JARVIE G.,-MAGUIRE J., *Sport and Leisure in Social Thougth* (London, Routledge 1994); PRONOVOST G., *Sociologie du temps* (Bruxelles, De Boeck & Larcier 1996); PATUREAU F., *Les pratiques culturelles des jeunes: les 15-24 ans à partir des enquetes sur les pratiques culturelles des Français* (Paris, la Documentation Française 1992); SABBADINI L.L.-PALOMBA R., *Tempi diversi. L'uso del tempo di uomini e di donne nell'Italia di oggi* (Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri 1996); TORTI M.T., *Abitare la notte. Attori, processi nei mondi delle discoteche* (Genova, Costa & Nolan 1997).

EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello

dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie del management; il management dei rapporti scuola-extrascuola; le funzioni amministrative del dirigente; la leadership educativa; la gestione del curricolo; la produttività educativa; modelli di amministrazione.

Testi:

AUGENTI A., *Europa chiama scuola* (Roma, Sermitel 1998); DELGADO M.L.-SÁENZ BARRIO O., *Organización escolar* (Alcoy, Marfil 1993); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi/Roma, Unesco/Armando 1997); EVERARD B.-MORRIS G., *Gestire l'autonomia. Manuale per dirigenti e staff di direzione* (Trento, Erickson 1999); GAIRIN SALLAN J.-ANTUNEZ MARCOS S. (a cura), *Organización escolar* (Barcelona, PPU 1993); HACK W.G.-CANDOLI C.-RAY J.R., *School Business Administration* (Boston, Allyn and Bacon 1999); HUSEN T., *Education and the Global Concern* (Oxford, Pergamon Press 1990); MALIZIA G. (a cura), *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: Orientamenti Pedagogici, 46 (1999) n. 3, 419-610; LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaaden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief/Etudes Lasalliennes 1998); SCANZIO F. (a cura), *La società dell'apprendimento. Istruzione e formazione nella nuova Europa* (Roma, Edizioni Associate/Editrice Internazionale 1998); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon, ^{4}2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); *World Education Report 2000. The Right to Education: towards Education for All throughout Life* (Paris, Unesco 2000).

EA3222. Educazione comparata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto; evoluzione della disciplina; approcci metodologici di base (l'analisi dei fattori; il metodo induttivo; il metodo ipotetico-induttivo; l'approccio per problemi). 2. Tendenze a livello continentale: Africa, America Latina, America Settentrionale, Asia, Europa, Oceania. 3. Studio di casi: il sistema educativo in USA, Francia, Inghilterra, Italia, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Unione Sovietica, Cina, Giappone, India, Argentina, Brasile, Cuba, Nigeria, Tanzania, Zaïre (storia, statistiche, gradi, livelli e cicli, programmi e metodi, formazione dei docenti, amministrazione, finanziamenti, scuola non statale).

Testi:

BEREDAY G.Z.F., *Comparative Method in Education* (New York, Holt Rinehart and Winston 1964); DEBESSE M.-MIALARET G., *Trattato delle scienze pedagogiche. 3. Pedagogia comparata e strutture scolastiche* (Roma, Armando 1973); GARCÍA GARRIDO J.L., *Fundamentos de educación comparada* (Madrid, Dykinson [21]1986); ID., *Sistemas educativos de hoy* (Madrid, Dykinson [2]1987); GOZZER G., *Scuole a confronto* (Roma, Armando 1984); HOLMES B., *Comparative Education: Some Considerations of Method* (London, George Allen and Unwin 1981); HOLMES B. (a cura), *International Handbook of Education Systems,* 3 voll. (London, Wiley 1983); KING E.J., *Comparative Studies and Educational Decision* (London, Methuen 1968); ID., *Other Schools and Ours* (London, Rinehart and Winston [5]1979); LE THANK KHOI, *L'éducation comparée* (Paris, Coiin 1981); ORIZIO B., *Pedagogia comparata* (Brescia, La Scuola 1977); NOAH H.-ECKSTEIN M.A., *Toward a Science of Comparative Education* (London, Macmillan 1969); POSTLETHWAITE T.N. (a cura), *Encyclopedia of Comparative Education and National Systems of Education* (Oxford, Pergamon Press 1987); ZIGLIO C. et alii, *Concetto e metodologia dell'educazione comparata* (Firenze, La Nuova Italia 1986).

EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto; approcci teorici di base. 2. Definizione e tipi di organizzazione. 3. L'organizzazione come sistema razionale, naturale, aperto. 4. Ambiente, strategie e strutture delle organizzazioni: fondazione; interdipendenza organizzazione ambiente; confini; nucleo tecnico; settori periferici; fini, potere e autorità. 5. Le decisioni organizzative: decisione e organizzazione; razionalità ed efficienza; modelli; analisi delle decisioni. 6. Organizzazioni e società.

Testi:

BURNS T.R.-FLAM H., *The Shaping of Social Organizations* (Beverly Hills, Sage 1987); CROZIER M.-FRIEDBERG E., *L'acteur et le système* (Paris, Seuil 1977); DIOGUARDI C., *Organizzazione come metodo di scienza e di impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 1988); GHERARDI S., *Sociologia delle decisioni organizzative* (Bologna, Il Mulino 1985); GROSS E.-ETZIONI A., *Organizations in Society* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1985); MAYNTZ R., *Sociología de la Organización* (Madrid, Alianza [4]1982); PERROW C., *Complex Organizations* (Glencoe, Scott and Foresman, [2]1979); SCOTT R.W., *Organizations. Rational Natural and Open Systems* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1981).

EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Innovazione e riforma in educazione (sistemi sociali e sistemi di innovazione; tipi di progetto; fattori della riforma; risorse; partecipazione; ostacoli; strategie; valutazione).

3. Le politiche di riforma della scuola nel mondo: modelli a confronto. 4. La riforma del sistema educativo di istruzione e di formazione in paesi scelti secondo gli interessi degli studenti.

Testi:

CIOFS/FP-CNOS-FAP (a cura), *Dall'obbligo scolastico al diritto di tutti alla formazione: i nuovi traguardi della Formazione Professionale* (Roma, 2000); CRESSON E.-FLYNN P., *Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva* (Bruxelles, Commissione Europea 1996); DELORS J. et alii, *L'éducation. Un trésor est caché dedans* (Paris, Editions Unesco/Editions Odile Jacob 1996); FRANCHINI R.-CERRI R. (a cura), *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza* (Milano, Angeli 2005); NANNI C., *La riforma della scuola: le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003).

FSE

EA3251. Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti:

Lo stage consisterà nella messa a punto di uno strumento per la valutazione dell'azione di un dirigente di una scuola o di un centro di formazione professionale, nella sua applicazione durante un periodo di osservazione partecipata in una istituzione scolastica e formativa e nella stesura di un rapporto conclusivo dell'esperienza.

Testi:

BENADUSI L.-SERPIERI R. (a cura), *Organizzare la scuola dell'autonomia* (Roma, Carocci 2000); DELGADO M.L.-SALVADOR F.-MATA-ORTEGA CARILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); QUAGLINO G.P., *Leadership* (Milano, Cortina, 1999); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico* (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon ^{4}2000), trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002).

EA3320. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione.* Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo. 2. *I processi di istituzionalizzazione della religione.* L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 3. *I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa.* Nozioni

generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 4. *La religione e il contesto socio-culturale.* La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 5. *La secolarizzazione.* La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 6. *La religiosità popolare.* La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 7. *La religione nella società moderna.* Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 8. *L'appartenenza religiosa.* La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 9. *Il futuro della religione.* I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presentazione di un manuale, di un libro, di una ricerca sull'argomento di sociologia della religione. Si tratta di presentare un libro del proprio paese di provenienza. Gli argomenti variano. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 20% del voto finale. 2. Un esame scritto. Si prepara un test con domande multiple che toccano un po' tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta l'80% della valutazione finale.

Testi:

Testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2005). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 1997); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EA3321. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi.* Il rapporto tra la scienza e la religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo come religione storica. 2. *Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate.* Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 3. *Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali.* I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici.

La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 4. *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni:* entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni. 5. *Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali.* Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presenta due parti: una sociale e una religiosa. Nella prima si chiede allo studente di portare alcuni dati precisi e concreti degli ultimi 10 anni del proprio paese di provenienza. Nella parte religiosa si chiede allo studente di portare le statistiche del proprio ordine, diocesi, provincia per quanto riguarda le vocazioni, le entrate, gli abbandoni, le defezioni, ecc. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 25% del voto finale. 2. L'esame scritto o orale. Si prepara un test con domande multiple che toccano un po' tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta il 75% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EA3410. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):
Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

I. I Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. II. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico: teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico e teoria dello stigma. III. Nuove forme di devianza giovanile: dissolvenza teorica ed irrilevanza empirica del termine devianza. IV. Alcune interpretazioni psicologiche della devianza, delinquenza. V. Ipotesi interpretativa finale: disagio e rischio in relazione ai bisogni. Verso un'interpretazione educativa: fattori di rischio e fattori protettivi.

Testi:
CALIMAN G.-VETTORATO G., *Psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, NIS 1995); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Robuffo 2002); CIACCI M.-GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1997); MILANI L., *Devianza minorile. Interazione tra giustizia e problematiche educative* (Milano, Vita e Pensiero 1995); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); BECKER H.S., *Outsiders* (Torino, Abele 1987); NERESINI F.-RANCI C., *Disagio giovanile e politiche sociali* (Roma, NIS 1992); MANCA G., *Disagio emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Bulzoni 1999); FACCIOLI F., *Regolazione e devianza. Sociologia e questione criminale in Italia* (Milano, Angeli 1991); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci 1998); BERTOLINI P.-CARONIA L., *Ragazzi difficili* (Firenze, La Nuova Italia 2002); LABOS, *La gioventù negata. Osservatorio sul disagio giovanile* (Roma, T.E.R. 1994); GUIDICINI P.-PIERETTI G., *I nuovi modi del disagio giovanile* (Milano, Angeli 1995); PIERETTI G., *Il disagio sommerso. Studi sul disagio sintomatico e asintomatico dei giovani oggi* (Ravenna, QuattroVenti 1996); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Goliar 1999); DAL LAGO A., *La produzione della devianza. Teoria sociale e meccanismi di controllo* (Verona, Ombre corte 2000); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (a cura), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); CRISPI M.-MANGIA E., *Il disagio giovanile contemporaneo* (Ila-Palma, 2004).

EA3422. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANA ACCORNERO

Argomenti: Diritti dei giovani nella società civile e nella Chiesa.

Introduzione: Origini storiche e fonti legislative del diritto minorile. Il «secolo dei bambini» (sec. XX) in Europa. Nota terminologica Il minorenne come «cittadino», soggetto e destinatario di diritti. Dalla *Dichiarazione sui* diritti dell'uomo alle *Carte* internazionali sui diritti dei giovani. *Ambiti dei diritti dei giovani nella società civile:* Il diritto alla nascita - alla vita - alla salute e alla "qualità" della vita. Il diritto ad uno status familiare. Famiglia sostitutiva: affidamento internazionale. Il diritto al nome - allo stato civile - alla cittadinanza. Il diritto alle libertà civili e politiche. Il diritto all'educazione e all'istruzione. La scuola e le altre agenzie educative. Il minore e la comunicazione sociale. Il diritto al lavoro e i diritti nel lavoro. Il diritto alla giustizia. Il processo penale minorile. Ordinamento giudiziario e misure di ricupero sociale. Le alternative alla detenzione. Il diritto al matrimonio: normativa civile e canonica. Aspetti pastorali. *I diritti dei giovani nella società ecclesiale:* dal *Codice di diritto canonico* ai più recenti Documenti del Magistero. Il diritto all'istruzione religiosa e ai beni spirituali. Il diritto alla libertà religiosa e il diritto/dovere dell'apostolato. Il diritto alla libertà nella frequenza ai sacramenti

e nella scelta del proprio stato di vita. Ricerche e approfondimenti degli allievi per una panoramica comparata.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: MORO A.C., *Il bambino è un cittadino* (Milano, Mursia 1998); ID., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2000); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 1999); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); PALINI A., *Bambini e ragazzi nel mondo. Diritti affermati-Diritti negati* (Città del Vaticano, LEV 2000); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo.*

FSE

EA3440. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Cesare Beccaria - Dei delitti e delle pene. 2. Cesare Lombroso - L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia. 3. Cloward e Ohlin - La teoria delle bande delinquenti in America. 4. Merton - Struttura sociale e anomia. 5. Erikson - Norme, cultura e comportamento deviante. 6. Matza - Come si diventa devianti. 7. Lemert - Devianza primaria e secondaria. 8. Becker – Outsiders. 9. De Leo, Patrizi, De Gregorio - L'analisi dell'azione deviante.

Gli approcci scientifici saranno utilizzati in una articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del pianeta. In particolare saranno osservate le connessioni di ogni contesto deviante con l'ambiente sociale di riferimento e con la cultura dell'intervento sociale vigente, distinguendo le mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio socio-educativo.

Per gli allievi di lingua inglese saranno offerte letture di brani alternativi in inglese di: E. Goffman, D. L. Rosenhan, T. Hirschi, D. Monti, ecc.

Testi:

CALIMAN G.-VETTORATO G., *Psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); CLOWARD R.A-OHLIN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968) 23-30 175-186; ERIKSON K.T., *Norme, cultura e comportamento deviante*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI, *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977) 219-230; HERMAN N.J. (a cura), *Deviance. A symbolic interactionist approach* (New York, General Hall Inc. 1995); LEMERT E.M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981) 65-67 87-130; BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene* (Milano, Mediobanca 1984); LOMBROSO C., *L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia, alla giurisprudenza e alle discipline carcerarie. Volume Primo, Delinquente nato e pazzo morale* (Torino, Bocca 1889) 628-464; MATZA D., *L'affinità*, in: ID.,

Come si diventa devianti (Bologna, Il Mulino 1969) 145-160; MERTON R.K., *Struttura sociale e anomia*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI, *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977) 206-218; SALVINI A., *Introduzione*, in: E.M. LEMERT *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); DE LEO G.-PATRIZI P.-DE GREGORIO E., *L'analisi dell'azione deviante* (Bologna, Il Mulino 2004).

EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi del Tirocinio

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi:* la funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi:* Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo*: Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCESCO CASELLA - JOSÉ MANUEL PRELLEZO

Argomenti:

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, ricerca nell'ambito storico, ricerca nell'ambito teologico, ricerca nell'ambito metodologico-didattico, ricerca nell'ambito psicologico, ricerca nell'ambito sociologico, ricerca nell'ambito catechetico, ricerca nell'ambito della comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico*: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. *Esercizi di applicazione*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{3}2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: CAMPBELL W.G., *Form and style in thesis writing* (Boston, Houghton Mifflin 1969); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986); SIERRA BRAVO R., *Tesis doctorales de investigación científica. Metodología general de su elaboración y documentación* (Madrid, Paraninfo 1986); TURABIAN K.L., *A manual for writes of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago/London, The University of Chicago ^{3}1987).

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in

unità didattiche.

1. Modulo: teorico-introduttivo. Concezioni di conoscenza e tipi di ricerca. La logica della ricerca in educazione. 2. Modulo: identificativo fondativo della disciplina. Identità e scientificità della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 3. Modulo: fenomenologia della ricerca pedagogica. Un sistema aperto di forme di ricerca pedagogica. 4. Modulo: la ricerca empirica (approccio quantitativo). - La progettazione e le sue fasi: Oggetto, obiettivi e ipotesi; variabili, indicatori; scelte tecniche; raccolta, codifica e analisi dei dati; verifica delle ipotesi e pubblicizzazione dei risultati. - La popolazione di riferimento, campionamento e tipi di campione. - I disegni sperimentali: sperimentazioni in educazione. 5. Modulo: la ricerca empirica (approccio qualitativo). La ricerca-azione: principi metodologici e modalità di realizzazione. 6. Modulo: strumenti e tecniche di rilevazione. - Criteri di scelta di strumenti e tecniche. - Osservazione, intervista, questionari, storie di vita (approccio biografico), analisi di contenuto, focus group. - Lo studio dei casi e il Metodo Delfi. 7. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi

Valutazione: Un portfolio di lavoro personale accompagnerà lo svolgimento del corso. Per ciascun modulo gli studenti realizzeranno verifiche applicative di metodi e tecniche che saranno riviste dai colleghi e dal professore. La valutazione finale si baserà sulla qualità della realizzazione dell'insieme dei lavori del portfolio.

Testi:

Dispense del Professore; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); TRICHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Ed. Cooperativa Nuovo Progetto 1993); PRELLEZO J.M.-NANNI C.-MALIZIA G. (a cura), *Voci Varie,* in: *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997); RICOLFI L. (a cura), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EA3512. Statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHELE PELLEREY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi *z*. 4. Analisi della associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Distribuzioni *t*. Uso del chi quadro.

Testi:

Dispense del Professore; RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill ^{9}2000); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill ^{2}1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EA3560. Esercitazioni di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHELE PELLEREY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 2. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 3. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 4. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 5. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 6. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 7. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 7. Calcolo della correlazione tra due variabili. 8. Test del chi-quadrato.

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005).

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

delle Facoltà di Teologia e di Scienze dell'Educazione

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE DEL DIPARTIMENTO

Coordinatore: RICCARDO TONELLI, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB
ZANNI NATALE, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
STUDENTE DELLA FT
STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY F. VINCENT, SDB
ARTO ANTONIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BISSOLI CESARE, SDB
BUZZETTI CARLO, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
ESCUDERO C. ANTONIO, SDB
FIZZOTTI EUGENIO, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
GALLO LUIS, SDB
GATTI GUIDO, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB
MACARIO LORENZO, SDB
MION RENATO, SDB
MONTISCI UBALDO, SDB
MORAL JOSÉ LUIS, SDB
NANNI CARLO, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB
PASQUATO OTTORINO, SDB
POLLO MARIO, LC
PRESERN ANTONIO, SDB
PRELLEZO GARCÍA JOSÉ M., SDB
SODI MANLIO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
TRENTI ZELINDO, SDB
VALLABARAJ JEROME, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI
(per gli iscritti prima di ottobre 2005)

1. Costituzione *(St 118)*

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopraddette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo *(Ord 211)*

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: *a*) docenti di PGC; *b*) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; *c*) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; *d*) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Durata e Titoli *(St 125-127)*

1. Il *ciclo di Licenza* dura un triennio o sei semestri. Al termine del Ciclo, lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: *a*) Licenza in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; *b*) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

2. Il *ciclo di Dottorato* dura almeno un anno e al termine lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: *a*) Dottorato in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; *b*) Dottorato in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

4. Condizioni di Ammissione *(St 126-127)*

1. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Teologia pastorale* si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode

(24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

2. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Scienze dell'Educazione* si richiede: un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici; oppure il Magistero in Scienze religiose; oppure almeno 60 crediti di filosofia, pedagogia e teologia distribuiti in quattro semestri; il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, da conseguire secondo modalità fissate negli Ordinamenti del Dipartimento.

3. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Teologia* si richiede la Licenza in Teologia con specializzazione di PGC, con la menzione di lode (24/30 o equivalente).

4. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Scienze dell'Educazione* si richiede la Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione di PGC.

5. Procedura d'ammissione *(Ord 216)*

1. Per l'ammissione si richiede un colloquio previo con il Coordinatore o con un docente a ciò da lui designato.

2. Per l'ammissione si richiede la conoscenza della *lingua italiana* e inoltre di un'altra *lingua moderna* scelta tra il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnolo. Qualora mancasse la si richiede entro il primo anno di iscrizione.

6. Prestazioni richieste nel curricolo di Licenza *(Ord 217)*

1. Totale dei crediti e loro distribuzione nei semestri

Il totale dei crediti esigiti dal curricolo di Licenza non sarà inferiore agli 80 in sei semestri, distribuiti in modo che ciascuno dei primi quattro semestri si abbia la frequenza di un minimo di 12 crediti e in ciascuno dei due ultimi un minimo di 10 crediti.

NB. I corsi frequentati come *liberi uditori (= l.u.)* non contano ai fini della frequenza.

2. Prestazioni richieste nel curricolo di Licenza

Corsi prerequisiti

EA3110. Sociologia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FSE*
EA2310. Psicologia generale (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FT*

N.B. i crediti dei corsi prerequisiti non entrano nel computo totale dei crediti richiesti per il conseguimento della Licenza.

Corsi della piattaforma (per un totale di 42-47 crediti):

TA2320. Teologia pratica generale (3c – 5 ECTS)
TA2420. Pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
EA1820. Catechetica fondamentale (3c – 5 ECTS)
EA2220. Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c – 3 ECTS)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (2c – 3 ECTS)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (2c – 3 ECTS)
EA2410. Psicologia evolutiva (3c – 5 ECTS)
EA2321. Psicologia della religione (3c – 5 ECTS)
EA3320. Sociologia della religione (3c – 5 ECTS)
EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
EA0110. Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
EA0610. Pedagogia generale (3c – 5 ECTS) *oppure per gli studenti FT:*
EA0110 Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
TA1720. Educazione morale dei giovani (2c – 3 ECTS)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (3c – 5 ECTS)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (2c – 3 ECTS)
EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (3c – 5 ECTS)

Due corsi per gli studenti FT, uno solo per gli studenti FSE, a scelta tra:

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (2c – 3 ECTS)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

3. PRESTAZIONI DEI DISTINTI INDIRIZZI

- almeno *due seminari*
- almeno 4 crediti di *tirocinio*
- *corsi specifici* attinti a quelli proposti nella programmazione annuale del Dipartimento dando la precedenza a quelli di PGC
- *almeno cinque corsi, un seminario* e *un tirocinio* sono qualificanti i singoli indirizzi e *obbligatori* per lo studente che ha scelto uno di tali indirizzi.

Indirizzo di Pastorale giovanile e Animazione (per un totale di 33-37 crediti):

Corsi
TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (2c – 3 ECTS)
TA2430. *oppure* TA2431. CM di pastorale giovanile (2c – 3 ECTS)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c – 5 ECTS)
EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (2c – 3 ECTS)
Un corso a scelta tra i seguenti:
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (3c – 5 ECTS)
EA0721. Pedagogia familiare (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:
TA2340. Seminario di progettazione pastorale (3c – 5 ECTS)
TA2440. Seminario di pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
TA2540. Seminario di comunicazione pastorale I (3c – 5 ECTS)
TA2640. Seminario di animazione in pastorale (3c – 5 ECTS)

Tirocinio
TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e animazione (6c – 10 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Indirizzo di Evangelizzazione e Catechesi (per un totale di 33-37 crediti):

Corsi
EA0521. Storia della Pastorale giovanile e catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (3c – 5 ECTS)
EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)
EA2120. Antropologia catechetica (3c – 5 ECTS)
Due corsi a scelta tra i seguenti:
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (3c – 5 ECTS)
EA1821. Metodologia catechetica: adulti (3c – 5 ECTS)
EA2020. Pastorale scolastica (3c – 5 ECTS)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c – 5 ECTS)
Un seminario a scelta tra i seguenti:
EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
EA2140. Seminario di antropologia e catechesi (3c – 5 ECTS)

Un tirocinio a scelta tra:
EA1950. Metodologia catechetica (6c – 10 ECTS)
EA2050. Progettazione nella scuola cattolica (3c – 5 ECTS)
EA1650. Audiovisivi e catechesi (3c – 5 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Corsi opzionali
(tra cui scegliere in modo prioritario per completare il numero di crediti richiesto)
EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
TA0330. CM di pastorale biblica AT I (2c – 3 ECTS)
TA0331. CM di pastorale biblica AT II (2c – 3 ECTS)
TA0530. CM di pastorale biblica NT I (2c – 3 ECTS)
TA0531. CM di pastorale biblica NT II (2c – 3 ECTS)
TA0730. Storia della pastorale giovanile: età antica e medievale (3c – 5 ECTS)
EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (3c – 5 ECTS)
EA0420. Storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (2c – 3 ECTS)
TA1830. CM di Teologia morale speciale I (2c – 3 ECTS)
TA1831. CM di Teologia morale speciale II (2c – 3 ECTS)
TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (2c – 3 ECTS)
TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America latina (2c – 3 ECTS)
EA2131. Culture ed evangelizzazione in Asia (2c – 3 ECTS)
TA1630. CM di musica e liturgia (2c – 3 ECTS)
TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)
TA2331. Spiritualità apostolica (2c – 3 ECTS)
EA1624. Comunicazione sociale e catechesi (2c – 3 ECTS)
EA1832. Formazione dei catechisti (3c – 5 ECTS)
EA1830. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (2c – 3 ECTS)
EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (2c – 3 ECTS)
EA2620. Psicologia dell'interazione (3c – 5 ECTS)
EA3121. Sociologia della gioventù (3c – 5 ECTS)

Seminari opzionali
(tra essi lo studente è impegnato a scegliere almeno un seminario, per completare i due richiesti come obbligatori; il primo va scelto tra quelli proposti dall'indirizzo)
EA2240. Pastorale e catechesi biblica I (3c – 5 ECTS)
EA2241. Pastorale e catechesi biblica II (3c – 5 ECTS)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (3c – 5 ECTS)

DPGC

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (3c – 5 ECTS)
TA0541. Seminario di Pastorale biblica NT I (3c – 5 ECTS)
EA0540. Storia della catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (3c – 5 ECTS)
TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (3c – 5 ECTS)
TA1740. Seminario di Teologia morale I (3c – 5 ECTS)
TA1741. Seminario di Teologia morale II (3c – 5 ECTS)
TA2541. Seminario di comunicazione pastorale II (3c – 5 ECTS)
TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (3c – 5 ECTS)
TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (3c – 5 ECTS)
EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
EA0440. Seminario di storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

7. Piani di studio di Licenza *(Ord 218)*

1. Il piano di studio per la Licenza viene articolato come segue: *a*) I corsi della *piattaforma comune* e quelli richiesti dalle esigenze dei differenti titoli accademici sono svolti prevalentemente nei primi quattro semestri; *b*) gli insegnamenti degli *indirizzi* sono attuati nei semestri III, IV, V, VI.

2. Il piano di studio è formulato annualmente dallo studente di intesa con il Direttore di Istituto o con un docente consulente, che lo firma, ed è consegnato dallo studente stesso alla Segreteria Generale alle scadenze da questa fissate.

3. È compito del Coordinatore verificare i piani di studio e l'eventuale loro modifica, per coordinare l'iscrizione degli studenti ai seminari e tirocini.

8. Esame di Baccalaureato *(Ord 202;219)*

Per conseguire il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, lo studente iscritto alla FSE per la PGC deve sostenere una prova, prima di accedere agli esami del terzo anno, secondo una delle seguenti modalità: *a*) attraverso un esame orale complessivo riguardante tematiche rilevanti del I ciclo, proposte dal Gruppo Gestore del Dipartimento; *b*) attraverso la discussione di un lavoro scritto che possa attestare la capacità del candidato di comprensione, relativamente matura, della problematica pedagogica, di uso dell'approccio interdisciplinare e di un avvio alla metodologia al lavoro scientifico.

Il numero di crediti richiesti per il completamento del primo ciclo è di 50, di questi, 30 crediti devono essere di corsi della FSE.

9. Tema, schema ed esame di Licenza *(Ord 220)*

1. Verso la fine del secondo anno di Licenza, lo studente presenta alla Segreteria Generale il tema e lo schema di Tesi firmato dal relatore.

2. È compito dei docenti del GGD valutare e approvare in prima istanza tale tema e schema e proporre un correlatore.

3. Le osservazioni e modifiche allo schema di Tesi sono illustrate allo studente dallo stesso primo relatore, che, se non appartiene al GGD, sarà invitato a partecipare alla discussione in merito.

4. Per agevolarne l'elaborazione adeguata, il tema di Licenza in via ordinaria va scelto nell'ambito di uno dei seminari a cui lo studente ha preso parte.

5. Per l'esame comprensivo di Licenza, ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali e delle rispettive Facoltà in merito.

10. Biennio di qualificazione con diploma

Il DPGC attua un curricolo biennale di Qualificazione, rivolto alla preparazione di operatori intermedi.

a) *Condizioni di ammissione (Ord 222)*

1. Per l'ammissione al curricolo di Diploma si richiede: un titolo che consenta di accedere all'Università nella propria nazione o titolo equivalente; un corso filosofico-teologico di almeno 25 crediti, distribuito in due semestri.

2. Il Coordinatore, personalmente o mediante un docente a ciò da lui designato, esamina la documentazione presentata dal candidato e comunica se esistono le condizioni per l'ammissione, autorizzando in tal caso l'iscrizione.

3. Per gli *uditori ospiti,* il Coordinatore fisserà i limiti e le modalità di frequenza, a norma di *St 34 § 3.*

b) *Titoli rilasciati al termine del biennio (St 128)*

Al termine del biennio allo studente che abbia soddisfatto alle condizioni previste dagli Ordinamenti del DPGC, può essere rilasciato il relativo Diploma di qualificazione con la menzione della specializzazione di PGC.

c) *Norme sul piano di studio (Ord 223)*

1. Il piano di studio di Diploma comprende almeno 50 crediti, di cui 25 attinti ai corsi comuni del curricolo di PGC. I restanti vengono scelti tra quelli offerti dalla programmazione annuale di PGC.

2. Per l'accesso a determinati corsi, seminari e tirocini da parte degli studenti di Diploma è necessaria una preparazione scientifica e linguistica adeguata a giudizio del Coordinatore.

3. Per la compilazione, approvazione e modifica del piano di studio annuale vale quanto fissato al n. 7.

d) *Elaborato ed esame di Diploma (Ord 234)*

1. Durante il III e IV semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto o Tesina che sarà valutato dal relatore e da un correlatore proposto dal Gruppo Gestore del Dipartimento.

2. Per l'esame conclusivo e il voto di Diploma ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali.

B) PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL DPGC

(attuazione sperimentale per gli iscritti da ottobre 2005)

Il progetto recepisce la riforma in atto nel sistema universitario europeo, attuato anche nell'Università Pontificia Salesiana. Esso è operativo per gli studenti iscritti al primo anno del DPGC.

1. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi

Nello spirito della "riforma universitaria", in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l'iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:

- **primo ciclo**, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 120 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 60 ECTS.

- **secondo ciclo**, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

2. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:

Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

- Per gli iscritti alla FSE:

Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in EDUCAZIONE RELIGIOSA; al termine del primo ciclo.

Licenza (laurea magistrale) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

Allo stesso titolo possono accedere anche gli studenti che si iscrivono solo al primo ciclo e hanno già riconosciuto (in toto o in parte) gli adempimenti richiesti per i primi due anni.

3. Condizioni di ammissione per la licenza

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 120 ECTS. Essa può essere previa o può venire viene assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

4. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

A) PRIMO CICLO FSE (BACCALAUREATO) 180 ECTS

Discipline teologico-filosofico-pedagogiche: 105 ECTS
Chi non ha fatto studi teologici-filosofici-pedagogici è tenuto al biennio propedeutico. A chi avesse invece già espletato il corso istituzionale di filosofia e teologia (seminari o istituti di scienze religiose) il biennio viene riconosciuto, con l'eventuale impegno di integrare corsi pedagogici carenti. Sono comprese in questo gruppo, richieste come prerequisite, le seguenti discipline:
EA2310 Psicologia generale 5 ECTS
FA0930 Sociologia generale 5 ECTS
EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

Discipline pedagogiche specifiche: 38 ECTS
EA0110 Filosofia dell'educazione 5 ECTS
EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS
EA2410 Psicologia evolutiva 5 ECTS
EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
CA0410 Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Discipline pastorali e catechetiche con orientamento pedagogico: 27 ECTS
EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Baccalaureato 8 ECTS

SECONDO CICLO FSE (LICENZA) 120 ECTS

Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS
a) Tirocinio
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi
EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS
c) Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2420 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS
a) Tirocinio
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS
b) Corsi
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
c. Un seminario a scelta tra questi proposti
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area "biblica"
EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)
TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621 Omiletica 3 ECTS
TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area "storica"
EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione
Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.
Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"
EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS
EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"
EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS
EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro
In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.
EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS
EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS
EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS
EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità
Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionari corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS
TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari
L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Licenza 8 ECTS

B) SECONDO CICLO FT (Licenza) – tre anni - 180 ECTS

- *Attività di base* 58+15 ECTS
EA0410 Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS
EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS
EA2411 Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
TA1720 Educazione morale dei giovani 3 ECTS
TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS
TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Debiti formativi (obbligatori per chi non li avesse assolti nel primo ciclo e riconosciuti e accreditati a chi li avesse già assolti)
EA2310 Psicologia generale 5 ECTS
FA0930 Sociologia generale 5 ECTS
EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti*
Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS

a) Tirocinio
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi
EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti
TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
TA2420 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS

a) Tirocinio
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS
Due corsi a scelta tra i tre seguenti:
EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS
EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS
EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area "biblica"
EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS
TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS
TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS
TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS
TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area "teologica" (con orientamento pastorale)
TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS
TA1621 Omiletica 3 ECTS
TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS
TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area "morale e pastorale sociale"
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS
TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS
TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

DPGC

Area "storica"
EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS
EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione
Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.
Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area "catechetica generale e speciale"
EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS
EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS
EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS
EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS
EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS
EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area "processi di maturazione religiosa"
EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS
EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS
EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS
EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS
A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS
EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS
EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area "tecnologica" e del mondo del lavoro
In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.
EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS
EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS
EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità
Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionari corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.
EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS
TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari
L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.
Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:
- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti")
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle "attività caratterizzanti" e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS
Esame di Licenza 8 ECTS

Ulteriori Attività formative
TE0002 Seminario di sintesi (per il III anno) 5 ECTS
TE0001 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS
TE0000 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 5 ECTS
Corsi "brevi" monografici
Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

I ANNO (1° anno lic. FT; 3° anno bacc. FSE)

Primo semestre

Corsi comuni

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS-3c - A. Presern)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS-3c - J. Vallabaraj)
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS-2c - G. Coffele)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS-3c - F.V. Anthony)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS-2c - L. Gallo-A. Palmese)
TA2720. Pastorale e catechesi cristologia (3 ECTS-2c - L. Gallo)
TE0003. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (5 ECTS-3c)

Corso obbligatorio solo per gli iscritti alla FSE

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS-3c - F. Casella)

Secondo semestre

Corsi comuni:

EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS-2c - C. Pastore-C. Bissoli)
EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS-3c - J. Bajzek)
TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS-2c - G. Venturi)
TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS-3c - R. Tonelli)
TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS-2c - M. Pollo)

Corso obbligatorio solo per gli iscritti alla FSE

EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS-3c - C. Nanni)

II e III ANNO (2° e 3° anno lic. FT; 1° e 2° anno lic. FSE)

Primo semestre

Corsi comuni

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS-3c - M. Pellerey) (*obbligatorio per studenti FSE e per quelli FT che non hanno fatto* EA0110)

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS-2c - Z. Trenti)
EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS-2c - C. De Souza)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS-3c - A. Arto)
TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS-2c - G. Coffele)
TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS-2c - G. Gatti)
TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS-2c - L. Gallo-A. Palmese)
TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (3 ECTS-2c - L. Gallo)

Corsi di indirizzo
EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS-3c - G. Biancardi)
EA0721. Pedagogia familiare (5 ECTS-3c - L. Macario)
EA1830. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (5 ECTS-3c - G. Morante)
EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS-3c - U. Montisci)
EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS-3c - Z. Trenti)
EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS-3c - C. De Souza)
EA2230. CM di pastorale e catechesi biblica (3 ECTS-2c - C. Pastore-C. Bissoli)
TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS-2c - R. Tonelli)
TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS-2c - J.L. Moral)
TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS-3c - M. Pollo)

Seminari:
EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS-3c - G. Biancardi)
EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi: Diversità umana e catechesi (5 ECTS-3c - C. De Souza)
EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I: Fare ermeneutica della Bibbia (5 ECTS-3c - C. Pastore-C. Bissoli)
TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I: Viaggio di studio reale (o virtuale) nei luoghi sorgenti della fede (5 ECTS-3c - M. Cimosa e coll.)
TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I: Attualizzare una pagina del NT, vie classiche e vie moderne (5 ECTS-3c - C. Buzzetti)
TA1741. Seminario di Teologia morale II (5 ECTS-3c - P. Carlotti)
TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS-3c - F.V. Anthony)
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile (5ECTS-3c - J.L. Moral)

Tirocini:

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS-3c - U. Montisci)

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS-3c - M. Pollo-R. Tonelli-A. Palmese)

Secondo semestre

Corsi comuni

EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS-3c - E. Fizzotti)

Corsi di indirizzo:

EA0321. Storia della catechesi antica e medioevale (5 ECTS-3c - O. Pasquato)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS-3c - A. Giraudo)

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS-3c - L. Macario)

EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS-3c - M. Llanos)

EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS-3c - J. Vallabaraj)

EA1920. Iniziazione Cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS-3c - U. Montisci)

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS-3c - Z. Trenti)

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS-3c - C. De Souza)

EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS-3c - Z. Formella)

EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS-3c - R. Mion)

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS-3c - F. Casella-J.M. Prellezo)

TA0331. CM di pastorale biblica AT II: Una lettura pastorale dell'AT: criteri fondamentali e modelli (3 ECTS-2c - M. Cimosa)

TA0531. CM di pastorale biblica Nuovo Testamento II: Le nuove traduzioni bibliche: come scegliere (3 ECTS-2c - C. Buzzetti)

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (3 ECTS-2c - F.V. Anthony)

TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (3 ECTS-2c - F.V. Anthony)

TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina (3 ECTS-2c – L.A. Gallo)

Seminari:

EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I: catechesi e adulti (5 ECTS-3c - J. Vallabaraj)

EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani (5 ECTS-3c - Z. Trenti)
EA1941. Seminario di Metodologia Catechetica III: Percorsi di Iniziaziazione Cristiana (5 ECTS-3c - U. Montisci)
EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS-3c – C. Pastore)
TE0001. Seminario di complemento per la licenza (2 ECTS-1c - J.L. Moral)
TE0004. Seminario di formazione interdisciplinare: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC (5 ECTS-3c - J.L. Moral) (*obbligatorio per gli studenti del III anno*)
TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento (5 ECTS-3c - M. Cimosa)
TA1641: Seminario di Pastorale e catechesi liturgica: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee plurivariegate (5 ECTS-3c - M. Palombella)
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS-3c - M. Pollo)
TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (5 ECTS-3c - L. Gallo)

Tirocini:

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS-3c - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS-3c - M. Pollo-R. Tonelli-A. Palmese)

ORARIO DELLE LEZIONI - Dipartimento di PGC - 1° Anno (1° e 2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1° Semestre				
8.45 EA1820 Vallabaraj	TA2320 Anthony	TA2320 Anthony	EA3110 Mion	
9.35 TA2320 Anthony	EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella TA2720 Gallo	EA3110 Mion	
10.35 TA2711 Gallo/Palmese	EA1820 Vallabaraj	EA0310 Casella TA0911 Coffele	CA0210 Presern	
11.25 TA2711 Gallo/Palmese	TA2720 Gallo	EA3110 Mion TA0911 Coffele	CA0210 Presern	
12.15	EA0310 Casella	Assemblea	CA0210 Presern	
15.00 TE0003 Tonelli				
2° Semestre				
8.45 EA3320 Bajzek	EA3320 Bajzek	TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli	
9.35 EA0110 Nanni	EA3320 Bajzek	TA2620 Pollo	TA2420 Tonelli	
10.35 EA0110 Nanni	EA0110 Nanni	TA2620 Pollo	TA1620 Venturi	
11.25 EA2220 Bissoli/Pastore	EA2220 Bissoli/Pastore		TA1620 Venturi	
12.15		Assemblea		

ORARIO DELLE LEZIONI - Dipartimento di PGC - 2° e 3° anno (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 EA2122 De Souza	EA2230 Bissoli/Pastore	EA0610 Pellerey EA2020 Trenti	EA0731 Macario EA2120 De Souza EA2411 Arto	EA0721 Macario EA2120 De Souza EA2411 Arto
9.35 EA2122 De Souza EA2230 Bissoli/Pastore	TA1720 Gatti	TA1720 Gatti TA2630 Pollo TA2720 Gallo	EA0731 Macario EA2120 De Souza EA2411 Arto	TA2530 Moral
10.35 EA0610 Pellerey EA2121 Trenti TA2711 Gallo/Palmese	EA1830 Morante	TA0911 Coffele TA2630 Pollo	TA2431 Tonelli EA1832 Montisci	TA2530 Moral
11.25 EA0610 Pellerey EA2121 Trenti TA2711 Gallo/Palmese	EA0521 Biancardi EA1830 Morante EA2020 Trenti TA2720 Gallo	TA0911 Coffele TA2630 Pollo	TA2431 Tonelli EA1832 Montisci	
12.15 EA0521 Biancardi	EA0521 Biancardi EA2020 Trenti	Assemblea	EA1832 Montisci	
Tirocini	*Seminari*	*Tirocini*	*Tirocini*	
15.00 TA0341 Cimosa coll.	EA0540 Biancardi EA2140 De Souza EA2240 Pastore/Bissoli TA0540 Buzzetti TA1740 Carlotti TA2340 Anthony TA2440 Moral	EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Palmese	EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Palmese	

ORARIO DELLE LEZIONI - Dipartimento di PGC - 2° e 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora					
8.45	TA2330 Anthony	TA2330 Anthony	EA0720 Macario EA1821 Vallabaraj	EA2130 De Souza EA2610 Formella	EA3510 Casella/Prellezo
9.35	EA2321 Fizzotti TA0531 Buzzetti	EA0820 Llanos	EA0720 Macario EA1821 Vallabaraj EA2610 Formella	EA2130 De Souza EA3121 Mion	EA1920 Montisci EA3510 Casella/Prellezo TA0331 Cimosa
10.35	EA2321 Fizzotti TA0531 Buzzetti	TA2730 Gallo	EA0720 Macario EA2610 Formella	EA1821 Vallabaraj EA1920 Montisci EA3121 Mion	EA1920 Montisci TA0331 Cimosa
11.25	EA0321 Pasquato EA0522 Giraudo EA0820 Llanos EA2321 Fizzotti	EA0321 Pasquato EA1921 Trenti EA3121 Mion	EA1921 Trenti TA2730 Gallo	EA2130 De Souza TA0832 Anthony	EA0522 Giraudo
12.15	EA0321 Pasquato EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA1921 Trenti EA3510 Casella/Prellezo	Assemblea	TA0832 Anthony	
15.00	TE0004 Moral	*Seminari* EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA1941 Montisci EA2241 Pastore TA0342 Cimosa TA1641 Palombella TA2640 Pollo TA2740 Gallo	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Palmese	*Tirocini* EA1950 Montisci TA2450 Pollo/Tonelli/ Palmese	

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: THURUTHIYIL SCARIA, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
CHENIS CARLO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: MANTOVANI MAURO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB *(Econ.)*
TOSO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

CANTONE CARLO, SDB
FERREIRA SILVA CUSTODIO A., SDB
MONTANI MARIO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB

Docenti Straordinari:

CHENIS CARLO, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Invitati:

BUTTARELLI SILVIO, SDB
CROSTI MASSIMO, LC
FRENI CRISTIANA, LC
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ORLANDO VITO, SDB
QUINZI GABRIELE, DC
RONDINARA SERGIO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli *(St 139, Ord. 236-237)*

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

a) il *I Ciclo,* istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;

b) il *II Ciclo,* di specializzazione, consta di *quattro semestri;*

c) il *III Ciclo,* consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;

b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;

c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;

d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;

e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione *(St 137; Ord 234)*

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo,* salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia.*

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado,* abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);

b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA0140. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EA0610. Pedagogia generale
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)
CA1212. Economia politica (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:
30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Discipline letterarie e linguistiche:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*
FA1131. Letteratura latina (3 ECTS)
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)
FA1050. Storia romana (5 ECTS)
M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)
Discipline scientifiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
INF/01 Informatica (5 ECTS)
FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:
30 ECTS assegnati come segue:

A scelta dello studente (10 ECTS)
M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)
FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)
Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)
Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
Prova di informatica (5 ECTS)
FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)
Prova finale (5 ECTS)
FZ1006. Prova finale di I ciclo (5 ECTS)

3. Percorso biennale

3.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)
- FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)
- FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
- FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)
- FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)
- FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
- FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)
- FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)
- FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)
- FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)
- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
- FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)
- FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:
10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)
FA0410. Estetica (5 ECTS)
M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:
12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)
FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)
FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)
FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)
FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)
FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:
15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)
EA0610. Pedagogia generale
M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:
almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti *ambiti disciplinari*:

Discipline storiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5ECTS)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline letterarie e linguistiche:
5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5ECTS)
LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

10 ECTS assegnati come segue:
M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)
FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale. Il ciclo di studi si concluderà con una prova finale (FA1230 - 5 ECTS).

FdF

II CICLO *(St 147; Ord 237)*

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
FA0240. Ecologia (5 ECTS)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0330. Bioetica (5 ECTS)
FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
FA0420. Estetica II (5 ECTS)
FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
DA0102. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative

FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
FA0250. Filosofia della scienza [seminario] (5 ECTS)
FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS)
FA0730. Storia della filosofia antica [seminario] (5 ECTS)
FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO *(St 151)*

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica.*
Gli studenti devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2° ciclo della Facoltà o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

PRIMO CICLO

Primo semestre

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
FA0210. Logica (5 ECTS - C. Chenis)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - S. Palumbieri)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Buttarelli)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA1131. Letteratura latina (=LA0640 - 5 ECTS - C. Calvano)
FA1210. Informatica applicata (= EA1450 - 5 ECTS - N. Zanni)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo semestre

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Quinzi)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS - C. Freni)
FA1220. Abilità informatiche (= EA1420 - 5 ECTS - N. Zanni)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

Primo semestre

FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0250. Filosofia della scienza [seminario] (5 ECTS - S. Rondinara)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Quinzi)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - M. Toso)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

Secondo semestre

FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - A. Alessi)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
FA0330. Bioetica (=TA1813 - 5 ECTS - P. Carlotti)
FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 a FA0110 Mantovani	FA0210 Chenis FA0310/2 Abbà	FA1030 Thuruthiyil EA0610 Pellerey	FA0210 Chenis FA0130/2 Alessi FA1131 Calvano	FA1030 Thuruthiyil FA0340/1 Palumbieri FA0610/2 Buttarelli
b FA1120 Freni	FA0920 Toso	FA0920 Toso		
9.35 a EA2310 Gambini FA0130/1 Alessi	EA2310 Gambini FA0130/1 Alessi	FA1030 Thuruthiyil FA0710/1 Marin FA0310/1 Abbà	FA0210 Chenis FA0130/2 Alessi FA1131 Calvano	FA0710/1 Marin FA0610/2 Buttarelli
b FA0250 Rondinara	FA0920 Toso	FA1120 Freni	FA1120 Freni	
10.35 a FA1020 Toso EA0610 Pellerey	EA2310 Gambini FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Palumbieri FA0930 Orlando	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà
b FA0250 Rondinara	FA0160 Mantovani	FA0820 Quinzi	FA0250 Rondinara	
11.25 a FA1020 Toso EA0610 Pellerey LA0672 Orsola	FA0710/2 Marin FA0930 Orlando	FA0340/2 Palumbieri FA0610/1 Buttarelli	FA0710/1 Marin FA0610/1 Buttarelli	FA0110 Mantovani FA0130/1 Alessi
b FA0160 Mantovani	FA0160 Mantovani	FA0820 Quinzi	FA0820 Quinzi	
12.15 a LA0672 Orsola	FA0710/2 Marin FA0930 Orlando	FA1020 Toso FA0610/1 Buttarelli	LA0672 Orsola	FA0110 Mantovani
15.00 a CA1212 Salvaterra			FA1210 [EA1450] Zanni	

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo.
FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 a FA0120 Alessi FA0140/2 Mantovani FA1040 Kureethadam	FA0410 Chenis FA1040 Kureethadam	FA0120 Alessi FA0640/2 Thuruthiyil	FA0410 Chenis FA0140/1 Mantovani	FA1050 Marin FA0640/1 Thuruthiyil FA0810/1 Quinzi
b FA0360 Palumbieri		FA0320 Abbà	FA0150 Alessi	
9.35 a FA0910/1 Crosti FA0140/2 Mantovani	FA1010 Palumbieri FA0640/1 Thuruthiyil	FA1010 Palumbieri FA0640/2 Thuruthiyil	FA0410 Chenis FA0140/1 Mantovani FA1040 Kureethadam	FA1110 Freni FA0910/1 Crosti FA0640/1 Thuruthiyil
b FA0720 Marin	FA0320 Abbà	FA0720 Marin	FA0360 Palumbieri	
10.35 a FA1010 Palumbieri FA0220 Kureethadam	FA0120 Alessi FA0220 Kureethadam	FA1110 Freni FA0810/2 Quinzi FA0140/1 Mantovani	FA0810/1 Quinzi FA0510 Freni	FA1050 Marin FA0910/1 Crosti FA0510 Freni
b FA0150 Alessi	FA0720 Marin	FA0150 Alessi	FA0330 Carlotti	
11.25 a FA1050 Marin EA0522 Giraudo	FA0910/2 Crosti	FA1110 Freni FA0220 Kureethadam FA0810/2 Quinzi	FA0810/1 Quinzi FA0510 Freni	EA0522 Giraudo
b FA0320 Abbà	FA0360 Palumbieri	FA0330 Carlotti	FA0330 Carlotti	
12.15 a EA0522 Giraudo	FA0910/2 Crosti			
15.00 a FA1220 [EA1420] Zanni				

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo.
FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul "metodo di studio". Temi di spiritualità dello studio.

II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. "*Philosophy on the web*": alcuni siti e specifici motori di ricerca.

III. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einfürung in die Philosophie* di Edith Stein; *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand; la Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all'attuale panorama culturale.

Testi:

Dispensa e sussidi didattici da parte del Professore. I. NEWMAN J.H., *L'idea di università* (Roma, Studium 2005); alcuni brani scelti da MONTINI G.B., *Scritti Fucini (1925-1933)* (Roma, Studium 2005); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384. II. PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma LAS ^{3}2004). III. STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova ^{2}2001); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998). Si farà anche riferimento, circa il tema del rapporto tra scienza e fede, al testo *L'uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005) e ai sussidi e iniziative del Progetto STOQ II (*Science, Theology and the Ontological Quest*). Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. Introduzione: a) Dall'esperienza preriflessa del senso comune ai saperi sapienziali e filosofici; b) Informazioni, riflessione, formazione; c) La valenza critica del sapere filosofico; d. Orizzonte filosofico, orizzonte religioso. 2. Il

problema conoscitivo: a) Legittimità di una teoria critica della conoscenza; b) Collocazione della critica interiormente alla metafisica; c) Ambiti, finalità, condizionamenti e limiti del discorso critico. 3. Il valore di verità del conoscere: a) L'esperienza dell'atto conoscitivo; b) Ineliminabilità dell'affermazione conoscitiva; c) Tentazioni nel discorso sulla verità. 4. La verità come adeguazione: a) Tipologia della verità; b) Considerazioni sulla verità logica; c) Caratteri; d) I principi primi. 5. Evidenza e certezza per ogni affermazione vera: a) Le modalità di presenzializzazione evidente dell'oggetto; b) Gli stati della mente nei confronti della verità e l'errore; 6. Collocazione e confronti delle varie dottrine filosofiche nei confronti della verità; 7. L'attuarsi discorsivo del conoscere: a) Validità del concetto, giudizio ragionamento; b) Validità dell'astrazione; c) Validità dell'induzione e della deduzione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ^{2}2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETTI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-

CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FELICE A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafisica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elemebtary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: D'AQUINO T., *Summa theologiae,* I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso, d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae; Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Storia e statuto epistemologico della *teologia filosofica* (TF). Il problema filosofico dell'esistenza di Dio: le vie "essenzialistiche dell'interiorità"; l'approccio della fenomenologia e della mistica; gli argomenti classici "*a posteriori*". Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio; Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. Il tema di Dio come realtà infinita d'amore creante e provvidente: l'infinità, intelligenza, volontà e onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore. Tavola rotonda *Dio, legge ed esperienza morale in Tommaso d'Aquino* (promossa dall'Istituto di Scienze della Religione, in collaborazione con la Società Internazionale Tommaso d'Aquino).

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti*

pro e contro l'esistenza di Dio, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); TERESIA BENEDICTA A CRUCE (E. STEIN), *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1988); ID., *Vie della conoscenza di Dio. La "teologia simbolica" dell'Areopagita e i suoi presupposti nella realtà* (Bologna, EDB 2003); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L'audacia della ragione* (Hortus Conclusus, Roma 2000); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Le "cinque vie" di Tommaso d'Aquino e il loro commento nella storia del tomismo, in particolare nei manoscritti di Melchor Cano.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; ID., *L'esistenza di Dio*, traduzione, introduzione e commento di G. Zanazzi (Brescia, La Scuola 2003); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ^{2}2004); MANTOVANI M., *Un commento di Melchor Cano alle "cinque vie": il Manoscritto 58 della Biblioteca dell'Università di Salamanca. Fede e ragione a confronto,* in: Salesianum 67 (^{2}2005) 299-330.

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la specificità della filosofia della religione; b) il metodo. 2. Alle sorgenti del fatto religioso: a) le religioni primitive; b) le religioni politeiste; c) le religioni dualiste; d) le religioni moniste; e) le religioni dell'assenza di Dio; f) le religioni monoteiste; g) il problema dell'origine e dell'evoluzione. 3. Le interpretazioni riduzioniste del fatto sacrale: a) il riduzionismo antropologico; b) il riduzionismo psicologico; c) il riduzionismo sociologico; d) il riduzionismo morale; e) il riduzionismo razionalista; f) il riduzionismo relativista. 4. Gli elementi costitutivi della percezione religiosa del sacro: a) il carattere di realtà; b) il carattere di trascendenza; c) il carattere di mistero; d) il carattere di personalità; e) il carattere di sacralità, santità e salvezza. 5. Le dimensioni costitutive dell'esperienza religiosa: a) la dimensione di timore; b) la dimensione di amore; c) la dimensione noetica; d) la dimensione volitiva; e) la

dimensione emozionale. 6. Il processo di estrinsecazione dell'esperienza sacrale: a) a livello noetico; b) a livello cultuale; c) a livello corporeo; d) a livello comunitario. 7. La definizione di religione: a) religione non è; b) religione è. 8. Conclusione: a) il problema del valore veritativo della religione; b) il problema del valore assiologico del fatto sacrale.

Testi:

ALBERT K., *Philosophie der Religion* (Sankt Augustin, Academia 1991); ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ^{2}2005); CRISTALDI G., *Prospettive di filosofia della religione* (Milano, Vita e Pensiero 1980); DAVIES B., *An introduction to the philosophy of religion* (Oxford, Oxford University Press 1993); JACOPOZZI A., *Filosofia della religione* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAGOZZINO G., *Il fatto religioso. Introduzione allo studio della religione* (Padova, Messaggero 1990); MANCINI I., *Filosofia della religione* (Genova, Marietti 1986); SCHMITZ J., *Filosofia della religione* (Brescia, QUERINIANA 1988); ZIRKER H., *Critica della religione* (Brescia, Queriniana 1988).

FdF

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Il dibattito intorno alla periodizzazione storica, specialmente circa i concetti di modernità e postmodernità. Filosofia e teologia della storia nel XX secolo.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ^{2}1999); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33. Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. *Introduzione*: a. Logica implicata; b. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*: a. Concetto e astrazione; b. Universalità dei concetti e singolarità delle cose; c. La verbalizzazione dei concetti; d. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*: a. Il giudizio; b. La verbalizzazione propositiva; c. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*: a. Il Sillogismo; b. Deduzione e induzione; c. Aberrazioni e limiti.

Testi:

COPI I.M., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J., *Logica filosofica* (Firenze, Le Monnier 1987); CAROSI G.P., Logica (Subiaco, TI.E.S.S. 1984); RIZZI

E., *Scienza e filosofia ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio ed. di cultura 1987).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM
settore scientifico-disciplinare M-FIL/02

Argomenti:

La natura oggetto dell'indagine scientifica e della riflessione filosofica. Sviluppi storici. 1. La natura estesa. Quantità, estensione e numero. L'infinito nella quantità. Essenza metafisica dell'ente esteso. Dottrina aristotelica di potenza e atto. 2. Il dinamismo della natura. Analisi formale e metafisica del movimento. Spazio e tempo. La relatività di spazio e tempo. Aspetti epistemologici e ontologici della teoria della relatività. 3. Qualità come proprietà della natura. Qualità e causalità nel mondo fisico. Ordine e regolarità nella natura. Leggi della natura e loro valore ontologico. Meccanicismo e determinismo. 4. La sostanza materiale. Esistenza e conoscibilità della sostanza. Essenza fisica della sostanza materiale; essenza metafisica della sostanza materiale. Dottrina ilemorfica. 5. L'universo materiale. Unità, ordine, contingenza e finalità nella natura.

Testi:

SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1985); CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2001); AGAZZI E., *Filosofia della natura: scienza e cosmologia* (Casale Monferrato, Piemme 1995); BASTI G., *Filosofia della natura e della scienza* (Roma, Lateran Univeristy Press 2002).

FA0250. Seminario di Filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

Tecnica, tecnologia e umanesimo. 1. Introduzione. La tecnica nella riflessione filosofica e culturale del Novecento. 2. La tecnica come attività autonoma da decisioni, volontà e desideri della persona umana. Inversione mezzi/fini e il carattere fittizio dell'autonomia. 3. La tecnica come dominio e nichilismo. Tecnica, modernità e metafisica. Dalla *poièsis* all'imposizione, alla provocazione. Il dominio sulla natura come valore. 4. La tecnica opposta al pensiero. Tecnica e massificazione della società. Il pensiero superfluo e l'inserimento della cultura nel mondo della tecnica. 5. La tecnica connessa con la fine della civiltà. Progresso tecnico, regresso socio-culturale e fine della civiltà. Progresso tecnico e apocalisse. 6. La tecnica come totalitarismo. Tecnica, massa e il totalitarismo della ragione moderna. La non-libertà del mondo tecnico. L'agire tecnico contrapposto all'agire libero emancipante. 7. Tecnica,

democrazia e bene comune. Dal *mondo* della tecnica agli *uomini* della tecnica. Controllo sociale e democratico della tecnica. 8. Tecnica e religione. Lavoro, sviluppo tecnologico e speranza religiosa.

Testi:

NACCI M., *Pensare la tecnica. Un secolo di incomprensioni* (Bari, Laterza 2000); GHELEN A., *L'uomo nell'era della tecnica* (Roma, Armando 2003); HEIDEGGER M., *Saggi e discorsi* (Milano, Mursia 1991); HORKHEIMER M., *Eclisse della ragione* (Torino, Einaudi 1970); SPENGLER O., *L' uomo e la tecnica. Contributo a una filosofia della vita* (Parma, Guanda 1992); JONAS H., *Il principio di responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (Torino, Einaudi 1993); JONAS H., *Dalla fede antica all'uomo tecnologico* (Bologna, il Mulino 1991); SEVERINO E., *Il destino della tecnica* (Milano, Rizzoli 1998); GALIMBERTI U., *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica* (Milano, Feltrinelli ^{4}2000); GATTI G., *Tecnica e morale* (Roma, LAS 2001); MANZONE G., *La tecnologia dal volto umano* (Brescia, Queriniana 2004); BAGGIO A.M., *Lavoro e dottrina sociale cristiana* (ROMA, Città Nuova 2005); GISMONDI G., *Cultura tecnologica e speranza cristiana* (Milano, Ancora 1997); PANSERA M.T., *L'uomo e i sentieri della tecnica. Heidegger, Gehlen, Marcuse* (Roma, Armando 1998); NOBLE D.F., *La religione della tecnologia. Divinità dell'uomo e spirito d'invenzione* (Torino, Edizioni di Comunità 2000).

FdF

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis,* i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: AQUINAS T., *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso D'Aquino, *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS D'AQUIN S., *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti:

1. Schema storico del recente sviluppo della filosofa dell'azione. 2. Alla riscoperta, mediante studio dei testi della teoria tomista dell'agire umano. 3. Confronto critico fra teoria tomista dell'azione e dell'odierna filosofia dell'azione.

Testi:

THOMAS D'AQUIN S., *Somme Théologique. Les actes humains.* Traduction française, notes et appendices par PINCKAERS S., 2 vol. (Paris-Tournai-Rome, Desclée-Cerf 1962-1966); ABBÀ G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di S. Tommaso d'Aquino* (Roma. LAS 1988); BUBNER R., *Azione, linguaggio e ragione. I concetti fondamentali della filosofia pratica* (Bologna, Il Mulino 1985); WESTBERG D., *Right Practical Reason. Aristotle, Action and Prudence in Aquinas* (Oxford, Clarendon Press 1994); FUMAGALLI A., *Azione e tempo. Il dinamismo dell'agire morale alla luce di Tommaso d'Aquino* (Assisi, Cittadella 2002).

FA0330. Bioetica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso muove dalla considerazione della rilevanza che la questione bioetica riveste sia all'interno sia all'esterno della riflessione teologica, assegnando speciale attenzione al dibattito filosofico per la sua rilevanza in merito. Su tale premessa, si affrontano le più indicative tematiche del settore, guidate dal principio dell'inviolabilità della vita della persona umana e raccolte attorno al suo polo iniziale e terminale, e rintracciabili nella fecondazione artificiale, nell'aborto e nell'eutanasia. Ad esse si accompagnerà l'indagine di altre questioni inerenti all'uso moralmente compatibile della forza fisica nella difesa di sé, della società e dei popoli, alla terapia e alla sperimentazione medica sul malato ed infine alla tutela della biosfera. Non si mancherà di illustrare i ri-

ferimenti antropologici e biblici, come pure teologico-dogmatici, che progressivamente si presenteranno, insieme con l'attenzione dovuta al versante applicato o pastorale della bioetica teologica.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS-3c)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana Unversity Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ^{2}1977).

FA0342. Modulo avanzato: attività formative caratterizzanti (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi [12]1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, UTET 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? E' possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti:

Libertà e amore: un binomio di crescita personale e sociale.

Testi:

Saranno indicati dal Professore all'inizio del corso seminariale.

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M/FIL/04

Argomenti:

1. Introduzione: ordine speculativo e ordine pratico, il fare e l'agire, l'esperienza estetica. 2. L'arte in generale: l'arte come virtù intellettuale, l'arte come creazione, l'arte come espressione, l'universo delle arti. 3. L'opera d'arte: formazione dell'opera d'arte, compiutezza dell'opera d'arte, esemplarità dell'opera

d'arte. 4. Ontologia dell'arte e della bellezza: l'arte e la bellezza, bellezza trascendentale e bellezza estetica. 5. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 6. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. 7. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 8. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 9. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa, Dio ipostasi di bellezza e la bellezza estetica come metafora del divino, la fruizione estetica e la contemplazione mistica. 10. Arte cristiana: arte per il culto nel contesto dei ben culturali della Chiesa.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1998); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. II. L'iconografia* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1999); CHENIS C., *Architetti di chiese. Criteri e paradigmi progettuali*, in: A. MALACARNE (a cura), *Il progetto architettonico e la composizione artistica ed iconografica a servizio della liturgia* (Trento, Arcidiocesi di Trento 2003) 57-94.

FdF

FA0510. Filosofia del linguaggio

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTINA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Simbologia, iconologia, ermeneutica e linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, Gadamer, Heidegger, Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); CANILLI A., *Per una filosofia del linguaggio* (Milano, Marzorati 1988); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1968); GADAMER G.H., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica* (Brescia 1977); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna
(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. SILVIO BUTTARELLI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

Il pensiero filosofico dal Rinascimento all'Idealismo hegeliano. Le nuovo sfide filosofiche: teorie della conoscenza, teorie sull'Assoluto, teorie scientifiche sull'uomo e sulla natura. Studio di alcuni correnti filosofiche del periodo moderno: naturalismo, razionalismo, empirismo, criticismo, idealismo. Riflessioni critiche sui procedimenti scientifici delle scienze empiriche e sui procedimenti assiomatici delle metafisiche.

Testi:

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, voll. 2-3 (Torino, Utet 1969); COPLESTON F., *Storia della filosofia*, voll. 3-7 (Brescia, Paideia 1966); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. B, Tomo 1-2, (Milano, Paravia Mondadori ^{2}2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 1976); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia moderna* (Brescia, La Scuola 1976).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

La religione e il problema di Dio nel contesto della filosofia moderna. In particolare si affronterà il tema della tolleranza con riferimento al saggio di J. Locke: "Lettera sulla tolleranza".

Per lo studio degli argomenti proposti si farà riferimento ai saggi scritti dai filosofi moderni. Lo studente verrà guidato a una lettura attenta e a una analisi del testo filosofico proposto.

Testi:

LOCKE J., *Lettera sulla tolleranza.* Raccolta di brani scelti dalle opere dei filosofi dell'età moderna. (NB: la raccolta include anche la proposta di tecniche di studio del testo filosofico).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I
(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard, K. Marx). Il Positivismo. L'Utilitarismo. 2. Le principali correnti del pensiero

contemporaneo: Filosofia della Vita (spiritualismo, filosofia dell'azione), Fenomenologia, Esistenzialismo, Pragmatismo, Filosofia Analitica, Strutturalismo. 3. Il pensiero filosofico dell'Islam contemporaneo, dell'India contemporanea e della Cina contemporanea.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo;* Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); KLIBANSKY R., *La philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: HEIDEGGER M., *Che cos'è la metafisica?;* VATTIMO G., *Introduzione a Heidegger* (Roma-Bari, Laterza 1991); KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e Tremore*; MARX K., *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; CHIODI P., *L'esistenzialismo* (Torino, Loescher 1965); KELKEL L.-SCHÉRER, *Husserl. La vita e l'opera* (Milano, Il Saggiatore 1966).

Ricerche seminariali: 1. La religione e l'esperienza di Dio nei scritti dei filosofi esistenzialisti. 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0710. Storia della filosofia antica

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS-3c)

Argomenti:

1. Il giovane Aristotele e il confronto tra la paideia retorica d'Isocrate e la paideia scientifica di Platone. 2. Gli scritti di Aristotele all'Accademia e la sua cosmologia. 3. La fisica di Aristotele e la fisica dei Presocratici. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la ricerca di Socrate. 5. Platone, dall'Agorà all'Accademia (la difesa di Socrate e la teoria delle idee, la fondazione dell'Accademia e la politica, i dialoghi della maturità e la psicologia, la riforma dell'eleatismo e l'ontologia platonica, la riforma del pitagorismo e la cosmologia platonica). 6. Aristotele, dalla dialettica all'analitica (il principio di non contraddizione e i significati dell'essere, la sostanza e i principi del divenire, la teologia e la psicologia, applicazioni nell'etica e nella politica). 7. Scuole ellenistiche (Epicurei e Stoici al vaglio degli Scettici, loro fecondità nel Neostoicismo e nel Medio-

platonismo). 8. Scuole neoplatoniche (l'uno di Plotino, l'essere di Porfirio, il dinamismo triadico di Proclo, il diastema di Gregorio di Nissa).

Testi:

REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll. (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *Il fascino del divino* (Roma, LAS 2000).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Immagini della totalità

1. In culture prefilosofiche (Gilgamesh e la ricerca, Achille e la rinuncia, Osiride e l'accesso). 2. In Parmenide (la Via e la Porta). 3. In Platone (la Seconda Navigazione e la Caverna) 4. In Aristotele (il Motore Immobile). 4. In Gregorio di Nissa (la sapienza di Macrina).

Ricerca seminariale: Le sette letture platoniche del mito della Caverna.

Testi:

Materiale elettronico fornito dal professore; ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di REALE G. (Milano, Bompiani 2000).

FA0720. Storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

Argomenti:

Storiografia filosofica antica – 1. Testi e contesti (presupposti e metodologia del corso, introduzione concettuale, introduzione strumentale). 2. La ricerca infinita sulle fonti dei Presocratici (il problema delle origini, il problema delle fonti, il problema delle interpretazioni, studi di Girgenti, Ruggiu, Andolfo). 3. Analisi delle fonti su Socrate e rassegna di alcune interpretazioni recenti (le fonti più antiche, fonti successive, le due fasi della vita e il processo, studi di Prior, Sarri e Reale). 4. Platone: avvio all'analisi sistematica di vita, scritti e dottrina (legami tra vicende biografiche e gruppi di scritti, principali interpretazioni del pensiero platonico, studi di Reale, Duranti, Salmeri, Smith e Vegetti, la similitudine della retta e il mito della Caverna). 5. Aristotele: alcuni orientamenti (biografie antiche, opere essoteriche, cronologia degli scritti, principali interpretazioni nei secoli, schema della Metafisica, studi di Jäger, Ross, Düring, Berti, Patzig e Gerson). 6. Epicureismo (interpretazioni, fonti dirette, fonti indirette, la teologia epicurea, la diffusione dell'epicureismo nel mondo romano). 7. Stoicismo (fonti, interpretazioni, origine dell'oikeiosis, Seneca, Marco Aurelio). 8. Scetticismo (fonti, fasi, analisi dei tropi, Sesto Empirico). 9. Medioplatonismo (Filone di Alessandria, da Eudoro ad Alcinoo, il Didaskalikos). 10. Neoplatonismo (precisazioni, studi e indicazioni bibliografiche).

Testi:
REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, specialmente il volume 10 (Milano, Bompiani); ROSSI P.-VIANO A. (a cura), *Storia della filosofia. 1. L'Antichità* (Roma-Bari, Laterza); JÄGER W., *Paideia. La formazione dell'uomo greco* (Milano, Bompiani); JORI A., *Aristotele* (Milano, Mondadori).

FA0810. Storia della filosofia medievale

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/08

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS-3c)
Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo (Alberto Magno e lo studio di Aristotele, la figura e l'opera di Tommaso. Dio. *Legge ed esperienza morale in Tommaso d'Aquino*: tavola rotonda organizzata in collaborazione con il Corso FA0140). 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:
Oltre lo studio di un manuale, per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale, da scegliersi in un apposito elenco fornito all'inizio delle lezioni. GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCHIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II, (Casale Monferrato, Piemme 2003).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS-2c)
Argomenti:

1. La rivelazione e la fede in alcuni Padri della Chiesa. 2. Gli universali, l'astrazione e la conoscenza intuitiva da Giovanni Scoto Eriugena a Guglielmo di Ockham.

Lettura di passi scelti da: Ireneo di Lione, Contro le eresie; Giustino, Seconda apologia, Clemente alessandrino, Gli stromati; Agostino, La Trinità; La

vera religione; Scoto Eriugena, Sulla divisione della natura; Abelardo, Glosse a Porfirio; Bonaventura, Riconduzione delle arti alla teologia; Ruggero Bacone, Opus maius; Tommaso d'Aquino, Summa theologica; Guglielmo di Ockham, Summa totius logicae; Ordinatio.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

I testi relativi ai passi degli autori scelti per le letture saranno forniti durante le lezioni dal Professore. MORESCHINI C., *Storia della filosofia patristica* (Brescia, Morcelliana 2004); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0820. Storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. Agostino e Tommaso d'Aquino: tratti del pensiero e interpretazioni critiche. 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero medievale attraverso l'esame di alcuni testi. 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi:

Per la preparazione dell'esame si richiede anche la lettura di un testo classico di filosofia medievale, da scegliersi in un apposito elenco fornito all'inizio delle lezioni. BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, vol. I (Brescia, La Scuola 1978); LEMOINE M., *Intorno a Chartres. Naturalismo platonico nella tradizione cristiana del XII secolo* (Milano, Jaca Book 1998); BIANCHI L., *Testi e contesti nel "nuovo medievismo italiano"*, in: E. DONAGGIO-E. PASINI (a cura), *Cinquant'anni di storiografia filosofica in Italia. Omaggio a Carlo Augusto Viano* (Bologna, Il Mulino 2000) 109-122; DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la métode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggi su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003) 6-31; BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia medievale*, (Milano, Raffaello Cortina 2004); HAYOUN M.R.-DE LIBERA A., *Averroè e l'averroismo* (Milano, Jaca Book 2005). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0910. Filosofia politica

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO CROSTI
settore scientifico-disciplinare SPS/01

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS-3c)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

FdF

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: AQUINAS, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS ^{2}2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici, ricerca seminariale.

Testi:

ROUSSEAU J.J., *Il contratto sociale* (Torino, Einaudi 1975); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Milano, Vita e Pensiero 1984); KELSEN H., *I fondamenti della democrazia* (Bologna, Il Mulino 1970); PAVAN P., *La democraiza e le sue ragioni* (Roma, Studium 2003).

FA0920. Filosofia politica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. TOSO MARIO
settore scientifico-disciplinare SPS/01

Argomenti:

Il divenire dello Stato nell'età moderna e contemporanea con particolare riguardo alla sua genesi, alla sua natura, ai suoi fini, ai suoi soggetti portanti, ai suoi metodi e alle sue figure. 1. Dallo Stato assoluto allo Stato costituzio-

nale - dallo Stato costituzionale allo Stato liberale dallo Stato liberale allo Stato liberale democratico dallo Stato liberale democratico allo Stato socialdemocratico - dallo Stato socialdemocratico allo Stato socialista e comunista. 2. La natura dello Stato nel suo divenire nel suo dover essere - nel suo poter essere. 3. L'ampliazione graduale dei fini dallo Stato di coesistenza, di diritto, di libertà allo Stato di giustizia sociale, di solidarietà, di lavoro, di sufficienza, di sicurezza, di cultura, di partecipazione di tutti, di democrazia integrale e reale. 4. L'ampliazione dei soggetti portanti: dallo Stato personale e di élites, di classe, allo Stato interclassista, razionale, popolare. 5. Il divenire dei metodi: di esistenza di valore di efficienza - di intervento. 6. Il divenire delle figure: dallo Stato feudale allo Stato sociale. 7. La riforma dello Stato del benessere.

Testi:
Dispense del Professore; TOSO M., *Realtà e utopia della politica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Welfare Society* (Roma, LAS 2003).

FA0930. Sociologia generale
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO
settore scientifico-disciplinare SPS/07

Argomenti:
1. La sociologia come scienza: oggetto, metodo, statuto epistemologico e funzioni della sociologia. 2. Origini e sviluppo del pensiero sociologico; i classici della sociologia e gli orientamenti attuali. 3. Il rapporto tra la sociologia e le altre scienze umane (filosofia, storia, psicologia, pedagogia). 4. Quadro o apparato concettuale della sociologia: gli elementi di base (i soggetti e i modelli); gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale]; gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.]; la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 5. Il percorso sociale e i suoi rischi: come si diventa membri della società; il processo di socializzazione; il controllo sociale; le organizzazioni e il sistema di comunicazione. 6. La vita nella società: situazioni e problemi; disuguaglianze sociali; emarginazione e disadattamento sociale; devianza e criminalità. 7. Organizzazione e funzionamento della società: Organizzazione e azione sociale; i sistemi sociali e la loro strutturazione; i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione [approccio sistemico]. 8. Trasformazioni e cambiamenti nella società: evoluzione socioculturale e conflitti sociali; mutamento sociale, mobilità e innovazione; l'evoluzione socioculturale e formazioni sociali; le formazioni sociali e la loro realizzazione nel mondo contemporaneo; i conflitti sociali nelle società moderne. 9. Dimensioni e problematiche della società attuale: globalizzazione e

rapporti tra le società; multiculturalità, integrazione e identità; comunicazione e sviluppo della società. 10. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto intergenerazionale nelle società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione.

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Manuali di Sociologia: GALLINO L. (diretto da), *Manuale di sociologia* (nuova edizione) (Torino, UTET 1994); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Corso di sociologia* (Bologna, Il Mulino 1997); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998).

Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino, 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Brescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il Saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideo-

logico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO TOSO
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

Caratteri, documenti, sviluppo storico. Lettura ed analisi di alcune encicliche: *Rerum novarum*; *Pacem in terris*; *Sollicitudo rei socialis*; *Centesimus annus*. Temi considerati: lavoro, famiglia, sindacato, comunità politica nella fattispecie di Stato sociale e democratico.

Testi:

TOSO M., *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Bologna, EDB 1989); ID., *Famiglia, società e lavoro nell'insegnamento sociale della Chiesa* (Roma, LAS 1994); ID., *Welfare society. L'apporto dei pontefici da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Roma, LAS ^{2}2003).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti: le grandi religioni dell'India.

1. Induismo: che cosa è l'induismo? I libri sacri indù. La religione *vedica (il Vedismo, il Brāhmanismo, le Upanishād)*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gīta*. L'induismo religioso popolare (*Vishnuismo, Shivaismo, Shaktismo*). La vita spirituale e cultuale dell'induismo. 2. Buddismo: storia e concetti fondamentali del buddismo. Contesto storico e religioso. Il sentiero della fede. Il senso religioso. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. Ideali buddisti. 3. Giainismo: storia e concetti fondamentali. 4. Sikhismo: storia e concetti fondamentali.

Testi:
ACHARUPARAMBIL D., *Induismo. Vita e pensiero* (Roma, Teresianum 1976); DHAVAMONY M., *Phenomenology of Religion* (Roma, PUG 1973); LEEWUV G. VAN DER, *Fenomenologia della religione* (Torino, Boringhieri 1960); *Le grandi religioni*, voll. V-VI (Milano, Rizzoli 1964); PIANO S., *Guru Nanak e il Sikhismo* (Cuneo, Esperienze 1971); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964).

FA1040. Storia del pensiero scientifico

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. L'alba del pensiero scientifico (le civiltà antiche di Babilonia, Cina, India, Grecia e Roma; le origini del pensiero scientifico greco; il pensiero scientifico nel medioevo; il contributo dell'Islam alla scienza medievale). 2. La nascita e la storia della scienza moderna (il rinascimento e la scienza moderna; il meccanismo e i modelli matematici). 3. Il fiorire della scienza moderna (neoatomismo, la fisica newtoniana, termodinamica, elettromagnetismo, meccanica quantistica, le teorie di relatività di Einstein; biologia e le scienza medicinali; la teoria dell'evoluzione di Darwin; paleontologia come scienza; scienze sociali e comportamentali). 4. La storia della scienza contemporanea (la scienza della computazione: cibernetica, 'silicon valley', la rivoluzione informatica; l'intelligenza artificiale; le scienze cognitive; la genetica; le scienze ambientali: la storia dell'ecologia come scienza).

Testi:
BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); GEYMONAT L., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, 11 voll. (Milano, Garzanti 1977); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press, 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Come si studia oggi. 2. Le banche dati. 3. La ricerca bibliografica. 4. Le ricerche elettroniche. 5. I siti istituzionali in Internet. 6. Le fonti letterarie. 7. Le fonti archeologiche. 8. Le fonti epigrafiche.

II. Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia greca sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Teodosio.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Cattedre e remunerazioni. 4. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino).

II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED).

III. MARROU H.I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica in età imperiale* (Catania, CULC).

FA1110. Letteratura italiana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Il corso affronterà inizialmente questioni di periodizzazione storico-letteraria e avvierà alla lettura e all'interpretazione del testo letterario grazie all'acquisizione di nozioni istituzionali, sia teoriche che metodologiche, propedeutiche all'analisi poetica e narrativa. Il programma si articolerà quindi in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. 2. La visione del *Poema sacro* e questioni critiche sulla *Commedia*. 3. Il sistema filosofico-letterario di G. Leopardi.

Testi:

BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C., *Elementi di teoria letteraria* (Milano, Principato 1984); CONTINI G.; *La letteratura italiana delle origini* (Firenze, Sansoni 1970); SAPEGNO N., *Compendio della letteratura italiana,* voll. I/II (Firenze, La Nuova Italia 1963); ALIGHIERI D., *La Divina Commedia,* a cura di PASQUINI E.-QUAGLIO L. (Milano, Garzanti 1987); AUERBACH E., *Studi su Dante* (Milano, Feltrinelli 1984); LEOPARDI G., *I Canti* a cura di DE ROBERTIS G. e D., (Milano, Mondadori 1987); LEOPARDI G., *Lo Zibaldone di pensieri* (Milano, Mondadori 1987).

FA1120. Letteratura italiana contemporanea
(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Lineamenti di storia della letteratura italiana dalla Scapigliatura al 2000. La ricerca sperimentale della evocatività della parola poetica nell'Ermetismo di G. Ungaretti. Tra mito e anelito al significato dell'esistenza nel *Mestiere di vivere* di C. Pavese. Il mistero del dolore nella produzione narrativa di M. Pomilio.

Testi:

MENGALDO P.V., *Il Novecento, in Storia della lingua italiana,* a cura di BRUNI F. (Bologna, 1994); SOLMI S., *Opere. La letteratura italiana contemporanea. Critici, scrittori e pensatori del Novecento* (Milano, 1998); UNGARETTI G., *Vita d'un uomo. Tutte le poesie* (Milano, 1970); PAVESE C., *Il mestiere di vivere* (Torino, Einaudi 1990); POMILIO M., *Il Natale del 1833* (Milano, Rusconi 1983).

FdF

FA1210. Informatica applicata
(5 CFU-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti molto specifici.

1. *Lo strumento e le sue diverse possibilità.* - Il computer strumento dalle molte possibilità. - Scelta di un PC tenendo presenti costi/benefici/invecchiamento. - Analisi delle diverse componenti/periferiche di un sistema informatico semplice. 2. *Conoscenza del PC nelle sue diverse parti.* - Presentazione del PC, dei Sistemi Operativi usati ed esemplificazioni sull'uso della tastiera. - Ricerca in gruppo del significato di alcuni termini, indicati nelle dispense, legati al PC. e sue periferiche. 3. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente/sistema Windows. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di Windows, ricerca file, costruzione di cartelle e installazione di stampanti. 4. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. – Avviamento/utilizzo di un software per trattamento testi. - Esercizi guidati su un suo uso essenziale. 5. *Fogli elettronici e data base.* - Presentazione di alcuni programmi commerciali di facile utilizzo. Uso della guida in linea per informazioni sul funzionamento e sulle funzioni. - Utilizzo di un software dedicato per trattamento di un indirizzario e di una bibliografia. 6. *Grafica elementare e ipertesto.* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Esercizi guidati su strutturazione di semplici ipertesti e grafica elementare. 7. *Internet* - Il software e alcuni problemi. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:
Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

I diversi argomenti verranno sviluppati attraverso momenti di presentazione teorica, momenti di ricerca e momenti di lavoro in coppia o piccoli gruppi per l'analisi ed eventuale costruzione di un ipertesto. Il lavoro in gruppo verrà presentato in classe per una socializzazione.

1. *Mondo digitale e mondo analogico.* - Evoluzione tecnologia nel mondo della comunicazione. - Digitale in una società aperta. - L'informazione diventa digitale. - Quale programmazione per il mondo digitale. - Prospettive future. 2. *La tecnologia della digitalizzazione.* - Conversione analogico digitale. - Dal cartaceo all'elettronico. - Standard tecnologici nei CD e DVD. – Masterizzazione: alcuni problemi tecnici, legislativi ed etici. 3. *Informatica nei processi di insegnamento - apprendimento.* - Strumenti informatici e processi di insegnamento/apprendimento. - Ipertesti e PC. - Radici culturali dell'ipertesto. - L'ipertesto come possibilità/strategia formativa, nella quotidianità. 4. *Analisi ed esempi di un ipertesto.* - Strutturazione di un ipertesto - Presentazione di prodotti ipertestuali esistenti e analisi della loro struttura. - Motivazione e ipertesti. - Problemi tecnici e pedagogici. 5. *Ipertesti in internet e pagine Web.* I siti in internet. - Strutturazione delle pagine Web. – Esempi di pagine Web. - Nuovi e vecchi strumenti: esigenze comuni. - Collegamenti ipertestuali - Confronti con altre strategie e possibilità più tradizionali. - Ruolo dell'insegnante.

Testi:
Dispense del Professore, testi e siti internet segnalati all'inizio del corso. Indicativamente: CALVANI A, *Manuale di tecnologie dell'educazione* (Pisa, ETS 1999); CERRETTI F., *La comunicazione: dalla cultura orale alla cultura elettronica* (Leumann, LDC 2000); CESARENI D., *Ipertesti e apprendimento* (Roma, Garamond 1995); FASANO M.-CASELLA F. (a cura) *Concetti in rete: dalla costruzione della mappa concettuale alla produzione di un ipermedia* (Milano, Masson 1998); PASTERIS V., *Internet per chi studia* (Milano, Apogeo 1996). Siti internet: http://www.griseldaonline.it/informatica/manuale_parte5.htm; http://www.mediamente.rai.it/mediamentetv/learning/ed_multimediale/lezioni/index.htm.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ARDITO SABINO, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB
URIA JOSÉ RAMON, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

DOCENTI

Docenti Emeriti:
BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CASTILLO LARA ROSALIO JOSÉ, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB
PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB
STICKLER ALFONS M., E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Straordinari:
ARDITO SABINO, SDB *(Econ.)*
GRAULICH MARKUS J.J., SDB

Docenti Aggiunti:
PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

Docenti Invitati:
HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM
PAOLETTI PIERLUIGI, LC

Assistenti:
URIA JOSÉ RAMON, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia,* tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie,* un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale (St* 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curricolo degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza.*

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St* 163)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
   - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
   - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curricolo filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 68 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 15 crediti
- elementi di teologia, per 41 crediti
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti
- lingua latina, per 6 crediti

Corsi e seminari

Elementi di filosofia
FA0131. Filosofia teoretica I (3c)
FA0141. Filosofia teoretica II (3c)
FA0311. Filosofia morale (3c)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c)
FA0911. Filosofia politica (3c)

Elementi di Teologia
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c)
TA1010. Mistero di Dio/Teologia trinitaria (3c)
TA1011. Cristologia (4c)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c)
TA1210. Ecclesiologia (4c)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c)
TA1810. Teologia morale speciale I (3c)
TA1812. Teologia morale speciale II (2c)
DA0502. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c)

Istituzioni generali di Diritto Canonico
DA0302. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c)
DA0402. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c)

Lingua latina
LA0470. Lingua latina I (6cr)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA *(St* 166; Ord *254)*

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

a) seguire:
- tutte le discipline obbligatorie
- tutte le discipline della specializzazione scelta

b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;

c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Corsi fondamentali
DA0303. Norme generali I (4c)
DA0304. Norme generali II (4c)
DA0308. I Beni temporali della Chiesa (3c)
DA0408. Il Popolo di Dio I (3c)

DA0410. Il Popolo di Dio II (4c)
DA0405. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (3c)
DA0412. La funzione di insegnare della Chiesa (3c)
DA0503. La funzione di santificare della Chiesa I (4c)
DA0504. La funzione di santificare della Chiesa II: il matrimonio (4c)
DA0602. Le sanzioni nella Chiesa (3c)
DA0604. I Processi I (4c)
DA0605. I Processi II (2c)

Corsi fondamentali connessi
DA0102. Filosofia del diritto (3c)
DA0108. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c)
DA0104. Istituzioni di diritto romano (3c)
DA0105. Elementi di diritto civile (2c)
DA0202. Teologia del diritto canonico (2c)
DA0208. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c)
DA0205. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c)
DA0206. Storia degli istituti di diritto canonico (3c)

Corsi ausiliari
DA0110. Istituzioni di diritto internazionale (2c)
DA0111. I diritti dei giovani (3c)
DA0207. Metodologia storico-giuridica (2c)
DA0310. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c)
DA0406. La Curia Romana (2c)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c)
TA2060. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata (3c)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (3c)
EA3020. Psicopatologia generale (3c)
LA0110. Composizione latina I (Lingua latinaII) (4c) [1]

Seminari

DA0306. «Lectura fontium» (2c)
DA0505. Cause di nullità matrimoniali (2c)
DA0607. Procedure amministrative (2c)

[1] Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche Lingua latina I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DA0811. I diritti dei minori (3c)
DA0812. Il processo minorile (3c)
DA0813. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c)
DA0814. Giovani e comunicazione-informazione-tempo libero (3c)

II. *Diritto della famiglia*

DA0821. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c)
DA0822. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c)
DA0823. Il diritto alla vita e all'educazione (3c)
DA0824. La Chiesa ed i diritti della famiglia (3c)

III. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DA0831. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c)
DA0832. Gli statuti dei movimenti (3c)
DA0833. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c)
DA0834. I movimenti nella Chiesa particolare (3c)

IV. *Diritto dei religiosi*

DA0841. Il governo negli IVR (3c)
DA0842. Prassi amministrativa negli IVR (3c)
DA0843. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c)
DA0844. La formazione negli IVR (3c)

3° CICLO: DOTTORATO (*St* 167; *Ord* 264)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:
- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

LA0761. *Latinitas canonica* (2c)
DA0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:
FA0311. Filosofia morale (3c - G. Abbà)
FA0341. Antropologia Filosofica (3c - S. Palumbieri)
TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - R. Vicent-J. Picca)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (3c - G. Coffele)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - G. Venturi)
DA0302. Istituzioni generali di Diritto Canonico I (3c - J.R. Uria)

Secondo semestre:
FA0911. Filosofia politica (3c - M. Crosti)
TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (3c - G. Coffele)
TA1011. Cristologia (4c - A. Castellano)
TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - P. Carlotti)
DA0402. Istituzioni generali di Diritto Canonico II (3c - J.R. Uria)

II Anno

Primo semestre:
FA0131. Filosofia teoretica I (3c - A. Alessi)
TA1010. Mistero di Dio (3c - J.L. Plascencia)
TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - M. Sodi)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c - A. Musoni)
TA1810. Teologia morale speciale I (3c - P. Carlotti)
LA0470. Lingua latina I (3c - G. Orsola)

Secondo semestre:
FA0141. Filosofia teoretica II (3c - M. Mantovani)
TA1812. Teologia morale speciale III (2c - P. Parlotti-G. Gatti)
TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - G. Maffei)
LA0470. Lingua latina II (3c - G. Orsola)
DA0502. Aspetti teologici del matrimonio Canonico (2c - S. Ardito)

II CICLO: Triennio di Licenza

Nell'anno accademico 2005-2006 si effettua solo il Primo Anno.

Anno I

Primo semestre:
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - M. Toso)
TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - O. Balderas)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (3c - A. Arto)
DA0102. Filosofia del Diritto (2c - M. V. Hernández)
DA0202. Teologia del diritto canonico (2c - M. Graulich)
DA0303. Norme generali I (4c - M. Graulich)
DA0604. Processi I (4c - S. Ardito)

Secondo semestre:
DA0102. Filosofia del Diritto (1c - M. V. Hernández)
DA0104. Istituzioni di Diritto romano (3c - P. Paoletti)
DA0108. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - S. Ardito)
DA0207. Metodologia storico-giuridica (2c - M. Graulich)
DA0304. Norme generali II (4c - M. Graulich)
DA0408. Il Popolo di Dio I (3c - J.J. Pudumai Doss)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

III CICLO: Dottorato[2]

Secondo semestre
LA0760. Latinitas canonica (2c - C. Calvano)
DA0509. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa (2c - S. Ardito)

[2] Il ciclo è biennale secondo il precedente ordinamento.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 b1 DA0302 Uria	TA0111 Vicent/Picca			FA0341 Palumbieri
b2 TA1411 Sodi	TA1411 Sodi		TA1810 Carlotti	
9.35 b1	TA0910 Coffele	FA0311 Abbà	TA0111 Vicent/Picca	DA0302 Uria
b2 FA0131 Alessi	FA0131 Alessi	TA1010 Castellano	TA1810 Carlotti	TA1210 Musoni
TA1411 Sodi	TA1411 Sodi		TA1210 Musoni	
10.35 b1 TA1410 Venturi	TA0910 Coffele		FA0311 Abbà	FA0311 Abbà
			FA0341 Palumbieri	FA0341 Palumbieri
			TA0910 Coffele	TA1410 Venturi
b2		TA1010 Castellano		TA1010 Castellano
				TA1210 Musoni
11.25 b1		TA1410 Venturi	DA0302 Uria	TA1410 Venturi
b2 LA0470 Orsola	TA1210 Musoni			FA0131 Alessi
TA1411 Sodi				
12.15 b1				
b2 LA0470 Orsola	TA1810 Carlotti		LA0470 Orsola	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 b1 TA1011 Plascencia	DA0402 Uria	TA1710 Carlotti	TA0910 Coffele	
b2			FA0141 Mantovani	TA1111 Maffei
9.35 b1 TA1011 Plascencia	TA1710 Carlotti	TA1710 Carlotti	TA0910 Coffele	FA0911 Crosti
			DA0402 Uria	
b2			FA0141 Mantovani	TA1812 Carlotti/Gatti
10.35 b1 FA0911 Crosti	TA1710 Carlotti	TA1011 Plascencia	DA0402 Uria	FA0911 Crosti
b2 TA1111 Maffei		FA0141 Mantovani		TA1812 Carlotti/Gatti
11.25 b1	TA0910 Coffele	TA1011 Plascencia		
b2 LA0470 Orsola				DA0502 Ardito
TA1111 Maffei				
12.15 b1				
b2 LA0470 Orsola			LA0470 Orsola	DA0502 Ardito
			TA1111 Maffei	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	DA0303 Graulich	DA0604 Ardito	EA2411 Arto	EA2411 Arto
9.35	DA0303 Graulich	DA0604 Ardito	EA2411 Arto	
10.35 FA1020 Toso	DA0604 Ardito	DA0303 Graulich		TA2060 Balderas
11.25 FA1020 Toso LA0470 Orsola	DA0604 Ardito	DA0303 Graulich		TA2060 Balderas
12.15 LA0470 Orsola	TA2060 Balderas	FA1020 Toso	LA0470 Orsola	
14.45	DA0202 Graulich	DA0102 Hernandez		
15.35	DA0202 Graulich	DA0102 Hernandez		

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	DA0108 Ardito	DA0304 Graulich	DA0408 Pudumai Doss LA0760 Calvano	
9.35	DA0108 Ardito	DA0408 Pudumai Doss	DA0108 Ardito LA0760 Calvano	
10.35	DA0304 Graulich	DA0408 Pudumai Doss	DA0104 Paoletti DA0509 Ardito	
11.25 LA0470 Orsola	DA0304 Graulich	DA0207 Graulich	DA0304 Graulich DA0509 Ardito	
12.15 LA0470 Orsola		DA0207 Graulich	LA0470 Orsola	
14.45	DA0104 Paoletti	DA0102 Hernandez		
15.35	DA0104 Paoletti	DA0102 Hernandez		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DA0102. Filosofia del diritto

(2 crediti nel I e 1 nel II semestre):
Prof. MARÍA VICTORIA HERNANDEZ R.

Argomenti:

1. La filosofia del diritto: concetto; metodi; storia; relazioni con materie affini. 2. Il concetto di persona nella filosofia del diritto: causa efficiente e finale del diritto; soggettività ed intersoggettività dell'essere personale; la persona e la giuridicità; il personalismo classico. 3. Concetto di legge (definizione, contenuto, fine, fonte, destinatari, forma; analisi di *lex aeterna, lex naturalis, lex humana),* di diritto (definizione, oggetto della giustizia, caratteristiche) e di giustizia (definizione, caratteristiche e tipologia, analisi dell' azione giusta, l'azione giusta come atto secondo) secondo S. Tommaso d'Aquino. 4. Il giurista: sapere prudente e funzione sociale. 5.- Norma morale; diritto naturale; diritto positivo.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica,* Traduzione a cura della Redazione delle ESD, *Prima Sezione della Seconda Parte, Seconda Sezione della Seconda Parte* (Bologna, ESD 1996); COMPOSTA D., *Filosofia del diritto* (Roma, Pontificia Universitas Urbaniana 1991); COTTA S., *Il concetto di legge nella Summa Theologiae di S. Tommaso D'Aquino* (Torino, Giappichelli 1955); GRANERIS G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, SEI 1949); *La filosofia del diritto nella sua storia e nei suoi problemi* (Roma, Desclée 1961); HERVADA J., *Lecciones de filosofia del derecho. I. Teoria de la justicia y del derecho* (Navarra, EUNSA 1991); DEL VECCHIO G., *Lezioni di filosofia del diritto* (Milano, Giuffré 1965).

DA0104. Istituzioni di diritto romano

(3 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis, status civitatis, status familiae;* matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazione. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommessi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffré 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ^{2}1995). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DA0108. Teoria generale e sociologia del diritto
(3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Teoria generale del diritto. 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico: complessità del fenomeno giuridico; l'aspetto fondamentale del diritto; *l'approccio positivistico* allo studio del diritto. 2. La definizione formale della norma di diritto positivo: gli elementi costitutivi (societarietà, fonte formale, coattività); le note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); la materia (esteriorità, laicità, alterità); le relazioni sociali. 3. Il problema del metodo: il diritto positivo come «norma costruita»; il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto.

Sociologia del diritto. 1. L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico. 2. Origini della sociologia del diritto: i precursori (Vico, Montesquieu, Savigny, Bentham); il contributo delle dottrine sociologiche (Saint-Simon, Comte, Spencer, Durkheim, Oppenheimer); il contributo delle dottrine politiche (Marx, Engels, Lenin); il contributo delle dottrine giuridiche (Jhering, Kantorowicz, Duguit, Holmes, Pound). 3. La fondazione della sociologia del diritto (Weber, Gurvitch, Geiger). 4. Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell' ambito dell' ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica; funzione e limiti della sociologia del diritto. 5. La metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. 6. Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

Dispense del Professore; BOBBIO N., *Studi sulla teoria generale del diritto* (Torino, Giappichelli 1970); *Giusnaturalismo e positivismo giuridico* (Milano, Edizioni di Comunità 1972); DABIN J., *Théorie général du droit* (Paris, Dalloz 1969); GRANERIS G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, SEI 1949); GURVITCH G., *La socilogia del diritto*, 2ª ed. italiana con *Saggio introduttivo* di R. TREVES (Milano, ETAS/COMPASS 1967); LECLERCQ J., *Dal diritto naturale alla sociologia* (Roma 1962); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino, Einaudi 1996).

DA0202. Teologia del diritto canonico
(2 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del

diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffré 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffré 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale,* Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffré 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffré 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico,* Studia Antoniania cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001).

DA0207. Metodologia storico-giuridica

(2 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'indice.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{4}1986).

DA0302. Istituzioni di Diritto Canonico I

(3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA REHERMANN

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di inseganre. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DA0303. Norme generali I

(4 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici, Codex Canonum Ecclesiarum Orienlalium; *Dispense* del Professore.

DA0304. Norme generali II

(4 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici, Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; *Dispense* del Professore.

DA0311. Diritto Canonico I

(2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA REHERMANN

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DA0401. Istituzioni sul popolo di Dio. Aspetti canonici della vita consacrata
(3 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Presupposti ecclesiologici del Codice di Diritto Canonico vigente. I canoni preliminari del Libro II. 2. Definizione e Norme comuni degli Istituti di Vita Consacrata. 3. Gli Istituti Religiosi: case, governo, ammissione e formazione, obblighi e diritti propri, apostolato, separazione. 4. Gli Istituti Secolari. 5. Le Società di Vita Apostolica.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DA0402. Istituzioni generali di Diritto Canonico II
(3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA REHERMANN

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DA0408. Il popolo di Dio I
(3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA JAMES JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale: aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo popolo di Dio: i *christifideles*. Diritti e doveri dei *christifideles*. 3. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico. Diritti e doveri specifici dei laici nella Chiesa. 4. I ministri sacri o chierici: la formazione, diritti e obblighi. 5. L'ascrizione del chierico alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale. 6. La perdita dello stato clericale. 7. Le prelature personali. 8. Le associazioni dei fedeli: associazioni pubbliche e private; le associazioni dei laici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore.

DA0411. Diritto Canonico II

(2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA REHERMANN

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DA0502. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale postridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio, in G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DA0509. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa

(2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DA0511. Diritto Canonico sacramentario

(3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DA0604. I processi I

(4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali 4. I giudizi in generale: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, EDIURCLA 2001); *Commenti al Codice* pubblicati nelle diverse lingue.

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

ELCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: BRACCHI REMO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB, *Econ.*
DAL COVOLO ENRICO, SDB

Docenti Straordinari:

AMATA BIAGIO, SDB

Docenti Emeriti:

FELICI SERGIO, SDB
IACOANGELI ROBERTO, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:

BARUFFA ANTONIO, SDB

Docenti Invitati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
BUZZETTI CARLO, SDB
CALVANO CORRADO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC
MATURI GIORGIO, LC
MUSONI AIMABLE, SDB
ORSOLA GIANLUCA, LC
RONCA ITALO, LC
TAGLIERI ANTONIO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis,* è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L' *Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale,* promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici *(Acta Apostolicae Sedis* 82(1990)636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. Pertanto, compiti specifici della FLCC sono:

- la formazione di docenti abilitati nell'insegnamento delle lingue e discipline letterarie dell'antichità classica e cristiana e di ricercatori nel settore delle discipline patristiche;

- un'adeguata e moderna didattica delle lingue classiche, secondo le indicazioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica, a servizio degli studi nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
- l'insegnamento e l'uso vivo della lingua latina, come mezzo di comunicazione sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici;
- la divulgazione dei valori della catechesi patristica, come fondamento della *paideia* cristiana.

2. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

1. il curricolo accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
2. curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
3. corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
4. corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
5. convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

3. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curricolo accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di quattro semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel qua-

dro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è di preferenza il latino: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Primo Ciclo – Baccalaureato (due anni)**:** lo studente deve frequentare i seguenti corsi e seminari, per almeno 66 crediti:

Corsi fondamentali (46c)
LA0570. Lingua greca I (6c)
LA0270. Lingua greca II (3c)
LA0470. Lingua latina I (6c)
LA0670. Lingua latina II (3c)
LA0110. Composizione latina I (4c)
LA0111. Composizione latina II (4c)
LA0620. Letteratura latina classica I (4c)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c)
LA0811. Archeologia classica e cristiana (4c)
LA0810. Storia greco-romana (4c)
LA0112. Metrica greca e latina (2c)

Corsi monografici (8c)
LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c)
LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c)
LA0630. CM di Lingua e Letteratura latina classica I (2c)
LA0830. CM di Storia antica e Archeologia classica e cristiana (2c)

Seminari (6c)
LA0340. Letteratura cristiana antica greca (2c)
LA0440. Letteratura cristiana antica latina (2c)
LA0640. Lingua e Letteratura latina classica (2c)

Corsi complementari (4c)
LA0760. Latinitas canonica I (2c)
LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (2c)

Corso ausiliare
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (2c)

Il I ciclo si conclude con la discussione di una *Esercitazione* scritta.

Secondo Ciclo - Licenza (due anni), tenuto conto di Ord 83, lo studente deve frequentare i seguenti corsi e seminari per almeno 55 crediti:

Corsi fondamentali (43c)
LA0210. Storia della lingua greca (4c)
LA0211. Storia della lingua latina (4c)
LA0621. Letteratura latina classica II (4c)
LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c)
LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c)
LA0520. Letteratura greca classica I (4c)
LA0521. Letteratura greca classica II (4c)
LA0720. Letteratura latina medievale I (4c)
LA0721. Letteratura latina medievale II (4c)
LA0322. Letteratura bizantina (3c)
LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c)
LA0120. Didattica delle lingue classiche (4c)

Corsi monografici (6c)
LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica (2c)
LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c)
LA0731. CM di Lingua e Letteratura latina medievale II (2c)

Seminari (4c)
LA0540. Lingua e Letteratura greca classica (2c)
LA0740. Lingua e Letteratura latina medievale (2c)

Corso complementare
LA0260. Grammatica storica della lingua greca (2c)

Si richiede inoltre:

a) la conoscenza di *due lingue moderne* oltre quella nativa, scelte tra le seguenti: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco;
b) la *recensione* di un'opera.

Il II ciclo si conclude con la discussione della *Tesi di Licenza.*

Terzo Ciclo - Dottorato (due anni): lo studente deve frequentare due corsi monografici:

LA0331. CM di Letteratura cristiana antica greca II (2c)
LA0431. CM di Letteratura cristiana antica latina II (2c)

LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II
LA0631. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (2c)

Deve inoltre svolgere alcune *lezioni* istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della *Dissertazione Dottorale.*

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006

Ciclo di Baccalaureato - 1° anno

Primo Semestre
LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (2c - E. dal Covolo)
LA0470. Lingua latina I (3c - G. Orsola)
LA0570. Lingua greca I (3c - R. Bracchi)
LA0810. Storia greco-romana (2c - A. Baruffa)
LA0811. Archeologia classica e cristiana (2c - A. Baruffa)
Seminari
LA0640. Seminario di Lingua e Letteratura latina classica (2c - C. Calvano)

Secondo Semestre
LA0110. Composizione latina I (4c - B. Amata)
LA0470. Lingua latina I (3c - G. Orsola)
LA0570. Lingua greca I (3c - R. Bracchi)
LA0810. Storia greco-romana (2c - A. Baruffa)
LA0811. Archeologia classica e cristiana (2c - A. Baruffa)

Seminari
LA0440. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (2c - A. Musoni)

Corsi monografici
LA0630. CM di Lingua e Letteratura latina classica (2c - A. Bologna)
LA0830. CM di Storia antica e Archeologia classica e cristiana (2c - P. Filacchione)

Corsi opzionali
LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (2c - C. Buzzetti)

Ciclo di Baccalaureato - 2° anno

Primo Semestre
LA0111. Composizione latina II (4c - B. Amata - O. Bologna)
LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (3c - E. dal Covolo)
LA0620. Letteratura latina classica I (2c - A. Taglieri)
LA0670. Lingua latina II (3c - G. Maturi)

Secondo Semestre
LA0112. Metrica greca e latina (2c - A. Taglieri)
LA0270. Lingua greca II (3c - G. Maturi)
LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c - B. Amata)
LA0620. Letteratura latina classica I (2c - A. Taglieri)

Seminari
LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3c - E. dal Covolo)

Corsi monografici
LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c - E. dal Covolo)
LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c - B. Amata)

Corsi opzionali
LA0760. Latinitas canonica I (2c - C. Calvano)

Ciclo di Licenza - 2° anno

Primo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - C. Calvano)
LA0210. Storia della lingua greca (4c - R. Bracchi)
LA0322. Letteratura bizantina (3c - R. Fusco)
LA0521. Letteratura greca classica II (2c - A. Pavanetto)
LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - I. Ronca)

Seminari

LA0540. Seminario di Lingua e letteratura greca classica (2c - A. Pavanetto)

Secondo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - C. Calvano)
LA0521. Letteratura greca classica II (2c - A. Pavanetto)
LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - I. Ronca)
LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c - I. Ronca)

Ciclo di Dottorato

Corsi monografici

LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II (2c - G. Maturi)
LA0631. CM di Lingua e letteratura latina classica II (2c - G. Maturi)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45	LA0810 Baruffa LA0320 dal Covolo	LA0540 Pavanetto	LA0640 Calvano LA0320 dal Covolo LA0210 Bracchi	LA0810 Baruffa LA0521 Pavanetto
9.35 LA0570 Bracchi LA0670 Maturi	LA0811 Baruffa LA0320 dal Covolo	LA0540 Pavanetto LA0620 Taglieri	LA0640 Calvano LA0210 Bracchi	LA0811 Baruffa LA0521 Pavanetto
10.35 LA0570 Bracchi LA0670 Maturi		LA0620 Taglieri LA0210 Bracchi	LA0670 Maturi LA0120 Calvano	LA0721 Ronca
11.25 LA0470 Orsola LA0531 Maturi	LA0370 dal Covolo LA0111 Amata	LA0111 Amata LA0210 Bracchi	LA0570 Bracchi LA0120 Calvano LA0631 Maturi	LA0721 Ronca
12.15 LA0470 Orsola LA0531 Maturi	LA0370 dal Covolo LA0111 Amata	LA0111 Amata	LA0470 Orsola LA0631 Maturi	
15.00-17.25			LA0322 Fusco	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 LA0762 Buzzetti	LA0810 Baruffa LA0340 dal Covolo	LA0440 Musoni LA0420 Amata	LA0760 Calvano LA0722 Ronca	LA0810 Baruffa LA0430 Amata LA0521 Pavanetto
9.35 LA0570 Bracchi LA0270 Maturi	LA0811 Baruffa LA0340 dal Covolo	LA0440 Musoni LA0112 Taglieri	LA0830 Filacchione LA0760 Calvano LA0722 Ronca	LA0811 Baruffa LA0430 Amata LA0521 Pavanetto
10.35 LA0570 Bracchi LA0270 Maturi	LA0762 Buzzetti LA0420 Amata	LA0110 Amata LA0112 Taglieri	LA0830 Filacchione LA0330 dal Covolo LA0120 Calvano	LA0420 Amata LA0721 Ronca
11.25 LA0470 Orsola	LA0110 Amata	LA0110 Amata LA0620 Taglieri	LA0570 Bracchi LA0330 dal Covolo LA0120 Calvano	LA0630 Bologna LA0721 Ronca
12.15 LA0470 Orsola	LA0110 Amata	LA0620 Taglieri	LA0470 Orsola LA0270 Maturi	LA0630 Bologna

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0110. Composizione latina I

(4 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argumenta:

Pars generalis: 1. Theoria compositionis Latinae apud antiquos et recentiores Auctores. 2. Usus et exemplaria stili Latini antiquorum et recentiorum doctorum virorum. Discipuli Latine et loqui et scribere instituuntur. Ad haec brevi obtinenda professor non solum Latine loquitur scribitque, verum hortatur etiam umumquemque, ut narratiunculam aliquam vel quid sentiat Latine exponat ac scribat. Ideo necessaria grammaticae Latinae elementa singillatim enarrarare professorem, idoneis exemplis explanare, ad praesentes res narrandas adhibere oportet, idoneos porro locos ex auctoribus, classici qui dicuntur, depromptos discipulis proferre; quos insuper hortari, ut argumenta fingant, clare dilucideque quid velint exponant. Inter acroases, ut linguam Latinam quadam cum facilitate adhibere possint, auctorum locos nec non innumera verba discipulos memoriae mandare, impensa, quae unusquisque domi confecerit, professorem emendare oportet. Menda insuper inter acroases idonea argumenta praebent, ne in eundem errorem nullus discipulus amplius incidat.

Pars specialis: 1. Generis narrativi fabulosi oratio soluta. 2. Generis narrativi fabulosi carmina *Exercitationes*: 1. Habilitas linguistica. Vita Caesaris. 2. Habilitas hermeneutica. C. Nepotis, *Vita Hannibalis*.

Textus:

Commentarii Professoris: *Compositio Latina. Institutiones,* I; PAREDI A., *Thesaurus. Grammatica latina con esercizi di sintassi, stilistica e metrica* (Milano, Celuc Libri 1990); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae* (Roma LAS 2005); SALVATORE A., *Latini elementa sermonis* (Napoli, Loffredo 1989); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996).

LA0111. Composizione latina II

(4 crediti nel I semestre): Proff. BIAGIO AMATA - ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Pars generalis: 1. De oratione ornata. M.T. Cicero, *Catilinaria* I. 2. De prosa numerosa excursus litterarius. Cum peritiores sint, discipuli ampliores narratiunculas, quibusdam ornamentis praeditas exarare docentur. Ideo idoneis locis ex antiquis auctoribus selectis, praeter praecipua grammaticae et syntaxis Latinae elementa discipulos professor hortatur, ut illas figuras rhetoricas adhibeant, quae potiora atque elegantiora ducant. Ut haec brevi consequi possint,

professore duce ac magistro, figuras cum exemplis discere, maiore cum facilitate et luculentius Latine scribere iubentur. Una cum ornata oratione epistularum nec non historicum genus curant et, quoad possint et liceat, in dissertationibus exarandis adhibere incitantur. *Pars specialis*: Tacitus, *Germania*. *Exercitationes*: L. Ann. Seneca, *De tranquillitate animi*, lectio et interpretatio. Ante quam dialogum discipuli legant et interpretentur, professori primum est de Senecae vita tum de eius operibus agendum, ut intellegant qua tempestate auctor quaque porro de causa opusculum conscripserit. Enarratur insuper et enodatur Senecae institutio nec non cursus honorum et exilium, in quo animum duravit, corpus firmavit, patientiam exercuit, philosophiam coluit. Nam Claudii Neronisque aetate non modo Hebraeorum doctrina, verum etiam religio Christiana nec non multi externarum gentium cultus sunt Romam ingressi civiumque animos agitabant. Ceterum Paulus Neronis aetate Romam venit et vitam amisit.

Textus:

Commentarii Professoris: *Compositio Latina. Institutiones II.* ANNAEI SENECAE L., *Dialogorum libri duodecim*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit L.D. REYNOLDS (Oxonii 1983) 239-265; SENECA, *De tranquillitate animi*, introduzione e commento di SCHIASSI G. (Bologna, Zanichelli 1986); MARCHESI C., *Seneca* (Milano, Principato 1944, rist. anastatica 1980); TRAINA A., *Lo stile drammatico del filosofo Seneca* (Bologna, Patron 1978); SETAIOLI A., *Seneca e i Greci* (Bologna, Patron 1988); CUPAIOLO F., *Adiumenta Latinitatis*. Nozioni di stile latino. Dizionarietto fraseologico. Appendice lessicale (Firenze, Le Monnier 1967); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il libro di Latino. Teoria* (Bari, Laterza 1991); JONES PETER V.-SIDWELL KEITH C., *Reading Latin, Text, Grammar, vocabulary and exercices* (Cambridge, University Press 1986-1989); SPRINGHETTI AE., *Institutiones stili Latini* (Romae, PIAL 1954).

FLCC

LA0112. Metrica Greca e Latina

(2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO TAGLIERI

Argumenta:

1. Prosodia Graeca et Latina. 2. Metrica Graeca et Latina. 3. Versus epici, lyrici, scaenici. Exercitationes in locis Homeri, poetarum Aeolicorum, Plauti, Catulli, Vergilii, Horatii.

Textus:

Adnotationes Professoris. Praecipui textus rei metricae Graecae et Latinae: BOLDRINI S., *La prosodia e la metrica dei romani* (Roma, Carocci 1992); NOUGARET L., *Traité de métrique latine classique* (Paris 1976); QUESTA C., *Metrica latina arcaica,* in: *Introduzione allo studio della cultura classica* (Milano, Marzorati 1973) 480-562; DE GUBERNATIS L.M.-FABIANO G., *Problemi ed orientamenti di metrica greco-latina*, in: *Introduzione allo studio della cultura classica* (Milano, Marzorati 1973) 381-471; GENTILI B., *La metrica dei Greci* (Messina-Firenze, 1952); MAAS P., *Metrica Greca* (Firenze, 1979).

LA0120. Didattica delle lingue classiche

(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:

1. Nozioni di didattica generale e di educazione linguistica nella prospettiva delle moderne teorie degli studi psicologici sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento. Valore formativo delle lingue e delle letterature classiche. Formazione e ruolo dell'insegnante. 2. Panoramica storica sui metodi di insegnamento delle lingue con particolare riferimento alle problematiche metodologiche specifiche delle lingue classiche. Quadro storico-critico della teorizzazione grammaticale dalla Sofistica ai più recenti sviluppi della Grammatica Generativo-Trasformazionale. Criteri didattici nella programmazione, nella scelta dei testi e dei sussidi, nella valutazione dell'apprendimento. 3. Principi della comunicazione letteraria: psicologia e sociologia della letteratura. I contributi recenti della semiotica e della linguistica testuale. Modalità di approccio all'opera letteraria classica in riferimento alle moderne teorie della letteratura: realismo, simbolismo, formalismo, strutturalismo.

Testi:

CALONGHI L., *Valutazione* (Brescia, La Scuola 1977); CALVANO C., *L'approccio psicolinguistico nella didattica del Latino,* in: Studia Abbati Carolo Egger ab amicis oblata (Roma, 1984) 23-47; CALVANO C., *Nuovi orientamenti metodologici negli studi classici e nella didattica delle letterature classiche,* in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche I* (Roma, LAS 1986) 47-58; CALVANO C., *Ridefinizioni degli obiettivi didattici e necessità di sperimentazioni metodologiche nell'insegnamento delle lingue classiche,* in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche III* (Roma, L'Erma di Bretschneider 1993) 589-604; MIR J.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* (Roma, Herder 1994); CALVANO C., *La rivalutazione degli scrittori cristiani nella didattica della letteratura latina,* in: *Il latino e i cristiani* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002) 273-372; CERISOLA P.L., *Trattato di retorica e semiotica letteraria* (Brescia, La Scuola 1983); CODONER C., *El comentario de textos griegos y latinos* (Madrid, Cátedra 1979); HERRLE R., *Didattica della lingua latina* (Roma, Armando 1975); PROVERBIO G., *Lingue classiche alla prova* (Bologna, Pitagora 1981); RENZI L., *Come leggere la poesia* (Bologna, Il Mulino 1985); TITONE R., *Insegnare le lingue seconde. Breviario di glottodidattica* (Torino, SEI 1983).

LA0210. Storia della lingua greca

(4 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia:* ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfonologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome:* a) generalità sulla

flessione nominale, temi in occlusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s,* in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o,* temi in *a* e in *i;* b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo:* a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt,* participio in *wos,* participio in *meno* e le formazioni latine in *nd;* aggettivi verbali in *to* e *no;* infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985) = *Introducción a la linguística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ^{2}1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ^{3}1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klinksieck ^{2}1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik,* 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft,* 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik,* Band 1/1: *Einleitung,* Band 1/2: *Lautlehre* (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, Ed. ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0270. Lingua greca II

(3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Lettura e traduzione del *De infantibus praemature abreptis* di Gregorio di Nissa.

Testi:

GREGORIO DI NISSA, *Paradiso precoce.* Traduzione, introduzione e note a cura di MATURI G. (Roma, Nuova Editrice Universitaria 2004).

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. 2. *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (l'esegesi del *giovane ricco* fino a Origene; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale

(sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Argomenti monografici* proposti all'approfondimento: il canone e gli apocrifi, l'esegesi, gli inizi della letteratura agiografica, le origini della scuola di Alessandria, la letteratura cristiana a Roma nell'età dei Severi, la *quaestio* ippolitiana. 4. *Presentazione in chiave didattica di alcuni autori o scritti*: Clemente Romano, Pseudobarnaba, Ignazio d'Antiochia, *A Diogneto*, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi,* Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV,* Strumenti della Corona Patrum 1-3 (Torino, SEI ^{4}1998); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0322. Letteratura bizantina

(3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Nozioni generali sullo sviluppo della civiltà bizantina dalle origini alla caduta dell'Impero Romano d'Oriente: aspetti e problemi, lingua, teoria dei generi letterari, storia civile e letteraria con riferimento agli autori principali. Forme e funzioni della letteratura a Bisanzio, con particolare attenzione alla produzione poetica e all'agiografia. La letteratura demotica: il *Digenes Akritas*.

Testi:

Testi specifici sui vari soggetti di studio verranno consigliati, secondo le esigenze del corso; le *Dispense* fornite durante le lezioni costituiranno il principale testo di riferimento. Altra bibliografia essenziale: IMPELLIZZERI S., *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio* (Milano, BUR 1993); KRUMBACHER K., *Letteratura greca medoevale* (Palermo, Istituto siciliano di Studi bizantini e neoellenici 1970); WILSON N.G., *Filologi bizantini* (Napoli, Morano Editore 1989); *Digenis Akritas. Poema anonimo bizantino*, P. ODORICO (a cura), Classici Giunti (Firenze, Giunti 1995).

LA0330. Corso monografico di Letteratura cristiana antica greca

(2 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

La formazione al sacerdozio ministeriale nei Padri greci, da Ignazio a Giovanni Crisostomo.

Testi:

DAL COVOLO E., *Sacerdoti come i nostri Padri. I Padri della Chiesa maestri di formazione sacerdotale,* Carità Pastorale 1 (Roma, Rogate 1998).

LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca
(2 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:
Aree di «laicità» negli scrittori cristiani dei primi secoli.

Testi:
DAL COVOLO E., *Chiesa Società Politica. Aree di «laicità» nel cristianesimo delle origini,* Ieri Oggi Domani 14 (Roma, LAS 1994).

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico
(2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:
Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva. Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle edizioni ed elaborazioni di testi latini e greci.

Testi:
FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico,* Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ^{4}1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ^{3}1996); PRELLEZO J.M.-GARCÌA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ^{2}2001).

LA0420. Letteratura Cristiana Antica Latina I
(3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:
Pars generalis. Pars I.1: Christianisticae notio et ratio. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae. Lectio functionalis Christianorum Auctorum. Doctrina et Instrumenta inventionis, compositionis, communicationis. Genera litteraria. Hermeneutica, rhetorica, allegoria, philosophia. Pagani et Christiani aevo praeconstantiniano. Pars I.2: Christianarum Litterarum Latinarum exordia et antiquiora documenta. Apologeticae formae. Acta Martyrum Latina. *Pars specialis*: M. Minucii Felicis specimina interpretationum. Q.S. Florentis Tertulliani quaestiones et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobii *Adversus nationes* quaestiones et Latinitas. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate.

Testi:
Bibliografia per la parte generale e speciale del I e II anno: *Commentarii* Professoris: AMATA B., *Christianistica I-II.* Praeterea ad libitum opus ex his quae sequuntur: ALTANER B., *Patrologie*

(Freiburg, 1938 - innumerae versiones: it.: *Patrologia*, Casale Monferrato 1992); BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introduccion al estudio de los Padres. Periodo preniceno* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991); ID., *Introduccion al estudio de los Padres latinos de Nicea a Calcedonia. Siglos IV-V* (Azul, 1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova, 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I: Da Paolo all'età costantiniana; II:1-2. Dal concilio di Nicea agli inizi del Medioevo* (Brescia, Morcelliana 1995-1996); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi. I: Dalle origini al terzo secolo; II: Dall'epoca costantiniana alla crisi del mondo antico; III: La separazione fra Oriente e Occidente* (Casale Monferrato, Piemme 1996).

LA0430. Corso monografico di Letteratura cristiana antica latina I

(2 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

La cristologia di Arnobio il Vecchio nel II libro dell'*Adversus Nationes*.

Testi:

Dispense del Professore; AMATA B., *Problemi di antropologia arnobiana* (Roma, LAS 1984); AMATA B., *Arnobio. Difesa della vera religione* (Roma, Città Nuova 2000).

LA0440. Seminario di Letteratura Cristiana Antica Latina

(2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

Ratione et methodo philologicae investigationis apud Christianos auctores breviter exhibitis, pertractabimus seminarii argumentum cui titulus est: De utraque editione quarti capitis *De ecclesiae catholicae unitate* tractatus et de primatu Petri apud Cyprianum Carthaginiensem.

Testi:

Commentarii Professoris; SANCTI CYPRIANI, *De ecclesiae catholicae unitate*, in: M. BÉVENOT (a cura), *Sancti Cypriani opera,* Corpus Christianorum, series Latina 3/1 (Turnholti, Typographi Brepols Editores Pontificii 1972) 243-268; BÉVENOT M., *St. Cyprian's De unitate chap. 4 in the Light of the Manuscripts*, Analecta Gregoriana. Series Fac. Theol.: Sectio B 05, 11 (Romae, Universitas Gregoriana 1937); GRAF F. (a cura), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003); GRAMAGLIA P.A., *Cipriano e il primato romano*, in: *Rivista di Storia e Letteratura Religiosa* 28 (1992) 185-213; LE MOYNE J., *Saint Cyprien est-il bien l'auteur de la rédaction brève du "De unitate" chapitre 4 ?*, in: *Revue Bénédictine* 63 (1953) 70-115; SIMONETTI M., *L'edizione critica di un testo patristico*, in: AA.VV., *Per una cultura dell'Europa unita. Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*. Atti dei Colloqui di Torino e di Roma, 30-31 ottobre 1991 (Torino, SEI 1992) 25-40; VAN DEN EYNDE D., *La double édition du "De unitate" de S. Cyprien*, in: *Revue d'Histoire Ecclésiastique* 29 (1933) 5-24.

LA0470. Lingua latina I
(3 crediti nel I e nel II semestre):
LA0672. Nozioni di lingua latina
(3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntactica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfologia e Sintassi* (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore ^{5}1995).

LA0521. Letteratura greca classica II
(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Amplissimae huius tractationis expositio initium ducit ab Aristotele, quo pertractato altera enodatur Atticae aetatis pars: mox sermo venit de Atheniensibus oratoribus, praesertim vero de Andocide, de Lysia et Isocrate, de Isaeo et Lycurgo, de Demosthene atque Aeschine. Sequitur tractatio de historicis minoribus, de Ctesia, Ephoro, Theopompo, Philisto deque Cratippo. Tandem, aetatis Atticae veluti corona, perhibentur Comoediae Mediae auctores praecipui: Antiphanes et Anaxandrides, Alexis et Eubulus, Theophilus Atheniensis et Philippides.

Paucis praemissis de Alexandrinae aetatis peculiaribus notis, potiores inducuntur Comoediae Novae scriptores: Menander et Diphilus, Philemon et Posidippus Cassandrensis. Morandum profecto est in enucleandis poetis Callimacho et Theocrito, Apollonio Rhodio epico et Eratosthene erudito, Arato didascalico et Nicandro scientiarum cultore; quaedam pressius dicenda veniunt de epigrammaton scriptoribus, de historicis Hieronymo Cardiano, Duride Samio, Timaeo deque Polybio et Phylarcho. Apta in luce dein ponitur philosophica doctrina Epicureorum, Stoicorum, Academicorum, Scepticorum et Cynicorum. Elegiarii, mathematici, biologi, philologi, grammatici et astronomi excipiunt Hellenisticae aetatis tractationem.

Eadem fere ratione explanatur Romana aetas ad ultimas usque Romani imperii vices. Plurima quidem proferuntur de Plutarcho philosopho morali, de Rhetorum Historicorumque soluta oratione, praesertim vero de Dionysio Halicarnasseo, Diodoro Siculo, de geographis Strabone et Pausania, deque

artis medicae cultoribus. Deinde *alterius sophisticae* inducuntur praecipui auctores: Dion Cocceianus, Favorinus, Aelius Aristides, Philostratus, Claudius Aelianus atque Lucianus Samosatenus. Ad extremum Graecae fabulae romanensis primordia proferuntur, atque de Charitone, Xenophonte Ephesio, Achille Tatio nec non de Heliodoro fit sermo. Quaedam pressius dicuntur de praecipuis aetatis Romanae philosophis, de Stoicis Cornuto, Epicteto et Marco Aurelio, de Neoplatonicis Ammonio, Plotino atque Porphyrio, deinde illustrantur grammatici Didymus, Theon atque Ephaestio, rhetores Libanius et Himmerius, Themistius orator; lexicographi Pamphylus, Stephanus Byzantius, Sudas et Zenobius, atque I. Stobaeus collectanearius. Flavius Claudius Iulianus atque Proclus Constantinopolitanus integram excipiunt Graecarum litterarum classicarum tractationem.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, editio altera, pars I (Roma, LAS 1996); PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, altera editio alterius partis (Roma, LAS 1997); COLONNA A., *Letteratura Greca* (Torino, Lattes [10]1989); DEL GRANDE C., *Storia della Letteratura Greca* (Napoli, Loffredo [14]1981); CANFORA L., *Storia della Letteratura Greca* (Bari, Laterza [2]1987); FLACELIERE R., *Storia letteraria della Grecia*, Italica editio cura domini BARIGAZZI A. (Milano, Mursia 1986); BENGSTON H., *Storia Greca II: Grecia Ellenistica e Romana*, Italica editio cura domini TOMMASI CL. (Bologna, Il Mulino 1985).

LA0531. Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica II
(2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Plutarco, Consolatio ad Apollonium.

Testi:

PLUTARCO, *La nostalgia dell'Assoluto*. Traduzione, introduzione e note a cura di MATURI G. (Roma, CE.DI.S di Stefano Conti Editore, 2005).

LA0540. Seminario di Lingua e Letteratura greca classica
(2 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Corpus Hesiodeum. Pseudo-Hesiodeum poemation cui titulus *Magnae Eoeae*. Fragmenta praecipua ad *Magnas Eoeas* pertinentia; antiquorum scriptorum testimonia: Apollonius Rhodius, Pausanias, Scholia in Pindari carmina, Antoninus Liberalis.

Criticorum virorum sententiae de agitata quaestione.

Testi:

PAVANETTO CL., *De Hesiodeo poematio quod "Magnae Eoeae" inscribitur* (Roma, Elet-

trograf 1983); MERKELBACH R.-WEST M.L., *Fragmenta Hesiodea* (Oxonii 1967); COLONNA A. (a cura), *Esiodo, Teogonia, Opere e Giorni, Catalogo delle donne, Poemetti* (Torino, UTET 1977); COLONNA A., *La Letteratura Greca* (Torino, LATTES 1989); GRIMAL P., *Dictionnaire de la mythologie grecque et romaine* (Presses Universitaires de France 1982).

LA0570. Lingua greca I

(3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica della lingua greca: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:

SIVIERI A.-VIVIAN P., *Corso di lingua greca. Grammatica. Esercizi* (Messina-Firenze, D'Anna 1988). Antologie di testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0620. Letteratura latina classica I

(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO TAGLIERI

Argomenti:

Litterae Latinae ab originibus usque ad Augusti aetatem progressae exponentur praesertim secundum methodum anthropologicam, sed aliis methodis non neglectis. Cuiusque aetatis prospectu breviter tradito, textuum lectio fit primaria, in qua varia analysis erit, sed constantia anthropologica, quae litteris Europaeis aetatum subsequentium transmittuntur, in primis, quam potest fieri, reperientur.

Testi:

Annotationes Professoris; BETTINI M., *La letteratura latina I-II* (Firenze, La Nuova Italia 1995); TRAINA A.-BERNARDI PIERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Patron 1999); Quod attinet ad linguam Latinam recensendam, indicanur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0630. Corso monografico: Letteratura latina classica I

(2 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argomenti:

Fabula palliata. Plauti *Pseudolus*: lectio et interpretatio.

Testi:
Adnotationes Professoris; PLAUTO, *Pseudolo* (Milano, BUR 1998); PLAUTUS, *Pseudolus* (Willcock M., Bristol Classical Press 1987); PLAUTO, *Pseudolus* (Milano, Signorelli 1934); FRAENKEL E., *Elementi plautini in Plauto* (Firenze, Nuova Italia 1960); QUESTA C., *Introduzione alla metrica di Plauto* (Bologna, Patron 1967).

LA0631. Corso Monografico: Lingua e Letteratura latina classica II
(2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:
Lettura di Cicerone, *Tusculanae disputationes*.

Testi:
CICERONE, *Tusculanae disputationes* (ed. Dougan-Henry).

LA0640. Seminario di Lingua e letteratura latina classica
(2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:
Praecipua elementa grammaticae et syntaxis Latinae - Lectio et interpretatio selectorum locorum ex litterariis monumentis Latinis.

Testi:
CANALI L.-DAL COVOLO E.-CALVANO C. et alii, *Antologia della letteratura latina* (Milano, Elemond 1999).

LA0670. Lingua latina II
(3 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:
Lettura di brani scelti di Tertulliano.

Testi:
Materiale verrà fornito dal Professore.

LA0721. Letteratura latina medievale II
(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ITALO RONCA

Argomenti:
I. *Parte linguistica:* 1. Caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali del latino tardo-medievale. 2. Aspetti formali della lingua letteraria: figure e *cursus* nella prosa; il ritmo nella prosa e nella poesia; innovazioni innografiche e virtuosismi versificatori. 3. Tradizione e innovazione nei generi letterari: *aenigmata, vitae, legendae, catenae, glossae, conflictus, fabulae, itineraria, mimus, planctus, proverbia; artes dictandi, bestiarii, ludi scaenici, specula, summae.*

II. *Parte storico-letteraria:* A. L'età della letteratura scolastica (secoli XI e XII): 1. Caratteri generali (la cavalleria e le crociate, i contatti col mondo arabo e bizantino, le prime traduzioni dal greco e dall'arabo, le prime università: i *clerici vagantes* e la poesia goliardica); 2. San Pier Damiani; Sant'Anselmo d'Aosta; Guigone di Chastel; 3. Onorio di Autun; 4. Pietro Abelardo; 5. La Scuola di Chartres e Giovanni di Salisbury; 6. I Vittorini e la spiritualità; 7. San Bernardo e la mistica cisterciense; 8. Aelredo di Rievaulx; 9. Pietro Lombardo; 10. La letteratura mondana: Andrea Cappellano, Nigello Wireker, Nivardo di Gand; i *Carmina Cantabrigiensia* e le novelle di origine orientale; Marbodo di Rennes, Ildeberto di Lavardin, Alano di Lilla, Matteo di Vendôme. 11. Ugo di Orléans, l'*Archipoeta,* Gualtiero di Châtillon, i *Carmina Burana.* B. *L'età della letteratura scientifica ed erudita* (sec. XIII): 1. La filosofia: Sigieri di Brabante, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino; Ruggero Bacone, Alessandro di Hales, San Bonaventura, Giovanni Duns Scoto; 2. Scienza e medicina; 3. La storiografia: Salimbene da Parma; 4. La lirica sacra: *Pange lingua, Stabat Mater, Dies irae.*

Testi:

Antologia di testi latini tardo-medievali - Dispense a cura del Professore; LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un manuale* (Firenze, SISMEL 2003). Si consigliano inltre: GARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); LE GOFF J., *Gli intellettuali nel medioevo* (Milano, Mondadori 1998); GRAF F. (direttore), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003) 403-432; CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M., *Storia del medioevo* (Milano, Mondadori 1997); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium philosophiae scholasticae* (Romae, 1967).

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna

(2 crediti nel II semestre): Prof. ITALO RONCA

Argomenti:

I. *Pars Historica:* 1. De antiquorum litteris *renatis*, ut dicuntur, sive de Latinitate classica saeculis xiv et xv denuo ab humanistis Italicis reperta, mox in ceteris Europae nationibus restaurata; 2. Quibus rationibus scriptores qui hodie *mediae aetatis* appellantur, quosque humanistae tamquam *barbaros* aspernati sunt, tamen ad ipsorum humanistarum Latinitatem usualem modernorumque maxime contribuerint; 3. Vexata quaestio de optimo genere Latinitatis, sive qui auctores antiqui saeculorum XIV-XVI scriptoribus maxime viderentur imitandi; anceps diutinumque certamen Latinitatis vivae cum sermone *vulgari*; 4. De praecipuis instrumentis didacticis ad studium Litterarum *Neo-Latinarum* (ut dicuntur) pertinentibus; 5. Litterarum Latinarum historia inde ab humanistarum usque ad nostram aetatem per singulas nationes breviter delineata. II. *Pars Textualis.* Annis Alternis exempla selegentur ex priore (1) aut posteriore aetate (2): 1. Saeculorum xiv et xv auctorum clariorum capita

selecta ex scriptis Francisci Petrarcae, Poggii Bracciolini, Laurentii Vallae, Iannotii Manetti, Angeli Politiani, Erasmi Roterodami aliorumque praelegentur. 2. Latinitatis recentioris exempla selecta ex operibus virorum doctorum (philosophorum et poetarum) proponentur, qui a saeculo xvii usque ad nostram aetatem Latino sermone usi sunt.

Testi:

GARIN E., *La letteratura degli umanisti*, in: *Storia della letteratura italiana*, a cura di CECCHI E.-SAPEGNO N., III. *Il Quattrocento e l'Ariosto* (Milano, Garzanti 1988) 9-368; ROSSI V., *Il Quattrocento*, Aggiornamento di BESSI R. Introduzione di MARTELLI M., in: *Storia letteraria d'Italia*, nuova edizione a cura di BALDUINO A. (Padova, Piccinin-Vallardi 1998); REYNOLDS L.D.-WILSON N.G., *Copisti e filologi* (Padova, Antenore ^{3}1987); FERA V., *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in: *Lo spazio letterario di Roma antica*, direttori CAVALLO G.-FEDELI P.-GIARDINA A., III. *La ricezione del testo* (Roma, Salerno 1990) 513-43; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2002); FERA V., *La filologia del Petrarca e i fondamenti della filologia umanistica*, "Quaderni petrarcheschi" 9-10 (1992-1993) 367-91; GARIN E., *Prosatori latini del Quattrocento* (Milano-Napoli, Ricciardi 1952); VALLA L., *La falsa donazione di Costantino*, Introduzione, traduzione e note di PUGLIESE O. (Milano, Rizzoli 1994).

LA0760. Latinitas canonica I

(2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:

1. Notio et quaestiones Latinitatis Christianae. 2. Formae. 3. Latinitas Canonica: Decreta Conciliorum, Codex Iuris Canonici, Acta Apostolicae Sedis.

Testi:

CALVANO C., *Elementi per un'analisi lessicologica del latino ecclesiastico moderno*, in: *Academiae Latinitati Fovendae Commentarii* 8-9 (1998) 111-184; SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium iuris canonici* (Romae, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968); *Enchiridion Symbolorum* (EDB 1995); *Conciliorum Oecumenicorum decreta* (EDB 1996); *Codex Iuris Canonici.*

LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica

(2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Il Nuovo Testamento in latino. In particolare la lettera dell'apostolo Giacomo vista in tre traduzioni latine: "Vetus Latina", "Vulgata", "Nova Vulgata". Una fruttuosa partecipazione richiede due particolari attenzioni che sono da compiere subito all'inizio, entro le prime due o tre settimane di corso: a) leggere intera la dispensa del prof. Mario Cimosa sulla Bibbia in lingua latina; b) leggere almeno uno di due saggi (in opere del docente): in *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC, 1993) il cap. XV *Un unico testo biblico e*

diverse traduzioni; in *Traduzione e tradizione* (Padova, Messaggero, 2001) il cap. 1 *Le traduzioni a confronto e la luce* (quelle pagine considerano e discutono i cap. 1 e 2 della lettera di Giacomo mediante l'esame minuto di tre diverse sue traduzioni in lingua italiana). In seguito il corso consiste nella lettura e nel commento dettagliato delle tre forme latine del testo della lettera dell'apostolo Giacomo. Perciò gli incontri di lezione consistono ampiamente in esercizi di conoscenza diretta della lingua latina come essa è attiva in ambito cristiano (sia quella che dapprima si mostra nella Bibbia tradotta, sia quella che in seguito risuona nella tradizione liturgica, spirituale e teologica espressa nella medesima lingua). Inoltre gli studenti acquisiscono una competenza in ambito di letteratura e comunicazione: il saper confrontare traduzioni bibliche diverse e il saper valutare le loro differenze.

Testi:

Per tutti, la *dispensa* di CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Latina. Dalla vetus latina, alla vulgata, alla nova-vulgata* (Roma, UPS 2005). Inoltre, circa la lingua latina: MOHRMANN CH., *Etudes sur le latin des chrétiens* (Roma, Storia e Letteratura, 4 vols., 1961-1977). Circa il tradurre in ambito biblico: BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993); ID., *Traduzione e Tradizione* (Padova, Messaggero 2001); ID., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Leumann, LDC 1997). Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

LA0810. Storia greco-romana

(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Linee fondamentali di storia greca e romana, con riferimento al contributo offerto dalle fonti letterarie e dall'archeologia.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Anticamente attorno al mediterraneo,* vol. I (Milano, Signorelli); ID., *Tempo Vivo. Roma, perché un impero,* vol. II (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0811. Archeologia classica e cristiana

(2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristica epigrafica. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisori, abbreviazioni, nozioni di onomastica, *cursus honorum*, direzione della scrittura, disposizione delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia

cristiana. Il *Credo* nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0812. Archeologia cristiana

(1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il *Credo* nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ^{4}1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0830. Corso monografico di Storia antica e Archeologia classica e cristiana I

(2 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

La formazione del repertorio figurativo paleocristiano: origini e sviluppi (prima metà III-VI secolo). Argomento monografico: lo sviluppo della decorazione musiva negli edifici di culto cristiani, con particolare attenzione alle basiliche di Roma. Le visite di studio alle chiese costituiranno parte integrante del corso.

Testi:

BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, 1998) 71-144; *dispense* del Professore.

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

FSC

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEWICKI TADEUSZ, SDB

VICEDECANO: CEPEDA EMIRO, SDB

COSTA GIUSEPPE, SDB
GAGLIARDI CARLO, LC
PASQUALETTI FABIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO:

DOCENTI

Docenti Straordinari:
COSTA GIUSEPPE, SDB
LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:
CEPEDA EMIRO, SDB
DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB
PASQUALETTI FABIO, SDB *(Econ.)*
PRESERN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:
GAGLIARDI CARLO, LC

Assistenti:
ALVATI COSIMO, SDB

Docenti Invitati:
BARBA VINCENZO, LC
BATAILLE FLORENCE, LC
DE ANGELIS ROBERTO, OFM
GALLO A. LUIS, SDB
GANNON MARIE, FMA
GIANNASCA ANTONIO, LC
IACOELLA NAZZARENO, LC
PREZIOSI ANTONIO, LC
RESTUCCIA PAOLO, LC
RIMANO ALESSANDRA, LC
ROCCA GIUSEPPE, LC
SALVATERRA TIZIANO, LC
SPRINGHETTI PAOLA, LC
TAGLIABUE CARLO, LC
ZANACCHI ADRIANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa: un curricolo rinnovato

La Comunità Europea ha promosso in questi ultimi anni un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale – FSC – da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricoli.

I nuovi percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica.*

La nuova unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* la Facoltà si adegua all'*European Credits Transfer System* (ECTS), fornisce una migliore informazione sul proprio curricolo e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curricolo di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2005/2006 la prova scritta è programmata per lunedì 19 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:
BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 crediti (ECTS), 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (96 ECTS)
- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1211. Teoria e tecniche pubblicità (5 ECTS)
- CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS)
- CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DA0108. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)
CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
CA1111. Storia del teatro (5 ECTS)
CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS)
CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Altre attività formative (12 ECTS)
Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS)
CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)
CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:
LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:
- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni
Attività formative di base (20 ECTS)
CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)
CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)
CA1020. Religione e media (5 ECTS)
CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
Due corsi monografici scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (6 ECTS)
Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)
FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)
Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)
CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)
Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)

a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca
CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)
CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)
CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)
CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria
CA0621. Editoria (5 ECTS)
CA0222. Opinione pubblica (5 ECTS)
CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
CA0513. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS)
CA0651. Tirocinio: teoria e tecniche dell'editoria (6 ECTS)
CA0652. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (8 ECTS)

c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
CA0821. Nuove tecnologie e comunicazione (5 ECTS)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
CA1053. Tirocinio Internship: media per la comunità (8 ECTS)
Due tirocini a scelta tra i seguenti:
CA0912. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS)
CA0913. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS)
CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS)
CA1013. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS)
CA0813. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS)
CA0814. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale III (6 ECTS)
CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS)
CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- un esame di una seconda lingua straniera;
- la stesura della Dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione*, *media e mondo giovanile e/o popolare*, *comunicazione internazionale e interculturale*, *nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2005-2006

Nell'anno accademico 2005-2006 sono attivati:
- i tre anni del primo ciclo triennale di Baccalaureato
- il primo anno del secondo ciclo biennio di Licenza

PRIMO CICLO
Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I CORSO
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*
EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - C. Nanni)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - M. Palombella)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

II CORSO
CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
CA1111. Storia del teatro (5 ECTS - T. Lewicki)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey)
CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità (5 ECTS - A. Zanacchi)
CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS - F. Pasqualetti-C. Alvati)*
CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS - F. Lever)*
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda)*

III CORSO
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - G. Costa)
CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini
CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - F. Pasqualetti-P. Restuccia)*
CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS - A. Giannasca)*

CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS - G. Rocca-T. Lewicki)*

Secondo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I CORSO

CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Lever)
CA0710. Storia e teoria del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - L. Gallo)
DA0108. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)
CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS - T. Lewicki)*
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*

II CORSO

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Gannon)*
FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - S. Devadoss)
CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda-G. Costa-A. Presern-S. Devadoss)*

III CORSO

EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Rimano)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - F. Lever-C. Tagliabue)*
CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra)*
CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - G. Costa-P. Springhetti)*

SECONDO CICLO
Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

Attività formative di base

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - R. De Angelis)

Attività formative caratterizzanti

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - A. Preziosi)

CA0531. CM di Giornalismo e Editoria: giornalismo e letteratura (3 ECTS - G. Costa)

Attività formative affini o integrative

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M. Gannon)

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - G. Costa)

CA0912. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS - P. Restuccia)*

CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS - F. Lever - C. Tagliabue)*

Secondo Semestre

Attività formative di base

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

Attività formative caratterizzanti

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)

CA0532. CM di Giornalismo e Editoria: L'inviato speciale (3 ECTS - A. Preziosi)

Attività formative relative alla prova finale

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-C. Gagliardi-T. Lewicki-F. Pasqualetti-A. Presern)*

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0353. Tirocinio: Teoria tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Rimano)*

CA0621. Editoria (5 ECTS -)

CA0222. Opinione pubblica (5 ECTS - A. Zanacchi)

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS - G. Costa-P. Springhetti)*
CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0813. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS - A. Giannasca)*
CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS - R. De Angelis)*

TERZO CICLO
Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)

* I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ora				
8.45 EA0322 Casella CA0044 Cepeda	TA2760 Palombella CA1111 Lewicki-Rocca	TA2760 Palombella EA0610 Pellerey	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
9.35 EA2310 Gambini CA0044 Cepeda	EA2310 Gambini CA1111 Lewicki-Rocca CA0812 Giannasca	TA2760 Palombella FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
10.35 EA0610 Pellerey	EA2310 Gambini CA1211 Zanacchi CA0812 Giannasca	FA0930 Orlando CA0411 Cepeda CA0510 Costa	CA0210 Presern FA0311 Abbà	CA0810 Presern FA0311 Abbà
11.25 EA0610 Pellerey	FA0930 Orlando CA1211 Zanacchi CA0812 Giannasca	CA0411 Cepeda CA0111 Lewicki	CA0210 Presern CA0510 Costa	EA0322 Casella CA0411 Cepeda
12.15 EA0111 Nanni	FA0930 Orlando CA1211 Zanacchi CA0812 Giannasca	Assemblea	CA0210 Presern CA0510 Costa	EA0322 Casella CA1111 Lewicki/ Rocca
15.00 EA0111 Nanni CA0711 Pasqualetti CA0712 Lever CA1212 Salvaterra	CA0010 Battaile CA0011 Battaile	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia CA1113 Rocca/Lewicki	CA0711 Pasqualetti CA0712 Lever	
15.50 EA0111 Nanni CA0711 Pasqualetti CA0712 Lever CA1212 Salvaterra	CA0010 Battaile CA0011 Battaile	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia CA1113 Rocca/Lewicki	CA0711 Pasqualetti CA0712 Lever	
16.40 CA1212 Salvaterra	CA0010 Battaile CA0011 Battaile	CA0911 Pasqualetti/ Restuccia CA1113 Rocca/Lewicki		
17.30		CA0911 Pasqualetti/ Restuccia CA1113 Rocca/Lewicki		

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

ora	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	CA0811 Iacoella CA1011 Lever/ Tagliabue	DA0108 Ardito CA0320 Devadoss	CA0110 Lever EA0122 Casella	CA0110 Lever EA0122 Casella	CA0310 Gannon
9.35	CA0811 Iacoella CA1011 Lever/ Tagliabue	DA0108 Ardito CA0320 Devadoss	CA0110 Lever EA0122 Casella	DA0108 Ardito CA0320 Devadoss	CA0310 Gannon
10.35	CA0710 Tagliabue CA1011 Lever/ Tagliabue	CA1112 Lewicki CA0221 Rimano	CA0010 Bataille CA0011 Bataille	TA1260 Gallo FA0510 Freni TA2520 Moral	FA0510 Freni
11.25	CA0710 Tagliabue CA1011 Lever/ Tagliabue	CA1112 Lewicki CA0221 Rimano	CA0010 Bataille CA0011 Bataille	TA1260 Gallo FA0510 Freni TA2520 Moral	CA0310 Gannon
12.15	CA0710 Tagliabue TA2520 Moral	TA1260 Gallo CA0221 Rimano	ASSEMBLEA	CA0010 Bataille CA0011 Bataille	
15.00	CA1213 Salvaterra	CA0044 Cepeda/Costa/ Devadoss/Presern	CA0910 Pasqualetti CA0511 Restuccia	CA0512 Costa/ Springhetti	
15.50	CA1213 Salvaterra	CA0044 Cepeda/Costa/ Devadoss/Presern	CA0910 Pasqualetti CA0511 Restuccia	CA0512 Costa/ Springhetti	
16.40	CA1213 Salvaterra		CA0910 Pasqualetti	CA0512 Costa/ Springhetti	
17.30	CA1213 Salvaterra			CA0512 Costa/ Springhetti	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° ciclo (1° e 2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	CA1224 Preziosi			CA0531 Costa	CA0421 Gannon
9.35	CA1224 Preziosi		CA0520 Costa	CA0531 Costa	CA0421 Gannon
10.35	CA1224 Preziosi	CA0043 Gagliardi CA0520 Costa	CA1216 De Angelis	CA0321 Gagliardi	CA0421 Gannon
11.25	CA1012 Lever/Taglib	CA0043 Gagliardi CA0520 Costa	CA1216 De Angelis	CA0321 Gagliardi	
12.15	CA1012 Lever/Taglib	CA0043 Gagliardi CA1216 De Angelis	Assemblea	CA0321 Gagliardi	
15.00	CA1221 Barba	CA1012 Lever/Tagliab		CA0912 Restuccia	
15.50	CA1221 Barba	CA1012 Lever/Tagliab		CA0912 Restuccia	
16.40	CA1221 Barba			CA0912 Restuccia	
17.30				CA0912 Restuccia	
8.45	CA0532 Preziosi	CA1022 Pasqualetti	CA1121 Lewicki	CA0223 Presern	
9.35	CA0532 Preziosi	CA1022 Pasqualetti	CA1121 Lewicki	CA0223 Presern	
10.35	CA0412 Cepeda	CA0043 Gagliardi CA0222 Zanacchi	CA0412 Cepeda	CA0223 Presern	CA0621 Editoria
11.25	CA0412 Cepeda	CA0043 Gagliardi CA0222 Zanacchi	CA1022 Pasqualetti	CA0045 Sem. II ciclo	CA0621 Editoria
12.15	CA1121 Lewicki	CA0043 Gagliardi CA0222 Zanacchi	Assemblea	CA0045 Sem. II ciclo	CA0621 Editoria
15.00	CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	CA0513 Costa/Spring.	CA0353 Rimano	
15.50	CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	CA0513 Costa/Spring.	CA0353 Rimano	
16.40	CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	CA0513 Costa/Spring.	CA0353 Rimano	
17.30	CA0813 Giannasca	CA1214 De Angelis	CA0513 Costa/Spring.	CA0353 Rimano	

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FLORENCE BATAILLE

Argomenti:

Le capacità che si acquisiscono durante questa corso hanno una validità in svariate situazioni sia sociali che connesse con l'ambiente familiare, universitario e relativo alla vita di tutti i giorni. L'obiettivo da raggiungere è quello di formare delle basi grammaticali e lessicali che siano il più possibile alla portata di tutti, indipendentemente dalla preparazione e dalla nazionalità di ciascuno. Il livello linguistico che si vuole ottenere tramite il libro di testo New Headway Elementary è quello di un inglese essenziale ma il più possibile pratico, attraverso l'ascolto, la comprensione e, successivamente, la comunicazione orale e la lingua scritta.

Testi:

SOARS L.-SOARS J., *New Headway English Course – Elementary (Students' Book and Workbook)* (Oxford University Press 2003).

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FLORENCE BATAILLE

Argomenti:

Le capacità acquisite nel corso precedente svolgono un ruolo basilare nel programma di questo corso, in quanto l'obiettivo finale che si vuole raggiungere è una maggiore familiarità con la lingua parlata da relatori di madre lingua inglese e con il linguaggio scritto, soprattutto inerente alle materie che interessano gli studenti di questa Facoltà. Questo programma si avvale pertanto di testi relativi a problemi di attualità, trattati attraverso il Listening and Comprehension e la produzione scritta. Gli studenti vengono incoraggiati ad esprimere le proprie opinioni o sentimenti riguardo ai differenti argomenti e a discuterne fra loro. Viene data una grande importanza al lavoro personale – sempre supervisionato dal docente -, e all'ascolto di racconti o di temi della vita quotidiana. Il livello linguistico raggiunto in questo corso corrisponde ad un Intermediate/Upper intermediate Level. Il libro di base utilizzato è New Headway Intermediate.

Testi:

SOARS L.-SOARS J., *New Headway English Course – Intermediate (Students' Book and Workbook)* (Oxford University Press 2003). Testi tratti da: O'CONNELL S.,- *Focus on Advanced English - C.A.E. Practice Tests with Guidance* (Longman, 2000); *CAE Practice Tests*, HARRISON M.-KERR R., *Five Tests for the Cambridge Certificate in Advanced Eng-*

lish (Oxford University Press 1994); *Cambridge First Certificate, Examination Practice 2* (Cambridge, Cambridge University Press 1994); O'MALLEY K., *Gateway to Language and Culture – Aspects of the Society, culture and economy of the English Speaking World* (Lang-Paravia-Mondadori 2001).

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):
Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà a) con l'elaborazione di un Prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior,* in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology (*New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process,* in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di*

massa (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society,* in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata,* in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 1 nel II semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - GIUSEPPE COSTA - ANTONIO PRESERN - JOSEPH SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

La prima parte del seminario offre gli elementi basici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (*durante il II semestre*), gli studenti verranno divisi in gruppi, tenendo conto delle preferenze da loro espresse a riguardo dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Il seminario persegue questi obiettivi: - lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; - lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale – il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; - lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo – corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica.

I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni scritte ed un lavoro finale, nel quale lo studente sarà invitato a sintetizzare e ad approfondire il tema studiato. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli docenti durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):
Proff. EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI - CARLO GAGLIARDI - ANTONIO PRESERN - FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario - approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione del fenomeno nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme di comunicazione appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere la struttura attuale dei sistemi di comunicazione.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale. (Di quest'ultimo momento verrà offerto soltanto un quadro sintetico, propedeutico al corso di secondo livello *Nuove tecnologie e comunicazione*).

Testi:

Materiali di lavoro: *Appunti* del Docente e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass-media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); Letture di approfondimento: BALDWIN F.-Mc VOY D.S.-STEINFIELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, Il Mulino 1985); FANG I., *A history of mass communication: six information revolutions* (Focal Press, Boston 1997); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Elettricità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); MENDUNI E., *La radio nell'era della tv. Fine di un complesso d'inferiorità* (Bologna, Il Mulino 1994); MONTELEONE F., *Storia della radio e della televisione in Italia* (Venezia, Marsilio 1995); *Naissance de l'écriture. Cunéiformes et hiéroglyphes* (Paris, Èditions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, Il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Torino, Einaudi 1982); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura storico e generale, ha come scopo la presentazione della semiotica in quanto la scienza che sta alla base degli studi della comunicazione e dei media. Perciò si vorrà offrire una necessaria informazione storica ed epistemologica. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per ulteriori analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione sociale, dal testo letterario alle opere multimediali

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'intersciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes;

Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La Semanalysis di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e "Il nome della rosa": la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Segno, Significato, Simbolo, Metafora, Informazione; Semiosis, Codice e il campo semiotico; Lingua e i codici linguistici; Analisi ed interpretazione. 7. Semiotica testuale: introduzione; Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la teatrologia. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema; Semiotica della pubblicità, cioè il "Fai Da Te".

Testi:

BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction.* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: The Basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to Semiotics and Linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis: Indiana University Press, 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social Semiotics of Mass Communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MACKENZIE I. E., *Introduction to linguistic philosophy* (Thousand Oaks-London-New Delhi, Sage Publications 1997); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics.* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); PAGE A., *Cracking Morse Code: Semiotics and Television Drama.* (Luton, Universify of Luton Press 2000); SEBEOK T.A., *Signs: An Introduction to Semiotics.* Second Edition (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000). *Dispense* a cura del Professore.

Valutazione: Si prevedono le due prove scritte intermedie e la prova finale. Inoltre verrà chiesto un saggio critico basato sulla lettura scelta tra le opere indicate.

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione sociale. L'impegno nel tracciare la mappa dettagliata dei percorsi e delle proposte delle varie scienze è sostenuto da una precisa motivazione: l'importanza che questi studi hanno

per una più attenta comprensione e la messa a punto dell'azione educativa, pastorale, e della promozione culturale in genere.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa; linguaggio del corpo, cinesica e prossemica *(antropologia, psico e sociolinguistica, semiotica speciale)*. 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione *(semiotica generale)*. 3. Teorie delle comunicazioni di massa: informazione, comunicazione, comunicazione di massa. Tradizioni teoretiche: della trasmissione e rituale *(teoria dell'informazione, teorie della comunicazione)*. 4. Tecnologie, media e mediazioni: storia dei media; tecnica e tecnologia; mezzi e mediazioni *(tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa)*. 5. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni di massa: azione strumentale, azione comunicativa *(filosofia, estetica, etica, deontologia)*. 6. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile; educazione nella e per la comunicazione *(studi culturali, educazione per la comunicazione)*. 7. Pastorale, comunicazione, media: pastorale *come* comunicazione e pastorale *della* comunicazione *(teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. 2 *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FISKE J., *Introduction to Communication Studies* (Routledge, London & New York 1990); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna* (Bologna, Beskerville 1994); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G. (ed.), *Storia dei mass media* (Milano, CDE 1987); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London and New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); *Appunti* del Professore.

FSC

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

1. Significato e principi dello "sguardo psicosociale". 2. La teoria delle transizioni: una riflessione sul significato che i diversi strumenti comunicativi

rivestono per la vita individuale e associata della storia dell'umanità. 3. Il concetto generale di comunicazione. 4. La comunicazione mediata. 5. La teoria delle rappresentazioni sociali. 5. Interazione sociale e interazione con i testi mediali: una possibile analogia. 6. Attenzione, percezione e memoria. 7. Conoscenza e processo di fruizione. 8. Codifica della fonte e decodifica del destinatario. 8. Comprensione e interpretazione: la dimensione sociale della conoscenza e la centralità del significato. 9. Il ruolo attivo del fruitore: contributi teorici, comunicazione e centralità del significato, i codici comunicativi, il contesto. 10. Il modello del processo di comprensione e interpretazione.

Testi:

BELLONI C., *La comunicazione mediata. Trasformazione e problemi* (Roma, Carocci 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACK S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); LOSITO G., *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa* (Roma, Carocci 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); ZANI B., *Le dimensioni della psicologia sociale* (Roma, NIS 1995).

CA0222. Opinione pubblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ZANACCHI

Obiettivi:

Il corso intende delineare uno dei più importanti, ma controversi settori nello studio della comunicazione di massa, prendendo in considerazione la letteratura fondamentale relativa all'opinione pubblica. Illustrerà i concetti base del fenomeno e analizzerà le più note definizioni che ne sono state date. Metterà inoltre in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con particolare riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica. Prenderà in considerazione, infine, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica.

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento dell'opinione. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica, con particolare riferimento all'*agenda setting* e alla *spirale del silenzio*. 5. I sondaggi di opinione pubblica. 6. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 7. La propaganda. 8. L'ideologia pubblicitaria e la sua influenza sull'opinione pubblica. 9. Opinione pubblica e Chiesa: opinione pubblica *nella* Chiesa e *sulla* Chiesa.

Testi:

ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (LAS, in corso di pubblicazione); più uno dei seguenti libri a scelta: LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1995) [*ediz. orig. 1922*]; GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti, 1997).

Per eventuali approfondimenti: HABERMAS J., *Strukturwandel der Oeffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996)]; ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 1992).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Argomenti: i

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; fondamentazioni teoriche; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione; diagnosi, gestione, pianificazione e valutazione comunicativa; ricerca epistemologica in comunicazione-educazione; formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposte di opzioni operative.

Testi:

HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in: "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.-FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MARTÍNEZ DE TODA J., *Metodología para evaluar la educación para los medios: la aplicación con un instrumento multidimensional* (Roma, PUG1998); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); *Appunti* del Professore.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIE GANNON

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i

FSC

diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione*: 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica*: 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comunicazione*: 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press [4]1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi [2]1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

1. La diffusione dei mass media. 2. Pro e contro la comunicazione sociale. 3. Quale potere dei media? 4. La ricerca sui media: contesti e paradigmi. 5. La teoria ipodermica o del *magic bullet*. 6. Il modello di Lasswell. 7. L'approccio empirico-sperimentale o della persuasione. 8. L'approccio empirico sul campo: consumi mediali e contesto sociale. 9. La teoria funzionalista dei media. 10. L'approccio usi e gratificazioni. 11. Le teorie comunicative: teorie dell'informazione. 12. Modello semiotico-informazionale e modello semiotico-testuale. 13. Gli studi sugli emittenti: dal *gatekeeping* al *newsmaking*.

Testi:

WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); Per approfondimenti: BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale 1994); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVY M.R.-GUREVITCH M. (edd.), *Defining media studies. Reflections on the future of the filed* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1998); MATTELART A. e M., *Storie delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); WOLF M., *Effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 1992); MCQUAIL D.-WINDAHL S., *Communication models for the study of mass communications* (London/New York, Longman 1993).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10.Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15.Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti, letture e traduzioni proposti dal Professore.

Per approfondimenti: BENTIVEGNA S.(ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interationism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbery Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I
(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)].

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I
(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura,* e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delineerà un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, Il Mulino 2005); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, Il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, Il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna. Il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, Il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, Il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, Il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, Il Mulino 2002).

FSC

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di "Sociologia dei processi culturali e comunicativi I" e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata "studi culturali". Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo "studio culturale" concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un "oggetto" della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIE GANNON

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali:* a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca "qualitativa" e ricerca "quantitativa"; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati:* a) Le operazioni

di codifica e le matrice dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media:* a) Ricerche sugli effetti a "breve" termine; b) Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D, *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0510. Giornalismo I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende dare un approccio introduttivo e globale al complesso fenomeno giornalistico attraverso lo studio storico, sociologico, linguistico ed economico organizzativo del giornale fino all'impatto con le nuove tecnologie della società dell'informazione .Frequenti riferimenti alle problematiche attuali e confronti anche internazionali con relative ricerche sono parte integrante del corso stesso.

Testi:

COSTA G., *Dietro il Giornale Elementi di storia, teoria e pratica* (Roma, LAS 2004); COSTA G., *Parole attorno ai media* (Caltanissetta, Salvatore Sciascia 2002); MCNAIR B., *The Sociology of Journalism* (London, Arnold 1998); COLOMBO F., *Manuale di giornalismo internazionale* (Bari, Laterza 1998); AA.VV., *Storia del giornalismo italiano* (Utet, Torino 1997).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura crea-

tiva: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE COSTA – PAOLA SPRINGHETTI

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornalismo attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di lay out attraverso anche l'uso del desk top publishing. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio.

Testi:

Appunti dei Professori; COSTA G., *Dentro la fotografia*, Edizioni della Meridiana, Firenze 2002, LEPRI S., *Le macchine dell'informazione*, (Etas libri, Milano 1982); TIM HARROWER, *The newspaper Designer's Handbook*, (McGraw Hill, Blacklick,OH,1999).

FSC

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. GIUSEPPE COSTA - PAOLA SPRINGHETTI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il tema del linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far acquisire abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista , dovrà essere in grado di fare articoli usando i diversi generi giornalistici come il reportage, l'intervista, l'editoriale, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi da inviato e sul campo.

Testi:

Appunti dei Professori; FAUSTINI G. (a cura), Le tecniche del linguaggio giornalistico (Carocci 1998); LEPRI S., *Professione Giornalista* (Milano, Etas 1999).

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende approfondire il linguaggio giornalistico nei suoi aspetti letterari e simbolici con attenzione ai diversi settori e tipologie.Verranno trattati in particola re i temi del giornalismo religioso, sportivo, economico e scientifico. Ogni tema verrà concluso dall'intervento-testimonial di un giornalista professionista specializzato. Il tema complessivo del giornalismo viene altresi' approfondito con attenzione al modello e all'etica.

Testi:

COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo: Principi e Pratica* (in corso di stampa); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di Giornalismo Massmedia e politica nelle democrazie occidentali* (Bari, Laterza 2004); GARDINI G., *Le regole dell'informazione Principi giuridici, strumenti, casi* (Milano, Mondatori 2005); LORUSSO A.M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Bari, Laterza 2004).

CA0531. C orso monografico di Giornalismo e Editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti: giornalismo e letteratura

Il corso intende presentare lo storico rapporto fra letteratura e giornalismo attraverso il suo sviluppo storico ed i suoi protagonisti. La scrittura giornalistica è letteratura? Rispondere a questo quesito è essenziale perché nel futuro della carta stampata la qualità della scrittura sarà determinante. Parte del corso verrà dedicata all'analisi dei testi.

Testi:

BENVENUTO B., *La malinconia del critico* (Palermo, Sellerio 2005); COSTA G.-ZANGRILLI F. (a cura), *Letteratura e Giornalismo:Due mondi a confronto* (Caltanissetta, Sciascia 2005, in corso di stampa); MARCUCCI E., Giornalisti grandi firme; *L'età del mito* (Rubbettino-Soneria Monnelli 2005); ZANGRANDI S., *A servizio della realtà. Il reportage narrativo dalla Fallaci a Severgnini* (Milano, Unicopli 2003).

CA0532. Corso monografico di Giornalismo e Editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO PREZIOSI

Argomenti: l'inviato speciale

1. Giornalisti alla scrivania e giornalisti in movimento, perché un inviato e' "speciale"? 2. L'obiettività e le qualità professionali dell'inviato. 3. Trattamento concettuale e linguistico dell'informazione giornalistica. La tecnica dell'inviato. 4. Il mitologico inviato (l'idea romantica dell'inviato speciale con lo studio di alcuni personaggi del giornalismo italiano ed internazionale). 5. Giornalista di guerra. Giornalista libero e giornalista "embedded". 6. Tra co-

lore e verità. 7. Una figura in crisi? 8. La "trappola" delle grandi agenzie internazionali: televisioni e grandi agenzie di stampa. 9. Tra CNN e catasto. 10. L'inviato nella rete. 11. Dal nostro inviato nel terzo millennio

Testi:

PREZIOSI A., *L'inviato speciale* (in attesa di pubblicazione); PREZIOSI A., *L'informazione giornalistica nell'età tecnologica* (Roma, LDC 2002); CANDITO M., *I reporter di guerra* (Milano, Baldini&Castoldi 2002); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente* (Roma, Avvenimenti 1994); SEGHETTI R., *La bussola dell'informazione* (Milano, Angeli 1999).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.

Argomenti:

Il corso intende portare lo studente ad una conoscenza teorica e pratica dell'Editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Esso ruoterà poi attorno alle seguenti quattro unità: la decisione di pubblicare; il processo di pubblicazione; il processo di produzione; il mercato. Il corso presenterà anche un quadro generale dell'Editoria oggi ed analizzerà in particolare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone gli organigrammi e l'organizzazione. Parte integrante del corso saranno la visita ad una Editrice e l'incontro con protagonisti del settore.

Testi:

Appunti del Professore; BECHTEL G., *Guttenberg* (Torino, SEI 1995); BOLD M., *Pubblishing inthe classroom* (Arlington, bold Productions-TX 76015 1992); BOUVAIST J.M., *Pratiques et métiers de l'édition* (Paris, Edition du cercle de la Librairie 1991); DESSAUER J.P., *Book Publishing* (New York, Continuum 1993); EISENSTEIN E.L., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, Il Mulino 1995); GIUSMANO A., *Editoria. Guida per chi vuole pubblicare* (Bologna, Zanichelli 1992); HOLT R.L., *How to publish. Promote and Sell your own book* (New York, St. Martin's Press 1985); HUENEFELD J., *The Huenefeld Guide to Book Publishing* (Bedford MA, Miles & Sandersons Publisher 1993); LUCIANI A., *Storia del libro* (Città del Vaticano, LEV 1998); SANTORNO M., *Storia del libro italiano* (Milano, Bibliografica 1995); SILVA F.-GAMBARO M.-BIANCO G.C., *Indagine sull'editoria* (Torino, Fondazione Agnelli 1992); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Torino, Einaudi 1982); WOLL T., *Pubblishing for profit* (Tucson, Fisher Books 1998); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997); RAGONE G., *Un secolo di libri* (Torino, Einaudi 1999).

CA0710. Storia e teoria del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si pro-

pone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumiére e quella da Meliés. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Lindau 1998); *Dispense* del Professore.

CA0711. Teoria e tecniche del suono

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI – ALVATI COSIMO

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti* del Professore. Testi per l'approfondimento personale: ZETTL H., *Sight, sound, motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1999); TALBOT-SMITH M., *Manuale di ingegneria del suono. Concetti generali-Attrezzature-Procedure* (Milano, Hoepli 2002); TRUAX B., *Acoustic communication* (Westport-Connecticut, Ablex Publishing 2001).

CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione e utilizzazione del linguaggio iconico nei media.

Questi i punti principali del programma: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; l'uso sociale della fotografia; apprendimento della tecnica di produzione di immagini (con fotocamera digitale), loro elaborazione e trattamento come singole e come sequenza.

Introduzione ai programmi Photoshop e PowerPoint.

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; LONG B., *Fotografia digitale. Il manuale* (Milano, Apogeo 2002) oppure TIM D., *Guida alla fotografia digitale* (Milano, Tecniche Nuove 2002). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, ERI-LDC-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente – in

gruppo e singolarmente – sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi).

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. "Linguaggi audiovisivi": articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e prammatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Linguaggi audiovisivi*: immagini sonore ed iconiche in movimento, e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli [12]1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C. -ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma, ERI-LDC-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.Y., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti* del Professore.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e

pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti* del Professore.

CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Premessa:

I tirocini identificati con i codici CA0812, CA0813 e CA0814, nel loro insieme si prefiggono di presentare una visione generale della multimedialità riferita ai suoi aspetti teorici e alla sua realizzazione pratica, tenendo presente l'evoluzione degli strumenti, delle tecniche adottate, e degli scenari globali in continua evoluzione.

Particolare risalto infatti viene dato alle applicazioni web, per venire incontro alle crescenti esigenze di mercato legati a queste problematiche.

In particolare, i contenuti proposti prendono spunto da una crescente domanda, sul mercato, di applicazioni web che coniughino design, grafica e creatività, stile, bontà dei contenuti e comunicazione, tecnica ed ingegneria del software, usabilità, navigabilità, accessibilità, il web come un'opportunità e uno strumento di lavoro, promozione, posizionamento sul mercato.

La figura che si vuole formare non è quella di un "tecnico puro" ma piuttosto, nell'ambito della specializzazione in "media per la comunità", una figura che abbia le capacità di "manager delle produzioni multimediali", che dovrebbe sviluppare capacità progettuali/manageriali nell'ambito della comunicazione multimediale.

Partendo dalla formulazione dell'idea, dal "concept" associato al sito web e all'identità della realtà/ente/azienda che deve rappresentare, gli studenti, alla fine dei tre livelli di tirocinio, dovranno essere in grado di: - partecipare all'analisi; - partecipare alla progettazione, tecnica e funzionale; -partecipare alla scelta, preparazione, redazione dei contenuti; - di scegliere/selezionare un team di collaboratori; - di trattare con il cliente/fornitore; - di avere un certo numero di nozioni tecniche per seguire le fasi di realizzazione/post opera; - di partecipare alle fasi post-opera: manutenzione, posizionamento, promozione, pubblicità e marketing.

Argomenti:

Gli studenti vengono guidati attraverso le varie fasi della realizzazione di un'applicazione multimediale: l'idea, analisi delle esigenze/analisi di mercato,

progettazione tecnica/grafica, stesura del flow chart/storyboad e del progetto finale, realizzazione pratica.

Vengono trattati gli argomenti inerenti i linguaggi multimediali ed ipertestuali dal punto di vista teorico per introdurre le problematiche di comunicazione multimediale in ambiente web.

Viene data agli studenti una panoramica dei software e degli applicativi utilizzati per realizzare un'opera multimediale sia off-line che on-line.

Vengono illustrate le caratteristiche delle varie figure professionali che lavorano in questo campo e che concorrono alla progettazione, realizzazione, manutenzione e alla gestione di un sito web.

Vengono illustrati agli studenti i criteri di progettazione logico funzionali di un sito web puntando l'accento su usabilità e accessibilità.

Gli studenti potranno integrare le nozioni teoriche con ampie esercitazioni pratiche riguardanti il linguaggio *HTML* per la realizzazione di pagine web e la tecnologia dei *fogli di stile* (*CSS*).

La parte pratica prevede la stesura di un progetto, esercitazioni con programmi di editing di pagine web, trattamento delle immagini e dei suoni, e con programmi applicativi dedicati allo sviluppo di applicazioni multimedialli fruibili online e offline.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di progetti di applicazioni web.

Sia l'aspetto pratico che quello teorico porteranno gli studenti a saper individuare gli effetti e le ricadute della multimedialità a livello cognitivo ed emotivo e saper ricavare, dall'analisi di un prodotto multimediale interattivo, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica e/o pastorale ottimale.

Testi:

Dispense a cura del Professore su ogni unità didattica. CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di Scienze e tecniche* (ERI-LAS-LDC 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Apogeo 2002); RHEINGOLD H., *La realtà virtuale* (Baskerville 1994); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley-CA, Osborne 1998); LIGAS C.-CREPALDI F, *Principi di Net Semiology* (Hops 2003); NIELSEN J., *Designing Web Usability : The Practice of Simplicity* (New Riders Press [1]1999); ROSENFELD L., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (O'Reilly [2]2002); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (New Riders Press [1]2002); VAN DUYNE D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Centered Web Experience* (Addison-Wesley Professional [1]2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies (*Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A*

Common Sense Approach to Web Usability (New Riders Press 2002). Siti web di riferimento: Sito web Jacob Nielsen, http://www.useit.com/; Biografia di Jacob Nielsen, http://www.useit.com/jakob/; Tagline e Payoff, http://infouma.di.unipi.it/corsi/Simi/progetti/profeti/tagline-.html; http://www.encyclopedia.it/t/ta/tagline.html; Sito web Matthew Carter, http://www.myfonts.com/person/carter/matthew/; Biografia Tim Berners-Lee, http://www.w3.org/People/-Berners-Lee/; http://www.w3.org/Consortium/Prospectus/; Usability is Good Business - Gorge Donahue, http://www.axance.com/08english/08english_01usab_business.htm; http://www.compuware.com/; Sito web Bruce Tognazzini, http://www.asktog.com/index.html; sito web system-concepts, http://www.system-concepts.com/; Steve Krug, http://www.sensible.com/; http://www.sensible.com/about.html; http://www.sensible.com/chapter.html; www-.html.it (sito generalista dove è possibile reperire informazioni, tutorial ed esempi sui linguaggi di programmazione web).

CA0813. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Argomenti:

In questo secondo livello di tirocinio vengono approfonditi i criteri di progettazione logico funzionali di un sito web trattati nel livello I.

In particolare i concetti di usabilità e accessibilità in relazione alle norme che regolano la realizzazione delle applicazioni web per le opere di pubblica utilità.

Una parte significativa del corso verterà sulla trattazione di tematiche concernenti la comunicazione multimediale applicata al web, in particolare il *"web writing"* (scrivere per il web), ma anche le strategie di comunicazione per il web a livello utente: le comunità virtuali, i blog, i forum, le newsletter, i sondaggi online.

Inoltre si parlerà di comunicazione integrata web - dispositivi mobili (cellulari, palmari) e di E-commerce.

Gli studenti potranno integrare le nozioni teoriche con ampie esercitazioni pratiche riguardanti la tecnica per realizzare semplici pagine dinamiche in linguaggio PhP; saranno comunque riprese le nozioni pratiche riguardanti il linguaggio *HTML* per la realizzazione di pagine web e la tecnologia dei *fogli di stile* (*CSS*).

La parte pratica prevede la stesura di un progetto, esercitazioni con programmi di editing di pagine web, trattamento delle immagini e dei suoni, e con programmi applicativi dedicati allo sviluppo di applicazioni multimedialli fruibili online e offline. Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di progetti di applicazioni web. Sia l'aspetto pratico che quello teorico porteranno gli studenti a saper individuare gli effetti e le ricadute della multimedialità a livello cognitivo ed emotivo e saper ricavare, dall'analisi di un prodotto multimediale interattivo, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica e/o pastorale ottimale.

Testi:

Dispense a cura del Professore su ogni unità didattica; CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di Scienze e tecniche* (ERI-LAS-LDC 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Apogeo 2002); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley-CA, Osborne 1998); NIELSEN J., *Designing Web Usability : The Practice of Simplicity* (New Riders Press [1]1999); ROSENFELD L., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (O'Reilly [2]2002); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (New Riders Press [1]2002); VAN DUYNE D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Centered Web Experience* (Addison-Wesley Professional [1]2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies (*Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (New Riders Press 2002); REALE L. M., *Guida a Internet per italianisti* (Guerra 2001); TESTA A., *La parola immaginata*, (Pratiche Editrice 1988); COVIELLO M., *Il mestiere del copy* (Angeli 2003); DE LISO G., *Creatività & Pubblicità* (Angeli 1997); PIRELLA E., *Il copywriter, mestiere d'arte,* (Il Saggiatore 2001); KILIAN C., *Writing for the web (*Self-Counsel 1999); CAMPODALL'ORTO S.-GHIGLIONE B., *L'azienda on line verso il commercio elettronico* (Angeli 2000); DE SANCTIS D.-PINNA M., *E-commerce made in Italy* (Il Sole 24 Ore 2000); ALBANESI R., *E-Commerce* (Tecniche Nuove 2000); ANDERSON ALLEN M., *writing.com (Creative Internet strategies to advance your writing career)* (Allworth Press 1999); SANTORO F., *Il Commercio Elettronico* (FAG 2000); CARRADA L., *Scrivere per Internet* (Lupetti 2000); USBORNE N., *Net Words (Creating high-impact online copy)* (McGraw-Hill 2000); MCALPINE R., *Web Word Wizardry (A guide to writing for the web and intranet)* (Ten Speed Press 2001); MCGOVERN G.-NORTON R.-O'DOWD C., *The web content style guide* (Pearson Education 2002); MCGOVERN G.-NORTON R., *Content critical* (Pearson Education 2002); HAMMERICH I.-HARRISON C, *Developing online content (The principles of writing and editing for the web)* (Wiley 2002); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Dino Audino Editore 2002); LUCCHINI A., *Content management (Progettare, produrre e gestire i contenuti per il web)* (Apogeo 2002); BLOOD R. , *Weblog ...il tuo diario online* (Mondadori Informatica 2003); PRICE J.& L., *Hot text. Web writing that works* (New Riders 2002); CONVERSE T.-PARK J., *Guida a PhP5* (MCGraw-Hil 2004); DE BAGGIS M., *Le tribù di Internet* (Hops 2001). Siti web di riferimento: Sito web Jacob Nielsen, http://www.useit.com/; Sito generalista dedicato al PhP, www.php.net; Sito dedicato al database MySQL, www.mysql.com.

CA0910. Musica e comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Questo corso è un'introduzione allo studio dello sviluppo della musica rock dalle sue origini ai giorni nostri. Una storia che affonda le sue radici nel blues e si spinge fino alle nuove e molteplici tendenze della musica di oggi. Parallelamente a questa introduzione di carattere storico-socio-culturale, il

corso vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere il complesso legame tra musica, artista, contesto culturale, industria musicale e business show.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze*; SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); *Appunti* del Professore. Testi per l'approfondimento personale: FRITH S.-STRAW W.-STREET J. (eds.), *The Cambridge companion to Pop and Rock* (Cambridge, Cambridge 2001); FEDERIGHI L., *Blues on my mind* (Palermo, Epos 2001); LIPERI F., *Storia della canzone italiana* (Roma, RAI-ERI 1999); REYNOLDS S., *Generazione ballo/sballo. L'avvento della dance music e il delinearsi della rave culture* (Roma, Arcanamusica 2000).

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. FABIO PASQUALETTI - PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Obiettivo del corso è abilitare gli studenti alla creazione, produzione e messa in onda di programmi radiofonici. Per raggiungere l'obiettivo sarà data particolare attenzione allo studio degli elementi costitutivi del linguaggio radiofonico. Conseguentemente, si studieranno i principali generi radiofonici attraverso l'ascolto, l'analisi critica e la simulazione. In coerenza con la proposta della facoltà di inquadrare lo studio dei media a servizio della comunità, si privilegia lo studio e la proposta del modello radiofonico comunitario pur tenendo conto delle varie tipologie radiofoniche. Gli studenti dal punto di vista produttivo sono impegnati sia in produzioni singole sia in quelle di gruppo.

Testi:

Obbligatori: *Appunti* dei Professori; ORTLEVA P.-SCARAMUCCI B. (ed.), *Dizionario della radio* (Milano, Garzanti 2003); Testi per l'approfondimento personale: VALZANIA S., *Una radio strutturalista. Consigli per ascoltare e trasmettere* (Roma, RAI ERI 2002); MAZZEI G., *Notizie radioattive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001); MENDUNI E., *Il mondo della radio. Dal transistor a Internet* (Bologna, Il Mulino 2001); HENDY D., *Radio in the global age* (Cambridge-UK, Polity press 2000); CROOK T., *Radio drama. Theory and practice* (London, Routledege 1999).

CA0912. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio radiofonico II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Il tirocinio è articolato in tre livelli: *Teorico:* Analisi e studio di programmi radiofonici "live". Comprensione della struttura del programma e dei ruoli dei conduttori. Approfondimento di come si conducono interviste, tavole

rotonde, programmi contenitori di intrattenimento, programmi culturali e religiosi in modo radiofonico ed efficace. *Strumentale:* conoscenza ed uso dello studio radiofonico della FSC: mixer 24 canali, software multitraccia 3DAT. *Produttivo*: simulazione di programmi radiofonici "live". Gli studenti sono invitati a turno a produrre programmi radiofonici e coprire i ruoli di conduzione e regia.

Testi:

ANDA Y RAMOS F.D., *La radio. El despertar del gigante* (México, Trillas 1997); ORTIZ M.Á. & MARCHAMALO J., *Técnicas de comunicación en radio. La realización radiofónica* (Barcelona, Paidós Papeles de Comnicación 1997); PÉREZ H.M.A., *Prácticas radiofónicas. Manual del productor* (México, Porrúa 1996); VIGIL LÓPEZ J.I., *Manual ugente para radialistas apasionados* (Quito, SILVA 1997); SIEGEL H.B., *Creative radio production* (Boston, Focal Press 1992); WILBY P. & CONROY A., *The radio handbook* (London, Routledge 1994); MATA M.C., & SCARAFÍA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofonico* (Quito, ALER 1993); CARPENTER H., *The envy of the world. Fifty years of the BBC third programme and Radio 3* (London, Phoenix Giant 1996).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):
Proff. FRANCO LEVER – CARLO TAGLIABUE

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard*; dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire – grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica.

Verranno utilizzati i programmi Adobe Premiere 6.5 e Soundforge.

Testi:

Adobe premiere 6.5. User Guide (San Jose CA, Adobe Systems Incorporated 2000); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont-CA, Wadsworth 2001).

CA1012. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo II
(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il tirocinio - di secondo livello - impegna gli studenti nel lavoro di progettazione e nella realizzazione sperimentale di un programma tv. In questo modo lo studente potrà avere una buona conoscenza delle varie fasi del processo produttivo e approfondirà la riflessione sul linguaggio audiovisivo, migliorando, insieme, le sua capacità operative. Particolare attenzione sarà data alla fase progettuale ("scrivere per la tv") e alla post-produzione. Verranno utilizzati i programmi Adobe Premiere 6.5 e Soundforge.

Testi:

Adobe premiere 6.5. User Guide (San Jose CA, Adobe Systems Incorporated 2000); ANDERSON G.H., *Video editing and post-production* (Boston, Focal Press 1998); BROWNE S., *Nonlinear editing basics: electronic film and video editing* (Boston, Focal Press 1998); CERAMI V., *Consigli a un giovane scrittore* (Milano, Garzanti 2002); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); JACKMAN J., *Lighting for Digital Video & Television* (Gilroy-CA, CMP Books 2002); MILLERSON G., *Video production Handbook* (Boston, Focal Press 2001); MUSBURGER R.B., *Single camera video production* (Boston, Focal Press 1999); ROSE J., *Producing great sound for digital video* (Gilroy-CA, CMP Books 2002); ZETTL H., *Sight, sound, motion, Applied Media Aesthetics* (Belmont-CA, Wadsworth Publishing 1998).

CA1022. Comunicazione e sviluppo
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza, e Molteplicità. All'interno di questo ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvol-

gere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); SERVEAS J.-JACOBSON L.T.-WHITE A.S. (ed.), *Participatory communication for social change* (New Delhi, SAGE 1996); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots conimunication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE ^{2}2001); MODY B., *Design messages for development communication. An audience participation-based approach* (New Delhi, SAGE 1991); BLAK M., *La cooperazione allo sviluppo internazionale* (Roma, Carocci 2004); ELLWOOD W., *La globalizzazione* (Roma, Carocci 2003); GEORGE S., *Un altro mondo è possibile* (Milano, Feltrinelli 2003); SACHS W., (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); RAMONET I.-CHAO R.-WOZNIAK, *Piccolo dizionario critico della globalizzazione* (Milano, Sperling & Kupfer 2004); YUNUS M., *Il banchiere dei poveri* (Milano, Feltrinelli 2000); BAUMAN Z., *Lavoro, consumo e nuove povertà* (Troina, Citta Aperta 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1111. Storia del teatro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato la vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Lo studio della sua storia includerà i riferimenti alla letteratura teatrale, alla storia dello spettacolo e alla storia del mestiere principale del teatro, cioè dell'attore. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla drammaturgia e teatro del realismo e degli –ismi a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Il corso continua, in modo più approfondito, lo studio della comunicazione teatrale affrontata nel corso CA1112 Teorie e tecniche del teatro.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al

teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e in riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e al teatro; c) gli –ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento al teatro.

Testi:

ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmi della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta.* A cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, Il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, Il Mulino 1988). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

Valutazione: Si prevede una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà richiesto un saggio critico basato sulla lettura di un testo teatrale scelto.

CA1112. Teoria e tecniche del teatro

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il linguaggio teatrale in tutta la sua ricchezza non si limita solo alla comunicazione che avviene al teatro o durante lo spettacolo definito teatrale; le capacità espressive corporee, vocali nelle realtà create negli spazi e tempi obbedienti alla gente del teatro nutrono tutto ciò che passa attraverso la mediazione degli strumenti di comunicazione. Il corso vorrebbe essere una introduzione al linguaggio performativo e allo stesso tempo una esplorazione delle possibilità che ciascuno di noi porta in se e possa sviluppare. I componenti e i protagonisti-creatori dello spettacolo teatrale verranno studiati sugli esempi concreti degli autori (drammaturghi e registi) del teatro contemporaneo (XX° secolo). Attraverso le visioni analitiche degli spettacoli registrati e dal vivo si studieranno dunque la diverse forme teatrali, i loro componenti e il lavoro - compiti delle persone che creano l'evento teatrale.

Argomenti:

1. Elementi del teatro e del linguaggio teatrale; il processo teatrale 2. Drammaturgia attraverso il realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 3. Regista nel teatro del XX° secolo - Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 4. Teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 5. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 6. Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2a guerra mondiale alla ricerca di nuovi

FSC

valori. 7. Drammaturgia e teatro di Samuel Beckett. 8. Teatro nell'epoca della performance.

Testi:

ASTON E.-SAVONA G., *Theatre as sign-system: a semiotics of text and performance* (London, Routledge 1991); BARRANGER M.S., *Theatre. A Way of Seeing* (Belmont-California, Wadsworth Publishing Company 1980); BECKERMAN B., *Theatrical presentation: performer, audience and act* (New York, Routledge 1990); BRAUN E., *The director and the stage: from naturalism to Grotowski* (London, Methuen Drama 1982); COOPER S.-MACKEY S., *Theatre Studies: An Approach for Advanced Level* (Cheltenham, Stanley Thornes (Publishers) Ltd 1995); EJZENSTEJN S.M., *La regia: l'arte della messa in scena* (Venezia, Marsilio 1992); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the signs of drama create meaning on stage and screen* (London, Methuen Drama 1988); MACKEY S. (ed.), *Practical Theatre: A Post-16 Approach* (Cheltenham, StanleyThornes (Publishers) Ltd 1997); MAGNANI S., *Comunicare a teatro.* (Torino, Omega 1991); ZARILLI P.B. (ed.), *Acting (Re) Considered: Theory and Practice* (London, Routledge 1995); *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

Valutazione: Si prevede una prova intermedia e la prova finale; inoltre verrà richiesto un saggio analitico delle scene teatrali scelte.

CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):
Proff. GIUSEPPE ROCCA - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Nella prima parte il tirocinio offre l'introduzione pratica nella comunicazione teatrale attraverso il percorso basato sull'esperienza di affrontare gli elementi del processo teatrale: dal contesto drammatico, attraverso l'esplorazione delle situazioni, delle tensioni drammatiche, alla costruzione del ruolo e delle scene drammatiche. Nella prassi del laboratorio si cercherà di esplorare lo spazio e il tempo del dramma, i linguaggi teatrali ed alcuni esempi della drammaturgia. Il tirocinio, attingendo dalla ricca tradizione del teatro in educazione, seguirà una proposta metodologica dell'educazione teatrale.

La parte seconda verrà dedicata ai problemi di regia, partendo da un testo teatrale scelto. La regia, come arte di interpretazione, è basata sulla lettura del testo. Il nostro sarà un laboratorio di lettura e di analisi, pratica cruente di vivisezione (essendo, per l'appunto, ciascun testo un organismo vivo, che ogni scomposizione irrinunciabilmente lacera, violenta, necrotizza). La scelta dei testi-cavia segue due linee: a) il personaggio, come uomo che affronta il problema del suo esserci nel mondo (storia); b) il teatro, che affronta il problema di se stesso (meta-teatro).

Testi:

Raccomando le seguenti letture d'approfondimento: ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for Actors and Non-Actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni

1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).
Valutazione: Si prevede una elaborazione di un piano di regia, in forma di progetto (lavoro personale di ogni allievo) e, per quanto sarà possibile, una messa in scena finale con la valutazione critica dei lavori presentati nel corso del tirocinio.

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale, sia nella fase processuale, che in quanto prodotto, offerto e consumato, viene *drammatizzata*, sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo della comunicazione. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della performance'. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo – provocatoria. Analizzeremo infine le forme dello spettacolo mediale di oggi (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Argomenti:

1. Tra lo spettacolo, il programma, la performance... la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca; Le teorie della Roma Antica; Rappresentare il classico? 3. Dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali; Dal semplice all'improvvisato; Il dramma elisabettiano. 5. Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo; Tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della performance: Antropologia ed etnografia alla culla; Psicologia e sociologia; Sviluppi linguistici; L'individuo verso l'audience. 8. I componenti della performance: Gender, sesso, sessualità; Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo; Le tipologie dello spettacolo d'oggi; Varietà delle performance - spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la Performance Art - Estetica dello shock? O del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo: TV Telegiornale; TV Dibattito; La Prima Guerra Mediale? Talk-show e Salotto; TV Evangelism e TV Pace; TV Varietà Show; Contenitore.

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction* (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico* (Bologna, Il Mulino

1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook* (London, Routledge 2001); DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale* (Roma, Bulzoni 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988).
Valutazione: Si prevede una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà richiesta un'analisi di uno spettacolo scelto.

CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ZANACCHI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche.

Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione "below the line", in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa.* La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le "teorie" pubblicitarie*: esame dei principali "modelli" (AIDA, DAGMAR, ecc.). 3 *Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità.* La "campagna" pubblicitaria e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 4. *Pubblicità e mass media*: gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 5. *La pubblicità non commerciale o "non profit".* Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 6. *Il documento "Etica nella pubblicità".* 7. *Aspetti socioculturali della pubblicità.* 8. *Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità.* Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 9. *Le forme di comunicazione "below the line":* sponsorizzazioni, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 10 *Le Relazioni pubbliche*: concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

Dispensa del Professore [capitoli tratti da: ZANACCHI A., *La pubblicità. Potere di mercato. Responsabilità sociali* (Milano, Lupetti 1999-esaurito)]; ZANACCHI A, *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti, 2004); ZANACCHI A., *Relazioni Pubbliche* (Roma, LAS

2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (1977 varie edizioni); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (1992 varie edizioni). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company Image. La comunicazione d'impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B. e LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli [10]1997); GLASSER R:, *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W., KLINE S., JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough, Ontario, Routlege 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di: introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico e delle organizzazioni economiche; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale; permettere di leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; comprendere le interdipendenze fra organizzazione di economica e mercato di riferimento.

Argomenti:

1. Il linguaggio economico. 2. Il sistema economico locale: a) il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 3. L'organizzazione economica (profit, non profit, istituzionale ecc.). 4. Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione economica: a) *Mission*, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia; e) Il rapporto con il mercato; f) Programmazione e valutazione. 5. Il rapporto etica ed economia.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

FSC

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima applicazione al settore degli strumenti di comunicazione per lo studente che ha frequentato il corso introduttivo di Economia politica. Si propone di far sperimentare allo studente alcune applicazioni di quanto introdotto a livello concettuale e metodologico nel corso di cui sopra. Il tirocinio si articola in due fasi la prima di carattere più macroeconomico e legato allo studio della situazione concreta del settore in alcune realtà territoriali ed il secondo legato ad aspetti gestionali ed economico finanziari come tematica strategica nella vita di un'azienda e poco conosciuta da parte degli studenti, pertanto necessaria di ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

Prima parte: Il settore dei mezzi di comunicazione in ambiti territoriali specifici. - In questa parte si esamineranno alcuni dati sull'incidenza del settore dei mezzi di comunicazione e/o di alcune sue componenti (cinema, televisione, radio, internet...) a livello mondiale ed in alcune realtà territoriali di particolare interesse per gli studenti. Accanto all'illustrazione delle metodologia di raccolta delle informazioni, di definizione delle variabili di riferimento, delle fonti di informazione e delle problematiche che si incontrano nello studio del settore, ogni studente dovrà effettuare un approfondimento personale che poi illustrerà ai colleghi.

Seconda parte: Esame degli aspetti gestionali, economici e finanziari. - In questa seconda parte a carattere aziendale saranno approfondite le problematiche legate agli aspetti gestionali, economici e finanziari di un'azienda con particolare attenzione alle organizzazioni di comunicazione. L'attenzione sarà rivolta alla lettura del bilancio, alla gestione finanziaria ed ai rapporti con gli istituti di credito, alla formulazione di un budget. L'attività sarà sviluppata attraverso la presentazione di situazioni reali sulle quali effettuare elaborazioni e simulazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche per l'approfondimento.

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO DE ANGELIS

Argomenti:

I sostantivi *pianificazione* e *gestione*, presenti nel titolo di questo tirocinio,

richiamano l'attenzione sull'importanza d'impostare e coordinare qualsivoglia progetto in ambito comunicativo. *Pianificare* e *gestire* richiamano anche l'idea di un processo da costruire e, poi, da verificare tra gli attori che ne sono coinvolti. Con attenzione a questa prospettiva concettuale ecco, in sintesi, gli obiettivi che saranno perseguiti, sia dal punto di vista teorico sia con applicazioni pratiche, nello svolgimento del tirocinio: a) *Diagnosi*: identificare e valorizzare, in un quadro di riferimento, le persone e il contesto, i problemi e le potenzialità relative ad un progetto in ambito comunicativo; b) *Pianificazione*: obiettivi, metodologie, politiche e strategie, risorse, programmi e compiti, tempi, verifiche; c) *Gestione*: esecuzione, sviluppo e controllo di quanto pianificato; d) *Valutazione*: diagnosi del processo e dei risultati, revisione e costruzione del resoconto (report).

Testi:

ATTI del Consiglio generale della Società salesiana di San Giovanni Bosco (Roma, S.D.B. gennaio-marzo 2003); CEDRONI M.-PANCALDI G.-SOLARINO M., *Valutare la comunicazione. Guida alla comunicazione efficace nei servizi pubblici* (Milano, Lupetti 2004); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (18 giugno 2004); CONSONNI A., *L'impresa che comunica* (Milano, Lupetti 1999); DAMASCELLI N., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Franco Angeli 1993); DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. -Ed. extra-commerciale- 2001); DUGGER J., *Le tecniche di ascolto. Come gestire più efficacemente la vostra comunicazione e le relazioni sul lavoro, con gli amici, in famiglia* (Milano, Franco Angeli 1999); FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Raffaello Cortina 2004); JAOUI H.-PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, Franco Angeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, Franco Angeli 1997); PECCHENINO M.-CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore ^{2}2004); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle Comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO DE ANGELIS

Argomenti:

Il corso prende in esame il rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Vengono esaminate le teorie organizzative che

sono state elaborate dal '900 ad oggi con l'obiettivo generale di dare una risposta alle seguenti due domande: Quale idea di *organizzazione?* Quale idea del *processo di comunicazione?* Come obiettivi particolari dell'analisi sarà posta attenzione: a) al ruolo della comunicazione nelle diverse teorie organizzative; b) alla tipologia dei *flussi comunicativi* che caratterizzano le relazioni tra le unità organizzative nei diversi modelli organizzativi. Il percorso d'analisi intende, anche, favorire la riflessione su un rapporto comunicazione/organizzazione che possa rispondere all'esigenza di migliorare la partecipazione democratica, la cultura della comunicazione sociale ed altri valori legati alla persona e alla sua dignità, anche nell'ambito della pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni, a qualunque tipologia appartengano quest'ultime.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET ^{2}1996); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET ^{2}1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffré 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R. C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET ^{2}1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (eds.), *The new handbook of organizational communication* (Newbury Park-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication.Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004).

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti – discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni – finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, Il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (a cura di ROVERSI R.) (Piacenza, CELT 2000); *Codice per la comunicazione* (a cura di CORASANITI) (Milano, Giuffrè 1999); *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (a cura di ZACCARIA) (Padova, CEDAM 2000).

FSC

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PREZIOSI

Obiettivi:

Il corso di quest'anno potrebbe titolarsi: "Comunicare la politica". Si vuole offrire agli studenti gli strumenti teorici idonei a raggiungere una definizione completa dell'assai complesso concetto di "comunicazione politica" attraverso i suoi principali soggetti, in particolare i mass media. Non mancherà una particolare sensibilità etica rispetto al tema del corso, valutando come già lo scorso anno, la sottile differenza che c'è tra il concetto di "comunicazione politica" come *tentazione* e la "comunicazione politica" intesa come *opportu-*

nità. Il corso, infine, sarà strutturato in una parte *generale* ed in una parte di *approfondimento monografico.* In quest'ultima parte verrà analizzato il lavoro giornalistico di comunicazione politica, legato alle varie tipologie di media (giornali, radio-televisione, new media).

Argomenti:

Parte generale: 1. La comunicazione politica, il modello pubblicistico-dialogico ed il modello mediatico. 2. Attori e flussi della comunicazione politica: politici, media e cittadini-elettori. 3. La comunicazione degli attori politici. Istituzioni, partiti, movimenti e soggetti "politicamente rilevanti". 4. La comunicazione nel sistema dei media. Creazione e distorsione della realtà. La lottizzazione. 5. Il linguaggio della politica, analisi linguistica, simboli e retorica. 6. Comunicazione politica e comunicazione elettorale. La campagna elettorale ed il marketing politico elettorale. 7. L'informazione elettorale, generi ed issues. 8. Influenza ed effetti della comunicazione politica sui cittadini e sul corpo elettorale.

Parte monografica: 1. Il giornalista e l'informazione giornalistica. Il giornalista politico-parlamentare. Funzione e responsabilità sociale del giornalista. 2. Comunicare la politica per la carta stampata. Il concetto di "giornale". La potentissima e problematica televisione e la democratica radio. 3. La politica in Internet. Un nuovo concetto di giornale. Giornalismo nella rete. 4. Il "rumore delle notizie": come individuare i fatti che fanno notizie.

Testi:

Per la parte generale: MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 1998); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995); MANCINI P., *Manuale di comunicazione politica* (Bari, Laterza 1996).

Per la parte monografica: PREZIOSI A., *L'informazione giornalistica nell'età tecnologica* (Leumann, LDC 2002); Comunicazione politica n.1 (2000); SEGHETTI R., *La bussola dell'informazione* (Milano, Angeli 1999).

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
«MAGISTERIUM VITAE»

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE «MAGISTERIUM VITAE»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La **Facoltà di Teologia** dell'Università Pontificia Salesiana organizza l'*Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR)* per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in filosofia e nelle scienze umane, dei Laici, delle Religiose e dei Religiosi non sacerdoti. L'ISSR è stato eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 giugno 1986 (prot. n. 1258/85/8).

L'Istituto promuove la formazione delle seguenti figure professionali:

- docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- candidati al diaconato permanente e ai ministeri istituiti;
- animatori per le attività pastorali e catechistiche delle chiese locali;
- animatori dei movimenti ecclesiali abilitati per il loro impegno apostolico;
- animatori cristiani della realtà sociale e culturale.

Esso favorisce inoltre l'aggiornamento dei fedeli laici, mediante la frequenza di alcuni corsi.

A tal fine l'ISSR organizza un curricolo quadriennale articolato in un *anno base* a carattere introduttivo ed un *triennio* in cui lo studente può scegliere uno dei due seguenti indirizzi:

- pedagogico-didattico;
- pastorale-catechetico.

Alla fine del quadriennio, soddisfatte tutte le prestazioni richieste, viene conferito il titolo accademico di *Magistero in Scienze Religiose.*

L'ISSR conferisce anche Diplomi e Attestati di frequenza.

2. Condizioni di ammissione

È condizione per l'ammissione, il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria, per coloro che intendono conseguire il titolo accademico di Magistero in Scienze Religiose (*St* 200 § 2).

Per gli studenti *Straordinari,* che non seguono l'intero curricolo, e gli *Uditori* si esige il diploma di scuola media superiore (*Ord* 308 § 2).

Per l'ammissione all'ISSR si richiede per tutti gli alunni un colloquio previo con il Direttore dell'Istituto, che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

B) CURRICOLI DI STUDI

1. Curricolo di Magistero

Il piano di studio dell'*anno base* va distinto da quello successivo del *triennio* e, per il suo carattere introduttivo, *deve essere completato per accedere agli anni successivi.*

Nel triennio, oltre i corsi fondamentali, si introducono i corsi speciali di indirizzo e i seminari, secondo la scelta fatta dallo studente. Nel quarto anno vengono privilegiati alcuni corsi a carattere sintetico.

Il curricolo si conclude con la presentazione di un elaborato o *tesi* ed un *esame orale* su argomenti proposti in un temario precedentemente indicato.

2. Curricolo triennale di Diploma *(Ord 315)*

Il curricolo di diploma comprende l'anno base e un ulteriore biennio per complessivi 70 crediti.

Durante il 5° semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto che viene valutato dal relatore e da un correlatore nominato dal Decano della Facoltà di Teologia.

CURRICOLO DI STUDIO PARTICOLAREGGIATO

1. Corsi fondamentali e comuni (obbligatori per 80c)

Sacra Scrittura (14c)
S0101. Introduzione generale alla Bibbia (2c)
S0102. AT. Pentateuco e Libri storici (2c)
S0103. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (2c)
S0104. AT. Libri profetici (2c)
S0105. NT. Letteratura giovannea (2c)
S0106. AT. Libri sapienziali (2c)
S0107. NT. Lettere apostoliche (2c)

Patristica e Storia della Chiesa (8c)
S0201. Patristica (2c)
S0301. Storia della Chiesa I: antica e medievale (3c)
S0302. Storia della Chiesa II: moderna e contemporanea (3c)

Teologia Fondamentale e Sistematica (22c)
S0401. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (2c)

S0402. Il mistero di Dio I: fede in Dio e razionalità moderna (2c)
S0403. Il mistero di Dio II: la rivelazione trinitaria (2c)
S0404. Ecclesiologia (2c)
S0405. Antropologia teologica I (3c)
S0406. Antropologia teologica II (2c)
S0407. Cristologia (2c)
S0408. Teologia sacramentaria I (2c)
S0409. Teologia sacramentaria II (2c)
S0410. Ecumenismo (2c)
S0413. Mariologia (1c)

Liturgia (2c)
S0501. Liturgia (2c)

Teologia morale (8c)
S0601. Teologia morale fondamentale (3c)
S0602. Teologia morale speciale I (3c)
S0603. Teologia morale speciale II (2c)

Pastorale giovanile (2c)
S0704. Pastorale giovanile (2c)

Catechetica (2c)
S1001. Catechetica fondamentale (2c)

Filosofia e Scienze umane (18c)
S0801. Metodologia critica (2c)
S0802. Introduzione alla filosofia (3c)
S0803. Antropologia filosofica (2c)
S0804. Antropologia filosofica in contesto (2c)
S0806. Storia della filosofia (2c)
S0807. Psicologia generale e della religione (3c)
S0808. Sociologia generale e della religione (3c)
S0813. Fenomenologia della religione (2c)
S0815. Filosofia della religione (3c)

Diritto Canonico (2c)
S0901. Diritto Canonico (2c)

2. Corsi obbligatori di indirizzo

Indirizzo pedagogico-didattico (8c)
S1102. Teoria della scuola: programmazione didattica (2c)
S1103. Psicologia evolutiva e della personalità in prospettiva scolastica (2c)

S1104. Pastorale scolastica (2c)
S1105. Didattica dell'insegnamento della religione (2c)

Indirizzo catechetico-pastorale (8c)
S0701. Teologia pastorale fondamentale (2c)
S1002. Metodologia catechetica (2c)
S1201. Ministeri nella Chiesa (2c)
S1208. Pastorale liturgica (2c)

3. Corsi opzionali: *14 crediti* a scelta *tra quelli dei due indirizzi non scelti* e inoltre tra i seguenti:
S0703. La spiritualità dei laici (2c)
S0809. Il linguaggio religioso (2c)
S0810. Cristo e le religioni (2c)
S0811. Sociologia della gioventù (2c)
S0814. Le religioni (2c)

4. Seminari (4c)
S1107. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico I (2c)
S1110. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico II (2c)
S1210. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale I (2c)
S1211. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale II (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NELL'ANNO 2005-2006

Nell'anno accademico 2005-2006 l'attività didattica dell'Istituto è sospesa.

CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI

I
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 198, 4,1.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia o in medicina e chirurgia.

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 26,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore,* composto dai Proff. Antonio Arto, Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Raffaele Mastomarino, Cinzia Messana, Emilio Riccioli, Natale Zanni, e dall'allievo Marco Porrini. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla DE NITTO.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.115,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 1.911,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

(Decreto MURST 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994)

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Presentazione della SSSPC
2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
2.2.4. Colloquio clinico
2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale*: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo comportamentali e loro integrazione
1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
2.2.5. Metodologia dela ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2005-2006

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ARDIZZONE MARIO
ARTO ANTONIO
AVALLONE FRANCESCO
BARRECA SERENA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CERIDONO DAVIDE
CROCETTI GUIDO
D'AVERSA CLAUDIA
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FRUTTERO LUCIA
GENTILOMO ADRIANO
GIANOLI ERNESTO
GRIBALDI LOREDANA
INGLESE RITA
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESE FRANCO
MARTORELLO CATIA
MASTOMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILANO STEFANO
MILIZIA MARIA
MOLAIOLI GLORIA
MORO ALFREDO
NANNI CARLO
PALUMBIERI SABINO
PASCULLI ETTORE
PUGLISI ALLEGRA STEFANO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSI MARIANGELA
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SERRA CARLO
SIMONELLI CHIARA
SOLANO LUIGI
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2005-2006

I Anno:

7-8, 21-22 X 2005
11-12, 25-26 XI 2005
16-17 XII 2005
20-21 I 2006
10-11 II 2006
10-11, *24/26* III 2006
21-22 IV 2006
5-6, 26-27 V 2006
9/11 VI 2006

II Anno:

23-24 IX 2005
7-8 X 2005
11-12, 25-26 XI 2005
9-10 XII 2005
20-21 I 2006
10-11 II 2006
10-11, *24/26* III 2006
21-22 IV 2006
5-6, 26-27 V 2006
9/11 VI 2005

III Anno:	*IV Anno:*
23-24 IX 2005	16-17 IX 2005
7-8, 22 X 2005	14-15, 22 X 2005
11-12, 18-19 XI 2005	4-5, 18-19 XI 2005
3, 9-10 XII 2005	3, 16-17 XII 2005
13-14 I 2006	13-14 I 2006
3-4, 18 II 2006	3-4 II 2006
3-4, *17/19* III 2006	3-4, *17/19*, 25 III 2006
7-8, 28-29 IV 2006	7-8, 28-29 IV 2006
6, 13, 19-20 V 2006	6, 13, 19-20 V 2006
2/3, 17 VI 2006	*2/3*, 17 VI 2006

Orario: 9.00-19.00

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma di formazione* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

II
CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli stdenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue:

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(22 agosto - 23 settembre 2005)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Prof. Remo Bracchi

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 22 agosto al 23

settembre 2005, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma:
Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-, -na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annunciazione, Le parabole della misericordia in Luca).
Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick.* Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradídomi, paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 22 agosto al 23 settembre 2005, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.
Programma: (primo livello)
Fonologia e fonetica: - pronunzia del latino - regole dell'accento. *Morfologia*: - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi – reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).
Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, testi ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae);* Momenti di verifica all'interno del corso.
Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedi 22 agosto 2005 e si chiude venerdi 23 settembre 2005 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricoli, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: It Club; Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2005-2006
(17 ottobre 2005 – 25 gennaio 2006)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 17 ottobre 2005 al 25 gennaio 2006. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 17 ottobre 2005, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LA0570 - Corso iniziale di lingua greca per tutti

I contenuti sono gli stessi del corso accademico. Le lezioni di grammatica verranno integrate dalla lettura degli autori greci, secondo programma che verrà indicato all'inizio delle lezioni.

LA0470 - Corso iniziale di lingua latina per tutti

I contenuti sono gli stessi del corso accademico. Le lezioni di grammatica verranno integrate dalla lettura di autori latini, secondo il programma che verrà indicato all'inizio delle lezioni.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri

Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.
Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 17 ottobre 2005, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Programma:
Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.
Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:
Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.
Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.
Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990)*;* G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998)*;* A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994)*;* C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: Centre Culturel Saint-Louis de France.

Niveau 1:
Livre de textes *Panorama* 1 unités 1 à 6. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.
Contenu
Programme grammatical: Les déterminants: articles (définis, indéfinis et partitifs) adjectifs possessifs, démonstratifs. Les noms, les adjectifs: la formation du féminin et du pluriel. Les verbes: les auxiliaires avoir, être, les verbes du 1er groupe (+ aller, essayer, envoyer) les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe (faire, dire, vouloir, pouvoir, savoir, connaître, voir, apercevoir, boire, venir, tenir, sortir, prendre, mettre devoir, falloir). Temps: présents, impératif, passé composé. Thèmes abordés: la découverte de la langue française, les présentations, une visite de Paris, donner/demander des renseignements (répondre au téléphone, les premiers contacts au bureau) exprimer ses préférences,

parler de soi, (travail, activités, loisirs, pays ville) dater les informations (dire l'heure, l'emploie du temps, accepter/refuser une invitation...) interroger répondre (propositions, activités, week-end).

Objectif

Comprendre la plupart des situations de la vie quotidienne. Savoir réagir, répondre et présenter une situation. Savoir se situer dans le temps et dans l'espace. Connaître la réalité culturelle française du quotidien.

Methode

En petits groupes (maximum 14 élèves) vous formez avec votre professeur un microcosme français. Travail à deux ou en groupe, nombreuses activités de phonétique et de prononciation. Vous reconstituerez des situations authentiques dont vous serez les principaux acteurs. Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. Au cours de chaque leçon, à partir d'une situation, un acte de parole, un point de grammaire ou de phonétique sera étudié, c'est-à-dire compris, et acquis; vous serez en mesure de le restituer à l'oral.

Niveau 2:

Livre de textes PANORAMA 1 unités 6 à 12. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles révision des partitifs à la forme négative. Les pronoms: les pronoms cod, coi, toniques. Les verbes: Les auxiliaires, les verbes du 1er groupe et leurs particularités (cer, ger, yer). Les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe ceux du niveau 1 + lire et écrire. Temps: impératif, futur, le présent continu, le futur proche, et le passé récent. Forme: affirmative, interrogative et négative. Les comparatifs. Thèmes abordés: Se faire plaisir (acheter, décrire des objets, s'habiller, exprimer la quantité), cultiver ses relations (recevoir, communiquer, donner des instructions, écrire des petits messages) parler du passé (raconter des moments d'une vie, des changements d'habitude) la vie d'une entreprise (exprimer un besoin, les étapes de la réalisation d'un projet, prendre des décisions, exposer un problème, exprimer des sentiments.

Objectif

Affirmer vos connaissances grammaticales, consolider votre écrit, approfondir vos connaissance de la réalité culturelle française (journaux, magazines...). Savoir exprimer ses sentiments, ses idées. Sur la route du DELF.

Methode

En petits groupes, vous créerez des situations vivantes, dynamiques. Vous apprendrez à reformuler les étapes indispensables de la vie d'un adulte (restaurant, demande d'emploi, présentation de projet). Activités d'apprentissage: observation,

compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. La reformulation vous aidera à fixer la grammaire et élargir votre vocabulaire. Développement de la prise de parole individuelle.

LAL015 - Corso di lingua inglese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.
Programma: The past Simple of regular and irregular verbs – The comparative and superlative of adjectives – The formation of certain adverbs – The Imperative Tense – Some any a lot – The Present Contoinuous Tense – The three forms of future – The Present Perfect Tense – Gerund versus infinitive - Sports – Giving directions – Clothes – The body: going to doctor – Travel – Describing places.

LAL016 - Corso di lingua tedesca – 1° livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Contenuto: Genus der Substantive, bestimmter und unbestimmter Artikel, Pluralformen der Substantive, Präsens, Modalverben, Personalpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativpronomen, Verneinung kein und nicht, Kardinal- und Ordinalzahlen, trennbare Verben, Akkusativ- und Dativobjekt, Perfekt, Präpositionen, Futur.
Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL017 - Corso di lingua tedesca – 2° livello

Il corso si propone di offrire le competenze sul livello medio nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Uno dei principali obiettivi sarà lo sviluppo della competenza comunicativa verbale e scritta in forma di brevi testi o riflessioni personali su vari argomenti. Si prevede un'ampia tipologia di attività individuali e di gruppo.
Contenuto: Präpositionen, Präteritum, Genitiv, reflexive Verben, Verben mit Präpositionalobjekt, Adjektive und ihre Komparation, Konjunktionen, Nebensätze, Plusquamperfekt, Passiv.
Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-*

Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen, Ismaning, Hueber 1996.

LAL018 - Corso di lingua spagnola: Accademia Latina

Primo modulo didattico
Le attività proposte danno maggiore enfasi alle abilità di comprensione orale (ascoltare) e comprensione scritta (leggere), stimolate con appositi esercizi e accompagnate sempre dall'interazione orale docente/alunno.
La riflessione grammaticale occupa solo una parte della lezione (circa 20 minuti) e cerca di far assimilare allo studente la struttura morfo-sintattica della lingua mediante un approccio deduttivo ed effcace.
Secondo modulo didattico
Le attività svolte si concentrano essenzialmente sull'abilità di produzione orale (parlare) sviluppando il dialogo in lingua straniera con l'uso di una terminologia autentica e funzionale, La produzione scritta (scrivere) é mirata alla riproduzione dei temi grammaticali proposti nel primo modulo didattico. Il dialogo avviene incentrando la conversazione sopra utto su argomenti di cultura e attualità dei paesi di lingua neolatina.

Durante il secondo semestre
(20 febbraio 2006 – 2 giugno 2006)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.
Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 20 febbraio 2006, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continujità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, unglese, spagnola, tedesca.

III
CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo

Il curricolo intende formare l'*«operatore intermedio di pastorale giovanile»*, cioè una persona che matura una competenza che si colloca a livello «intermedio» rispetto a quella dell'«operatore diretto» (catechisti di base e operatori di pastorale giovanile delle parrocchie, dei gruppi, degli oratori...) e dell'«operatore specializzato» (quello che provvede alla formazione dell'operatore diretto e che ha maturato la sua competenza in strutture accademiche, conseguendo, per esempio la «Licenza» nella sua espressione istituzionale).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di: Operatori di Pastorale Giovanile capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli operatori di base, con un profilo esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere... alle necessità delle diocesi).

Titolo rilasciato dall'UPS: Diploma di «Operatore di Pastorale Giovanile».

Pur trattandosi di un curricolo unitario, è possibile prevedere due livelli: *«Elementi formativi di base»* (primo livello) e *«Anno di specializzazione»* (secondo livello).

2. Struttura del 1° livello

Primo livello: ELEMENTI FORMATIVI DI BASE

Il primo livello viene assolto quasi totalmente in loco, utilizzando le risorse formative che le singole Diocesi possono mettere a disposizione (corsi, istituzioni e persone). Non si tratta però solo di riconoscere una generica formazione acquisita nell'ambito teologico – filosofico – pedagogico. Si tratta invece di organizzare una for-mazione specifica, che serva come base prerequisita per quella specifica offerta al secondo livello. Questa base specifica si produce mediante il riconoscimento di quella precedentemente acquisita, e l'integrazione attraverso la partecipazione a corsi specifici o attraverso una mediazione tutoriale concordata.

Il PROGETTO «OPERATORI DI PG», in questa prospettiva, ha due *obiettivi complementari:* 1. Prestare attenzione alla realtà di ogni diocesi: integrando ed accompagnando docenti, centri di studi, attività formative, ecc.; 2. Promuovere la qualità di quanto si fa in loco: verificando il punto di partenza ed aiutando a sviluppare le risorse esistenti.

Per questo si prevede in concreto una prima convocazione all'Università Pontificia Salesiana (UPS) dei candidati, per verificare i crediti formativi acquisiti e per

organizzare nel modo migliore possibile l'incremento dei crediti formativi, fino a raggiungere la base prerequisita. Il primo contatto (duo o tre giorni residenziale) assicura la condivisione dell'obiettivo generale e delle modalità formative in cui realizzarlo, attraverso il confronto con un blocco fondamentale di informazioni di base. Questo incontro prevede già un primo accumulo di crediti e ha lo scopo di individuare un progetto formativo personalizzato.

- Realizzato «in loco» sotto la responsabilità di ogni diocesi e con l'orientamento dell'UPS; può essere guidata anche mediante la collaborazione di una equipe di ex-allievi del «Dipartimento di Pastorale Giovanile e Catechetica» (UPS), coordinati dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile (SNPG).
- Include i «corsi di base» (filosofia, pedagogia e teologia) da strutturare con flessibilità, orientandoli verso il progetto globale dell'«operatore di pastorale giovanile».
- *Si riconoscono ed integrano* gli studi fatti negli Istituti di «Scienze Religiose», nei seminari diocesani o facoltà di teologia, in altri corsi della «CEI» e, in genere, quelli di livello superiore che riguardano la filosofia e la pedagogia.

Primo livello include i seguenti corsi *(pari a una media di 50 crediti ECTS)*

Area filosofica
- Epistemologia e sociologia della conoscenza
- Etica
- Antropologia e filosofia della religione
- Sociologia (e gioventù)
- Questioni di storia della filosofia I
- Questioni di storia della filosofia II

Area pedagogica
- Pedagogia generale
- Didattica generale
- Questioni di psicologia generale ed evolutiva
- Sociologia ed educazione
- Pedagogia e comunicazione sociale
- Metodologia della ricerca e lavoro scientifico

Area teologica
- Introduzione alla teologia
- Introduzione all'Antico Testamento
- Introduzione al Nuovo Testamento
- Mistero di Dio e Cristologia
- Ecclesiologia e sacramenti
- Questioni fondamentali di teologia morale

Descrizione dei corsi

Area Filosofica

Epistemologia e sociologia della conoscenza

Il problema della conoscenza; Spiegazione e comprensione, interpretazione e verità; La natura oggetto dell'indagine scientifica e della riflessione filosofica; La ricerca scientifica oggetto della riflessione filosofica; La costruzione sociale della realtà.

Etica

L'uomo come essere morale; Etica e morale, ragione pratica e condotta umana; La vita buona e felice, scopo della condotta umana; L'educazione morale e la crescita morale; Problemi, sfide e prospettive dell'etica.

Antropologia e filosofia della religione

Il problema dell'uomo; Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana; L'esistenza umana come chiamata e risposta, vocazione ed impegno solidale; La speranza e le frontiere dell'esistenza umana; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Religione ed interpretazione dell'uomo; Libertà dell'uomo e opzione religiosa.

Sociologia (e gioventù)

Introduzione generale alla sociologia; La vita nella società; Trasformazioni e cambiamenti nella società e dimensioni problematiche della società attuale; Identità e modelli sociologici; Giovani e rappresentazioni sociali: tra istituzioni e «mondi vitali»; Ricerche sociologiche ed analisi della gioventù.

Questioni di storia della filosofia I

Autori e questioni fondamentali della filosofia antica e medievale.

Questioni di storia della filosofia II

Autori e questioni fondamentali della filosofia moderna e contemporanea.

Area Pedagogica

Pedagogia generale

Dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa; Dinamica e progettazione dell'azione educativa; modelli e metodi di pratica educativa; «Comunità educativa» e percorso educativo; Valutazione dell'azione educativa e formazione degli educatori.

Didattica generale

Struttura dell'azione didattica; La progettazione didattica; L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze; La valutazione delle competenze.

Questioni di psicologia generale ed evolutiva

Panoramica generale della psicologia; Condotta umana, sviluppo della personalità e costruzione dell'identità personale; Il comportamento umano; Visione globale della psicologia evolutiva; Modelli di sviluppo: adolescenza, gioventù e maturazione umana.

Sociologia ed educazione

Sociologia dell'educazione; Processi di socializzazione; Rapporto tra socializzazione ed educazione; Socializzazione e processi formativi; Educazione e società.

Pedagogia e comunicazione sociale

Elementi fondamenti della pedagogia della comunicazione sociale; Teoria e tecniche della comunicazione di massa; Media Education, Educomunicazione e didattica dei Media; Società globale e comunicazione.

Metodologia della ricerca e lavoro scientifico

Metodologia e ricerca scientifica; Tappe del lavoro scientifico; Stesura e presentazione di una monografia scientifica; Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca; Alcuni tipi particolare di lavoro scientifico.

Area teologica

Introduzione alla teologia

Teologia e «teologia fondamentale»; Credibilità della rivelazione; Ragionevolezza della fede; Chiesa e tradizione con senso salvatore.

Introduzione all'Antico Testamento

Bibbia, storia e parola; Il Pentateuco; Libri profetici; Salmi e libri sapienziali; Letteratura apocalittica; Antico Testamento e teologia biblica.

Introduzione al Nuovo Testamento

Teologia e «vangelo»; Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli; Vangelo di Giovanni e lettere giovannee; Lettere apostoliche (Paolo e gli altri apostoli); Spiritualità e pastorale biblica.

Mistero di Dio e Cristologia

Mistero di Dio... per la salvezza dell'uomo; Trinità ed storia; Gesù Cristo, centro e pienezza della storia; La storia e destino di Gesù di Nazaret; Il mistero di Cristo.

Ecclesiologia e sacramenti

Il concilio Vaticano II e una concezione rinnovata della Chiesa; Ecclesiologia di comunione, certificazione storica e attualizzazione sistematica; «Sacramento in Cristo» (LG 1) e sacramenti: dati fondamentali per una teologia attuale dei sacramenti (battessimo, confermazione, eucaristia, riconciliazione, matrimonio, ordine e unzione).

Questioni fondamentali di teologia morale

La esperienza morale cristiana: prospettiva filosofica ed etica teologica; Fondamenti dell'etica cristiana; Coscienza, opzione fondamentale ed educazione morale; Valori, norme e giudizi morali; Elementi fondamentali della morale sessuale e familiare; Morale sociale ed etica della vita politica; Questioni di bioetica e temi aperti.

3. Struttura del 2° livello: *anno di specializzazione*

La strumentazione formativa necessaria è assicurata principalmente attraverso stages formativi realizzati all'UPS. Un momento forte può essere assicurato anche dal tirocinio, preparato in uno stage formativo all'UPS, realizzato in loco, verificato attraverso il confronto allargato tra studenti e docenti (nuovamente all'UPS). La decisione di dove realizzare gli stages formativi (indicati come da realizzare all'UPS) può essere operativamente concordato tra i partecipanti, il SNPG e l'Istituto di Pastorale dell'UPS (non si esclude infatti la possibilità di dislocarne alcuni nelle Diocesi).

Anno dedicato alle materie specifiche di pastorale giovanile e catechesi: orientato in un modo pratico verso la dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti...).

24 crediti (ECTS): 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche) realizzati attraverso *nove incontri di fine settimana* e un *corso estivo di due settimane* (99 +81 ore).

Il PROGETTO «OPERATORI DI PG», in questo secondo livello, si propone due *obiettivi specifici:* 1. Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio; 2. Situare la vita e azione dell'operatore di PG all'interno della vita e percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendo e studiando i suoi progetti e proposte concrete.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Attività di base (5 ECTS) *e caratterizzanti* (9 ECTS)

Teologia pratica fondamentale
Catechetica fondamentale
Pastorale giovanile
La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi
Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
Celebrazione della fede
Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative (3 ETCS)

Animazione socio-culturale
Educazione e comunicazione pastorale
Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi
Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE
2 corsi monografici (CM / 2 ETCS)
2 seminari (S / 2 ETCS)
1 tirocino (T / 2+1 ETCS)

CM1: La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
CM2: Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
CM3: Pastorale nella scuola: progetti e programmi
CM4: Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
CM5: Pastorale dello sport e del turismo
S1: PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana
S2: Politiche giovanili e progetti pastorali
S3: Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
S4: Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni
S5: Pastorale dello sport e del turismo *(assieme al CM5)*
T1: Animatore e animazione nella pastorale giovanile
T2: Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

Descrizione dei corsi

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Attività di base e caratterizzanti
Teologia pratica fondamentale
1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo popolare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale
1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile
1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti

metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi
1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile
1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunionale, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede
1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi... per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile
1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4. Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative
Animazione socio-culturale
1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale
1. Educazione e comunicazione per ricuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi
1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religiose; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali
1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile
1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE
Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Stu-

dio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile
1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell' Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi
1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù
1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dell sport e del turismo
1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci,tendenze,sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana
Il seminario ha un doppio obiettivo: 1/ Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2/ Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività... in corso – all'interno della pastorale

giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali
1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola
Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni
Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo
(Continuazione pratica del contenuto del **CM5**).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile
Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile
Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Assistenza e prova finale

I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per centro delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

5. Calendario del corso

- INCONTRO INIZIALE

Programmazione e organizzazione del progetto formativo personalizzato: 21-23 ottobre 2005.

- **INCONTRI-FINE SETTIMANA**

Nell'anno accademico 2005-2006 il secondo livello verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga il numero di *20 partecipanti.*

18-20 novembre 2006	17-19 marzo 2006
16-18 dicembre 2006	21-23 aprile 2006
20-22 gennaio 2006	19-21 maggio 2006
17-19 febbraio 2006	16-18 giugno 2006

- **INCONTRO ESTIVO** - 21 agosto – 2 settembre 2006

6. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza una volta compiuto o avviato il primo livello dopo l'incontro del 21-23 ottobre 2005)

Assieme alla documentazione che accredita la realizzazione del primo livello del corso, è necessaria la presentazione del diploma di scuola media superiore.

Tasse accademiche (Diploma incluso): 650 Euro.

7. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma
Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@ups.urbe.it
Direttore del «Istituto di Teologia Pastorale» dell'UPS: Prof. Mario Cimosa.
Coordinatore del «Corso Operatori PG»: Prof. José Luis Moral.

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE - Via Aurelia, 468; 00165 Roma
Tel. 06 66 398 480; Fax 06 66 398 419; E-mail: giovani@chiesacattolica.it
Responsabile: Don Paolo Giulietti

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 2005-2006

SETTEMBRE 2005

1	G	Inizio delle iscrizioni
2	V	
3	S	
4	**D**	**23ª del tempo ordinario**
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	**D**	**24ª del tempo ordinario**
12	L	Prova di ammissione per il curricolo di Psicologia dell'educazione Esami della Sessione Autunnale
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	**D**	**25ª del tempo ordinario**
19	L	Prova di ammisione al 1° ciclo della FSC
20	M	
21	M	
22	G	Prova di ammissione alla SSSPC
23	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
24	S	
25	**D**	**26ª del tempo ordinario**
26	L	Esame di Italiano
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	

OTTOBRE 2005

1	S	
2	**D**	**27ª del tempo ordinario**
3	L	
4	M	Termine degli esami, eccetto che per gli esami di Licenza (dal 5 al 14 gli esami di Licenza si svolgono solo nel pomeriggio)
5	M	Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
6	G	INIZIO DEL I SEMESTRE
7	V	*Lezione*
8	S	
9	**D**	**28ª del tempo ordinario**
10	L	*Lezione* - Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
11	M	*Lezione*
12	M	*Lezione*
13	G	*Lezione*
14	V	*Lezione* - Si chiude la Sessione autunnale degli Esami di Licenza
15	S	
16	**D**	**29ª del tempo ordinario**
17	L	*Lezione* - Iniziano i corsi di lingue
18	M	*Lezione*
19	M	Solenne Inaugurazione dell'anno accademico: Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo Ore 11,00: Atto accadecmio
20	G	*Lezione*
21	V	*Lezione* - Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
22	S	
23	**D**	**30ª del tempo ordinario**
24	L	*Lezione*
25	M	*Lezione*
26	M	*Lezione*
27	G	*Lezione*
28	V	*Lezione*
29	S	
30	**D**	**31ª del tempo ordinario**
31	L	*Lezione*

NOVEMBRE 2005

1	**M**	**Solennità di tutti i Santi**
2	M	*Lezione*
3	G	*Lezione*
4	V	*Lezione*
5	S	
6	**D**	**32ª del tempo ordinario**
7	L	*Lezione*
8	M	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	G	*Lezione* - Giornata dei curricoli
11	V	*Lezione*
12	S	
13	**D**	**33ª del tempo ordinario**
14	L	*Lezione*
15	M	*Lezione*
16	M	*Lezione*
17	G	*Lezione*
18	V	*Lezione*
19	S	
20	**D**	**Solennità di N.S. Gesù Cristo Re**
21	L	*Lezione*
22	M	*Lezione*
23	M	*Lezione*
24	G	*Lezione*
25	V	*Lezione*
26	S	
27	**D**	**1ª Avvento**
28	L	*Lezione*
29	M	*Lezione*
30	M	*Lezione*

DICEMBRE 2005

1 G *Lezione*
2 V *Lezione*
3 S
4 D 2ª Avvento
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione*
8 G Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
9 V *Lezione*
10 S
11 D 3ª Avvento
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione*
17 S
18 D 4ª Avvento
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione* Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale.
22 G *Vacat*
23 V *Vacat*
24 S
25 D Solennità del Natale del Signore
26 L S. Famiglia
27 M *Vacat*
28 M *Vacat*
29 G *Vacat*
30 V *Vacat*
31 S

GENNAIO 2006

1	**D**	**Solennità della S. Madre di Dio**
2	L	*Vacat*
3	M	*Vacat*
4	M	*Vacat*
5	G	*Vacat*
6	**V**	**Solennità dell'Epifania del Signore**
7	S	
8	**D**	**1ª del tempo ordinario**
9	L	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	M	*Lezione*
12	G	*Lezione*
13	V	*Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
14	S	
15	**D**	**2ª del tempo ordinario**
16	L	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	M	*Lezione*
19	G	*Lezione*
20	V	*Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
21	S	
22	**D**	**3ª del tempo ordinario**
23	L	
24	M	
25	M	Esami della sessione invernale
26	G	
27	V	
28	S	
29	**D**	**4ª del tempo ordinario**
30	L	
31	**M**	**Solennità di S. Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 2006

1	M	
2	G	
3	V	
4	S	
5	**D**	**5ª del tempo ordinario**
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	**D**	**6ª del tempo ordinario**
13	L	
14	M	Termine degli esami
15	M	INIZIO DEL II SEMESTRE
16	G	*Lezione*
17	V	*Lezione*
18	S	
19	**D**	**7ª del tempo ordinario**
20	L	*Lezione* Iniziano i Corsi di lingue
21	M	*Lezione*
22	M	*Lezione*
23	G	*Lezione* - Celebrazione della Comunità accademica in onore di D. Bosco. Lezioni fino alle 10.20.
24	V	*Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
25	S	
26	**D**	**8ª del tempo ordinario**
27	L	*Lezione*
28	M	*Lezione*

MARZO 2006

1 M *Lezione*
2 G *Lezione*
3 V *Lezione*
4 S
5 D 1ª di Quaresima
6 L *Lezione*
7 M *Lezione*
8 M *Lezione*
9 G *Lezione*
10 V *Lezione*
11 S
12 D 2ª di Quaresima
13 L *Lezione*
14 M *Lezione*
15 M *Lezione*
16 G *Lezione*
17 V *Lezione*
18 S
19 D 3ª di Quaresima
20 L *Lezione*
21 M *Lezione*
22 M *Lezione*
23 G *Lezione*
24 V *Lezione*
25 S
26 D 4ª di Quaresima
27 L *Lezione*
28 M *Lezione*
29 M *Lezione*
30 G *Lezione*
31 V *Lezione*

APRILE 2006

1	S	
2	**D**	**5ª di Quaresima**
3	L	*Lezione*
4	M	*Lezione*
5	M	*Lezione*
6	G	*Lezione*
7	V	*Lezione*
8	S	
9	**D**	**delle Palme**
10	L	*Vacat*
11	M	*Vacat*
12	M	*Vacat*
13	G	*Vacat*
14	V	*Vacat*
15	S	
16	**D**	**Solennità della Pasqua del Signore**
17	L	*Vacat*
18	M	*Vacat*
19	M	*Vacat*
20	G	*Vacat*
21	V	*Vacat*
22	S	
23	**D**	**2ª di Pasqua**
24	L	*Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
25	**M**	***Vacat***
26	M	*Lezione*
27	G	*Lezione*
28	V	*Lezione*
29	S	
30	**D**	**3ª di Pasqua**

MAGGIO 2006

1	**L**	*Vacat*
2	M	*Lezione*
3	M	*Lezione*
4	G	*Lezione*
5	V	*Lezione*
6	S	
7	**D**	**4ª di Pasqua**
8	L	*Lezione*
9	M	*Lezione*
10	M	*Lezione*
11	G	*Lezione*
12	V	*Lezione*
13	S	
14	**D**	**5ª di Pasqua**
15	L	*Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
16	M	*Lezione*
17	M	*Lezione*
18	G	*Lezione*
19	V	*Lezione*
20	S	
21	**D**	**6ª di Pasqua**
22	L	*Lezione*
23	M	*Lezione*
24	M	*Lezione* - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25	G	*Lezione*
26	V	*Lezione*
27	S	
28	**D**	**Solennità dell'Ascensione del Signore**
29	L	*Lezione*
30	M	*Lezione*
31	M	*Lezione* Scade il termine per la consegna del «Piano di studio» per l'anno 2006-2007

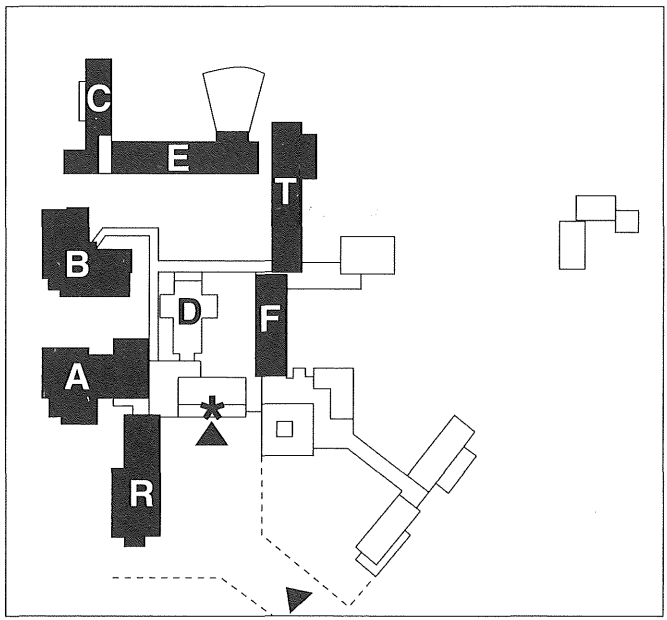
GIUGNO 2006

1	G	
2	**V**	*Vacat*
3	S	
4	**D**	**Solennità di Pentecoste**
5	L	Esami della sessione estiva
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	**D**	**Solennità della SS. Trinità**
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	**D**	**Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
19	L	
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	
25	**D**	**13ª del tempo ordinario**
26	L	
27	M	
28	M	Termine degli esami
29	**G**	**SS. Pietro e Paolo**
30	V	

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

SETTORI



✱ Ingresso
Libreria e Editrice LAS, Cappella

A Aule, Segreteria Generale, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia dell'Educazione, Sociologia, Metodologia Pedagogica

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO, LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

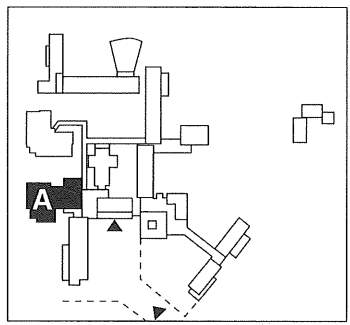
R Rettorato, Consultorio Pedagogico

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

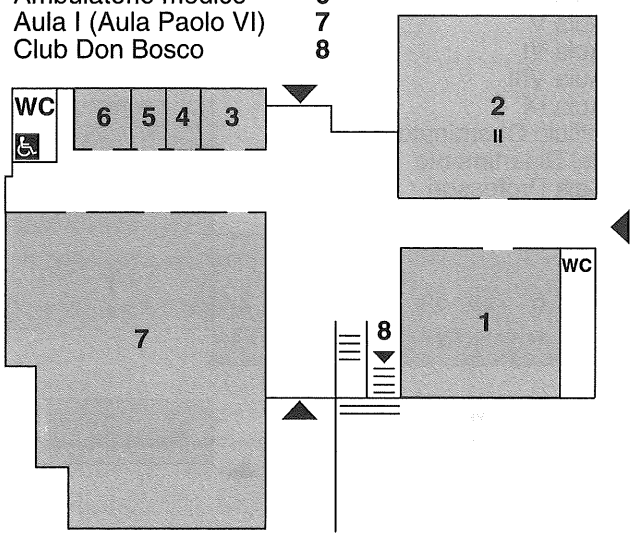
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

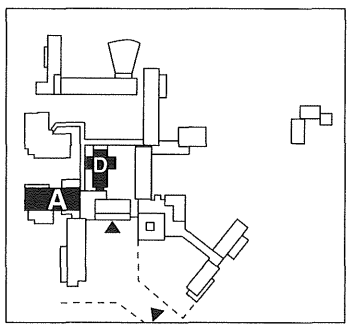
Segreteria Generale	**1**
Aula II	**2**
Sala Studio	**3**
Segretariato Studenti	**4, 5**
Ambulatorio medico	**6**
Aula I (Aula Paolo VI)	**7**
Club Don Bosco	**8**



AULE

A

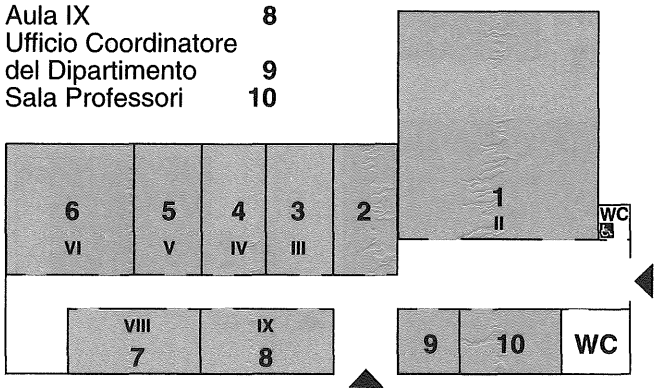
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO



Settore D:
Aula I

Settore A: AULE

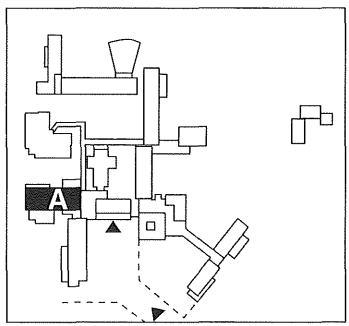
Aula II	**1**
Aula Tesi	**2**
Aula III	**3**
Aula IV	**4**
Aula V	**5**
Aula VI	**6**
Aula VIII	**7**
Aula IX	**8**
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	**9**
Sala Professori	**10**



AULE

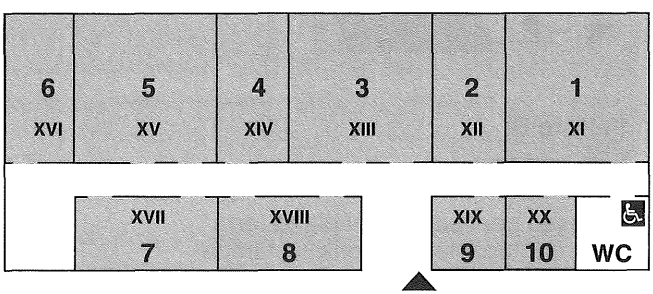
PALAZZO AULE SECONDO PIANO

A



Settore A: AULE

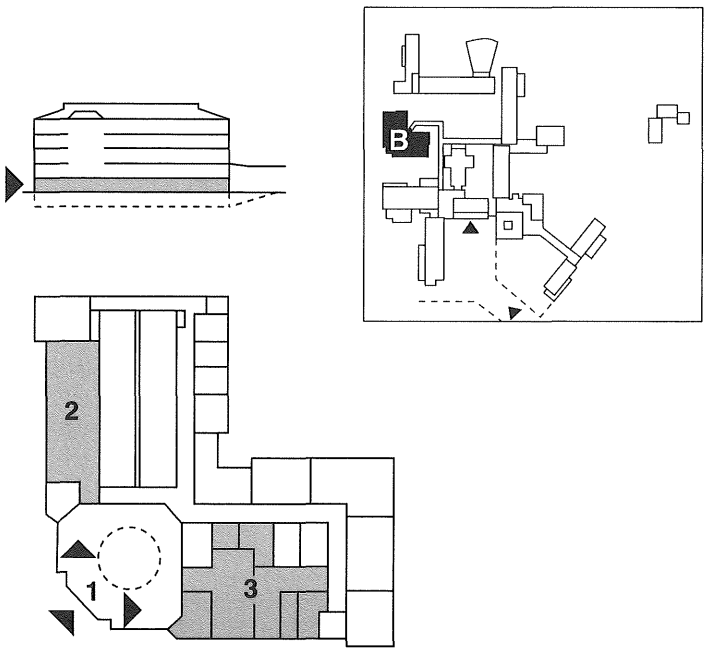
Aula XI	**1**
Aula XII	**2**
Aula XIII	**3**
Aula XIV	**4**
Aula XV	**5**
Aula XVI	**6**
Aula XVII	**7**
Aula XVIII	**8**
Aula XIX	**9**
Aula XX	**10**



BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA



Settore B:

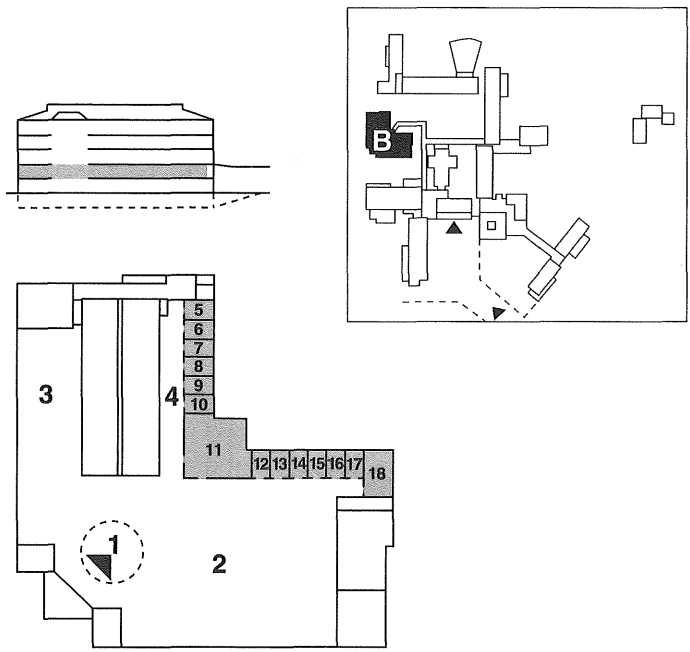
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	**1**
Centro fotocopie, legatoria e stampa	**2**
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	**3**

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA PRIMO PIANO

B



Settore B:

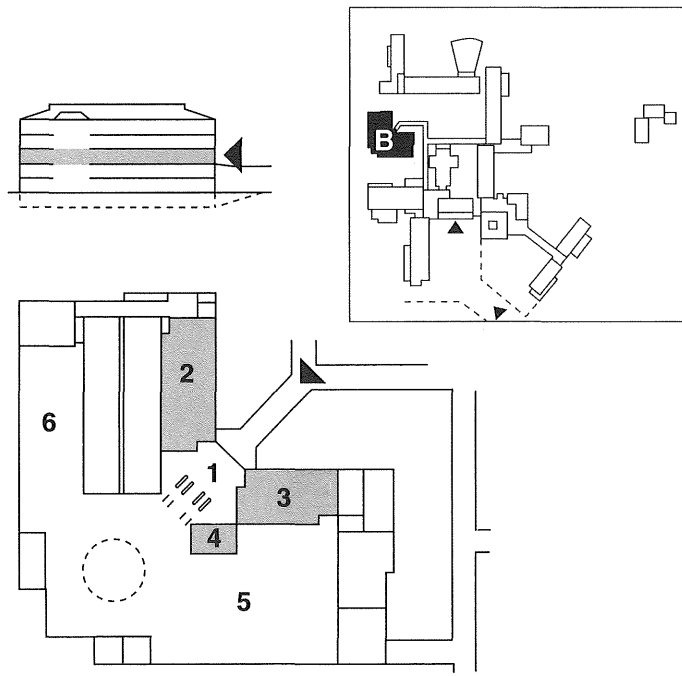
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	**1**
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricoli dell'UPS	**2-4**
Studi individuali ad uso temporaneo	**5-10, 12-17**
Multimediale	**11**
Consultazione delle banche dati	**18**

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA SECONDO PIANO



Settore B:

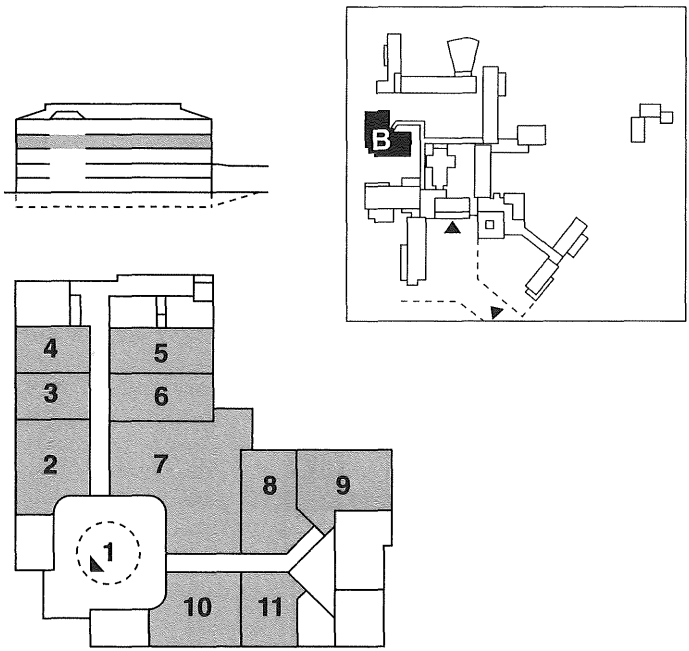
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	**1**
Sala di studio libero	**2**
Sala di esposizione	**3**
Servizio di consultazione e prestito	**4**
Sala di lettura: settore generale (SLG)	**5**
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	**6**

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA TERZO PIANO

B



Settore B:

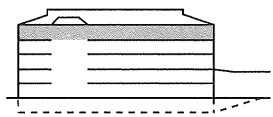
BIBLIOTECA

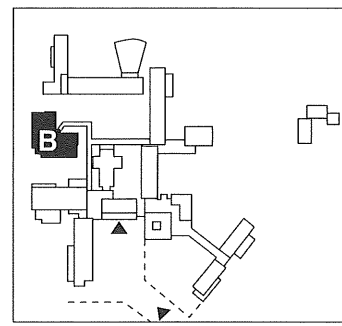
Ingresso (scala)	**1**
Biblioteche particolari (di seminario)	**2-11**

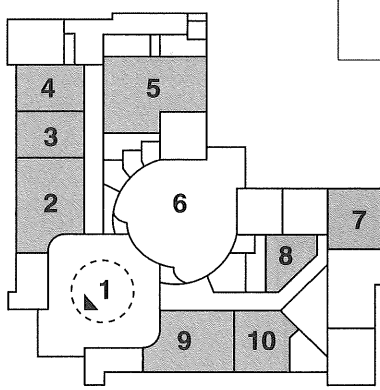
BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO







Settore B:

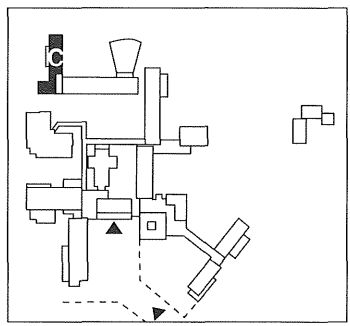
BIBLIOTECA

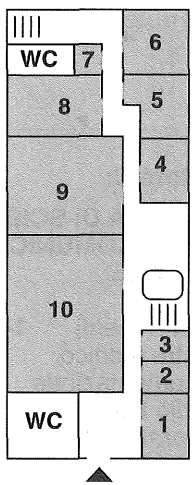
Ingresso (scala)	**1**
Biblioteche particolari (di seminario)	**2-4**
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	**5**
Sala di rappresentanza e servizi annessi	**6**
Biblioteche o Fondi speciali	**7-10**

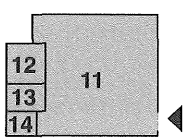
FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PIANO TERRA

C







Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Segreteria	**1**
Uffici Docenti	**2-4**
Decano	**5**
Sala Docenti	**6**
Locale tecnico	**7**
Sala internet	**8**
Aule	**9-10**

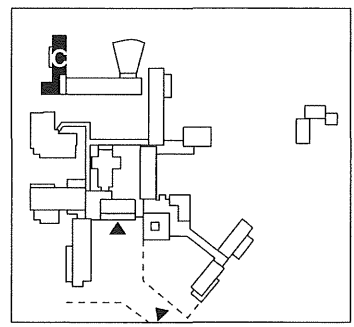
Sala espressione

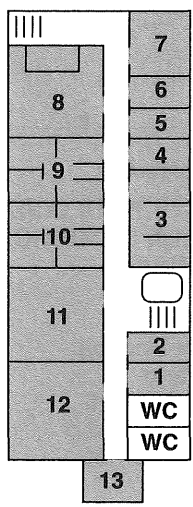
Studio	**11**
Regia	**12**
Camerini	**13-14**

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO





Settore C:

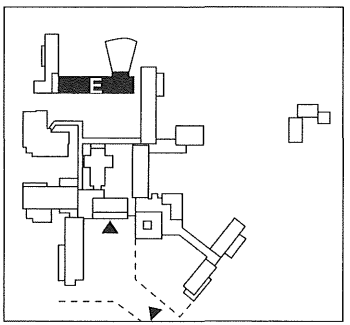
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Uffici Docenti	**1-2, 4-6, 13**
Centro tecnico	**3**
Documentazione	**7**
Studio Radio	**8**
Laboratori Radio	**9**
Laboratori TV	**10**
Sala Multimedia	**11**
Sala Giornalismo	**12**

FSE - CATECHETICA

PALAZZO FSE
PIANO TERRA

E

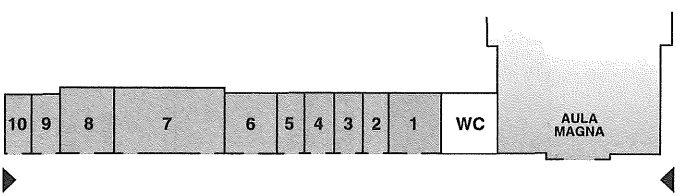


Settore E:

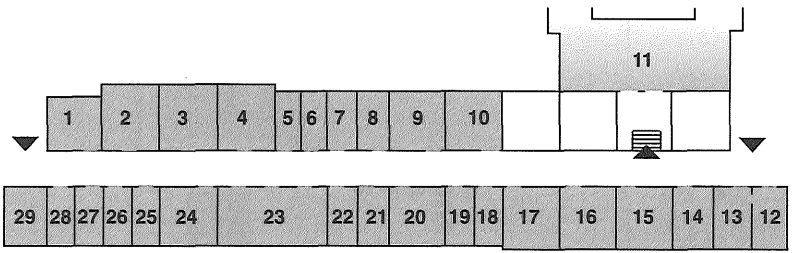
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Catechetica

Direzione	**1**
Uffici Docenti	**2-5, 9-10**
Segreteria	**6**
Sala Lettura - Seminario	**7**
Biblioteca Istituto di Catechetica	**8**



E



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Presidenza e Segreteria

Segreteria	**1**
Decano	**2**

Istituto di Didattica

Biblioteca di Didattica	**3**
Segreteria	**4**
Uffici Docenti	**5-10**
Sala Docenti	**11**

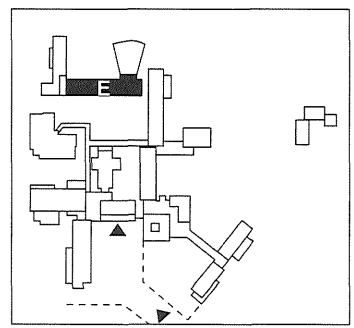
Istituto di Psicologia

Uffici Docenti	**12-15**
Sala Registrazioni	**16**
Biblioteca di Psicologia	**17**
Direzione	**18**
Uffici	**19-22**
Aula Tirocini	**23**

Istituto di Teoria e Storia

Uffici	**24-27**
Segreteria	**28**
Biblioteca - Seminario	**29**

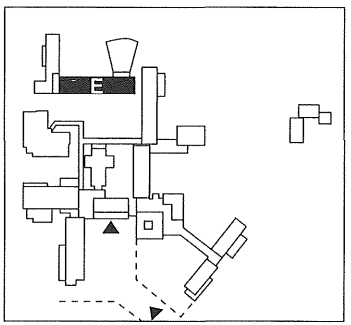
PALAZZO FSE PRIMO PIANO



FSE - SOCIOLOGIA, METODOLOGIA PEDAGOGICA

PALAZZO FSE SECONDO PIANO

E



Settore E:

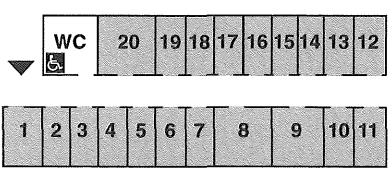
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia

Sala Lettura - Seminario	**1**
Direzione	**2**
Segreteria	**3**
Uffici Docenti	**4-7**
Orientamenti Pedagogici	**8**

Istituto di Metodologia Pedagogica

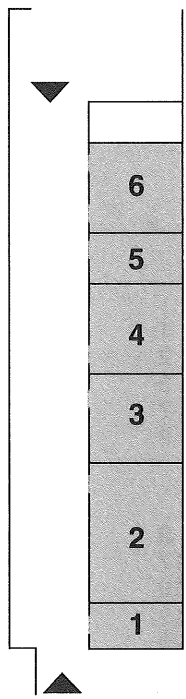
Sala d'attesa	**9**
Uffici Docenti	**10-17**
Segreteria	**18**
Direzione	**19**
Sala Lettura - Seminario	**20**

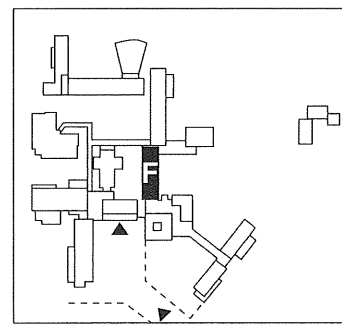


FACOLTÀ di FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO





Settore F:

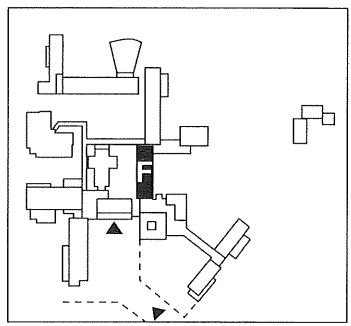
FACOLTÀ di FILOSOFIA

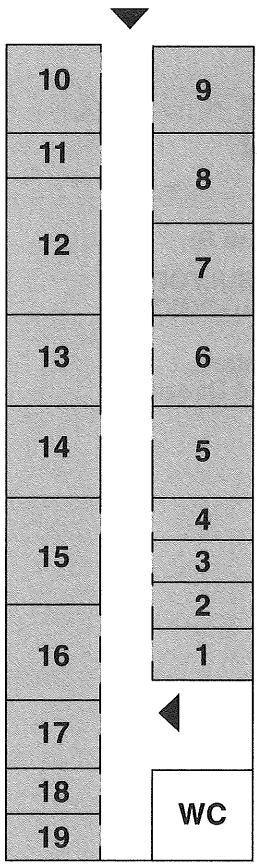
Uffici Docenti	**1, 5, 6**
Aula	**2**
Decano	**3**
Segreteria	**4**

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA SECONDO PIANO

F





Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	**1-3**
Segreteria	**4**
Decano	**5**
Seminario	**6**

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	**7**
Sala Docenti	**8**
Ufficio Docenti	**9**
Decano	**10**
Segreteria	**11**
Seminario Diritto Vigente	**12**
Sala Riunioni	**13**

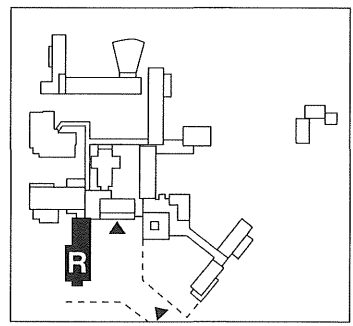
FACOLTÀ di FILOSOFIA

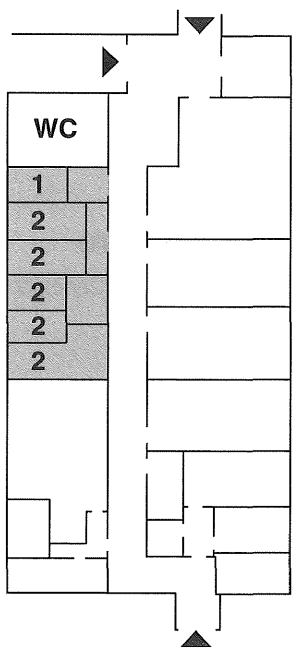
Sala Docenti	**14**
Istituto Scienze della Religione	**15**
Uffici Docenti	**16, 18, 19**
Istituto Scienze Sociali e Politiche	**17**

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

PALAZZO RETTORATO SEMINTERRATO





Settore R:

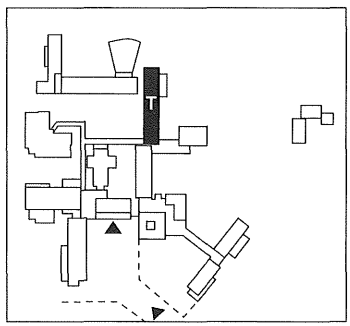
CONSULTORIO PEDAGOGICO

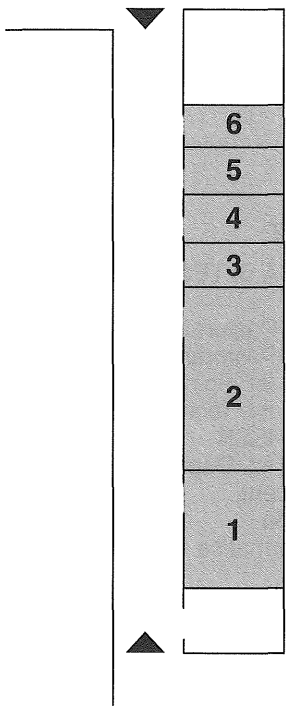
Segreteria	**1**
Uffici e Direzione	**2**

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T





Settore T:

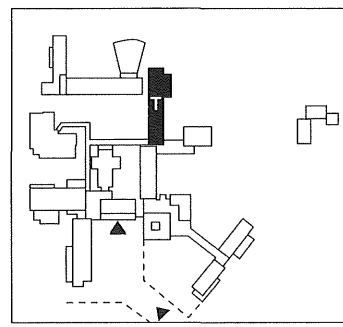
FACOLTÀ di TEOLOGIA

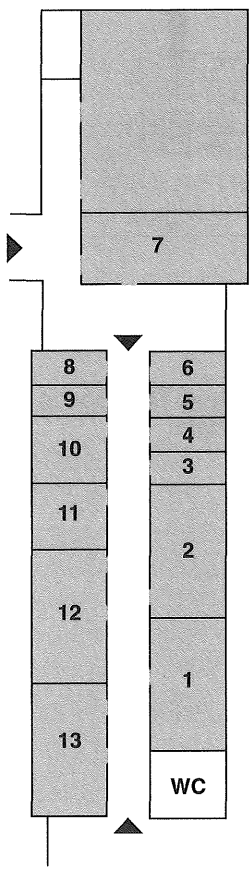
Centro Studi Don Bosco **1-2**
Uffici Docenti **3-6**

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO





Settore T:

FACOLTÀ di TEOLOGIA

Teologia Pastorale 2 - Seminario	**1**
Teologia Pastorale 1 - Seminario	**2**
Direttore Ist. Spiritualità	**3**
Direttore Ist. Teologia Pastorale	**4**
Direttore ISSR	**5**
Direttore Ist. Dogmatica	**6**
Sala Docenti	**7**
Segreteria	**8**
Aula Informatica	**9**
Decano	**10**
Spiritualità 2 - Seminario	**11**
Spiritualità 1 - Seminario	**12**
Teologia Dogmatica - Seminario	**13**

INDICI

CORSI ATTUATI NEL 2005-2006

Facoltà di Teologia

TA0110 AT. Pentateuco e Libri storici 73
TA0111 Introduzione alla Sacra Scrittura 73
TA0120 Teologia biblica 74
TA0140 Seminario di Sacra Scrittura 75
TA0210 AT. Libri profetici 75
TA0220 Spiritualità biblica 75
TA0270 Ebraico I 76
TA0271 Ebraico II 77
TA0310 AT. Libri sapienziali e Salmi 77
TA0311 Letteratura apocalittica: dall'AT al NT 78
TA0321 Lettura ebraica e cristiana della Bibbia 79
TA0322 Lettura pastorale dei Salmi 80
TA0331 Corso Monografico di pastorale biblica AT II 80
TA0340 Seminario di Sacra Scrittura 81
TA0341 Seminario di Pastorale biblica AT I 82
TA0342 Seminario di Pastorale biblica AT II 83
TA0350 Tirocinio di animazione biblica 84
TA0370 Greco biblico 85
TA0410 NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 86
TA0411 NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 86
TA0431 Lectio divina: teoria e prassi 87
TA0441 Seminario di Spiritualità biblica II 87
TA0510 NT. Lettere apostoliche 88
TA0520 Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica 89
TA0521 Attualizzazione di testi biblici 89
TA0523 Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico 90
TA0531 Corso Monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento II 91
TA0540 Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I 92
TA0570 Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento 93
TA0610 Patristica 93
TA0620 Ermeneutica patristica 94
TA0621 Lettura patristica della Bibbia 95
TA0640 Seminario di Patristica 96
TA0670 Metodologia del lavoro scientifico 96
TA0710 Storia della Chiesa antica 97
TA0711 Storia della Chiesa medievale 97
TA0721 Storia della spiritualità antica e medievale 98
TA0731 CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche 98
TA0732 CM di Storia della formazione presbiterale 99
TA0810 Storia della Chiesa moderna e contemporanea 100
TA0820 Storia della spiritualità moderna e contemporanea 101
TA0830 Corso Monografico di Storia della Chiesa moderna e contemporanea 101

TA0832 Corso Monografico di Storia della pastorale giovanile contemporanea .. 101
TA0834 Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana 102
TA0840 Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea..... 102
TA0910 Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale 103
TA0911 Teologia delle religioni..... 103
TA0941 Seminario di Teologia fondamentale II 104
TA1010 Mistero di Dio 104
TA1011 Cristologia 105
TA1030 Corso Monografico sul Mistero di Dio..... 105
TA1031 Corso Monografico di Spiritualità cristologia 106
TA1041 Seminario di Cristologia..... 106
TA1110 Protologia ed Escatologia 106
TA1111 Grazia e Virtù teologali 107
TA1140 Seminario di Teologia sistematica..... 108
TA1141 Seminario di Protologia ed Escatologia..... 109
TA1210 Ecclesiologia ed Ecumenismo 109
TA1221 Ecumenismo 110
TA1260 Ecclesiologia 111
TA1310 Mariologia 111
TA1321 Introduzione alla storia dei dogmi 112
TA1322 Storia dei dogmi e della teologia 113
TA1331 Corso Monografico di Mariologia..... 113
TA1340 Seminario di sintesi teologica..... 114
TA1410 Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione..... 114
TA1411 Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri..... 115
TA1440 Seminario di Liturgia e Sacramentarla 116
TA1510 Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali..... 116
TA1520 Spiritualità liturgico-sacramentaria 117
TA1530 Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale..... 118
TA1532 Corso Monografico di Liturgia e Sacramentarla 119
TA1610 Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore... 120
TA1620 Pastorale e catechesi liturgica..... 120
TA1622 Adattamento e inculturazione della liturgia..... 121
TA1623 Linguaggio liturgico e comunicazione 121
TA1630 Corso Monografico di Musica e liturgia..... 122
TA1640 Seminario di Pastorale liturgica..... 122
TA1641 Seminario di Pastorale e catechesi liturgica 123
TA1650 Tirocinio di animazione liturgico-musicale..... 123
TA1670 Latinitas liturgica..... 124
TA1710 Teologia morale fondamentale 125
TA1720 Educazione morale dei giovani..... 125
TA1741 Seminario di Teologia morale II..... 125
TA1810 Teologia morale speciale I. Morale sociale 126
TA1812 Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare..... 126
TA1813 Teologia morale speciale II. Bioetica 127

TA1832 Corso Monografico di Teologia morale 127
TA1910 Introduzione alla Teologia spirituale 128
TA1922 Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 128
TA1923 Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 130
TA1940 Seminario di Teologia spirituale 131
TA1960 Teologia e spiritualità dei laici 131
TA2030 Corso Monografico di Teologia spirituale III 132
TA2040 Seminario di Teologia spirituale differenziata 133
TA2060 Teologia e spiritualità della vita consacrata 133
TA2061 Teologia e spiritualità presbiterale 133
TA2120 Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana 134
TA2131 Corso Monografico di Spiritualità giovanile 136
TA2150 Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale 136
TA2220 Storia e spiritualità della famiglia salesiana 137
TA2240 Seminario di Spiritualità salesiana I 137
TA2241 Seminario di Spiritualità salesiana II 138
TA2242 Seminario di Missiologia 138
TA2262 Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales 138
TA2264 Don Bosco nella storia 139
TA2270 Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco 140
TA2272 Viaggio di studio ai Luoghi salesiani 140
TA2310 Introduzione alla Teologia pastorale 140
TA2320 Teologia pratica generale 141
TA2330 Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa 141
TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 142
TA2350 Tirocinio di III ciclo 142
TA2420 Pastorale giovanile 143
TA2431 Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 143
TA2440 Seminario di Pastorale giovanile 144
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi 144
TA2520 Teologia della comunicazione 144
TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 146
TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 147
TA2630 Animazione e consulenza in PGC 147
TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 148
TA2641 Seminario di ricerca di III ciclo 148
TA2711 Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi 149
TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 149
TA2730 Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in America Latina .. 149
TA2740 Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I 150
TA2760 Introduzione al dogma e alla morale cristiana 150
TE0003 Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC 151
TE0004 Seminario di formazione interdisciplinare 151

Sezione di Torino

6013 Sacra Scrittura AT. Libri profetici ... 162
6018 Bibbia e pastorale ... 162
6022 Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I ... 162
6024 Greco biblico ... 163
6025 Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli ... 162
6031 Sacra Scrittura NT. Letteratura giovannea ... 163
6033 Ebraico ... 164
6035 Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche ... 165
6043 Teologia dogmatica. Cristologia ... 165
6046 Seminario di avviamento allo studio della teologia ... 165
6047 Seminario di sintesi teologica ... 166
6048 La rivelazione cristiana e la Teologia ... 166
6055 Seminario di Teologia ecumenica ... 167
6057 La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale ... 168
6058 La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo ... 168
6059 La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano ... 169
6061 Teologia dogmatica. Il mistero di Dio ... 169
6074 Teologia dogmatica. Antropologia teologica III. Escatologia ... 169
6075 Teologia dogmatica. Antropologia teologica II. La grazia ... 170
6084 Teologia dogmatica. Sacramenti III: Matrimonio ... 170
6091 Teologia morale I. Morale fondamentale ... 171
6094 Teologia morale II. Virtu' teologali e virtu' della religione ... 171
6096 Teologia morale IV. Morale sociale ... 172
6105 Teologia morale questioni scelte: Pastorale del sacramento della Penitenza 172
6107 Educazione morale dei giovani ... 173
6110 Teologia spirituale III. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco ... 173
6117 Teologia spirituale sistematica ... 174
61214 Teologia pastorale fondamentale ... 174
61216 Teologia pastorale II. Pastorale giovanile ... 175
61217 Pastorale e comunicazione ... 175
61219 Seminario di Teologia pastorale ... 176
61220 Seminario di Pastorale e comunicazione ... 176
6123 Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia ... 177
61310 Catechetica fondamentale ... 177
6133 Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti ... 178
6139 Catechesi per età II: giovani e adulti ... 178
6141 Liturgia I. Introduzione alla liturgia ... 179
6142 Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore ... 179
6151 Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana ... 180
6152 Patrologia I. Padri anteniceni ... 181
6157 Seminario di Patrologia ... 181
6161 Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna ... 182
6171 Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC ... 182
6175 Psicologia dell'esperienza religiosa ... 183

6176 Aspetti sociologici della condizione giovanile 183
6177 Diritto canonico III. Questioni particolari 184

Facoltà di Scienze dell'Educazione

EA0110 Filosofia dell'educazione 214
EA0111 Introduzione alla filosofia 214
EA0112 Epistemologia pedagogica 214
EA0113 Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 215
EA0121 Letteratura giovanile 215
EA0122 Letteratura moderna e contemporanea 216
EA0210 Teologia dell'educazione 216
EA0220 Educazione e scienze della religione 217
EA0221 Educazione e fonti bibliche 218
EA0222 Etica e deontologia professionale 218
EA0240 Seminario di Dimensione religiosa nell'educazione 219
EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 220
EA0321 Storia della catechesi antica e medievale 221
EA0322 Storia contemporanea 221
EA0350 Tirocinio di Ricerca storico-pedagogica 222
EA0421 Storia della psicologia 223
EA0423 Storia dei giovani 223
EA0520 Storia della pedagogia moderna e contemporanea 224
EA0521 Storia della catechesi contemporanea 225
EA0522 Il sistema preventivo nella storia 225
EA0540 Seminario di Storia della catechesi contemporanea 226
EA0541 Seminario di Storia della pedagogia moderna e contemporanea 227
EA0610 Pedagogia generale 227
EA0620 Pedagogia speciale 228
EA0621 Educazione degli adulti 229
EA0622 Pedagogia interculturale 230
EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 232
EA0731 CM di Pedagogia familiare 232
EA0750 Tirocinio di Pedagogia familiare 232
EA0753 Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative 233
EA0820 Pastorale vocazionale 233
EA0821 Dinamiche psicologiche della vocazione 234
EA0822 Discernimento e accompagnamento vocazionale 235
EA0825 Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 236
EA0826 Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 237
EA0840 Seminario di Pastorale vocazionale 237
EA0841 Seminario di Counseling vocazionale 238
EA0850 Tirocinio di Pastorale vocazionale 238
EA0860 Esercitazioni di Pastorale vocazionale 239
EA0920 Pedagogia delle vocazioni presbiterali 240

EA0923 Relazione di aiuto e direzione spirituale ... 240
EA0924 Progettazione e valutazione di itinerari formativi ... 241
EA0940 Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali ... 241
EA0941 Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi ... 242
EA0950 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali ... 242
EA0960 Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali ... 242
EA1020 Pedagogia delle vocazioni consacrate ... 243
EA1040 Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate ... 244
EA1050 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate ... 244
EA1060 Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate ... 244
EA1110 Pedagogia delle relazioni umane ... 245
EA1120 Pedagogia sociale ... 245
EA1121 Metodologia della prevenzione e della rieducazione ... 247
EA1122 Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze ... 247
EA1123 Pedagogia della rieducazione di minori ... 248
EA1151 Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative ... 248
EA1220 Psicologia dell'istruzione ... 249
EA1223 Motivazione scolastica ... 250
EA1224 Teorie del curricolo ... 250
EA1225 Differenze e disturbi dell'apprendimento ... 251
EA1320 Didattica generale ... 251
EA1324 Metodi di insegnamento II ... 252
EA1327 Formazione a distanza e e-learnig ... 252
EA1341 Seminario di Didattica VI ... 253
EA1350 Tirocinio di Progettazione didattica ... 253
EA1421 Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro ... 254
EA1441 Seminario di Didattica V ... 254
EA1450 Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica ... 255
EA1510 Teorie e tecniche dell'orientamento ... 255
EA1511 Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche ... 256
EA1520 Formazione dei dirigenti ... 257
EA1525 Gestione della classe ... 257
EA1551 Tirocinio di Informatica e tecniche di amm.ne scolastica ... 258
EA1610 Antropologia e comunicazione ... 258
EA1640 Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale I ... 259
EA1641 Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale ... 259
EA1651 Tirocinio di Pedagogia mediale I ... 260
EA1720 Multimedialità e processi formativi ... 260
EA1721 Pedagogia della comunicazione sociale ... 261
EA1750 Tirocinio di Pedagogia della Comunicazione sociale ... 262
EA1820 Catechetica fondamentale ... 262
EA1821 Metodologia catechetica: adulti ... 263
EA1830 Pedagogia religiosa dei disabili ... 263
EA1832 Formazione dei catechisti ... 264
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I ... 264

EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza 265
EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 265
EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II 267
EA1941 Seminario di Metodologia catechetica III 267
EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica 267
EA2020 Pastorale scolastica 268
EA2024 Progettare l'educazione nella scuola 269
EA2120 Antropologia catechetica 270
EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 270
EA2122 Cultura ed evangelizzazione 271
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 271
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 272
EA2220 Pastorale e catechesi biblica 272
EA2230 Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica 272
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 273
EA2241 Seminario di Pastorale e catechesi biblica II 273
EA2310 Psicologia generale 274
EA2311 Psicologia cognitiva 274
EA2321 Psicologia della religione 275
EA2322 Psicologia dinamica 275
EA2360 Esercitazioni di Psicologia generale 276
EA2361 Esercitazioni di Psicologia generale 276
EA2411 Psicologia dello sviluppo 277
EA2431 CM di Psicologia dello sviluppo 278
EA2450 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I 279
EA2461 Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo 280
EA2510 Psicologia della comunità 281
EA2511 Psicologia della famiglia 281
EA2520 Psicologia sociale 282
EA2521 Relazioni umane e dinamica di gruppo 282
EA2522 Psicologia del lavoro 283
EA2523 Gestione delle risorse umane 283
EA2540 Seminario di Psicologia sociale 284
EA2550 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II 284
EA2610 Psicologia dell'educazione 285
EA2640 Seminario di Psicologia dell'educazione I 285
EA2641 Seminario di Psicologia dell'educazione II 286
EA2642 Seminario di Psicologia dell'educazione III 286
EA2660 Esercitazioni di Psicologia pedagogica 286
EA2720 Psicologia della personalità 287
EA2740 Seminario di Psicologia della personalità I 287
EA2741 Seminario di Psicologia della personalità II 288
EA2742 Seminario di Psicologia della personalità III 288
EA2750 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III 288
EA2810 Psicologia preventiva 289

EA2820 Psicologia clinica ... 289
EA2822 Tecniche di indagine della personalità ... 290
EA2850 Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità ... 290
EA2860 Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive ... 291
EA2922 Teoria e tecniche dei test ... 291
EA2950 Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate ... 292
EA2960 Esercitazioni di Elaborazione di progetti di intervento ... 293
EA3010 Psicopatologia dello sviluppo ... 293
EA3020 Psicopatologia generale ... 293
EA3023 Psicologia fisiologica ... 294
EA3025 Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica ... 295
EA3031 CM di Psicopatologia dello sviluppo ... 296
EA3110 Sociologia dell'educazione ... 296
EA3121 Sociologia della gioventù ... 297
EA3122 Sociologia del tempo libero ... 298
EA3220 Legislazione e organizzazione scolastica ... 299
EA3222 Educazione comparata ... 300
EA3223 Scienza e metodologia dell'organizzazione ... 301
EA3231 Corso Monografico di Legislazione e organizzazione scolastica ... 301
EA3251 Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche ... 302
EA3320 Sociologia della religione ... 302
EA3321 Sociologia delle vocazioni ... 303
EA3410 Psicosociologia della devianza ... 304
EA3422 Legislazione minorile ... 305
EA3440 Seminario di Sociologia della devianza ... 306
EA3450 Tirocinio presso Strutture educative territoriali ... 306
EA3510 Metodologia del lavoro scientifico ... 307
EA3511 Metodologia della ricerca pedagogica ... 308
EA3512 Statistica ... 309
EA3560 Esercitazioni di Statistica ... 310

Facoltà di Filosofia

FA0110 Metodologia della ricerca filosofica ... 352
FA0120 Filosofia della conoscenza ... 352
FA0130 Filosofia teoretica ... 353
FA0131 Filosofia teoretica ... 353
FA0132 Filosofia teoretica ... 354
FA0140 Filosofia teoretica ... 354
FA0141 Filosofia teoretica ... 354
FA0142 Filosofia teoretica ... 355
FA0150 Filosofia della religione ... 355
FA0160 Filosofia della storia ... 356
FA0210 Logica ... 356
FA0220 Filosofia della scienza ... 357
FA0250 Seminario di Filosofia della scienza ... 357

FA0310 Filosofia morale I 358
FA0311 Filosofia morale I 358
FA0312 Filosofia morale I 359
FA0320 Filosofia morale II 359
FA0330 Bioetica 359
FA0340 Antropologia filosofica 360
FA0341 Antropologia filosofica 360
FA0342 Antropologia filosofica 360
FA0360 Seminario di Antropologia filosofica 361
FA0410 Estetica 361
FA0510 Filosofia del linguaggio 362
FA0610 Storia della filosofia moderna 363
FA0611 Storia della filosofia moderna 363
FA0612 Storia della filosofia moderna 363
FA0640 Storia della filosofia contemporanea 363
FA0641 Storia della filosofia contemporanea 363
FA0642 Storia della filosofia contemporanea 364
FA0710 Storia della filosofia antica 364
FA0711 Storia della filosofia antica 364
FA0712 Storia della filosofia antica 365
FA0720 Storia della filosofia antica 365
FA0810 Storia della filosofia medievale 366
FA0811 Storia della filosofia medievale 366
FA0812 Storia della filosofia medievale 366
FA0820 Storia della filosofia medievale 367
FA0910 Filosofia politica 367
FA0911 Filosofia politica 368
FA0912 Filosofia politica 368
FA0920 Filosofia politica 368
FA0930 Sociologia generale 369
FA1010 Introduzione al cristianesimo 370
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 371
FA1030 Storia delle religioni 371
FA1040 Storia del pensiero scientifico 372
FA1050 Storia romana 372
FA1110 Letteratura italiana 373
FA1120 Letteratura italiana contemporanea 373
FA1210 Informatica applicata 374
FA1220 Abilità informatiche 374

Facoltà di Diritto Canonico

DA0102 Filosofia del diritto 389
DA0104 Istituzioni di diritto romano 389
DA0108 Teoria generale e sociologia del diritto 390
DA0202 Teologia del diritto canonico 390

DA0207 Metodologia storico-giuridica ... 391
DA0302 Istituzioni di Diritto Canonico I ... 391
DA0303 Norme generali I ... 392
DA0304 Norme generali II ... 392
DA0311 Diritto Canonico I ... 392
DA0401 Istituzioni sul popolo di Dio ... 393
DA0402 Istituzioni di Diritto Canonico II ... 393
DA0408 Il popolo di Dio I ... 393
DA0411 Diritto Canonico II ... 394
DA0502 Aspetti teologici del matrimonio canonico ... 394
DA0509 CMS sulla funzione di santificare della Chiesa ... 394
DA0511 Diritto Canonico sacramentarlo ... 395
DA0604 I processi I ... 395

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

LA0110 Composizione latina I ... 407
LA0111 Composizione latina II ... 407
LA0112 Metrica greca e latina ... 408
LA0120 Didattica delle lingue classiche ... 409
LA0210 Storia della lingua greca ... 409
LA0270 Lingua greca II ... 410
LA0320 Letteratura cristiana antica greca I ... 410
LA0322 Letteratura bizantina ... 411
LA0330 Corso monografico: Letteratura cristiana antica greca I ... 411
LA0340 Seminario di Letteratura cristiana antica greca ... 412
LA0370 Metodologia del lavoro scientifico ... 412
LA0420 Letteratura cristiana antica latina I ... 412
LA0430 Corso monografico: Letteratura cristiana antica latina I ... 413
LA0440 Seminario di Letteratura cristiana antica latina ... 413
LA0470 Lingua latina I ... 414
LA0521 Letteratura greca classica II ... 414
LA0531 Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica II ... 415
LA0540 Seminario di Lingua e letteratura greca classica ... 415
LA0570 Lingua greca I ... 416
LA0620 Letteratura latina classica I ... 416
LA0630 Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica I ... 416
LA0631 Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica II ... 417
LA0640 Seminario di Lingua e letteratura latina classica ... 417
LA0670 Lingua latina II ... 417
LA0672 Nozioni di lingua latina ... 414
LA0721 Letteratura latina medievale II ... 417
LA0722 Letteratura latina umanistica e moderna ... 418
LA0760 Latinitas canonica I ... 419
LA0762 Latinitas ecclesiastica et liturgica ... 419
LA0810 Storia greco-romana ... 420

LA0811 Archeologia classica e cristiana 420
LA0812 Archeologia cristiana 421
LA0830 Corso monografico: Storia antica e Archeologia classica e cristiana I 421

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

CA0010 Inglese I 438
CA0011 Inglese II 438
CA0043 Seminario di Dottorato 439
CA0044 Seminario di I ciclo 440
CA0045 Seminario di II ciclo 441
CA0110 Storia della comunicazione sociale 441
CA0111 Semiotica generale 442
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 443
CA0221 Psicologia della comunicazione sociale 444
CA0222 Opinione pubblica 445
CA0223 Comunicazione e educazione 446
CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica 446
CA0320 Teorie sociali della comunicazione I 447
CA0321 Teorie sociali della comunicazione II 448
CA0353 Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I 449
CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 449
CA0412 Sociologia dei processi culturali e comunicativi II 450
CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media 450
CA0510 Giornalismo I 451
CA0511 Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione 451
CA0512 Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I 452
CA0513 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II 452
CA0520 Giornalismo II 453
CA0531 Corso Monografico di Giornalismo e Editoria: Giornalismo e letteratura 453
CA0532 Corso Monografico di Giornalismo e Editoria: L'inviato speciale 453
CA0621 Editoria 454
CA0710 Storia e teoria del cinema 454
CA0711 Teoria e tecniche del suono 455
CA0712 Teoria e tecniche dell'immagine 456
CA0810 Linguaggi dei media 456
CA0811 Teoria e tecniche del linguaggio informatico 457
CA0812 Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I 458
CA0813 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II 460
CA0910 Musica e comunicazione sociale I 461
CA0911 Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I 462
CA0912 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico II 462
CA1011 Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I 463
CA1012 Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo II 464
CA1022 Comunicazione e sviluppo 464
CA1111 Storia del teatro 465

CA1112 Teoria e tecniche del teatro 466
CA1113 Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I 467
CA1121 Teorie dello spettacolo 468
CA1211 Teoria e tecniche della pubblicità 469
CA1212 Economia politica 470
CA1213 Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I 471
CA1214 Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II 471
CA1216 Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 472
CA1221 Diritto dell'informazione e della comunicazione 473
CA1224 Comunicazione e politica 474

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;
HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;
ICD = Iuris Canonici Doctor;
ICL = Iuris Canonici Licentiatus;
ID = Iuris Doctor;
LettD = Litterarum Doctor;
LitD = Liturgiae Doctor;
MusDipl = Musicae Diplomatus;
PeD = Pedagogiae Doctor;
PeL = Pedagogiae Licentiatus;
PhD = Philosophiae Doctor;
PsD = Psychologiae Doctor;
PsDipl = Psychologiae Diplomatus
ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;
ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;
ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatus;
ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;
ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;
ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;
ScSocL = Scient. Socialium Licentiatus;
SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;
SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatus;
StatD = Statisticae Doctor;
STD = Sacrae Theologiae Doctor;
STL = Sacrae Theologiae Licentiatus;
UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia morale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: abba@ups.urbe.it

ACCORNERO GIULIANA, FMA; ICD; FSE.
Doc. Invitata per Legislazione minorile
Ind.: v. Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma
E-mail: g.accornero@cgfma.org

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica
Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla - Spagna
E-mail: alberich@ups.urbe.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere
Ind.: presso l'UPS
E-mail: adriano@ups.urbe.it

ALVATI COSIMO, SDB; CsL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: alvati@ups.urbe.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: amata@ups.urbe.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia
Ind.: P.zza S.Uffizio, 11; 00120 Città del Vaticano
E-mail: amato@ups.urbe.it

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vincent@ups.urbe.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Testo del CIC
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ardito@ups.urbe.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia evolutiva
Ind.: presso l'UPS
E-mail: arto@ups.urbe.it

ATTARD FABIO, SDB; STD; FSE.
Doc. Invitato Pedagogia vocazionale
Ind.: Savio College; Dingli RBT 09; Malta
Tel. 00356.998.827.74
E-mail: fabioattard@gmail.com

AVALLONE FRANCESCO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia del lavoro
Ind.: v. Montebruno, 12; 00168 Roma
Tel. e Fax 06.355.00.671

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bajzek@ups.urbe.it

BALDACCI ANNA MORENA, Lc; LitL; FT.
Doc. Invitata per Teologia sacramentaria
Ind.: Strada S. Vittoria, 15; 10024 Moncalieri

BALDERAS RANGEL OCTAVIO ALBERTO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: balderas@ups.urbe.it

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per Diritto della comunicazione
Ind.: v. P. Foscari, 70; 00139 Roma

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma
tel. 06.886.437.34

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.
Doc. Aggiunto di Storia antica e Archeologia cristiana e classica
Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma

BATAILLE FLORENCE, Lc; FSC.
Doc. Invitata per la lingua inglese
Ind.: v. G. Coppola di Musitani, 16/b; 00139 Roma
tel. 06.810.77.72

BAY MARCO, SDB; PeL; FSE.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@ups.urbe.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@ups.urbe.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: Arcivescovado, P.zza Matteotti, 4; 16123 Genova

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Dante, 19; 28021 Borgomanero (NO)

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@ups.urbe.it

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche
Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma
Tel. 06.407.80.77

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.
Doc. Invitato per Sociologia
Ind.: Via Pastrengo, 20; 10129 Torino

BORGHI ERNESTO, Lc; LettD e STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bracchi@ups.urbe.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: braido@ups.urbe.it

BUTTARELLI SILVIO, SDB; PeD; FF
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma

BUZZETTI CARLO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: buzzetti@ups.urbe.it

CALONGHI LUIGI, SDB; PhD, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica generale e psicologia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: calonghi@ups.urbe.it

CALVANO CORRADO, Lc; PeD e LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Didattica delle lingue classiche
Ind.: v. Pompeo Magno, 19; 00041 Albano Laziale (RM)
Tel. 06.932.75.20

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
Tel. 06.871.323.17
E-mail: sisternet@thesisternet.it

CANTONE CARLO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia teoretica
Ind.: v. Bertola, 5; 13895 Muzzano (BI)

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma
Tel. 06.868.956.55

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: roberto.carelli@libero.it

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@ups.urbe.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: Corso Dante, 188; 14100 Asti

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Straordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@ups.urbe.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: castellano@ups.urbe.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Tecniche proiettive
Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)
Tel. 035.572.091
E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CASTILLO LARA ROSALIO J., E.mo e Rev.mo Card. SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC
Ind.: Ap.do 2464 Carmelitas; Caracas 1010 - Venezuela

CELLA ROQUE, SDB.
Economo UPS
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cella@ups.urbe.it

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
Tel. 045.527.044
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@ups.urbe.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.
Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
Tel. 06.656.121
E-mail: pchavez@sdb.org

CHENIS CARLO, SDB; LettD e PhL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia della conoscenza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: chenis@ups.urbe.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cimosa@ups.urbe.it

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

COFFELE B. GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: coffele@ups.urbe.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@ups.urbe.it

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile
Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;
20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche del giornalismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: costa@ups.urbe.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma
Tel. 06.581.21.58, Fax 06.589.81.01
E-mail: creagius@tiscali.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma
Tel. 06.397.358.01

CURSI GIANCARLO, Lc; ScPoLD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
E-mail: gmcursi@infinito.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cuva@ups.urbe.it

DAL COVOLO ENRICO, SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: enrico@ups.urbe.it

DAZZI NINO, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitato per Storia della psicologia
Ind.: v. L. Afranio, 10; 00136 Roma
Tel. 06.353.486.30

DE ANGELIS ROBERTO, OFM; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teorie e Tecniche pianificazione progetti
Ind.: p.za S. Francesco d'Assisi, 88; 00153 Roma
Tel. 06.58.19.029

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria Della Speranza, 11; 00139 Roma
Tel. 06.871.316.16
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
Tel. 06.823.080
E-mail: carladenitto@libero.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cyril@ups.urbe.it

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD; FT.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: delcore@cgfma.org

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.
Doc. Aggiunto di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: desbouts@ups.urbe.it

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC
Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: saga@ups.urbe.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia
Ind.: presso UPS
E-mail: escudero@ups.urbe.it

FARINA RAFFAELE, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: farina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa
Ind.: presso l'UPS
E-mail: favale@ups.urbe.it

FELICI SERGIO, SDB; LettD e STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letteratura latina classica
Ind.: presso l'UPS

FERASIN EGIDIO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI
Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28
E-mail: cospesi@tin.it

FERREIRA SILVA CUSTODIO AUGUSTO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia della filosofia moderna
Ind.: Escola Salesiana; Avenida Marginal; 2765-425 Estoril - Portogallo
E-mail: salesianos.est@mail.telepac.pt

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v. Ivo Pannaggi, 3; 00163 Roma
Tel.: 338.94.09.180 – fax: 06.23.32.14.666
E-mail: pennyf@libero.it

FILIPPI MARIO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO)

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FIZZOTTI EUGENIO, SDB; PhD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia della religione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fizzotti@ups.urbe.it

FONTANA ANDREA, Dc; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto per Psicologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@ups.urbe.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma
Tel. 06.354.529.24

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.
Doc. Invitata per Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
Tel. 339.633.92.50
E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura bizantina
Ind.: v.le Jonio, 291; 00141 Roma
Tel. 06.871.825.99
E-mail: robertofusco67@virgilio.it

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Stabilizzato di Comunicazione sociale
Ind.: p.le Bergamini, 12; 00136 Roma

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica
Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma
Tel. 340.978.91.44
E-mail: metodio@sysnet.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.
Prof. Straordinario di Temi teologici in ambito pastorale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gallo@ups.urbe.it

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambini@ups.urbe.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gambino@ups.urbe.it

GANNON MARIE, FMA; SocD; FSC.
Doc. Invitata per Metodologia della ricerca
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: mgannon@cgfma.org

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: garcia@ups.urbe.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gatti@ups.urbe.it

GATTI MAURO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia generale
Ind.: v. Silvio Benco, 8; 00177 Roma
Tel. 06.588.66.01 - 333.2323454

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio
E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: gianetto@ups.urbe.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale
Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giannatelli@ups.urbe.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: giraudo@ups.urbe.it

GOYA BENITO OCD; STD e PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vocazione
Ind.: p.zza S. Pancrazio, 5/A; 00152 Roma
Tel. 06.585.401
E-mail: bgoya@libero.it

GOZZELINO GIORGIO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: g.gozzelino@davide.it

GRAULICH MARKUS J.J., SDB; ICD; FDC.
Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: graulich@ups.urbe.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: groppo@ups.urbe.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE
Doc. Invitato per Pedagogia generale
Ind.: ul. J. Sniadeckiego, 1 – 42-604; Tarnozskie Gory - Polonia
E-mail: d.g@oswiata.org.pl

GURRIERI GRAZIA, Lc; PsD; FSE
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Padova, 90; 00161 Roma
E-mail: grazia.gurrieri@fastwebnet.it

HERIBAN JOZEF, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: heriban@ups.urbe.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.
Doc. Invitata per Diritto canonico
Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma
Tel. 06.772.057.64

IACOANGELI ROBERTO, SDB; LettD, STL e PhDipl; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letter. classica e cristiana antica
Ind.: presso l'UPS

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)

JAVIERRE ORTAS ANTONIO M., E.mo e Rev.mo Card.; SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica fondamentale
Ind.: 00120 Città del Vaticano

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: krason@ups.urbe.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: joshtrom@ups.urbe.it

LACEDONIO DONATO, SDB; ScComL; FT.
Doc. Invitato per Teologia della comunicazione
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: dlacedonio@sdb.org

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lever@ups.urbe.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@ups.urbe.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@ups.urbe.it

MACARIO LORENZO, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lorenzo@ups.urbe.it

MAFFEI GIUSEPPE, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Protogia ed Escatologia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maffei@ups.urbe.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@ups.urbe.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@ups.urbe.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@ups.urbe.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Straordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@ups.urbe.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile
Ind. v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Scienze dell'Educazione
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
Tel. 06.853.539.46
E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MATURI GIORGIO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura cristiana greca
Ind.: v. F. Bulgarini, 71; 00019 Tivoli (RM)
Tel. 0774.334.489

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeL e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: midali@ups.urbe.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mion@ups.urbe.it

MONTANI MARIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia della cultura
Ind.: v. Don Bosco, 10; 20050 Triuggio (MI)
E-mail: montani@infinito.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: montisci@ups.urbe.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Aggiunto di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: moral@ups.urbe.it

MORANTE GIUSEPPE, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: morante@ups.urbe.it

MORRA MARIO, SDB; STL.
Segretario Generale Emerito
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: csdm.maus@libero.it

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: mosetto@ups.urbe.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.
Doc. Invitato per
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STL, LettL; FT.
Doc. Aggiunto
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: musoni@ups.urbe.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@ups.urbe.it

NANNINI FLAVIA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Nicola M. Nicolai, 74; 00156 Roma
Tel. 06.4110066
E-mail: mfnannini@mclink.it

NASALLI ROCCA FEDERICA, Lc; PsL; FSE
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v.le del Vignola, 75; 00196 Roma
E-mail: federicanasallirocca@libero.it

OLARTE JULIO HUMBERTO, SDB; FT
Doc. Invitato per Spiritualità salesiana
Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma
E-mail: jolarte@sdb.org

ONI SILVANO, SDB; LettD; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.
Prof. Straordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@ups.urbe.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lingua latina
Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma

PACINI ANDREA, Lc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino
E-mail: andrea.pacini@cestrea.it

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.
Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: massimo@ups.urbe.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@ups.urbe.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.
Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano
Ind.: v. delle Dolomiti, 1; 00139 Roma
Tel.: 329.233.81.26

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@ups.urbe.it

PASQUATO OTTORINO, SDB; PhD, STL e HistEcclD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa antica e medievale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pasquato@ups.urbe.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pastore@ups.urbe.it

PASTORE LUCIANO, Lc; PsD; FSE
Doc. Invitato per Psicologia clinica
Ind.: v. Cassia, 571; 00189 Roma
Tel. 06.331.25.12

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pavanetto@ups.urbe.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pellerey@ups.urbe.it

PERINI GIOVANNI, Dc; STD; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: picca@ups.urbe.it

PICCINNO MARIA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Ortignano, 38; 00138 Roma
E-mail: maripicci@libero.it

PIERONI VITTORIO, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitato per Organizzazione della scuola
Ind.: v. Monte Grimano, 24; 00138 Roma
E-mail: sociologia@ups.urbe.it

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: plascencia@ups.urbe.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test
Ind.: presso l'UPS
E-mail: polacek@ups.urbe.it

POLIZZI VINCENZO, SDB; MedD e ScBiolD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Biologia
Ind.: Corso Ara di Giove, 299; 95030 Pedara CT

POLLO MARIO, Lc; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma
Tel. 06.661.585.19
E-mail: pollo@ups.urbe.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@ups.urbe.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS

PRESERN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tone@ups.urbe.it

PREZIOSI ANTONIO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Politiche dei media
Ind.: v. Barrilli, 46; 00152 Roma

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB; ICD e ICOL; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu@ups.urbe.it

PURAYIDATHIL THOMAS, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Pedagogia della comunicazione sociale
Ind.: presso UPS
E-mail: tompura@ups.urbe.it

QUINZI GABRIELE, Dc; PhL, STL e PsL; FF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
Ind.: v. Fanfulla da Lodi, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)
E-mail: don.lele@libero.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
Ind.: v. Asiago, 10; 00195 Roma

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia
Ind.: v. dei Giordani, 18; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIMANO ALESSANDRA, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Squillace, 19; 00178 Roma
Tel. 06.71.88.534
E-mail: domsama@tin.it

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

RISATTI EZIO, SDB; STD e PsD; FT.
Doc. Invitato di Psicologia
Ind.: p.zza Rebaudengo, 22; 10155 Torino

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: v. Sabotino, 12; 00195 Roma
Tel. 06.37.22.885

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.
Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@ups.urbe.it

ROGGERO MARIA ADELE, Lc; FT.
Doc. Invitata per Pastorale e comunicazione
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@ups.urbe.it

RONCA ITALO, Lc; PhD e LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
Ind.: v. Poliziano, 32; 00040 Lavinio Lido (Anzio) (RM)
E-mail: i.ronca@gedy.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@ups.urbe.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della natura
Ind.: v. di Frascati, 306; 00040 Rocca di Papa (RM)
Tel. 06.938.47.58
E-mail: rondinara@flars.net

ROSSETTI MARCO, SDB; SSL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: rossetti.m@tiscalinet.it

ROSSO STEFANO, SDB; LitD e STL; FT.
Doc. Invitato per Liturgia ed Omiletica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

SALA ROSSANO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia fondamentale
Ind.: v. della Conciliazione, 98; 22100 Como

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.
Doc. Invitato per Economia dei media
Ind.: v. per Scraniga, 8; 38079 Tione di Trento (TN)

SALVATORE GIAMPAOLO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicopatologia
Ind.: v. Spinosa, 12; 84100 Salerno
Tel. 089.231.643
E-mail: giampaolosalvatore@virgilio.it

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sarti@ups.urbe.it

SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, Lc; PeL; FSE
Doc. Invitata per Pedagogia
Ind.: v. Brunelleschi, 3; 00068 Rignano Flaminio (RM)
E-mail: scafra@virgilio.it

SERRA ELISABETTA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Belmonte Piceno, 20/B; 00138 Roma
E-mail: bettas77@yahoo.it

SCHEPENS JACQUES, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità
Ind.: Don Boscolaan, 15; B-3050 Oud-Heverlee
E-mail: jacques.schepens@donbosco.be

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina
E-mail: schietroma@email.it
Tel.: 328.493.44.85

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.
Prof. Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: semeraro@ups.urbe.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: visitatoria@ups.urbe.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FT.
Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sodi@ups.urbe.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

STELLA PROSPERO T., SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia
Ind.: presso l'UPS

STICKLER ALFONS, E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB; UtrID; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico
Ind.: 00120 Città del Vaticano

SZADEJKO KRZYSZTOF, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cris@ups.urbe.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma

TAGLIERI ANTONIO, Lc; LettD; FLCC
Doc. Invitato per Lettere cristane e classiche
Ind.: v. delle Gardenie, 10; 67051 Avezzano (AQ)
Tel. e Fax 0863.212.35

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@ups.urbe.it

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Pastorale giovanile
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tonelli@ups.urbe.it

TOSO MARIO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: toso@ups.urbe.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: trenti@ups.urbe.it

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICL; FDC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: uria@ups.urbe.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@ups.urbe.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.
Prof. Straordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vallabaraj@ups.urbe.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: c.ne Ostiense, 264; 00154 Roma
E-mail: massimovasale@lapromessa.it

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STL e LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: venturi@ups.urbe.it

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia della devianza
Ind.: v. F. Cocco Ortu, 19; 00139 Roma
E-mail: vettorato@ups.urbe.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Straordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vicent@ups.urbe.it

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.
Prof. Straordinario di Storia dell'Opera salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: wirth@ups.urbe.it

ZANACCHI ADRIANO, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per pubblicità e relazioni pubbliche
Ind.: v. della Camilluccia, 145; 00135 Roma

ZANINI ALBERTO, SDB; PeL; FT.
Assistente
Ind.: v. Paisiello, 37; 10154 Torino
Tel. 011.851.431

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanni@ups.urbe.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zevini@ups.urbe.it

Personale addetto e ausiliario:

APOLLONIO SIMONA
ASTORRI LUDOVICO
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BUCONI FABIO
CAMPANALE NICOLA
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
GENTILI VALENTINA
GIORGINI CLAUDIA
GOZDALSKI PIOTR, SDB
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LEUNG PAUL, SDB
LISCI MARIO
MARTELLI MARTA
MASTANTUONO ROSETTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
NOCERA LUCIANO, SDB
NOLLI AGOSTINO, SDB
ORIO FRANCESCO
ORIO MARIA ORIETTA
PARACHINI FRANCO, SDB
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLLI CARLA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA
WIECZOREK GRZEGORZ, SDB

INDICE GENERALE

Orari 2
Proemio 3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali 4
Senato accademico 5
Consigli e Commissioni 6
Istituti e Centri 7
Gruppi Gestori 9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati 11
Scadenze importanti 20
Immatricolazione ed iscrizioni 21
Tasse e contributi 25
Norme per la richiesta di certificati 29
Esami e Gradi accademici 30
Gradi accademici e Diplomi 37
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici 40

Facoltà di Teologia: Sede di Roma
Consiglio di Facoltà e Docenti 44
Informazioni generali 45
Curricoli di studio dei corsi accademici:
Primo ciclo 47
Secondo ciclo 49
Terzo ciclo 60
Distribuzione dei corsi nei due semestri
Primo ciclo 61
Secondo ciclo 63
Biennio di Qualificazione con Diploma 67
Orario delle Lezioni 68
Descrizione dei corsi 73

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia
Consiglio della Sezione e Docenti 154
Informazioni generali 155
Curricoli di studio 156
Distribuzione dei corsi 160
Descrizione dei corsi 162

Facoltà di Scienze dell'Educazione
Consiglio di Facoltà e Docenti 186
Informazioni generali 187
Configurazione accademica dei curricoli: 189
Pedagogia e comunicazione mediale 189
Pedagogia per la formazione delle vocazioni 192
Pedagogia sociale 194
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale 196
Psicologia dell'educazione 199
Ciclo di Dottorato 201
Distribuzione dei corsi nei due semestri 201
Orario delle lezioni 209
Descrizione dei corsi 214

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica
Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti 312
Informazioni generali 313
Progetto di riorganizzazione del DPGC....320
Distribuzione dei corsi nei due semestri:
I anno di Licenza 330
II e III anno di Licenza 330
Orario delle lezioni 334

Facoltà di Filosofia
Consiglio di Facoltà e Docenti 338
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione 339
Curricoli di studio:
Primo ciclo 340
Secondo ciclo 346
Terzo ciclo 347
Distribuzione dei corsi nei due semestri 348
Orario delle lezioni 350
Descrizione dei corsi 352

Facoltà di Diritto Canonico
Consiglio di Facoltà e Docenti 378
Informazioni generali 379
Cicli di studi:
Biennio filosofico - teologico 381
Licenza 382
Dottorato 384

Distribuzione dei corsi 385
Orario delle lezioni 387
Descrizione dei corsi 389

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti 398
Informazioni generali 399
Curricoli di studio 401
Distribuzione dei corsi 403
Orario delle lezioni 406
Descrizione dei corsi 407

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
Consiglio di Facoltà e Docenti 424
Informazioni generali 425
Curricoli di studio 427
Distribuzione dei corsi 431
Orario delle lezioni 435
Descrizione dei corsi 438

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Informazioni generali 478
Curricoli di studio 479

Corsi per Diploma
Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica 484
Corsi di lingue 492
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile 499

Calendario delle lezioni 511

Mappe 523

Indici:
dei corsi attuati 544
dei nomi ed indirizzi 556
dei collaboratori e del personale tecnico 581
indice generale 582